"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 29 SETTEMBRE 2013 - ANNO 111 - N. 35 - € 1,30

Giornale Identità Piemonte

Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

Domenica 29 e lunedì 30 settembre

Diversi momenti celebrativi della XIV Giornata cultura ebraica

Acqui Terme. Domenica 29 settembre si celebra la XIV Giornata della cultura ebraica.

Un albero d'alto fusto, robusto e ben chiomato, con tronco e rami disegnati dalle parole del versetto tratto da Genesi (2,15) "L'Eterno Dio prese dunque l'uomo e lo pose nel giardino dell'Eden perché lo lavorasse e custodisse" è filo conduttore multilingue, su manifesti e locandine, del tema "Ebraismo e natura" che quest'anno, nella XIV Giornata della cultura ebraica in Europa, costituisce il cardine delle iniziative organizzate in ventinove paesi europei e sessantasei città italiane alla scoperta del patrimonio storico e culturale ebraico.

Icona e parole del logo invitano alla scoperta della tematica ambientale ampiamente trattata dalla Legge e dalla normativa ebraica in cui la natura, donata all'uomo -immagine di Dio- perché non fosse solo ed avesse cibo, è affidata alle sue cure.

A sinistra l'albero-logo della XIV Giornata della cultura ebraica. Sopra Rita Levi Montalcini.

È di tutta evidenza peraltro quanto il tema del rapporto uomo-natura sia di pregnante attualità nella profonda crisi ecologica del sistema mondo in cui il progresso scientifico e tecnologico dell'età moderna ha rovesciato il millenario senso di impotenza dell'uomo nell'opposta pretesa di onnipotenza manipolatrice sulla natura, anticamente temuta come forza sacra, padrona onnipotente.

Nella Bibbia il rapporto uomo-natura compare nel contesto dell'esperienza del mondo propria dell'antichità, prospettato nei due quadri distinti del rapporto armonioso nel giardino dell'Eden, ideale corrispondente al progetto divino ed alla meta cui tendere nel rispetto di un quadro normativo di custodia e di coltivazione, ovvero di amministrazione protettiva e amorosa (Gen 1,26-30 e 2,15) ed in quello della conflittualità del rapporto nella storia, inquinata dalla trasgressione iniziale al divieto di mangiare dall'albero della conoscenza del bene e del male.

red.acq.

• *continua alla pagina 2*

Convocati dal Ministro dell'Ambiente

Piemonte e Liguria per i danni Acna

Acqui Terme. "Entro il prossimo 15 ottobre il ministro dell'Ambiente convocherà il Piemonte e la Liguria per definire il danno ambientale subito dall'inquinamento dell'Acna di Cengio. Abbiamo appena ricevuto la comunicazione da Roma". Lo ha annunciato martedì 24 settembre l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte Roberto Ravello, nel corso dell'audizione delle associazioni ambientaliste della Val Bormida, che hanno voluto sollecitare il Consiglio regionale alla massima attenzione sulla situazione "ancora grave delle nostre zone, dove permane un milione di metri cubi di materiale tossico - ha spiegato Mario Cauda di Valle Bormida Pulita - e dove gli impianti riversano tuttora 160 metri cubi ora di articolato".

All'incontro, moderato dal vicepresidente del Consiglio Roberto Placido, erano presenti anche il vicepresidente Fabrizio Comba e il consigliere segretario Tullio Ponso, nonché l'assessore alla Sanità Ugo Cavallera oltre a numerosi consiglieri di maggioranza e opposizione.

Le associazioni, rappresentate anche da Eliana Barabino e da Adriana Aringheri (Wwf), hanno espresso le loro perplessità sugli attuali metodi di depurazione delle scorie e hanno chiesto un Consiglio regionale aperto ad Acqui Terme, per porre nuovamente l'attenzione sull'annosa questione. Quanto al danno, stimato oggi intorno ai 300 milioni di euro, andrà riformulato nella riunione romana convocata da Clini, anche per non perdere quanto comunque potrà essere rifuso dalla società che ha acquisito i debiti per risarcimento di Eni.

Sulle recenti decisioni della giunta

Giudizio molto critico del Centro sinistra

Acqui Terme. Giudizio critico del Centro-sinistra sulle recenti decisioni della Giunta riguardanti Bilancio, Ex-Borma, Scuola. Queste le argomentazioni di Aureliano Galeazzo e Vittorio Rapetti:

«Nell'ultimo consiglio comunale sono venuti al pettine alcuni nodi che riguardano aspetti importanti della vita amministrativa della nostra città. E che hanno anche riflessi sull'intero territorio. Ci soffermiamo in particolare su alcuni di questi problemi: finanze e tasse, scuola media, ex-Borma.

Finanze e tasse

Le finanze comunali, sul versante delle entrate, sono regolate proprio dal bilancio di previsione e dalle delibere su aliquote e tariffe (al momento ci riferiamo principalmente a IMU e TARES). Mentre sul fronte delle uscite il bilancio segnala la destinazione delle spese correnti e i progetti sui quali l'amministrazione sceglie di investire. Per questo il bilancio di previsione non può essere solo uno strumento contabile ed un adempimento normativo, ma deve essere il principale strumento di programmazione. Perciò è importante che i cittadini lo conoscano e che i loro rappresentanti in Consiglio possano discuterne per bene, così da contribuire a definirlo. Nulla di tutto ciò è accaduto per il bilancio 2013. Nonostante il ritardo clamoroso con cui la Giunta ha portato all'esame del Consiglio la previsione per il 2013, ci siamo trovati a (non) discutere di un documento di semplice contabilità, nel quale a fronte di migliaia di numeri vi sono ben pochi riferimenti concreti.

• *continua alla pagina 2*

Vicenda Carsu

Punto a favore dell'acquese

Acqui Terme. Se, ed eventualmente quanto, dovranno pagare, come risarcimento alla Ferrero Attilio Costruzioni spa di Ceva, i Comuni aderenti al Carsu, il vecchio consorzio per i rifiuti dell'acquese, lo deciderà la Corte d'Appello di Torino. La Cassazione infatti, ha deciso di rispedire il grande faldone della vicenda, proprio al Tar piemontese che dovrà riunirsi con un nuovo team di giudici. In pratica la Cassazione ha stabilito che il Consorzio, di cui fa parte Acqui con una quota pari al 47% delle azioni, non può aver cagionato i danni per la mancata realizzazione della discarica a Cassine in quanto avrebbe fatto tutto il possibile per permettere alla Ferrero, società che si sarebbe dovuta occupare della realizzazione della discarica, di prendere possesso del terreno.

Il che significa che il Carsu non può essere condannato al risarcimento di un danno che non ha provocato per le ragioni presentate dalla Ferrero stessa nel ricorso. Una vicenda quella legata alla realizzazione di una discarica nell'acquese che prende l'avvio nel lontano 1996. Quando cioè da Regione e Provincia viene autorizzata la realizzazione di una discarica presso l'area del Bosco delle Sorti a Gavonata di Cassine.

G.Gal

• *continua alla pagina 2*

Amaro commento sull'ultimo Consiglio

Galeazzo e Rapetti: perché non siamo andati via

Acqui Terme. In un amaro commento sull'ultimo consiglio comunale i consiglieri del Centro-sinistra Galeazzo e Rapetti spiegano i motivi per cui non hanno abbandonato l'aula consiliare.

«Che fosse un passaggio difficile era previsto, ma la realtà a volte supera l'immaginazione. Così è stato nell'ultimo consiglio comunale di Acqui, nel quale si è consumata la peggiore (purtroppo non la prima) delle situazioni. Un consiglio di fatto esautorato delle sue già scarse prerogative. Una Giunta che ha spiegato ben poco delle sue intenzioni e solo in qualche caso ha risposto alle domande poste dall'opposizione. Consiglieri, ci pare anche di maggioranza, sconcertati da una gestione superficiale e aggressiva, nella quale il sindaco ha tenuto banco ininterrottamente per quasi 6 ore, forse senza rendersi conto di stare affossando ogni possibilità di dialogo serio e di collaborazione con l'opposizione. Di certo coprendo con fiumi di parole il vuoto di progettazione e le contraddizioni di forma e di sostanza delle delibere che la Giunta ha portato in consiglio. E dire che sono passati ben quasi 4 mesi dalla precedente seduta e c'era tutto il tempo per predisporre per bene i provvedimenti e la documentazione.

La prima critica comincia proprio dall'ordine del giorno: 16 punti in discussione. Impossibile pensare ad un discussione seria e partecipata. Tra essi il bilancio di previsione 2013, che è l'atto più complesso e importante dell'annata.

• *continua alla pagina 2*

Per la proposta di Cannito per la riduzione dell'indennità ai dirigenti scatta la raccolta delle firma.
Pagina 7

Il sindaco elenca le cifre del risparmio per il nuovo servizio delle mense scolastiche.
Pagina 7

Tutte le istruzioni per l'assegno di studio che si può richiedere solo on line.
Pagina 7

C'erano vestigia romane nell'area ex Borma: i dubbi dell'ex sindaco Bosio.
Pagina 8

Una città a tutta musica vede il ritorno del grande jazz.
Pagina 14

"Videro e credettero": mostra in cattedrale.
Pagina 6

27 paesi più Acqui Terme

ASCA: nuovo direttivo presieduto da Mongella

Acqui Terme. L'Asca, l'associazione dei Comuni unitisi allo scopo di gestire in maniera congiunta i servizi socio-assistenziali, ha un nuovo direttivo. Le nomine sono state effettuate la scorsa settimana e solo qualche giorno dopo l'ufficializzazione della nuova Unione Montana guidata dal sindaco di Cartosio Francesco Mongella.

Il nuovo direttivo dell'Asca, formato da 27 paesi e Acqui Terme, risulta essere formato da sei membri: tre acquesi e tre scelti fra le altre amministrazioni comunali. Una decisione questa già annunciata qualche mese fa e conseguente alle richieste del Comune di Acqui che, essendo il Comune più popoloso, voleva avere un maggiore peso nelle decisioni.

Il direttivo risulta quindi essere così formato: presidente Francesco Mongella, che in qualità di presidente della nuova Unione Montana potrà nominare un suo delegato, Silvana Sicco (sindaco di Merana), Valter Ottria (sindaco di Rivalta Bormida), Enrico Bertero (sindaco di Acqui) e Fiorenza Salamano e Franca Roso, rispettivamente assessori all'Assistenza e alle Finanze di palazzo Levi.

Fra le priorità del nuovo direttivo ci sarà quello di effettuare un nuovo bando per l'affidamento dei servizi gestiti in maniera congiunta. Servizi che fino al 31 dicembre prossimo, grazie ad una proroga decisa la settimana scorsa, saranno affidati alle due cooperative sociali Crescere Insieme e Azimut.

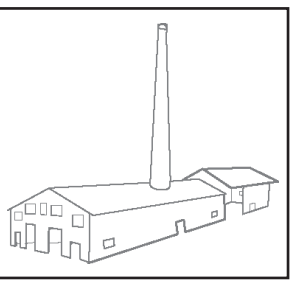
G.Gal

• *continua alla pagina 2*

ALL'INTERNO

• Viaggio nelle nostre cantine sociali: La Maranzana. *pag. 21*
• Acqui-Alessandria: chiusa a Borgoratto per 75 giorni. *pag. 22*
• Monastero: i 20 anni della Comunità La Conchiglia. *pag. 22*
• Grognardo: l'ingresso di don Eugenio Gioia. *pag. 29*
• Ovada: inaugurata la nuova scalinata di piazza Castello. *pag. 43*
• Ovada: l'agenzia delle Entrate trasloca a palazzo Delfino. *pag. 43*
• Unione Comuni Valle Stura: lettera di protesta alla Rai. *pag. 46*
• Rossiglione: a proposito di Unioni di Comuni. *pag. 46*
• Altare: Cabur ha rinunciato a licenziare 33 dipendenti. *pag. 47*
• Cairo: alimenti già scaduti recuperati tra i rifiuti. *pag. 47*
• Piana Crixia: don Natalino e il sindaco Tappa a colloquio con Papa Francesco. *pag. 49*
• "Canelli, la città del vino" fa muro contro la crisi. *pag. 50*
• Canelli: adotta il progetto "2x10mila" per la Costa d'Avorio. *pag. 51*
• Nizza: disponibile per il Comune il palazzo di piazza Cavour. *pag. 52*
• Nizza: serata "Voglia di tango" con il duo Furia-Melis. *pag. 52*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



GIORGIO ARMANI GIORGIO ARMANI
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
GIORGIO ARMANI Esclusivista Giorgio Armani by Luxottica GIORGIO ARMANI
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Diversi momenti

Diversificati la presenza e il ruolo degli animali che compaiono come compagni di vita dell'uomo nelle diverse vicende e attività; ricorrente il memento del rispetto dovuto alla natura - terra, pianta, animale - rilevanti le festività-marcatempo che hanno ancor oggi erbe e piante come "protagonisti".

La comunità di destino dell'uomo e della natura raccontata nella Bibbia, sarà il fil rouge della visita guidata ai beni ebraici di Acqui che, domenica 29 settembre (ore 9 e ore 11), partendo da piazza Levi, farà tappa a palazzo Roberti poi Ottolenghi in piazza Addolorata e al cimitero di via Salvadori, dove i soggetti vegetali e animali rappresentati sulla pietra declinano la semantica della tradizione ebraica sul fondamento della Bibbia.

Lunedì 30 settembre la Giornata prevede la cerimonia di intitolazione dell'Istituto di Istruzione Superiore Tecnico e Professionale di via Marx,2 -con sedi in corso Divisione Acqui, 88 e in via Moriondo, 50- alla scienziata di religione israelita Rita Levi - Montacini, Premio Nobel per la Medicina nel 1986 e Testimone del Tempo nel 1991 nella XXIV edizione del Premio Acqui Storia, insignita dei più prestigiosi incarichi e riconoscimenti nella lunghissima, straordinaria ed esemplare attività di studiosa. Alle ore 10 in presenza delle autorità scolastiche, politiche e amministrative di Regione, Provincia e Comune, dei Capi di Istituti scolastici viciniori, del vicepresidente della Comunità ebraica di Torino ing. Segre - Amar, unitamente ai coniugi Aldo ed Ela Ottolenghi provenienti da Israele, dei componenti il Comitato Tecnico - Scientifico dell'Istituto, della stampa locale e nazionale, dei rappresentanti di Enti patrocinatori dell'evento - il Comune di Acqui, il MIUR, il Rotary Club, Italia Nostra -, del Consiglio di Istituto e del personale scolastico, il Dirigente Dr. Claudio Bruzzone, nel saluto di accoglienza, esporrà le motivazioni della scelta e presenterà il pannello principale dell'intitolazione - donato dal Rotary Club - posizionato all'ingresso della sede centrale, con forte visibilità anche dalla strada. Alle ore 11 l'ingegner Piera Levi-Montalcini, nipote torinese della scienziata, proporrà "La lectio magistralis sulla scienziata, cittadina del mondo". A seguire il professor Marco Pieri presenterà le guide multilingue sui Beni ebraici acquesi predisposte dall'istituto in MP3; la Scuola Alberghiera servirà il buffet di sua produzione esclusiva.

L'evento sarà concluso da visita guidata per gli intervenuti ai luoghi ebraici cittadini.

DALLA PRIMA

Punto a favore dell'acquese

Un progetto ampliato l'anno successivo con la scelta di realizzare una piattaforma di transfer in regione Barbato ad Acqui Terme. Scelte mai andate giù ai cittadini che si opposero in maniera decisa e pesante. Sono ormai passati alla storia i presidi a Gavonata. Giorno e notte, uomini, donne e anche ragazzi, si diedero il cambio per impedire che i camion e le ruspe facessero ingresso nell'area scelta per costruire la discarica. A nulla valsero gli interventi delle forze dell'ordine e nemmeno i tentativi di conciliazione proposti da più parti. A vincere fu la popolazione non disposta a convivere con tonnellate di rifiuti in un'area ora diventata oasi ecologica. Ma se è vero che a vincere furono i cittadini, non si sono ancora spenti gli echi di una vicenda che potrebbe trasformarsi in qualcosa di molto esoso per le amministrazioni comunali. Specialmente per quella di Acqui che, possedendo quasi la metà delle quote azionarie del Carsu, si potrebbe veder costretta a pagare un risarcimento a sei zeri.

Un problema questo che dovrà essere affrontato solo nel febbraio del 2015, data scelta dal Tar di Torino per ridiscutere dell'intera vicenda. Una storia che segna un punto a favore dei Comuni dell'Acquese: la non colpevolezza del mancato ingresso con camion e ruspe all'interno dell'area decretata dalla Corte di Cassazione.

DALLA PRIMA

Giudizio molto critico

Mancava (a settembre) il documento essenziale del Piano esecutivo di gestione, che - seppur in versione provvisoria - può dare la corretta interpretazione della natura e dell'utilizzo delle voci di bilancio. Non solo: sono emersi errori formali di rilievo (tra cui uno relativo a un milione di euro!) e dicitura perlomeno ambigue. Errori corretti in fretta e furia, fuori dai termini previsti, dopo la nostra segnalazione in commissione. Se questo bilancio di previsione riflette dunque nella sostanza e nei modi come si intende amministrare la città, non possiamo che esprimere al riguardo il nostro completo disaccordo.

Manca un progetto di città, né c'è la volontà di conoscere la realtà socio-economica della città per poter meglio programmare. Si procede a vista. Basta vedere la peregrinazione degli uffici comunali da un luogo ad un altro, con ovvi disagi per i cittadini e sprechi delle magre risorse in aggiustamenti e provvisorie ristrutturazioni.

Debiti e tagli

È vero che tutti i Comuni sono in difficoltà, dopo 12 anni di tagli alle finanze locali. Non per nulla all'inizio di luglio abbiamo proposto un ordine del giorno per sollecitare – insieme agli altri Comuni italiani- una revisione della fiscalità comunale. Ma il nostro Comune è in una situazione ancora più grave. Infatti, nonostante abbia fissato le aliquote al massimo sia per IMU che per Tares, non ha modo di recuperare alcuna risorsa per investimenti, dovendo pagare i pesanti debiti accumulati: solo nel 2013 dobbiamo restituire ben 1.350.000 di quote e interessi. Inoltre, alcune delle entrate poste a bilancio lasciano dubbi sulla loro consistenza effettiva: ad es. le alienazioni di beni comunali per quasi 350.000, o i crediti d'imposta di anni precedenti per circa 300.000. Comunque per arrivare a pareggio occorre tagliare anche quest'anno. E, tanto per cambiare, dove? Nel settore scolastico e assistenziale, con oltre 200.000 euro in meno.

Ex-Borma e scuola media

Il progetto di costruzione della nuova scuola media fu l'alibi per sbloccare l'operazione immobiliare-edilizia sull'area ex-Borma. Dopo anni di promesse, rinvii e numerose rassicurazioni della nuova Giunta ("la scuola si farà", "i lavori potranno cominciare a metà aprile 2013"), ora siamo all'epilogo: il progetto già finanziato e pagato non si potrà realizzare, per il mancato accordo tra Comune, Unicredit e Codelfa. Quindi si fanno nuove ipotesi (anzi, vecchie di 8 anni): ritornare all'area dell'economato, ex-Merlo. Si tratta di un terreno ceduto alla società partecipata AVIM e sul quale è stato già elaborato un progetto di edilizia residenziale, ma che non ha trovato finora alcun acquirente. Il bene tornerà probabilmente nella disponibilità diretta del Comune nel 2014, vista la crisi dell'AVIM. Ma resta il problema di fondo: con quali soldi il Comune potrà realizzare la scuola?

E qui affiorano altre due "perle" della nostra Amministrazione.

La prima: a fronte dei tagli, il Comune ha regalato ben 90.000 in oneri di urbanizzazione, promettendone di fatto altri 510.000 all'impresa che sta realizzando il complesso sull'ex-Borma; ha così rinunciato ad una risorsa che sarebbe stata molto utile da destinare ad investimenti. Per non far risultare questa perdita non inserisce neppure a bilancio questo possibile introito.

La seconda "perla": il Comune incassa un milione per la mancata realizzazione del sottopasso da parte della società ICEA; pensa bene di destinarli alla costruzione della medesima opera, che richiederà costi ben più alti, ammesso che sia possibile realizzarla. Non era meglio usarli per costituire il capitale utile a fare la nuova scuola?

Insomma: non è possibile avere un'idea complessiva di quello che serve alla città negli anni a venire, facendo una scala di priorità cui fare riferimento nel reperimento e destinazione delle risorse, anziché improvvisare di volta in volta o ricorrere alla politica degli annunci, delle conferenze stampa "a effetto" i cui contenuti restano poi lettera morta?

Torneremo a discutere al più presto degli altri problemi che riguardano la vita della nostra città. E prima di tutto sul futuro del nostro Ospedale, per il quale occorrono iniziative forti e condivise».

DALLA PRIMA

Galeazzo e Rapetti

Mozioni e interrogazioni da noi proposte relegate alla fine, nonostante riguardassero questioni come scuola, mense comunali, urbanistica, discarica, finanza locale, funzionamento consiglio. Nonostante fossero depositate da mesi. Evidente l'intenzione di evitare il più possibile il confronto pubblico.

Un consiglio comunale che, forse, la giunta e la maggioranza ritengono una semplice formalità, da sbrigare senza alcun interesse per le richieste e le proposte dell'opposizione. Ma anche con ben poco rispetto per gli stessi atti, approvati dalla maggioranza con qualche rischio, perchè in più di un caso contengono errori, approssimazioni, che dovranno essere sanati da successive delibere, ma che possono anche costituire motivo di contenzioso contro il Comune, con ovvi riflessi sia sulle spese sia sulla credibilità della istituzione cittadina. Non si risponde alle domande e ci si impantana in lunghe divagazioni, forse solo per distrarre dall'impossibilità a fornire dati sicuri. Anzi, in qualche caso si raccontano vere e proprie bugie, per coprire atti al limite della legittimità. Il caso più evidente è stata la esclusione dalla discussione degli emendamenti da noi proposti, senza che sia stata fornita alcuna spiegazione in proposito. Anzi è risultato evidente che l'odg del Consiglio è stato predisposto prima ancora della scadenza dei termini di presentazione degli emendamenti e che è stato inviato ai consiglieri prima ancora che i revisori e i funzionari potessero effettivamente esaminarli. In ogni caso gli emendamenti al bilancio non sono stati neppure sottoposti ai consiglieri comunali perché potessero valutarli (si temeva forse qualche convergenza di troppo?). Da ricordare che i nostri emendamenti non comportavano alcun problema circa l'equilibrio di bilancio e avevano come scopo principale quello di inserire nella progettualità del nostro Comune alcune questioni rilevanti in merito a: tutela ambientale e studio sulla falda acquifera di Predosa-Sezzadio, studio e tutela del sottosuolo acquese, con particolare riferimento al sistema delle acquese termali e all'uso del sottosuolo per la geotermia; iniziative culturali ed educative connesse al 70° anniversario del periodo resistenziale 2013-15; analisi delle caratteristiche sociali ed economiche della città e del territorio, le attività produttive, le problematiche sociali legate al lavoro, all'abitazione, alle situazioni di emarginazione e dipendenza, alle patologie sociali e sanitarie, funzionale ad una miglior conoscenza e programmazione degli interventi pubblici; progetto di contrasto alla ludopatia.

Quale reazione a questo nostro atteggiamento costruttivo? L'indifferenza a tali proposte, le illazioni del sindaco, la confusione sui tempi e sulle risposte. Ed in più ci siamo sentiti ripetere l'accusa di "populismo", "demagogia", "propaganda", quando non di peggio. Vorremmo far notare che sugli 11 punti posti in votazione nell'ultimo consiglio abbiamo votato a favore in 6 casi, ed in 2 casi ci siamo astenuti. Questo dimostra con tutta evidenza che la nostra opposizione non è pregiudiziale, ma prova ad entrare nel merito dei problemi, per quanto siamo capaci. C'era dunque ben più di un motivo per andarcene dalla seduta, dopo l'ennesima provocazione del sindaco.

Non ce ne siamo andati dal Consiglio per rispetto ai cittadini che ci hanno eletto e per l'importanza delle questioni che erano ancora da discutere; anche se ben comprendiamo la scelta del consigliere Cannito che – al pari nostro – si è beccato un bel po' di insolenze. Nonostante questo, continuiamo a credere nel valore della partecipazione e della rappresentanza democratica; vorremmo ancora pensare che il consiglio comunale sia il luogo più idoneo per un confronto serio, basato su uno studio dei problemi e delle soluzioni.

L'alternativa è la piazza, la "pancia", il populismo e il clientelismo, o semplicemente l'indifferenza verso la politica di un numero crescente di cittadini, che consente a chi ha il potere di operare indisturbato, senza controllo. È questo il futuro che hanno in mente i nostri amministratori? È questo il modello di democrazia che vorrebbero insegnare ai nostri ragazzi, girando per le scuole della città e magari proponendo di "giocare al consiglio comunale"?»

DALLA PRIMA

ASCA: nuovo direttivo

Detto questo, è da capire però come si potrà gestire il nuovo bilancio. Un conto al momento sostenuto solo dai contributi dei singoli Comuni e dai trasferimenti della Regione Piemonte. Cifre alla mano, si tratta di un contributo di 25 euro per cittadino versati da Acqui e 18 euro, sempre per cittadino, versati dagli altri Comuni. Soldi che vanno sommati ai contributi regionali che, se fino a qualche tempo fa erano di circa un milione di euro l'anno, ora potrebbero essere drasticamente dimezzati. Un vero e proprio problema perché con questi conti risicati, si dovrà provvedere ad una miriade di esigenze.

Dal sostegno alle famiglie disagiate (un numero in costante crescita), alle necessità di anziani e disabili, passando anche per la gestione dei minori affidati ai servizi sociali. Insomma, una patata bollente piuttosto grossa che, per essere debitamente raffreddata, potrebbe prevedere il ritocco dei contributi versati dai singoli Comuni. Una decisione difficile questa che dovrà necessariamente fare i conti con altri bilanci all'osso.

Sfilata di moda benefica

Acqui Terme. Domenica 29 settembre alle ore 17, presso il Grand Hotel Nuove Terme, il Soroptimist International di Acqui Terme organizza una sfilata di moda a sostegno della Mensa della Fraternità "Monsignor Galliano". In collaborazione con la pellicceria Gazzola, che presenterà la nuova collezione autunno - inverno 2013, l'evento è finalizzato a raccogliere fondi che saranno interamente devoluti alla Mensa della Fraternità. Questa è una realtà fortemente voluta e sostenuta da Monsignor Giovanni Galliano, nata ormai parecchi anni fa, quale espressione concreta di solidarietà nei confronti dei migranti, ma che, nel corso del tempo, ha visto cambiare completamente la tipologia di utenza. Stante la contingente realtà economica che ci circonda, la Mensa "Monsignor Galliano" allevia le difficoltà di nostri concittadini, per lo più anziani titolari di pensioni minime, che qui ritrovano anche una atmosfera calda ed accogliente. Grazie al lavoro e al supporto di numerosi volontari, vengono offerti quotidianamente centinaia di pasti completi di ottima qualità, nonché, all'occorrenza, recapitati pasti a domicilio ad anziani che non sono in grado di spostarsi. L'ingresso sarà libero ad offerta. Seguirà aperitivo offerto dal club e dall'Enoteca Regionale Terme e Vino.

LAVANDERIA Panda Sec
LAVA - STIRA - CUCE
ACQUI TERME - Piazza Orto San Pietro, 5
I NOSTRI SERVIZI
Servizio sartoria
Pulitura e ricoloritura capi in pelle
Lavaggio coprimaterassi
Lavaggio piumoni sintetici e piuma d'oca
Servizio sottovuoto
Lavaggio e restauro tappeti orientali e nazionali
Lavaggio ad acqua per capi in lana
• Piumone matrimoniale sintetico € 14.50
• Piumone singolo sintetico € 12
• Coperte lana lavate a secco da € 8.50
Tutti i capi e tessuti d'arredo lavati ad acqua vengono disinfettati con OZONIT presidio medico chirurgico (Reg. Min. sanità n. 14160)
LAVAGGIO SPECIFICO PER TRATTAMENTO CAPI
Moncler Blauer Peuterey Fay Barbour Belstaff

MARGHERITA LATINO
Tutti i venerdì
dalle ore 22,30
Strada Provinciale 30
MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

15011 kids
abbigliamento e calzature 0-16
Acqui Terme
Via Carducci, 9
Tel. 0144 441318
15011kids@gmail.com
facebook/15011kids
Ralph Lauren Aston Martin Patrizia Pepe Firenze Bomboogie Stella McCartney Kids Roy Rogers Jijil pànchic diadora Serafini Kickers Twin-Set Simona Barbieri

Un acquese oltre Manica

Pierdomenico Baccalario, in Inghilterra per lavoro, scrive al suo ex compagno di liceo Massimo Prosperi, giornalista de L'Ancora.

Caro Massimo, ti scrivo da molto, molto lontano, perché pensavo e ripensavo alla nostra bella cittadina. Mi è capitato ieri di andare in visita ad Oxford, e in particolare in una bella libreria del centro. Sono rimasto a curiosare tra i libri per un bel po' di tempo, e intanto mi godevo le vecchie arcate gotiche e il fascino di quei muri storti, immaginandomi, un po' stupidamente, che a cercare libri lì dentro come facevo io ci fossero andati anche Tolkien (l'autore del Signore degli anelli) o il suo amico C.S. Lewis (l'autore delle Cronache di Narnia). Erano due professori universitari, un po' diversi dalla nostra immagine azzimata dei professoroni che a volte decidono anche di governarci, per giunta amici, che avevano fondato un gruppetto letterario chiamato gli Inklings, che si riuniva a fantasticare una volta a settimana al pub o a casa di C.S. Lewis (l'unica casa dove si poteva fumare liberamente il sigaro, perché la moglie di Tolkien non ne voleva sapere). E che... anche grazie a quelle riunioni... scrivevano romanzi fantasy!

Insomma, il mio ambiente ideale. Mentre giravo per la biblioteca, un commesso, riconoscendo la mia complessione da turista un po' smarrito, mi ha chiesto se avessi voluto una guida per la città (ovvero essere accompagnato a vedere questa o quella cosa) e mi ha mostrato una porticina, che, dal retro della libreria, avrebbe dato inizio al tour.

E qui, caro Massimo, mi è venuta in mente Acqui. Te la ricordi tu la Piscina Romana, a cui si aveva accesso attraverso la Libreria Terme, dal piano di sotto? Era una visita molto bella, ricordo, e lo era soprattutto proprio perché iniziava da una libreria, e nella libreria tornava. So poi che le cose sono cambiate: che qualcuno ha protestato perché quel passaggio dai libri all'antichità e dall'acqua romana alle parole venisse chiuso, perché la libreria terme era un esercizio privato, mentre la fontana era un bene pubblico e come tale doveva essere gestito. Non era insomma giusto che fosse il buon Piero a fare da maestro di cerimonie. Ma non era giusto per chi, esattamente, mi sono domandato ad Oxford?

In qualunque paese tu ti trovi, come turista, l'idea di entrare in un passaggio sotterraneo che da una libreria ti conduce a un monumento è quasi una ragione che vale, da sola, il viaggio. Perché è un'esperienza che per quanto sia semplice è comunque particolare, diversa dal solito: è personale. Un viaggio intimo, come la scelta di un buon libro. È più evocativo del dover comporre il numero di telefono dell'associazione da chiamare, che poi, anche se professionale e composta di ottimi volontari, magari sarà aperta dalle nove alle undici (faccio per dire, e te lo chiedo). Quindi ecco la mia prima domanda da acquese d'oltre Manica: come funziona, oggi, la visita alla nostra piscina romana? Meglio o peggio di come la ricordo io? E se è peggio, perché non riaprire il passaggio della libreria, come è ancora annotato su alcune delle guide della nostra città? Ad Oxford una porticina in una libreria che conduce poi alle bellezze della città non viene percepita come una concorrenza sleale. Ma forse mi sbaglio, e mi puoi far capire tu in che modo.

Un caro saluto,

Pierdomenico

***

Lasciamo, per ora, le risposte agli amministratori acquesi.

Recensione ai libri finalisti della 46ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Sandra Petrignani
Addio a Roma
Neri Pozza Editore

Come si può scrivere la recensione di un libro che non si è letto? Non lo so. C'è chi lo fa. E ci sono esempi illustri come il maestro di Borges, Macedonio Fernandez.

Questo libro non l'ho letto. O meglio, via, non l'ho letto seriamente come si dovrebbe fare, seguendo lo statuto dei lettori di Pennac l'ho sfogliato consultando l'indice dei nomi e, nome dopo nome, andando avanti e indietro, senza un ordine logico, seguendo un filo nella mente, solo apparentemente casuale, l'ho letto tutto.

Penso sia davvero un libro che si presta a questo tipo di lettura, ma soprattutto che merita di essere letto e che meriterebbe di essere premiato, non esiterei a dire infatti che esso è una quasi enciclopedia della Roma fra '50 e '70, delle penne, dei playboys, dei pittori, degli attori e attrici, patrii e d'oltre oceano, che affollavano la nostra capitale, quella capitale ancora mezza disastrata, a cavallo fra un'era e un'altra, quella capitale dei "ragazzacci" di Pasolini, ancora dominata da vati come Malaparte e De Chirico, terra di conquista di giovanottoni come Gregory Peck, di Truman Capote, che scribacchia ancora pettegolezzi per pagare l'affitto in via Margutta, dove risiede come la dolce Audrey Hepburn in Vacanze Romane, e i Paparazzi della Dolce Vita, pellicole destinate a rendere Roma magica nell'immaginario collettivo, per sempre, anche dopo la decadenza e le violenze degli anni '70. Una Roma di fregnacce che saranno un tesoro inesauribile per i migliori comici della nostra televisione, a partire da Fabrizi.

La Roma sorniona di Ennio Flaiano, personaggio ormai pressoché dimenticato dalle nostre antologie, che, mai ringraziato, fu il vero inventore del cinema italiano, come aveva detto Fernanda Pivano, e prevede malinconicamente la fine di quell'Italietta ingenua e strapaesana, nei suoi amari aforismi, talvolta da ridere fino alle lacrime, che già crocifiggono la partitocrazia e lo sciocco dogmatismo culturale. La Petrignani non esita a citarne alcuni, ed infatti si tratta di uno dei personaggi più presenti nel libro.

Piccolo appunto a margine: due anni fa fra i sempre più numerosi volumi proposti alla sezione scientifica, vi era una favolosa biografia-antologia di Ennio Flaiano, una sorta di collage di ricordi e aneddoti dalle memorie di vari attori e autori, nonché uomini comuni che lo hanno conosciuto, malgrado le più recenti istanze storiografiche a favore della fonte orale e della memoria collettiva, non fu neanche ammesso nella cinquina finalista, benché nel mio piccolo lo proposi e benché fosse il quarantennio dalla morte.

Protagonista indiscussa di Addio a Roma è Palma Bucarelli, coraggiosa critica e storica, nonché gallerista che con l'appoggio di Guttuso, scontrandosi con un ostinato PCI, dogmatico e puritano, porta in Italia i migliori nomi dell'arte astratta contemporanea. Picasso fra questi e Alberto Burri, così estraneo all'arte tradizionale da suscitare un'interrogazione parlamentare nel 1959.

Non dubiterei nel definire questo volume anche una corposa enciclopedia di "minimalia", ben preferibile ai militaria o pseudo-clericalia che spesso affollano la storiografia patria, anche perché forse la chiave della Storia si nasconde in dettagli.

Una storia degli ideologicamente inservibili, che non poteva che intitolarsi, ammiccando a Christopher Isherwood, *Addio a Roma*, come quel *Goodbye to Berlin*, l'addio che il mondo della cultura libera, libertaria e libertina, trionfante nella Germania di Weimar, dava a una Berlino, nel '33, che si avviava a non essere mai più la stessa.

Collocato nel romanzo storico, ma potrebbe tranquillamente sedere fra i grandi e seri divulgatori, questa giornalista piacentina d'origini umbropartenopee, già penna de Il Messaggero e di Panorama, collaboratrice culturale de L'Unità e de Il Foglio. In base ai criteri con cui talvolta si ammettono certi titoli nella sezione scientifica certo la Petrignani, che va a spolverare molte figure ingiustamente neglette, non sfigurerebbe, se il mondo scientifico accademico non apprendesse una propria riforma interna come andare incontro a braccia aperte ai Manfredi e ai Giacobbo. Bando alle ciance e alla mia bonaria vis polemica diceva Flaiano: "Da quando l'uomo non crede più all'inferno, ha trasformato la sua vita in qualcosa che somiglia all'inferno. Non può farne a meno".

Francesco M. Bonicelli Verrina

Giuseppe Marcenaro
Una sconosciuta moralità. Quando Verlaine sparò a Rimbaud
Bompiani

Il libro di Giuseppe Marcenaro narra i fatti avvenuti il 10 luglio 1873 alle ore 14.30 presso l'Hotel a la Ville de Courtrai a Bruxelles e quelli che ne seguirono, non dimenticandosi di permettere al lettore di immergersi pienamente nelle vicenda.

Attori protagonisti dell'opera sono Paul Verlaine e Arthur Rimbaud, il fatto è il colpo di pistola esploso dal primo ai danni del secondo.

Alle spalle dei protagonisti si affacciano per pochi attimi sulla scena quel folto gruppo di personaggi, poeti, albergatori, poliziotti e magistrati che se non avessero incrociato la strada dei due "maledetti" sarebbero stati cancellati dalla storia.

L'abilità di Marcenaro sta nel proiettare il lettore sul luogo e nel tempo in cui si svolgono i fatti. L'autore incomincia la narrazione, dopo una cinematografica introduzione sugli eventi che poteranno al celebre processo di Bruxelles, dall'arrivo di Rimbaud a Parigi per incontrare il suo futuro mentore e amante Verlaine.

Il lettore si ritrova proiettato fra i circoli letterari e le chiassose imprese dei club parigini dove viene narrata l'entrata del giovane poeta in società, lo svilupparsi del suo rapporto con Verlaine e con il mondo culturale della capitale francese.

Nelle pagine dell'opera di Marcenaro si susseguono ritratti, lettere e componimenti, nonché scambi di posta, chiacchere e commenti ammirati o scandalizzati dei colleghi poeti sulla discutibile fama dei due protagonisti.

Il lettore si trova quindi come un reale spettatore della Parigi di fine '800, imprigionato negli intrecci, nei luoghi e nei personaggi principali e minori del panorama culturale parigino attraverso il quale si muovono i due poeti.

Lo scenario dopo Parigi e Londra si sposta in Belgio, meta raggiunta separatamente dai due dopo un viaggio a Londra, dove avviene il fatto della celebre revolverata di Verlaine al compagno Rimbaud.

Il libro scritto da Marcenaro ha come fulcro e scopo la narrazione dei fatti che seguirono questo famoso evento in una nuova luce che diviene pretesto per narrare gli scorci di un'intera epoca.

In Belgio il destino delle due vertiginose personalità si incrocia quindi con quello del grigio Magistrato Theodore T'Sertevens che trasformerà una vicenda da poco in uno scandalo che infiammerà l'estate del 1873.

Seguono le narrazioni degli eventi successivi alla condanna, con il furibondo e misterioso girovagare di Rimbaud per il mondo e le vicende che condurranno Verlaine dalla prigione fino al trionfale ritorno nel Belgio che lo aveva condannato.

Nella seconda parte del libro viene riportato un notevole archivio di documenti, molti dei quali appaiono per la prima volta nella versione italiana, fra cui inusuali perizie mediche, relativi al processo che portò alla condanna di Verlaine.

Una sentenza fortemente voluta dal giudice che non conscio di avere fra le mani uno degli artisti più influenti della storia, volle punire un uomo, non per aver sparato all'amico ma per averlo scandalizzando con una moralità a lui incomprensibile, o di come proprio la definirà in fase processuale Verlaine stesso, "una moralità sconosciuta".

Alberto Balbi

Con il libro di Raffaella Delpoio

È stato spiegato come battere l'usura

Acqui Terme. Palazzo Robellini ha ospitato, la sera di venerdì 20 settembre, l'incontro con l'editore Monica Bertolino, direttore della Fenoglio Editore; che ha presentato il libro "Papà caro papà ho vinto l'usura". Assente per indisposizione l'autrice Raffaella Del Poio, a raccontare di una vicenda drammatica e comunque coinvolgente sono stati la dott.ssa Fiorenza Salamano, assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione, che ha affrontato l'aspetto sociale della vicenda inserito nella realtà economica del momento, il prof. Carlo Prosperi ed il prof. Adriano Icardi. Una analisi attenta e profonda che ha coinvolto il pubblico presente in sala. Sono emersi i valori morali ed umani della storia ed il coraggio di una donna che deve essere presa ad esempio. Il libro è la storia di una "battaglia" contro l'usura, dominata grazie al coraggio della "denuncia".

Le ultime due visite guidate alla città

Acqui Terme. L'Ufficio Iat ci comunica che giovedì 26 e venerdì 27 settembre ci saranno le ultime 2 visite guidate della stagione 2013.

Pertanto in programma:

- giovedì 26 nel pomeriggio con partenza alle ore 16 ci sarà: la visita a Borgo San Pietro che comprende: la chiesa conventuale di San Francesco, il Chiostro, via Garibaldi e l'androne di Casa Timossi, la Basilica romanica dell'Addolorata, palazzo Roberti Costo di € 5,00 a persona.

Venerdì 27 - partenza alle ore 16: alla scoperta dell'antica Acqui Romana: con visita ai siti archeologici, alla piscina romana, al castello e il Museo archeologico, al mosaico romano, piazza della Bollente.

Costo di € 5,00 a persona

Sia giovedì che venerdì, al termine delle visite, degustazione di vini Doc e Docg presso le suggestive cantine dell'Enoteca Regionale.

L'Ufficio Iat di palazzo Robellini ricorda che le visite del martedì a Villa Ottolenghi e del mercoledì all'Acqui Ebraica proseguiranno fino alla fine di ottobre.

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO
Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77
Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO E MOSTRE
Domenica 6 ottobre — Visita di FIRENZE con guida
Domenica 6 ottobre — Festa d'autunno a LUGANO
Domenica 13 ottobre — PORTOVENERE pranzo a base di pesce!
Domenica 20 ottobre — Visita con guida alla Reggia di STUPINIGI + TORINO
Domenica 27 ottobre — Fiera del tartufo ad ALBA
Domenica 3 novembre — TRIESTE e REDIPUGLIA
Domenica 10 novembre — VENARIA mostra le carrozze reali
Domenica 17 novembre — Festa del torrone a CREMONA
...e poi un vasto programma dei Mercatini di Natale di 1 giorno

I NOSTRI WEEK END
Dal 5 al 6 ottobre PADOVA E VENEZIA
Dal 12 al 13 ottobre CAMARGUE
Dal 19 al 20 ottobre CASCIA

PONTE DEI SANTI
Dal 28 ottobre al 4 novembre — MAROCCO tour delle città imperiali
Dall'1 al 3 novembre — FERRARA - RAVENNA - RIMINI ABBAZIA DI POMPOSA - CHIOGGIA

TOUR ORGANIZZATI
Dal 3 al 6 ottobre TOUR dell'UMBRIA In occasione della visita del Santo Padre ASSISI, SPELLO, GUBBIO, PERUGIA...
Dal 6 al 12 ottobre TOUR della SICILIA NAVE + BUS CATANIA - TAORMINA - SIRACUSA - NOTO AGRIGENTO - CEFALÙ - PIAZZA ARMERINA
Dal 7 al 12 ottobre e dal 4 al 9 novembre Soggiorno mare a LLORET DE MAR Viaggio in bus + 6 giorni in pensione completa, bevande incluse € 315
Dal 24 al 27 ottobre ROMA... città eterna
Febbraio 2014 Speciale tour della THAILANDIA con accompagnatore. Trasferimento con bus privato in aeroporto

Consultate i nostri programmi su: www.iviaggidilaiolo.com

PELLEGRINAGGI
Dal 23 al 26 settembre e dal 24 al 27 ottobre MEDJUGORIE BUS
Dal 17 al 20 ottobre LOURDES

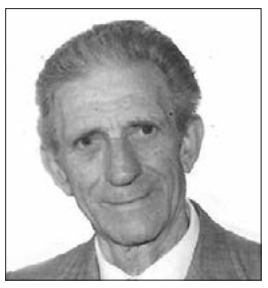
ANTEPRIMA MERCATINI DI NATALE
Dal 23 al 24 novembre Week end INNSBRUCK+TRENTO
Dal 28 novembre al 1° dicembre PRAGA e RATISBONA
Dal 29 novembre al 1° dicembre NAPOLI e SALERNO
Dal 6 all'8 dicembre MONACO e NORIMBERGA

ANNUNCIO

Maddalena FRUMENTO (Lena)
ved. Dabove
1928 - † 19/09/2013

"Ora Lena con la sua bicicletta, circondata da ali di angelo, corre dritta su... su nel cielo per raggiungere le braccia del Signore che l'accoglierà con un sorriso". I figli con le rispettive famiglie ed i parenti tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

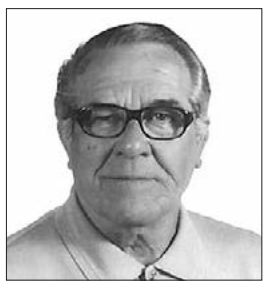
ANNUNCIO



Pietro POGGIO (Pierino)
di anni 85

Dopo una lunga vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro martedì 17 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano che le s.s.messe di settima e di trigesima verranno celebrate domenica 29 settembre e domenica 20 ottobre alle ore 9 presso la chiesa parrocchiale di Denice.

TRIGESIMA



Giuseppe
PASSALACQUA

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro lutto ed annunciano la santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 6 ottobre alle ore 18 in cattedrale.

TRIGESIMA

Pierina MONTI
ved. Bonelli
di anni 88

Domenica 1° settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari la ricorderanno nella santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 6 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "N.S. Della Neve" in Lussito.

ANNIVERSARIO

Giuseppe LONGONE
(Pinuccio)

Giovanni Guido
LONGONE

"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai". Nel 2° e nell'8° anniversario dalla loro scomparsa i familiari tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 28 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Monica TIMOSSI
2011-27 settembre-2013

A due anni dalla prematura scomparsa, la famiglia la ricorda con affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 28 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Melazzo.

ANNIVERSARIO

Palmina PIANO
in Tardito

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, i familiari la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 29 settembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Sessame. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Maria Isabella ODDONE
ved. Lerma

Nel primo anniversario dalla tua scomparsa, il ricordo è sempre vivo e presente in tutti noi. Con immenso amore e rimpianto, tuo figlio Gianni, il caro nipote Federico e parenti tutti, ti ricordano nella s.messa di suffragio che sarà celebrata domenica 29 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Un ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Valter DISCORBITE

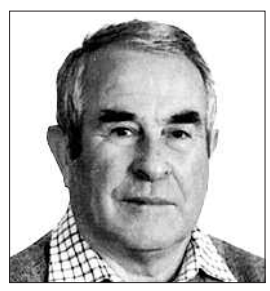
"Il vuoto che hai lasciato è tuttora grande, il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 10° anniversario dalla scomparsa, i genitori, la sorella ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 29 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Nella s.messa verranno ricordati anche i nonni Pietro e Maria Cagnolo.

ANNIVERSARIO

Maria Nuccia RAPETTI
in Giachero

Sono passati undici anni, ma il tuo ricordo è sempre vivo, forte e doloroso in tutti i tuoi cari che con immutato affetto ti ricordano nelle s.s.messe che verranno celebrate domenica 29 settembre alle ore 11,15 nella parrocchiale di Ricaldone e domenica 6 ottobre alle ore 11,15 nella parrocchiale di Morsasco. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Aldo NERVI

Nell'anniversario della scomparsa i familiari lo ricordano con rimpianto nella santa messa che sarà celebrata domenica 29 settembre alle ore 10 nella chiesa del "Santo Spirito".

ANNIVERSARIO

Roberto DURA

"Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio". Nel 17° anniversario dalla scomparsa lo ricordano i genitori, il fratello unitamente ai familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 2 ottobre alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un sentito ringraziamento ai Vigili del Fuoco sempre presenti alla funzione ed a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Laura ONESTI
in Zorgno

Dott. Giuseppe
ZORGNO

Nell'anniversario della loro scomparsa, la famiglia li ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 3 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Dante BARICOLA

"Ti ricordiamo com'eri presente nella nostra vita nell'ascolto e nel sorriso". Nel 23° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa in suffragio che verrà celebrata sabato 5 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO

Maria Teresa RATTI
(Jucci)
in BOTTO

Gabriele BOTTO
(Jele)

"Sempre nel nostro cuore". La figlia Aurora, il figlio Giorgio con le rispettive famiglie, le nipoti Francesca ed Emma, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 27 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Onoranze Funebri
Tel. 0144 321193
Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI
Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.
Presa testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale
Pionta ICREM ISTITUTO DELLA CREMAZIONE E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri
VELO dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it
Cassine Via Trotti 10 0144767071 Rivalta B.da Via Roma 38

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Sabato 21 e domenica 22 settembre

Festeggiato il 155º anniversario della Soms

Acqui Terme. Cala il sipario sui festeggiamenti per i 155 anni della Soms, ma non l'attenzione per un ente che, con il proprio lavoro, da 155 anni appunto, continua a portare sollievo alle famiglie operaie.

Per questo motivo, nonostante i festeggiamenti di domenica scorsa, particolarmente apprezzati dai cittadini, continua la campagna di tesseramento prevista presso la sede di via Mariscotti.

Proprio accanto ai locali ristorante, inaugurati domenica, dopo una massiccia ristrutturazione dovuta a causa del trascorrere del tempo.

Per la città dei fanghi, la Società Operaia di Mutuo Soccorso, presieduta da Mauro Guala, continua ad essere un punto di riferimento.

Oggi come nel secolo scorso, caratterizzato da due guerre devastanti e crisi economiche che hanno messo in ginocchio un'intera generazione. Ancora oggi, proprio come allora, vengono forniti pasti caldi a prezzi fortemente calmierati e in casi particolari vengono forniti aiuti concreti.

Da non dimenticare l'istituzione delle scuole serali per combattere l'analfabetismo degli operai negli anni Sessanta, oppure l'istituzione della cassa inabili al lavoro e il sussidio per le vedove.

Traguardi importanti ricordati domenica durante la grande festa che ha visto protagonista anche la banda musicale cittadina e una serie di bande provenienti dal nord Italia.

Particolarmente apprezzati sono stati gli appuntamenti di sabato sera: quello al Palladium con il cantante Omar, beniamino di chi ama il ballo da sala, e il concerto della banda musicale del Piemonte in piazza della Bollente. In quest'ultimo caso si è trattato dell'esibizione di 60 elementi provenienti dalle principali bande piemontesi che hanno proposto una serie di brani, particolarmente graditi al pubblico.

Domenica scorsa invece, dopo la presentazione delle bande partecipanti all'evento, si è potuto partecipare alla Santa Messa officiata da sua Eccellenza il Vescovo Monsignor Pier Giorgio Micchiardi nella chiesa della Madonna Pellegrina. Nel pomeriggio invece, l'attenzione si è focalizzata sul grande concerto rientrante nella manifestazione "Acqui in Banda" ed organizzato, ancora una volta, in piazza Bollente.

Queste le orchestre partecipanti all'evento: il Corpo Bandistico di Minerbio (BO), la Nuova Filarmonica Omegnese di Omegna (VB), la Banda Città di Bordighera (IM), il Corpo bandistico di Cassine, la Banda musicale di Canelli, la banda giovanile Regione Piemonte (ANBIMA) e il Corpo Bandistico acquese.

G. Gal

Anniversari di nozze in Duomo

Acqui Terme. Il giorno degli anniversari di matrimonio è arrivato. Domenica 29 settembre Don Paolino Siri accoglierà all'altare della Cattedrale tutte le coppie che avranno risposto all'invito della comunità parrocchiale per ricordare il loro anniversario di matrimonio.

Questa è una tradizione che dura da parecchi lustri ed era stata iniziata da Mons. Galliano con l'aiuto di numerose coppie della Parrocchia. Don Paolino e la comunità parrocchiale del Duomo saranno particolarmente felici di accogliere tutte quelle coppie che avranno risposto presente all'appello del parroco, partecipando alla S.Messa celebrata per loro alle ore 12. Potranno fruire delle belle espressioni che solo Don Paolino saprà loro rivolgere, accompagnato anche da un significativo ricordo della giornata. Nella vita ogni coppia ha trascorso periodi belli o meno belli ma davanti a Dio potranno ringraziarlo per aver permesso loro di raggiungere questo traguardo, rivolgendo a Lui la preghiera di accompagnarli nel tragitto restante, per più o meno anni, che la sua misericordia vorrà donare loro.

Al termine della S.Messa un simpatico e gustoso rinfresco, preparato magistralmente dagli allievi della Scuola Alberghiera, attenderà tutti i festeggiati ed i parenti che vorranno accompagnarli.

Aliante: un centro diurno in fermento

Acqui Terme. Aliante: un centro diurno in fermento

È giunto il momento di dichiarare ufficialmente finita l'estate che, quest'anno, per il centro diurno Aliante, è stata davvero movimentata e piena di iniziative.

Nei primi mesi estivi gli operatori hanno proposto l'"Open Ced", iniziativa volta a dare l'opportunità ai ragazzi diversamente abili ed alle loro famiglie presenti sul territorio, di conoscere il centro, i ragazzi,gli operatori e di partecipare attivamente alle attività proposte. I ragazzi che hanno accolto l'iniziativa si sono integrati a pieno nel gruppo già presente e i riscontri sono stati molto positivi.

L'equipe di "Aliante" propone quotidianamente attività che puntino in primo luogo al benessere dei ragazzi ospiti e che promuovano la loro autonomia, la socialità e stimolino le capacità cognitive. Riteniamo che, al fine di valorizzare al meglio l'aspetto della socializzazione, sia importante sfruttare le risorse che il territorio ci offre e soprattutto il contatto con la gente; per questo motivo l'estate del centro diurno si è svolta principalmente "fuori" dal centro.

Il lunedì il laboratorio di fotografia ha dato l'opportunità ai ragazzi di improvvisarsi fotografi che, dopo aver scelto i soggetti di loro interesse, accompagnati dagli operatori, hanno potuto immortalare i particolari più interessanti del territorio che ci circonda.

Ogni martedì siamo stati ospiti di Nicoletta Parodi, proprietaria del maneggio Idralea di Moirano, che ci ha proposto un'attività di "cura del cavallo", un percorso di conoscenza ed avvicinamento al cavallo partendo dal suo accudimento per arrivare a cavalcarlo. Per i ragazzi è stata l'occasione per superare alcune loro paure e coinvolgersi in un'attività di gruppo molto stimolante.

La sig.ra Mariangela della libreria Cibrario ci aspetta tutti i mercoledì per leggere insieme il libro scelto dai ragazzi; questo momento rappresenta oltre ad una buona occasione per stimolare la loro attenzione anche e soprattutto un momento di discussione, prendendo spunto dal libro, sulle esperienze di vita, emozioni e pensieri.

Durante l'estate i nostri ragazzi si sono preparati con impegno anche nello sperimentare vari giochi sportivi in vista delle "Olimpiadi delle Comunità" svoltesi presso il centro sportivo di Monastero B.da giovedì 12 settembre scorso. "Aliante" ha partecipato con entusiasmo poichè oltre ad essere un occasione di divertimento, ha permesso ai ragazzi ed agli operatori di conoscere altre realtà comunitarie ed interagire con loro.

L'ultima delle tante iniziative proposte è stata l'emozionante esibizione canora di sabato 14 settembre scorso presso il Bar Dante della città che ha visto protagonisti alcuni ragazzi del Centro ed alcuni amici della comunità alloggio "il Giardino" che hanno interpretato le loro canzoni del cuore. La serata ha regalato a tutti i presenti forti emozioni poichè è stato evidente quanto, in ognuno dei nostri ragazzi, sia forte la voglia di superare le barriere e i pregiudizi che a volte la condizione di disabilità può causare nella vita di ognuno di loro.

Un grande ringraziamento va a tutto il personale del bar Dante che si è fatto promotore dell'evento ed ha saputo emozionarsi, apprezzarci e divertirsi con noi.

Con l'arrivo dell'autunno il centro diurno proporrà un nuovo calendario di attività tenendo conto delle esigenze dei nostri ragazzi e chiunque volesse conoscerci e e partecipare alle nostre iniziative è il benvenuto e potrà trovarci in Via Casagrande 10 ad Acqui Terme.

Il centro è inoltre convenzionato per accogliere i volotari che volessero svolgere il Servizio Civile Nazionale. Si può avere ogni tipo di informazione chiamando la Coordinatrice Giovanna Lo Scalzo 335 5964548.

Sabato 28 settembre

"Ehi, tu! Hai midollo?"

Acqui Terme. "Ehi, tu! Hai midollo?", l'evento nazionale che anno dopo anno si sta rivelando il canale giusto per portare nuovi potenziali donatori di midollo osseo al Registro italiano (IBMDR), fa tappa ad Acqui Terme.

L'appuntamento è per sabato 28 settembre, in corso Italia, dove, volontari e medici saranno a disposizione per parlare di questo importante progetto. Nel settembre del 2011 sono stati 1.859 i giovani tipizzati nelle autoemoteche presenti nelle piazze italiane (973 le promesse di sottoporsi alla tipizzazione in un momento successivo).

L'anno scorso, sempre a settembre, è stata invece raggiunta la quota di 3.175 nuovi iscritti al Registro Nazionale dei Donatori di Midollo Osseo (quota alla quale vanno aggiunte 864 promesse).

Quest'anno la speranza è di iscrivere oltre 4.000 nuovi donatori, perché questo risultato sarebbe un importantissimo passo avanti verso il traguardo dei 500.000 iscritti, obiettivo che il Registro vorrebbe centrare entro i prossimi anni. Già l'anno scorso il successo è stato reso possibile grazie all'impegno e all'organizzazione dei volontari ADMO e dai clown di corsia aderenti alla Federazione VIP ViviamoinPositivo Italia ONLUS, che hanno animato le 56 piazze coinvolgendo i giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni. VIP non è solo un acronimo, ma l'espressione esteriore di un modo di pensare e di essere. Un pensare in positivo naturalmente, perché chi pensa e vive in positivo non si limita a essere felice da solo, ma desidera diffondere e condividere questa gioia con tutti gli altri. Superando gli schemi di pensiero che inducono al pessimismo e imparando a creare pensieri nuovi, ottimisti e ricchi di fiducia, Il volontario clown VIP, presente anche all'ospedale di Acqui Terme ormai da qualche anno, affronta questa prima 'decostruzione' degli schemi negativi, e impara giorno dopo giorno a ritrovare equilibrio e benessere, torna a contatto con la propria 'parte bambina', riscopre le proprie risorse, lo stupore e la magia. Tutte queste risorse sono indispensabili per poter affrontare nelle corsie ospedaliere e nelle situazioni di disagio, nelle quali il volontario va a fare il suo servizio, affinché il dolore e i drammi che incontra possano essere trasformati in occasione di crescita, in prospettive di riscatto, in buoni propositi e nuovi progetti. **G. Gal**

Lo Spi - Cgil in gita a Padova

Acqui Terme. Il sindacato pensionati italiani sabato 14 settembre ha fatto una gita a Padova.

Sono stati accolti da un collega dello Spi di Padova che ha fatto da cicerone nel santuario.

Un momento di commozione e di cultura.

Uno splendido santuario, che dopo il restauro, è ritornato agli antichi splendori di marmi e incisioni.

Dopo un lauto pranzo in un ristorante cittadino la guida ha accompagnato il gruppo in una visita accurata del centro storico della città.

Il ritorno in serata stanchi ma contenti.

Grazie agli organizzatori Meco e Carlo e a tutti i partecipanti.

L'Aina onlus ringrazia per la serata

Acqui Terme. Ci scrive Mirella Levo dell'AINA Onlus Per il secondo anno consecutivo la cena a sostegno del villaggio "bimbi del Meriggio" AINA Onlus – Kenya organizzata lunedì 23 settembre presso la Farinata è stata un successo! Un sentito ringraziamento a tutte le persone hanno partecipato passando una bella serata ed entrando a far parte, anche da lontano, della bellissima storia del villaggio. Un grazie particolare a Claudio e Martina Barisone, al Pastificio Bovio di Visone, a Rapetti Food Service, a Need You Onlus e a chi mi ha aiutato nell'organizzazione della serata. I fondi raccolti verranno interamente devoluti ad AINA Onlus per l'acquisto di strumenti di diagnostica e analisi. Grazie a tutti».

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de *L'ANCORA* in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

CAVELLI GIORGIO & C. snc
AGENZIA - SERVIZIO TECNICO
RIELLO
Acqui Terme
Via Alessandria 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

il Moncalvo ristorante
COLAZIONI DI LAVORO
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Mostra "Videro e credettero" in cattedrale

La bellezza e la gioia di essere cristiani

Giovedì 3 ottobre nella Cattedrale di Acqui Terme aprirà la mostra "*Videro e credettero. La bellezza e la gioia di essere cristiani*", prodotta da Itaca con il patrocinio del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, che ha concesso il logo dell'Anno della fede, del Progetto Culturale della Chiesa Italiana e dell'Ufficio Nazionale per le Comunicazioni Sociali della CEI.

La mostra è promossa da alcune parrocchie della Diocesi di Acqui (parrocchia Cattedrale, parrocchia S. Francesco, parrocchia Madonna Pellegrina, parrocchia Cristo Redentore) dall'Azione Cattolica Italiana Diocesi di Acqui e dall'AGeSC Comitato locale Istituto Santo Spirito Acqui Terme, in collaborazione con l'Istituto di istruzione superiore Rita Levi Montalicini, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme.

La presentazione alla città avrà luogo venerdì 4 ottobre alle ore 21 in Cattedrale: interverranno S.E. Mons. Enrico Masseroni, arcivescovo di Vercelli, S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo di Acqui, e il prof. Mario Piroddi.

Tanti gli eventi legati alla mostra: sabato 5 ottobre alle ore 21 nella chiesa di S. Francesco il concerto della Corale Ambrosiana di Milano diretta da Giorgio Barenghi; domenica 6 ottobre alle ore 21 in Cattedrale testimonianza e musica di giovani per i giovani; mercoled 9 ottobre alle ore 21 in Cattedrale riflessione e incontro di preghiera.

«*In un tempo nel quale Dio è diventato per molti il grande Sconosciuto e Gesù semplicemente un grande personaggio del passato* - ha detto Benedetto XVI - *occorre un rinnovato impulso, che punti a ciò che è essenziale della fede e della vita cristiana, cioè l'incontro con Cristo, vivo e presente*». Questo l'intento dell'esposizione, che si colloca nell'ambito dell'Anno della fede voluto da Benedetto XVI, e portato avanti con altrettanta audacia dal grande testimone della bellezza di Cristo quale Papa Francesco, come occasione di riscoperta di una fede ragionevole e piena di speranza. La mostra, costituita da 32 pannelli suddivisi in cinque sezioni, propone un percorso di testi e immagini che, partendo dal contesto di «un mondo dopo Gesù senza Gesù», per usare un'espressione del poeta Péguy, intende mettere in luce il realismo e la ragionevolezza della fede come l'unica che può rispondere al cuore dell'uomo, fatto per l'infinito.

La mostra, ad ingresso libero, sarà visitabile dal 3 al 10 ottobre nella Cattedrale in questi orari: tutti i giorni 9-12, 15-18. Visite guidate per gruppi solo su prenotazione (3474593578; agesc.acquiterme@gmail.com ; paolinosiri@acquiterme.it).

Informazioni: www.videroecredetteroacqui.info

La nostra esperienza Fantastica a Lourdes

Il 6 agosto 2013 quattro pensionate e una Suora della Pietà hanno dato inizio a una avventura meravigliosa che è stato il pellegrinaggio a Lourdes, durato 4 giorni da sogno e d"intensa preghiera per tutti. Questo il loro racconto:

«Siamo partite da Acqui Terme alle ore l4 con il treno dell"O.F.T.A.L e da allora inizia la nostra sorpresa nel notare i giovani volontari di questa opera per come aiutano i malati, sono tantissimi e sono gioiosi, (che bello vedere tanta gioventù che dona il suo tempo al servizio degli altri). Il viaggio è un po' lungo ma, nei vagoni cuccetta si riposa bene. Al nostro arrivo troviamo la sorpresa che ci ha commosso; i ragazzi ci accolgono con delle carrozzelle che si chiamano "voiture chaise" (sono sedie a rotelle che invece di avere due stanghe hanno una sola stanga che finisce con una sola mano ed è condotta da un solo ragazzo e che è posizionata dietro alla loro schiena).

Abbiamo pranzato e fatto un piccolo riposo e poi tutti ci avviamo in processione verso la grotta; da qui iniziano le emozioni. È una processione che noi facciamo in un silenzio e ci sembra di avere il privilegio di andare a conoscere una madre che non abbiamo mai conosciuto, ma che ci sta aspettando con amore. Passiamo sotto la grotta e entriamo nella chiesa di S.Bernadette. Solo chi vi partecipa può capire l'emozione che si prova in questo luogo, dove tutti i malati e i pellegrini si sentono vicini, figli di una stessa madre. Partecipiamo alla S. Messa in questa meravigliosa Chiesa che è immensa e può contenere fino a 3000-4000 mila persone, si fa la foto di gruppo che resterà un ricordo per tutta la vita. Nei giorni successivi abbiamo svolto diverse attività e incontri tra cui l'Unzione degli infermi che come ben ci è stato spiegato non serve solo per i moribondi ma è efficace ad aiutare le guarigioni e avere l'aiuto di nostro Signore. Siamo andate anche nelle piscine, l'emozione è indescrivibile, e anche l'esperienza del bagno nell'acqua di Lourdes va vissuta fino in fondo senza paura, perchè qualcuna di noi che si ratfredda al primo starnuto è stata benissimo e questo è già un miracolo. Cosa possiamo dire della nostra partecipazione a questo pellegrinaggio? Non ci sono parole nel descrivere quello che si prova possiamo solo ringraziare tutti dalle suore dove ci troviamo, dai ragazzi meravigliosi che ci hanno sostenuti, al vescovo, alle dame. E certamente dimenticheremo qualcuno. Grazie infinite, ma soprattutto quando qualcuno nominerà il pellegrinaggio di Lourdes noi potremo dire: noi c'eravamo! Siamo proprio contentissime di avere partecipato, chissà se ci capiterà ancora una così bella occasione».

da Ovada Maria R. e Vilma P.

Sulla famiglia speranza per il futuro

La settimana sociale dei cattolici a Torino

La settimana sociale dei cattolici, arrivata alla sua 47ª edizione, è tornata a Torino dove già si era svolta nel 1924, nel 1952 e nel 1993. L'argomento scelto da un apposito comitato scientifico, coordinato da suor Alessandra Smerilli, ha lavorato per mesi a preparare l'appuntamento e ad approfondirlo con una serie di seminari che si sono svolti sul territorio.

"Famiglia, speranza e futuro per la società italiana", questo il tema della Settimana sociale, ha visto la partecipazione di oltre 1200 delegati arrivati da quasi tutte le Diocesi italiane, di delegazioni di paesi esteri e di Gruppi e Associazioni del variegato panorama cattolico.

Se raccontare tutto, diventa impossibile è bene però soffermarsi su tre punti: le relazioni del prof Giancarlo Blangiardo, ordinario di Scienze statistiche all'Università di Milano - Bicocca, del prof. Stefano Zamagni, ordinario di Economia politica all'Università di Bologna e i lavori della terza assemblea tematica su tema "Accompagnare i giovani nel mondo del lavoro". Il prof. Blangiardo per meglio coinvolgere l'assemblea, rappresentata dal "Teatro nuovo" completamente gremito di delegati, ha fatto uso di alcune proiezioni che hanno reso più interessante la sua relazione. E' partito dalla considerazione che dal censimento del 2011 emerge che la popolazione italiana è di poco meno di 60 milioni, distribuita in circa 25 milioni di famiglie. Di qui, la prima riflessione: negli ultimi due decenni del secolo scorso e nel primo decennio di questo, mentre la popolazione ha segnato un rallentamento della crescita che si avvicina allo zero, se non fosse per l'influsso della migrazione, il numero delle famiglie continua a crescere. Un dato che, se è possibile leggere in tanti modi, ha il pregio di rimettere il ruolo della famiglia al centro di tutte le analisi sociologiche e, io credo, anche di tutte le iniziative che si rendono necessarie per uscire dal momento di difficoltà che il Paese attraversa. Certo, nelle nostre famiglie ci sono sempre meno bambini e sempre di più ultrasessantacinquenni . A maggior ragione, si pone il problema di politiche mirate sia per gli uni che per gli altri, mentre oggi l'orientamento è quello di riservare attenzione agli anziani e molto meno ai giovanissimi con conseguenze, a lungo termine, che tutti riescono ad intuire. Le statistiche fanno emergere, inoltre, che in assenza di un lavoro sicuro i giovani tendono a spostare sempre più in avanti la natalità. Nelle sue conclusioni, il relatore ha anche indicato l'epoca presumibile, ma ci vorranno ancora alcune decine di secoli, entro la quale il ceppo di nazionalità italiana è destinato ad estinguersi.

Stefano Zamagni è, invece, partito dal fatto che il 20% del PIL viene prodotto dalle famiglie e ha costatato che per tutta risposta lo stato destina al sostegno delle stesse, come spesa sociale, il 4,1% della spesa pubblica mentre a livello europeo la percentuale rimane attestata su una media dell'8%. Al riguardo, ha ricordato il Documento preparatorio del Comitato scientifico e organizzativo delle Settimane Sociali che, citando Giovanni Palolo II, scrive: " E' necessario soprattutto passare da una considerazione delle famiglie come settore, ad una visione della famiglia come criterio di misura di tutta l'azione politica , perché al bene delle famiglie sono correlate tutte le dimensioni della vita umana e sociale".

Per Zamagni si tratta, quindi, di passare ad una diversa politica della famiglia che poggia su tre presupposti. **Il primo**: La dimensione economico – culturale dove si tratta di affermare il principio secondo cui la famiglia va vista come soggetto dotato di una sua propria identità e autonomia e non già come mero aggregatore di preferenze individuali. **Il secondo:** Una nuova politica per la famiglia che concerna la soggettività della stessa, a partire da quella fiscale fino a quella economica. **Il terzo:** Pensare la famiglia come ad una speciale azione comune con tre elementi identificativi dell'azione stessa: 1) L'azione non può essere condotta a termine senza che tutti coloro che vi prendono parte siano consapevoli di quello che fanno; 2) Ciascun partecipante all'azione comune conservi la titolarità e dunque la responsabilità di ciò che compie; 3) L'unificazione degli sforzi da parte dei partecipanti all'azione comune per il conseguimento dello stesso obbiettivo. Infine, il relatore ha auspicato che si possa dare celermente attuazione, in modo progressivo ma sistematico, al Piano Nazionale per la famiglia, approvato dal Consiglio dei Ministri il 7 giugno del 2012, che rappresenta anche il primo piano di politiche famigliari che l'Italia si è finora data. Si è augurato che, citando ad esempio il lavoro precario e il part time, l'uso degli stessi siano difesi e non penalizzati, per esempio in termine di carriera sia nella pubblica amministrazione che nel privato, e che la famiglia non abbia a morire, ma anzi trovi nuova vitalità in quanto componente essenziale della società di oggi.

L'Assemblea tematica "Accompagnare i giovani nel mondo del lavoro" ha affrontato e sviscerato l'argomento in due sessioni. Dalla discussione sono arrivati contributi e suggerimenti che spesso sono frutto di realtà locali che non si possono facilmente adattare ad ogni tipo di situazione. Sicuramente, i delegati più giovani hanno fatto presente che troppo poca è l'attenzione che viene riservata all'argomento nelle varie realtà. In alcuni interventi si sono ripetute diverse domande. Le più ricorrenti: La famiglia è preparata ad affrontare certi argomenti? Quali sono gli strumenti di cui avrebbe bisogno? Il Progetto Policoro è adattabile a tutte le realtà italiane? I Centri di orientamento e formazione professionale sono in grado di dare una risposta adeguata al problema lavoro? Una risposta è venuta, con la coerenza che lo caratterizza, da mons. Giancarlo Brigantini che ha fatto uso di tre parole profetiche riassuntive del problema: "Ai giovani dico di pregare, sperare e osare". Certo, il ruolo delle Banche e la rigidità nell'erogazione del credito potrebbe essere una delle cause nel mancato decollo di progetti di giovani imprenditori, ma resta anche il fatto, come hanno fatto presente alcuni interventi, che la scuola, come è oggi strutturata, difficilmente è in grado di preparare i giovani ad entrare nel mondo del lavoro. C'è stato anche l'intervento di una suora che si occupa di orientamento professionale che si è detta stanca di passare parte del suo tempo a rimuovere le incomprensioni tra genitori che si oppongono alle scelte dei figli, quando le stesse non sono adeguate alle loro aspettative. Pronta la risposta di un'altra suora: "Certo, per noi che non abbiamo famiglia è facile fare queste affermazioni". Da segnalare che tutte le sessioni si aprivano con un breve filmato che presentava la realtà e l'impegno dei Santi sociali piemontesi.

O.P.

Con il terzo ciclo di lezioni

Riprende il corso quadriennale di Teologia

Sono già iniziate in alcune zone della Diocesi le lezioni del terzo anno del corso di teologia aperto a tutti coloro che desiderano approfondire i presupposti teologici che stanno alla base della fede cristiana.

Come per i primi due anni gli incontri si terranno in quattro località decentrate del territorio diocesano: Nizza Monferrato, Ovada e Carcare, oltre naturalmente ad Acqui Terme, onde favorire un'adesione più numerosa alla proposta formativa. Confermata l'impostazione di questa "Scuola di teologia"; il curriculum degli studi prevede un percorso di quattro anni tramite lo svolgimento di quattro moduli, ciascuno inerente un settore basilare della teologia: Sacra Scrittura, Dogmatica, Morale, Pastorale e cultura. Ogni anno in ciascuna delle zone si svolge uno dei quattro moduli, quest'anno si procederà alla seconda rotazione dei moduli. Si invitano coloro che hanno frequentato i primi due anni ad iscriversi a questa terza annualità, chiedendo informazioni agli Uffici Pastorali Diocesani, o ai referenti di zona sulle modalità di iscrizione.

La struttura modulare del corso offre la possibilità di iscriversi anche a coloro che, pur non avendo frequentato negli anni scorsi, sono interessati all'iniziativa e desiderano frequentare; costoro possono ottenere informazioni più dettagliate rivolgendosi al proprio parroco oppure agli Uffici Pastorali del centro diocesi.

Ill calendario delle lezioni:

Zona Pastorale Acqui - Alessadria - Valle Bormida (Teologia Dogmatica); ore 20,30 - 22,15 presso il Teatro della parrocchia di Cristo Redentore, Acqui Terme:

mercoledì 25 settembre, *incontro con mons. Vescovo per la presentazione della Lettera Pastorale;*

venerdì 11 ottobre, don Maurizio Benzi, *Introduzione alla Dogmatica;*

venerdì 18 ottobre don Maurizio Benzi, *Introduzione alla Dogmatica;*

venerdì 25 ottobre don Maurizio Benzi, *Introduzione alla Dogmatica Padre;*

venerdì 8 novembre don Maurizio Benzi, *Padre;*

venerdì 15 novembre don Maurizio Benzi, *Figlio;*

venerdì 22 novembre don Maurizio Benzi, *Spirito Santo;*

venerdì 29 novembre don Maurizio Benzi, *Chiesa;*

venerdì 6 dicembre don Maurizio Benzi, *Sacramenti.*

Zona Pastorale Ovada - Valle Stura (Teologia pastorale); ore 20,45 - 22,30 Teatro Splendor, Via Buffa 3, Ovada:

lunedì 30 settembre: *Incontro con mons. Vescovo per presentazione della Lettera Pastorale;*

martedì 22 ottobre don Elia Eliseo, *La cultura odierna;*

martedì 29 ottobre don Paolo Parodi, *L'esperienza di catechesi nella storia della Chiesa;*

martedì 5 novembre don Giorgio Santi, *La liturgia: opera di Cristo e della Chiesa;*

martedì 12 novembre don Giorgio Santi, *Celebrare: chi, come, quando, dove?*

martedì 19 novembre don Giovanni Pavin, *La carità nella vita della Chiesa;*

martedì 26 novembre don Aldo Meineri, *L'arte espressione della fede;*

martedì 3 dicembre don Aldo Meineri, *L'arte espressione della fede.*

Zona Pastorale Savona (Sacra Scrittura); ore 20,45 - 22,30 Teatro S. Rosa, Carcare:

martedì 1 ottobre: *Incontro con mons. Vescovo per la presentazione della Lettera Pastorale;*

mercoledì 9 ottobre prof. Marco Forin, *Cos'è la Bibbia;*

mercoledì 16 ottobre prof. Marco Forin, *Cos'è la Bibbia;*

mercoledì 23 ottobre prof. Marco Forin, *L'Ispirazione;*

mercoledì 30 ottobre prof. Marco Forin, *Il Canone;*

mercoledì 6 novembre prof. Marco Forin, *I generi letterari*

mercoledì 13 novembre prof. Marco Forin, Introduzione all'Antico Testamento;

mercoledì 20 novembre prof. Marco Forin, *Introduzione al Nuovo Testamento;*

mercoledì 27 novembre prof. Marco Forin, *Lettura quotidiana della Bibbia.*

Zona Pastorale Nizza M.To - Canelli (Teologia morale); ore 20,45 m 22,15 presso il Salone Sannazzaro, Via Gozzellini 30, Nizza M.to:

mercoledì 2 ottobre: *Incontro con mons. Vescovo per la presentazione Lettera Pastorale;*

lunedì 7 ottobre don Alberto Rivera, *Teologia morale fondamentale;*

lunedì 14 ottobre don Alberto Rivera, *Teologia morale fondamentale;*

lunedì 21 ottobre don Alberto Rivera, *Teologia morale fondamentale;*

lunedì 28 ottobre don Alberto Rivera, *Teologia morale fondamentale;*

lunedì 4 novembre, 11 novembre, 18 novembre, 25 novembre (da definire).

Uff. Catechistico Diocesano

Calendario diocesano

Domenica 29 - Alle ore 11 il Vescovo celebra il sacramento della Cresima nella chiesa parrocchiale di Montechiaro Piana.

Alle ore 16 il Vescovo celebra la messa nella parrocchia di Malvicino in occasione della festa di S.Michele.

Martedì 1 - Inizia la due giorni di aggiornamento teologico e pastorale per il clero: la sede è nel Nuovo Ricre: al mattino dalle ore 9,45; al pomeriggio dalle ore 14,30. Oratore don Villata su 'Le unità pastorali'.

Dalle ore 20,45 a Carcare, nel teatro S.Rosa, incontro di inizio anno pastorale per la zona Savonese.

Mercoledì 2 - Aggiornamento per il clero al Nuovo Ricre con stesso orario: oratore don Doglio, su 'La speranza nella Bibbia'.

Dalle ore 20,45 a Nizza salone, S.Nazario, incontro di inizio anno pastorale per la zona Nizza Canelli.

Venerdì 4 - Alle ore 21, in Cattedrale, inizio dell'anno pastorale, con mostra dell'anno della fede, con la meditazione dell'arcivescovo di Vercelli, mons. Enrico Masseroni: 'L'anno della fede e la pastorale battesimale'.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. e pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Orario: Orario: fer. 17; pref. 17; fest. 10.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; prefest. 18.15.

Cappella Carlo Alberto - borgo Bagni - Orario: fer. venerdì 16; fest. 16.

Lussito - Tel. 0144 329981-388 3886012. Orario: fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Ridurre le indennità ai dirigenti

Raccolta firme per la proposta M5S

Acqui Terme. I grillini insistono. L'emendamento riguardante la drastica diminuzione delle indennità di posizione per i dirigenti di palazzo Levi non può cadere totalmente nel vuoto.

Se è vero che il consiglio comunale ha deciso di bocciare questa idea, allora saranno gli stessi acquesi a valutarla. Naturalmente prima del 30 novembre, data ultima per porre eventuali modifiche al bilancio cittadino. Come? È presto detto: raccogliendo delle firme a sostegno del progetto e chiedendo agli stessi acquesi, come sarebbe meglio spendere i soldi eventualmente risparmiati. Cifre alla mano, circa 100 mila euro l'anno.

«Già durante lo scorso fine settimana abbiamo pensato di organizzarci con dei banchetti in corso Italia – spiega il consigliere grillino Pier Paolo Cannito – dobbiamo solo decidere se presentare prima la nuova mozione, oppure presentare tutto insieme». Sostanzialmente la proposta del Movimento Cinque Stelle prevede che l'indennità di posizione dei dirigenti comunali venga ridotta a 13.000 euro al mese.

«Ci tengo a precisare che non si tratta dello stipendio – aggiunge Cannito – quello rimarrà ovviamente invariato. Ciò che vorrei fosse diminuito è quell'importo che il Comune decide in maniera autonoma di erogare e fa cumulo con lo stipendio». Più o meno si sta parlando di una media di 35-40 mila euro l'anno per dirigente. «Il che significa circa 100.000 euro l'anno – dice ancora – soldi che, viste le difficoltà di bilancio, potrebbero essere utilizzati in maniera diversa».

Per i grillini potrebbero essere investiti per il bene della città. Nella cultura, nella promozione turistica oppure nell'alleggerimento di mutui che si stanno pagando. «A decidere quale impiego farne potrebbero essere gli acquesi stessi. Per noi infatti, la partecipazione dei cittadini nella vita politica è fondamentale». Un pensiero questo già espresso chiaramente durante la campagna elettorale e ora messo in pratica con questa prima raccolta firme per un problema locale.

«La giunta comunale - spiega Cannito, che per protesta durante la scorsa seduta del consiglio ha abbandonato l'assemblea – dall'inizio della sua attività ha chiesto molti sacrifici agli acquesi e ora si sono alzate quasi al limite massimo tutte le aliquote».

Dall'Imu all'Irpef, fino ad arrivare al raddoppio dei diritti di segreteria dovuti per la presentazione di permessi per costruire. «Se si chiedono sacrifici agli acquesi, allora dobbiamo farli tutti».

G.Gal

Il 6 di ottobre la leva del "50"

Acqui Terme. L'appuntamento per i baldi giovani del "'50" è per domenica 6 ottobre, alle ore 12.15, nell'area parcheggio del bar "La Rotonda".

Una volta che ci saranno tutti, si parte per festeggiare, seduti attorno al tavolo, il 63° anno.

La festa proseguirà con canti e balli ed allegria. Info: pellicceria Gazzola 0144323622 – Laura 3474910783

Fornite dalla segreteria del sindaco

Mense: queste sono le cifre del risparmio

Acqui Terme. Riceviamo dalla segreteria del sindaco:

«In merito alla polemica sollevata dal gruppo di centro sinistra in consiglio comunale, così come riportato dal vostro giornale a pagina 2 dell'edizione del 22 settembre sulle previste economie di spesa derivante dalla nuova gestione del servizio mensa nel confermare gli importi esposti dal Sindaco peraltro determinati in via prudenziale dall'Amministrazione Comunale si chiarisce e si precisa:

- contrariamente a quanto affermato dallo stesso gruppo di centro sinistra, che il costo pasto a base di gara di € 3,45 è stato determinato al netto dell'IVA e pertanto le cifre prese a confronto risultano omogenee.

Comunque per ulteriore chiarimento dei previsti risparmi si riporta il seguente conteggio basato su 86.510 pasti riferiti a quelli erogati nell'anno precedente, prudenzialmente considerati 85.000 nei conteggi esposti dal Consiglio Comunale.

Oggetto: Economie di spesa gestione mense comunali.

1- A fronte di un costo pasto a base di gara € 3,45 è scaturito dalla gara d'appalto un costo pasto di € 2,99. La differenza pari ad € 0,46 x n. 86.510 pasti comporta un'economia di spesa di € 39.794,60

2- Trasferimento mediante mobilità interna di n. 1 unità lavorativa presso altro servizio comunale comporta un'economia di spesa di € 28.500,00.

3- Il Comune paga € 2,99 x n. 86.510 pasti pari ad € 258.644,90 oltre ad Iva 4% di € 10.346,59 a fronte di un costo Iva con la gestione diretta di € 27.571,00 e quindi con una differenza di € 17.224,40.

4- La Cir Food con il progetto tecnico presentato in sede di gara è disposta a provvedere all'acquisto di attrezzature di cui all'allegato elenco e di corsi di educazione alimentare che indicativamente comportano costo di circa € 60.000,00 con un ammortamento annuo di € 10.000,00

Totale € 95.519,00.

5- Si può ipotizzare un'economia di spesa generale derivante dal non dover gestire più determinati adempimenti da parte degli uffici economato, ragioneria, cultura, segreteria con un costo complessivo di circa € 30.000,00.

Totale € 30.000,00. Totale generale € 125.519,00.

La soluzione adottata dall'Amministrazione determinerà ulteriori risvolti positivi non solo in termini di maggiori economie e/o entrate ma anche di servizi a favore della collettività sfruttando la potenzialità organizzativa e gestionale del gestore Cir Food S.C.

In tal senso si deve interpretare quanto già approvato dalla Giunta Comunale che prevede la possibilità per il gestore di fornire pasti a enti pubblici e istituti scolastici superiori con riconoscimento al Comune di una compartecipazione di € 0,25 a pasto.

Il centrosinistra e le cifre del risparmio servizio mensa

Acqui Terme. A proposito delle mense comunali ci scrivono Aureliano Galeazzo e Vittorio Rapetti:

«La telenovela delle cifre si fa sempre più avvincente (se non fossero soldi pubblici…). I risparmi annui previsti a maggio dal sindaco erano tra i 60 e gli 80.000 euro, poi saliti a 90-100.000 dopo il contratto con l'impresa appaltatrice, ora sono diventati 125.000 (dichiarazione sullo scorso numero de L'Ancora). Chissà perché i consiglieri comunali non possono disporre del dettaglio di queste cifre su un pezzo di carta, potendo così capire quali sono i risparmi reali e quelli contabili? Chissà perché non è stato possibile appurare il costo dell'IVA? Chissà perché non ci è stata data nessuna garanzia circa il monitoraggio dei costi del nuovo sistema nei prossimi mesi? Tre semplici domande che avevamo posto nella nostra interrogazione fin dallo scorso giugno, che non hanno trovato ancora nessuna risposta. A noi risultano numeri ben diversi: l'impresa fatturerà al Comune 86.000 pasti al costo di 3 euro + iva; lo scorso anno il Comune afferma che spendeva 3,45 a pasto: il risparmio è al massimo di 28.000 euro. Vorremmo evidentemente sbagliarci. Ma se ha ragione il sindaco, cioè che possiamo risparmiare 125.000 euro l'anno con un "servizio ancora migliore", ci può spiegare perchè nei precedenti 5 anni, in cui è stato vicesindaco, il Comune ha sprecato così tanti soldi pubblici?».

Ringraziamento

Acqui Terme. Il signor Angelo Zoccola ringrazia il personale medico ed infermieristico dell'Ospedale di Acqui Terme, reparto Cardiologia, per la professionalità e profonda umanità dimostrate durante la malattia.

Tutte le istruzioni per l'utenza

Assegno di studio solo on line

Acqui Terme. Novità importanti riguardano tutti coloro che hanno intenzione di richiedere alla regione un assegno studio per i propri figli. Da quest'anno infatti, tale richiesta potrà essere effettuata solo on line. L'annuncio è stato effettuato ufficialmente dall'ufficio Istruzione di palazzo Robellini che però, attraverso una capillare informazione nelle scuole, sta spiegando qual è il nuovo iter burocratico da seguire. Le famiglie aventi diritto, spiega l'ufficio, dovranno accedere direttamente al Sistema Piemonte (http://www.sistemapiemonte.it/scuole/assegnistudio/index.shtmlhttp://www.sistemapiemonte.it/scuole/assegnistudio/index.shtml) per presentare la domanda di contributo per iscrizione e frequenza, trasporti e attività integrative e acquisto libri di testo.

Il Comune di Acqui Terme è stato autorizzato dalla Regione Piemonte stessa a rilasciare ai cittadini residenti in città e nei territori limitrofi, non ancora in possesso delle credenziali di Sistema Piemonte, il codice PIN con cui potranno accreditarsi al sistema per effettuare la compilazione e la trasmissione dell'istanza per assegno di studio 2012/13 e libri di testo 2013/14 in modalità on line. Per effettuare la richiesta e la richiesta on line ci sarà tempo fino al 15 ottobre.

Gli utenti interessati potranno ottenere il rilascio del codice PIN presentandosi muniti di codice fiscale e documento d'identità in corso di validità presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Acqui Terme- Piazza Levi- Palazzo Robellini, a partire dal 16 settembre 2013- dal lunedì al venerdì. dalle ore 11 alle ore 13. Nello stesso ufficio si potranno ottenere delucidazioni nel caso in cui ci si trovasse nell'impossibilità di utilizzare un computer.

G.Gal

Una strada periferica dimenticata da tempo

Acqui Terme. Una segnalazione da via Circonvallazione, numeri 5-22, all'uscita da Acqui Terme verso Alessandria: dalla grande rotonda a destra c'è regione Barbato a sinistra la strada che va in collina è via Circonvallazione. Dopo il primo tratto asfaltato la strada che prosegue in collina e che è ancora via Circonvallazione, nonostante numerosi solleciti e richieste di intervento è ancora come si vede nella foto: campi, erbacce e pietre. Chissà che la segnalazione de L'Ancora non sortisca un effetto positivo per gli abitanti del luogo, che anche se non sono in gran numero, sono pur sempre cittadini acquesi.

BAR
TAVOLA CALDA
"Il Ghiotto"
Via Cassarogna, 32 - Acqui Terme
presso il Distributore Help

Tutti i giorni
dal lunedì
al sabato
a pranzo
menù
a prezzo fisso
11 €
• Primo
• Secondo
con contorno
• Frutta
• ½ litro di acqua
• ¼ di vino sfuso
• Caffè

APPUNTAMENTI SERALI
Sabato 28 settembre
APERICENA E KARAOKE
con Stefania e Cristian *dalle ore 20*
Sabato 12 ottobre
APERICENA E KARAOKE
con Stefania e Cristian *dalle ore 20*
Sabato 26 ottobre
APERICENA E KARAOKE
con Stefania e Cristian *dalle ore 20*
Gradita la prenotazione per l'apericena

Tutti i martedì e venerdì a pranzo
pietanze a base di pesce
comprese nel menù a prezzo fisso

E, in alcuni giorni, sempre compresi nel menù, si potranno trovare dolci della casa!

DISPONIBILI PER COMPLEANNI E CENE SU PRENOTAZIONE!
Per informazioni e prenotazioni tel. 0144 356230

OTTICA SOLARI

OCCHIO ALL'AUTUNNO
GRANDE PROMOZIONE CON
SCONTI REALI DAL 20% AL 70%
ACQUI TERME VIA GARIBALDI 88
OCCHIALE COMPLETO A PARTIRE DA € 49,00*
* sfero +/- 4,00 cil +/-2,00
SE ACQUISTI UN OCCHIALE, CON L'AGGIUNTA DI UN EURO, AVRAI UNA COPPIA DI LENTI PER UN OCCHIALE DI SCORTA *
* valido per lenti monofocali base
PROMOZIONE VALIDA DAL 01 AL 31 OTTOBRE 2013

I dubbi dell'ex sindaco Bernardino Bosio

Vestigia romane nell'area Borma?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Incuriosito da un "foro" emerso nello scavo della Borma ho deciso di fotografarlo e di porre ad altri le domande che mi sono posto.. Che sarà? Lì per lì ho pensato ad una fognatura, ma poi facendo mente locale alle altezze, al tipo di mattoni, e chiesto lumi ad appassionati di cose vecchie mi sono venute altre pensate.

Cercando immagini di cunicoli adduttori di acque con appassionati di archeologia, valutando l'allineamento degli archi romani, viste le forme della costruzione, ma non potendo accedere al sito, mi è balenato un dubbio che vorrei rappresentare a chi meglio di me può dare risposte certe; sono certo che ad Acqui e a Torino ci siano persone qualificate a fornire certezze. Ogni città di provincia all'epoca romana, ed Acqui ne è l'esempio lampante, era fornita d'acqua, meglio che la maggior parte delle città moderne. Appendice degli acquedotti erano i castelli d'acqua (castella dividicula); in queste opere di presa furono relativamente sviluppate le vasche di calma e di sedimentazione (castella aquae) e l'uso delle gallerie filtranti (dividicula) anche parallele a un corso d'acqua principale. Fondamentali le

tecniche di costruzione delle opere di testa e di estremità, anche per garantire il deposito e la sedimentazione delle acque e la stabilizzazione della temperatura prima della divisione delle acque. Qualche volta erano ben decorati con fontane, nicchie e statue, ad esempio un importante caso di studio a livello mondiale è il castello d'acqua sufficientemente conservato a Side città romanica posta sulla costa meridionale della Turchia.

In antichità come dimostrano le nostre vestigia romane, molta acqua era destinata alle terme, istituzione sociale di prima importanza nella vita e prestigio dei nostri avi.

Vitruvio, a livello progettuale, descriveva il castello congiunto a tre distinti condotti: i due laterali destinati l'uno ai bagni pubblici l'altro alle case private; quello di mezzo, più basso, che raccoglieva l'eccesso degli altri due, destinato alle fontane e ai lavatoi.

Chissà quale risultato avrebbe portato un eventuale ritrovamento del genere in Acqui Terme? La foto che allego potrebbe, date le proporzioni costruttive essere l'ingresso del "castella dividicula" dell'acquedotto romano di Acqui Terme?

E se questo è l'opera di fine dell'acquedotto e posto a 150 metri dalla Vaseria di epoca Romana dove l'uso di acqua era sicuramente enorme come mai nulla di interessante è emerso durante gli scavi? L'attenzione da parte di chi sorvegliava è stata la stessa posta negli scavi del Teleriscaldamento, o di Acqui Terme l'unica Acqua Calda che interessa è quella che riscalda le case della città?

In materia di immobiliaristi, il comune ha posto in essere gli stessi criteri, per la prassi autorizzativa come per piazza Maggiorino Ferraris?

Ultima domanda, ma prima per importanza, chi doveva sorvegliare gli scavi è stato sufficientemente attento e rigoroso alla Borma come per gli scavi (tutti) di piazza Maggiorino Ferraris e per il Teleriscaldamento al fine di tutelare, in tempi e modi adatti la storia della nostra città?? Peccato che i residui degli scavi macinati sul posto non permettano più di verificare se è stato distrutto o no un possibile ritrovamento romano unico nel suo genere in Italia!»

Bernardino Bosio

Attività dell'Adia

Acqui Terme. L'Adia (Associazione Diabete Informato ed Assistito) dal 1° settembre ha ripreso a camminare presso la pista ciclabile, dopo un allenamento estivo presso la Villa Scati di Melazzo. I soci si ritrovano all'inizio della pista ciclabile , dall'Acquedetto Romano, tutti I martedì e giovedì alle ore 17 per passare in compagnia circa un'ora. Camminare insieme in un ambiente naturale rende tutto più facile, più leggero e piacevole. Gli incontri continueranno fino a quando il tempo lo permetterà. Come attività invernali, l'associazione conta di organizzare corsi di ginnastica mirata presso una palestra. Per informazioni: contattare l'Adia telefonicamente ai numeri 339-7226583 oppure 347-2991838. La partecipazione è aperta a tutti. Bisogna solo averne voglia.

Domenica la 13ª zampettata

Acqui Terme. I volontari e gli amici del canile con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale organizzano per domenica 29 la tradizionale "Zampettata" per le vie della città giunta alla 13ª edizione, quest'anno in versione autunnale per evitare il caldo torrido estivo poco tollerato dagli animali. L'iniziativa è finalizzata a richiamare l'attenzione sul problema dell'abbandono degli animali, a favorire le adozioni degli quelli abbandonati, a raccogliere fondi per la cura degli animali ricoverati in canile, a reclutare nuovi volontari,a favorire la diffusione di una cultura di tolleranza e di rispetto nei confronti di tutti gli animali. Nella mattinata il "banco di beneficenza" dispenserà ricchi premi a sorpresa. Sarà possibile conoscere alcuni cani del canile che i loro amici condurranno a "zampettare" in città. Ci saranno dimostrazioni di come qualsiasi cane può diventare un "buon cittadino" con i consigli di professionisti preparati, disponibili a rispondere a quesiti e dubbi. Nel pomeriggio tutti, con o senza animali, a zampettare per le vie della città e poi inizio verso le ore 16 alla divertente rassegna cinofila di cani meticci e di razza. Ogni cane sarà protagonista con il suo padrone per un giorno e potrà ambire a conquistare il Trofeo offerto dai volontari. Tutto il ricavato della manifestazione sarà destinato alla cura dei cani del canile e non solo. I volontari ed amici del canile di Acqui Terme invitano ad essere numerosi partecipi ad una giornata di festa ed allegria.

M.B. Calor
di Benzi Mirko
328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
AcquiTerme
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

Incontro per studiare interventi

Cota e i sindaci per i tribunali

Acqui Terme. Nella settimana scorsa il governatore della Regione Piemonte, Roberto Cota, ha incontrato i sindaci di Tortona, Casale Monferrato ed Acqui Terme (per la città termale era presente il vicesindaco Branda) sulla questione della soppressione dei tribunali. Cota nell'occasione ha ribadito la sua posizione di "difesa di tutti i tribunali, anche perché loro sono nella situazione di aver ottenuto la proroga per lo svolgimento di alcune attività pendenti" e si è impegnato a studiare insieme delle azioni "per poter contrastare questa assurda riforma".

Politiche sociali e abitative

Bilancio di mandato dell'ass. Salamano

Acqui Terme. A quasi un anno e mezzo dal suo insediamento, l'assessore alle Politiche sociali ed abitative del Comune di Acqui Terme, dott.ssa Fiorenza Bice Salamano, fa un bilancio del suo mandato.

"Sono già alcuni anni che partecipo attivamente alla vita politica di Acqui. Nella precedente amministrazione ero consigliere comunale delegato e mi sono dedicata, in particolar modo, agli anziani cercando di creare per loro un posto dove potersi incontrare e socializzare. Ed è così che dal 2007 – inizialmente senza alcuna risorsa comunale e solo grazie ad una serie di iniziative personali volte alla ricerca di ditte, aziende e privati che volessero donare arredi e attrezzature - sono stati aperti due centri (uno in Via Sutto ed uno in Via Emilia) dove gli ultracinquantacinquenni della nostra città e dei paesi limitrofi possono trascorrere i loro pomeriggi.

Dalla loro apertura, le persone che si sono tesserate sono quasi 500 in tutto e solo quest'anno i nuovi iscritti sono stati circa una settantina. Sono pertanto davvero molto orgogliosa di essere tuttora la responsabile di questa realtà così viva e sentita!

Con l'attuale Amministrazione mi sono ritrovata a ricoprire il ruolo di assessore che, pur nella sua complessità, mi consente di conoscere ancora meglio la realtà locale e di essere più vicina alle persone, in particolare a quelle appartenenti alle fasce più deboli.

Naturalmente il mio impegno per il "primo amore" - cioè gli anziani - è sempre intenso e, per quanto possibile, cercando di limitare al massimo le spese, cerco di andare incontro alle esigenze dei tesserati rispondendo alle numerose richieste di poter partecipare a gite, cor-

si, attività culturali. A questo proposito, ad esempio, la scorsa primavera sono stati organizzati due corsi di informatica ai quali hanno partecipato circa un'ottantina di persone. Grazie a questa iniziativa – realizzata in collaborazione con volontari che hanno insegnato gratuitamente - molti anziani hanno imparato ad utilizzare il computer e questa bella esperienza verrà ripetuta a breve per consentire di soddisfare tutte le richieste che stanno continuando a pervenire. Tra poche settimane, infatti, prenderà il via un nuovo "corso base" ed anche uno di livello un pochino più avanzato per chi già ha partecipato a quello precedente.

I Centri anziani, nel loro piccolo, hanno creato anche dei "posti di lavoro". In questi anni, infatti, per aprire e chiudere le sedi e vigilare sull'attività, si sono alternate persone in "borsa lavoro" ed altre assunte tramite una Cooperativa di tipo b).

E sempre gli anziani (ma non solo loro perché ci sarà anche il coinvolgimento delle scuole cittadine) saranno protagonisti di un altro bel progetto di carattere culturale. Infatti ho voluto fortemente valorizzare il sito archeologico attiguo al Centro di Via Sutto dove – caso unico nel suo genere – sono stati ritrovati i resti di un'antica fornace romana risalente al I o II secolo. Dopo aver ottenuto tutte le necessarie autorizzazioni da parte della Soprintendenza ai Beni culturali, l'area è in corso di manutenzione e presto verrà aperta al pubblico.

I "nonni" che frequentano il Centro, debitamente formati, potranno fare da "Ciceroni" a turisti e visitatori per illustrare le caratteristiche del sito. Dal punto di vista culturale si tratta sicuramente di un valore aggiunto per la nostra città che potrà, così, vedere valorizzata anche una zona un po' meno "turistica" come quella di Via Sutto e, nel contempo, coinvolgere le persone più anziane in un'iniziativa così originale. La stessa Soprintendenza mi ha scritto per lodare questo progetto ed esprimere piena collaborazione.

L'attività del mio assessorato non si limita ovviamente alla terza età, ma è molto ricca e variegata.

Ho partecipato attivamente, insieme al Sindaco e ad altri amministratori, alla definizione del nuovo assetto per la gestione dei Servizi Socio Assistenziali. Ormai dal 2004 il Comune di Acqui Terme fa parte dell'A.S.C.A. – Associazione Socio Assistenziale dei Comuni dell'Acquese – che ha appunto il compito di gestire i servizi del territorio. La grave scarsità di risorse e i tagli economici operati a vari livelli hanno comportato l'esigenza di razionalizzare – in qualche caso anche con scelte difficili – gli interventi sul territorio ma, forse come non è mai accaduto prima, tutti gli Amministratori dei Comuni dell'A.S.C.A. fanno grandi sforzi per collaborare pienamente e trovare soluzioni.

Tra le iniziative realizzate dal mio assessorato merita sicuramente un posto di rilievo il Centro Estivo dedicato ai bambini, che questa estate è stato formulato in maniera un po' diversa. Per andare incontro alle esigenze sempre più specifiche delle famiglie, grazie alla collaborazione con il centro sportivo di Mombarone, è stato possibile, ad un costo contenuto, offrire un periodo di apertura più ampio (da giugno fino alla prima settimana di settembre) ed un orario più esteso (dalle 8 alle 18). I ragazzi, accompagnati da educatori professionali e da esperti di diverse discipline (sport, musica, disegno ecc.) hanno così vissuto una bella esperienza di gioco, apprendimento e condivisione ed un'attenzione particolare è stata data ai bimbi inseriti a carico dei servizi sociali.

Per quanto riguarda le Politiche abitative, finalmente, dopo un anno dall'apertura del bando, è pronta la graduatoria provvisoria degli alloggi di edilizia sociale. Esauriti i 30 giorni previsti dalla legge per la presentazione di eventuali ricorsi, entro poco tempo dovrebbe essere disponibile quella definitiva. Sono purtroppo ben consapevole che solo una piccola parte dei richiedenti vedrà soddisfatta l'esigenza di avere un alloggio in locazione a prezzi modesti, ma, anche grazie al sopralluogo da me personalmente effettuato casa per casa lo scorso inverno - in collaborazione con un funzionario dell'Ufficio casa e della Polizia Municipale – mi farò garante affinché tutti gli alloggi disponibili vengano assegnati in tempi brevi".

La grave obesità

Acqui Terme. Sabato 28 settembre nell'aula delle conferenze della Casa di Cura Villa Igea si terrà un corso di aggiornamento sul tema "La grave obesità: dal corpo alla mente". Il corso che ha come obiettivi formativi l'acquisizione di competenze di processo nella gestione delle patologie connesse alla grande obesità e l'aggiornamento in materia di obesità, epidemiologia e trattamenti, si rivolge a medici, dietiste, biologi nutrizionisti, psicologi e infermieri. Responsabile scientifico del corso, dà diritto a 10,5 crediti ecm, è il dott. Massimo Labate, medico chirurgo specialista in Scvienza dell'alimentazione indirizzo dietologico e dietoterapico presso la Casa di Cura Villa Igea. Info ed iscrizioni 0535.611295

carrozzeria special
Officina Autorizzata
Sistema frenante originale
Vuoi Affidabilità e Sicurezza dai tuoi Freni?
Oltre al cambio olio, effettua da noi anche il Lavaggio del Circuito Impianto Frenante!
Riparazione e Verniciatura di auto danneggiate
l'auto di cortesia è gratuita!
Preparazione Auto Sportive
ACI SOCCORSO STRADALE 803116
Acqui Terme - Statale Savona, 72
Tel. 0144 311378 - 333 6178507 - 339 8799885
www.carrozzeriaspecial.net

autoricambi POLENS
ricambi originali, e non, per Auto - Moto - Mezzi Agricoli
CHAMPION OLIO LUBRIFICANTE
CONCESSIONARIO IMPIANTI FRENANTI
VARTA THE BATTERY EXPERTS
YUASA
BILSTEIN
PER L'AUTO E LA MOTO CAMBIA I RICAMBI NON IL RICAMBISTA
Via Mariscotti, 16
Acqui Terme
aperti da lunedi a sabato
www.autoricambipolens.com
info@autoricambipolens.com
Tel/Fax 0144 322542 - Acqui Terme

Si è svolta in zona Bagni sabato 21 settembre

Consensi per la festa Oltreponte

Acqui Terme. Complice la bella giornata di sole, la festa "Oltreponte" organizzata dall'Enoteca "Terme&Vino" ha raccolto parecchi consensi da parte del pubblico.

Un pubblico solleticato dalle numerose prelibatezze proposte durante la giornata di sabato 21 settembre, e pronto a partecipare all'appuntamento sportivo organizzato nella mattinata per ammirare le bellezze architettoniche e paesaggistiche della città. Durante la giornata, densa di eventi, si sono susseguiti momenti dedicati alla musica e all'enogastronomia locale. Particolarmente apprezzato è stato lo speciale mercato dedicato ai prodotti tipici e all'artigianato del territorio. In particolare, formaggi, salumi, confetture e naturalmente vino.

Alle 12, presso il centro congressi, preso come punto di riferimento della manifestazione, grazie alla pro loco di Morsasco si sono potuti gustare piatti tipici legati alla cucina locale, mentre in serata gli appassionati di musica, hanno potuto partecipare ad uno spettacolo che ha visto protagonista la "banda 328", un gruppo formato da 16 elementi che attraverso canti e melodie, ha percorso la storia degli ultimi trent'anni.

Dopo lo spettacolo si è proceduto con l'estrazione dei premi legati alla lotteria "Brindisi dell'amicizia" che ha previsto la consegna di bottiglie di ottimo vino. In particolare Brachetto docg e Dolcetto d'Acqui doc. Una festa "Oltreponte in festa" che può essere considerato preludio all'appuntamento di novembre "Acqui e sapori". Ancora una volta, l'amministrazione comunale ha deciso di affidare l'organizzazione dell'evento, uno dei più importanti dell'autunno acquese, all'Enoteca di palazzo Robellini. Per questa nuova edizione di "Acqui e sapori", che si svolgerà dal 22 al 24 novembre, ancora una volta presso il centro congressi, sono attesi non meno di 100 espositori provenienti da tutto il nord Italia oltre che dalla provincia. Scopo della manifestazione è però quello di far conoscere in maniera specifica i prodotti legati all'enogastronomia locale. Nella delibera di affidamento dell'incarico sono già stati specificati i prezzi per l'acquisto degli stand. Uno spazio espositivo di 3 metri per 3 nel settore A, ovvero nella parte centrale dell'edificio, costerà 280 euro più Iva ai soci dell'Enoteca e 330 euro per gli altri espositori. Per il settore B, sarà necessario pagare 230 euro, il prezzo è ancora riferito ai soci dell'enoteca, e 280 euro per gli altri. Per ciò che concerne invece la fiera del Tartufo, in programma domenica 24 novembre, il costo di un tavolo espositivo sarà pari a 50 euro.

G.Gal

Amara sorpresa dopo la passeggiata

Acqui Terme. Due segnalazioni da frequentatori della passeggiata attigua agli archi romani in zona Bagni.

La prima lamenta che il distributore di generi di conforto sia "fuori servizio" da tempo, ma senza cartelli segnalatori e chi introduce le monete non le vede più fuoriuscire.

La seconda è un po' più complessa e la riportiamo per sommi capi:

«Cronache di una mattina all'aria aperta, anzi di un'ora di passeggiata agli archi in zona Bagni. Grande e bella invenzione la passeggiata... fare due passi in tutta sicurezza, lasciando l'auto nel parcheggio adiacente la passeggiata... pare luogo tranquillo, pare...

Con delle amiche iniziamo a passeggiare, giornata piacevole, auto chiusa... unica leggerezza, la borsa lasciata in auto nel bagagliaio, ma ben nascosta, dietro ad un cumulo di bottiglie di plastica da gettare. Tanto stiamo via un'ora e qui è sempre un via vai di buone persone. Nessuno vede che la borsa viene occultata nel bagagliaio.

Piacevole camminata. per essere fine settembre fa caldo... si ritorna. L'auto pare indenne, ma cercando la borsa, non c'è. Hanno aperto auto e l'hanno fregata. Mi pare impossibile... non vedo segni di scasso, in apparenza, poi osservando meglio, una piccola sbavatura sulla serratura del lato guida.

La proprietaria della borsa fa regolare denuncia di ciò che è stato rubato, cellulare, soldi, chiavi casa, etc. Proviamo a fare squillare il cellulare, nella speranza che la borsa sia stata gettata lì in giro. Nulla. Fin qui tutto normale, ho lasciato la borsa in auto, l'hanno fregata... sarà stato un caso. Invece al momento della denuncia scopriamo che i furti in quel parcheggio, numerosi pare, sono conosciuti alle forze dell'ordine. Pare routine la nostra denuncia... ma è possibile? Lasciare delinquere indisturbati tali marioli? Ma ci dobbiamo rassegnare? Io penso basterebbe una telecamera per il controllo e un cartello che avvisi dei numerosi furti e suggerisca di non lasciare l'auto parcheggiata lì per rischio di danneggiamenti? Oppure abbiamo paura di dichiarare che quella zona è ad alta densità di furti e che nessuno controlla? La mia auto l'avrebbero aperta comunque, per verificarne il contenuto. Non sarebbe bene tutelare la passeggiata lodevole di Acqui con maggiori controlli?».

I nominativi di chi ha fatto le segnalazioni sono stati lasciati in redazione.

O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146 - fax 0144/745900
info@omasrldiroffredo.it
commerciale@omasrldiroffredo.it
www.omasrldiroffredo.it

La nostra produzione:
- Cimatrice
- Centralina
- Disco reversibile
- Defogliatrice
- Estirpatore
- Fresatrice
- Lama livellatrice
- Paletta ribaltabile
- Ripper -Ripuntatore
- Trivella
- Trinciasarmenti
- Spandiconcime
- Spollonatrice
- Svolgifilo

- tutto per l'agricoltura
- servizio assistenza
- ricambi originali

CENTRALINA
TRIVELLA IDRAULICA
DEFOGLIATRICE REVERSIBILE
SPANDICONCIME EP 1
CIMATRICE

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI
BigMat CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI
Elettroutensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi
Sulle stufe a pellet
finanziamento 10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale IRPEF 50%
EDILKAMIN TECNOLOGIA DEL FUOCO
molto di più su www.edilkamin.com
Numero Verde 800-014142
CONTO TERMICO
Informazioni presso PESTARINO
ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

CENTRO INTERNATIONAL DANCE ASSOCIATION
SPAZIO DANZA ACQUI
Organizza corsi per bambine
a partire dai 3 anni tenuti dalla
maestra di danza Tiziana Venzano
Tutti i martedì alle ore 17
Presso la sede della Croce Bianca
Piazza Dolermo, 1 - Acqui Terme
Informazioni tel. 340 6970891
*Vieni a provare gratuitamente
riceverai un simpatico
omaggio ricordo*

La conferenza di Roberto Sinigaglia

Napoleone in Russia storia anche italiana

Acqui Terme. Ma quando nasce l'esercito italiano e il sentimento nazionale?

Nel 1796 - risponde il prof. Roberto Sinigaglia - poiché da quella data in poi la guerra francese, repubblicana e poi imperiale di Napoleone - è sentita come *italiana*.

La riprova, ulteriore, di un Risorgimento da arretrare all'arrivo dei primi venti rivoluzionari. Libertà. Giustizia, E Fraternità. Che è poi quella su cui insisteranno, più avanti, i poeti. Da Alessandro Manzoni a Mameli.

Incominciamo la cronaca del pomeriggio culturale di sabato 21 settembre (introdotto dal prof. Vittorio Rapetti, e poi concluso da Francesco Verrina Bonicelli, che del prof. Sinigaglia è stato allievo all'Università) con un dato che precorre l'argomento centrale della lezione del docente genovese. Che, appoggiandosi a quattro fonti appartate (i diari Bertolini, Delogier, Bodeo e Pisani, soldati italiani della Grande Armata) ha ricostruito alcuni aspetti, tra i meno conosciuti, della Campagna di Russia del 1812.

Un grande errore

E l'argomento, davvero, non ha fatto mancare un folto pubblico (e un bel fuoco di domande finali) al termine della prima esposizione (e allora si è parlato dei cappellani militari nell'esercito italiano, del operativissimo buon governo di Bonaparte all'Elba, dei rapporti di forza tra Marina inglese e quella francese…).

Come largamente anticipato sul numero precedente del nostro giornale, il prof. Roberto Sinigaglia ha voluto ripresentare da noi, anche se in forma più leggera, con taglio non accademico, i contenuti di un suo originale contributo proposto a Minsk nel novembre scorso in occasione del centenario del passaggio della Beresina.

Di qui una ricognizione su tutta la campagna napoleonica (con lo Zar Alessandro I che aveva previsto da tempo l'invasione), presto tragica non solo per il freddo ma anche per il caldo estivo, per gli acquazzoni, per la diffusione di epidemia, in particolare di dissenteria - che decimano l'esercito. Ma è anche il senso della dispersione un fattore negativo da calcolare; accompagnato dal ricorso dei difensori della tecnica della "terra bruciata", contribuisce a delineare un quadro anche psicologico per nulla positivo.

Anche il vettovagliamento scarseggia: il cibo i soldati se lo rubano, mentre gli ufficiali possono pasteggiare a champagne.

La delusione si diffonde: per le battaglie che non arrivano (la tattica dilatoria dei russi darà frutti più avanti…), per un Napoleone "distratto" nel passare in rassegna le truppe, dunque meno carismatico e trascinante. In più la guerriglia e l'ostilità dei contadini; le mezze vittorie (come sulla Moscova) che indurrebbero più a tornare che ad andare avanti. Ma tant'è le marce verso oriente non si fermano. E al seguito ci isono non poche donne che hanno deciso di non lasciare i loro mariti.

L'arrivo a Mosca fornisce altre illusioni.

Poi, al ritorno, ecco la colonna imperiale ridotta da una armata Brancaleone, di straccioni, che non esitano ad esercitare all'occorrenza la più sanguinaria ferocia.

Sulla Beresina gli atti veramente eroici del genio che costruisce un ponte a tempo di record (e 100 uomini moriranno congelati: eran stati costretti a lavorare nell'acqua ghiacciata). Per la Grande Armata, ormai allo sbando sarà una sorta di tremendo imbuto.

Un contrappasso

Napoleone e i ponti, verrebbe da osservare: lontane le immagini di Arcole, con il Bonaparte ritratto dagli incisori (ma è un falso storico, una forzatura: non era lui il protagonista di quell'episodio) intento a guidare, intrepido, i suoi, con il tricolore transalpino che garrisce nella corsa verso l'altra sponda.

Qui trionfano il panico e il caos. E la scena è a dir poco infernale. **G.Sa**

Giovedì 3 ottobre ad Acqui Terme

Mario Lattes: una vita tra tele e libri

Acqui Terme. Tante le iniziative per i 90 anni di Mario Lattes, classe 1923, scomparso nel 2001.

A Torino (con l'esposizione delle incisioni, il bando di un concorso per l'incisione a lui intitolato, e gli appuntamenti del Premio Bottari Lattes Grinzane - e ci saranno Zeruya Shalev, Melania Mazzucco, Alberto Arbasino e Chad Harbach).

E nella città della Bollente.

Il via **giovedì 3 ottobre** con un doppio appuntamento.

Alle **ore 18,** presso la Galleria Massucco di Corso Roma 18, l'inaugurazione di una personale (visitabile sino al 9 novembre) che presenterà circa trenta oli su tela, alcuni raramente esposti, per ripercorre un'avventura artistica poliedrica che abbraccia mezzo secolo di attività pittorica, dagli anni Cinquanta agli anni Novanta (orario: da martedì a sabato 9.30-12.30; 15.30-19.30). E appurato, con Marco Vallora, che "Lattes è stato artista sempre là dove non te lo attendevi, anche tecnicamente", sarà anche chiaro come il *corpus,* raccolto dal curatore nella storica galleria cittadina, venga a porre al centro dell'attenzione le opere maggiormente cariche di suggestioni visive e di forza espressionista.

Sempre **giovedì 3 ottobre**, ma alla sera, a Palazzo Robellini, la presentazione delle nuove edizioni de *L'incendio del Regio* e *Il borghese di ventura* (Marsilio, rispettivamente 2011 e 2013), due romanzi che si possono dire specchio del Novecento con i loro espliciti richiami ora al recupero delle memorie d'infanzia, ora alla figura dell'inetto di stampo sveviano, ora alla problematica figura dell'uomo errante, in eterna e faticosa ricerca.

L'appuntamento, che rientra nell'ambito delle iniziative del Premio "Acqui Storia", vedrà i contributi del docente e critico letterario Valter Boggione e del critico Marco Vallora, che saranno introdotti dal consigliere comunale Carlo Sburlati.

Mario Lattes: un profilo

E' stato pittore, scrittore ed editore. Ha compiuto le prime esperienze nei campi dell'arte e della cultura nel capoluogo piemontese.

La sua pittura, dopo un iniziale periodo informale, è sempre stata figurativa, con valenze visionarie e fantastiche, tale da evocare illustri discendenze, da Gustave Moreau a Odilon Redon a James Ensor. La pittura, le incisioni e i romanzi sono legati da un forte filo di comunanza, talvolta anche nella scelta di soggetti identici, trasfigurati dalla diversità dei mezzi espressivi.

Ebreo laico, uomo solitario e complesso, la sua arte risente delle vicende e della psicologia di questo popolo: umorismo amaro e sarcastico, pessimismo e lontananza. Torino, però, è sempre stata la sua unica e vera città.

Dopo la seconda guerra mondiale si dedica alla casa editrice torinese Lattes, fondata nel 1893 dal nonno Simone.

Del 1947 è la sua prima mostra alla Galleria "La Bussola" di Torino, a testimonianza delle maturate esperienze artistiche.

Negli anni Cinquanta allestisce personali a Torino, Roma, Milano e Firenze e partecipa con successo a due edizioni della Biennale di Venezia. Segue una regolare attività espositiva in tutta Italia.

Collabora con scritti e disegni a "Il Mondo", a "La Fiera letteraria" e a "La Gazzetta del Popolo". Nel 1953 fonda la rivista "Galleria" che, dall'anno seguente, con il titolo di "Questioni", diventa voce influente del mondo culturale piemontese e non solo. Vi partecipano intellettuali italiani e stranieri come Nicola Abbagnano, Albino Galvano e Theodor Adorno.

Tra il 1959 e il 1985 si collocano i suoi romanzi (e van ricordati anche *La stanza dei giochi,* Ceschina, 1959; *L'amore è niente,* Editore La Rosa, 1985; *Il castello d'acqua,* Aragno, 2004 postumo).

Dopo la sua scomparsa, importanti istituzioni gli hanno dedicato antologiche e retrospettive. **G.Sa**

Atti vandalici contro telecamere

Acqui Terme. Quattro telecamere posizionate in centro sono state prese di mira dai vandali. Si tratta di due postazioni in corso Italia, una in via Bove ed un'altra in via Carducci (ora però già riparate). Sono state poste fuori uso da un uomo di 54 anni, con problemi psichici, individuato dalle altre telecamere funzionanti e già denunciato. Il fatto è successo nella notte di venerdì scorso suscitando l'indignazione dei residenti. Le telecamere infatti, rappresentano una sorta di sicurezza per gli acquesi che ormai considerano quelle apparecchiature come qualcosa di familiare. Attualmente fra il centro storico e la periferia sono state posizionate 155 telecamere e c'è in piedi il progetto di aggiungerne altre. In particolare c'è l'intenzione di mettere in campo collaborazioni con gli esercizi commerciali e gli amministratori di condomini. «Chi volesse collegarsi con il nostro servizio di videosorveglianza – spiega l'assessore alla Sicurezza Renzo Zunino - non dovrà far altro che mettersi in contatto con il Comune. Una volta acquistata la telecamera saremo noi a collegare l'impianto con il sistema». Un sistema collegato sia con i vigili urbani che con i carabinieri.

VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO: CONSUMO 5,4 l/100 km. EMISSIONI CO_2 125 g/km.

*NISSAN MICRA VISIA 1.2 80 CV CON RADIO E CLIMA A € 9.250 PREZZO CHIAVI IN MANO, IPT ESCLUSA. È INCLUSA UNA RIDUZIONE DEL PREZZO DI LISTINO PARI A € 3.110 RICONOSCIUTA IN COLLABORAZIONE CON LA RETE DEI CONCESSIONARI. OFFERTA DELLA RETE NISSAN ADERENTE ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 30/09/2013. MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. LA VERSIONE PUBBLICIZZATA È INSERITA A TITOLO DI ESEMPIO.

Concessionaria RESICAR
Strada Statale n. 10 angolo via Clemente - SPINETTA MARENGO (AL)
Tel. 0131 610182-3 - Fax 0131 216355 - www.resicar.it

Musica in estate verso le 1000 presenze

Acqui Terme. Con il concerto del 13 settembre scorso, nella Sala Convegni dell'Hotel "La Meridiana", in salita Duomo, si sono (quasi) conclusi i *Percorsi* di "Musica in Estate 2013. Protagonisti della serata sono stati il fisarmonicista Paolo Vignani e il GOST, acronimo del trio Gori - Oglina - Seminara, con i musicisti che hanno regalato al numeroso pubblico intervenuto - quello delle grandi occasioni, che ha fatto registrare il *sold out* - momenti di pura emozione, soprattutto nell'esecuzione delle *Quatro Estaciones* di Astor Piazzola, proposte nell'adattamento per fisarmonica, flauto (Stefano Gori), clarinetto (Gabriele Oglina) e chitarra (Salvatore Seminara). I tanti applausi ricevuti sono stati ricompensati con la pregevole esecuzione, a titolo di *bis*, della celebre *Tarantella* di Gioachino Rossini.

Insomma, tante soddisfazioni (e qualche doverosa e inevitabile puntualizzazione, nei mesi addietro, da queste colonne, ma sempre costruttiva, a dire il vero, ma ne parleremo più avanti: visto che ci sono margini per migliorare perché non sfruttarli…) per il debutto della nuova - ma il collaudo nel giro dei paesi tra Bormida e Orba è durato 20 anni - stagione musicale acquese.

Ora il violoncello solo

Dedicata soprattutto alle sei corde, inauguratasi il 15 giugno scorso, con i suoi sette concerti ubicati in suggestivi luoghi del centro storico, essa avrebbe dovuto terminare con l'appuntamento del 13 scorso.

Avrebbe? Sì, perché da Mirko Pizzorni e da Roberto Margaritella, rispettivamente Assessore al Turismo e Manifestazioni e direttore artistico di "Musica IN Estate", abbiamo avuto conferma di ciò che da qualche settimana aleggiava nell'aria: ci sarà un ulteriore concerto "fuori cartellone" e di assoluta rilevanza sia per l'artista invitato, sia la sede prescelta. Quest'ultima sarà la suggestiva Cripta del Duomo; relativamente al musicista, è violoncellista di fama internazionale, ma gli organizzatori preferiscono mantenere ancora per poco il riserbo, in quanto l'evento verrà ufficialmente presentato alla stampa presumibilmente il prossimo 14 ottobre. Insomma: il percorso aperto da Enrico Dindo (protagonista, il 14 settembre 2012, del memorabile, applauditissimo concerto in San Francesco) sull'universo bachiano sembra voler proseguire…

L'appuntamento è quindi per il 20 ottobre prossimo, alle ore 21, nella Cripta della Cattedrale di San Guido, con un concerto per violoncello solo e musiche di J.S. Bach (ma non solo).

Ritornando alle note critiche, siamo fermamente convinti che esse debbano essere intese come uno stimolo a migliorare alcuni aspetti di una proposta musicale partita con tutti i migliori auspici: prova ne è stata la notevole affluenza di pubblico registrata nel corso dei sette appuntamenti (intorno alle novecento presenze, abbiamo appreso) ed il significativo risalto dato dai media, e anche dal nostro settimanale.

Red. acq.

Il 4 e il 5 ottobre

Donne e musica 2 giorni di festival

Acqui Terme. È forzatamente di due soli appuntamenti la XVI edizione del Festival internazionale di Musica Contemporanea - prima edizione dedicata a Giacinto Scelsi; era il 1998; l'ultima del 2012 all'Africa; ma in mezzo gli omaggi, tra gli altri, a Petrassi, Dallapiccola, Castiglioni, Clementi, Feldman e Radulescu - che anche quest'anno si svolgerà nella nostra città nei giorni di venerdì 4 e di sabato 5 ottobre. (Purtroppo, con quest'ultima data in sovrapposizione con il concerto della Corale Ambrosiana di Milano, che si terrà presso la Chiesa di San Francesco, a poche decine di metri da Palazzo Robellini).

Nel segno de "omaggio alla donna" la proposta dell'associazione culturale "Musica d'oggi".

Primo concerto venerdì 4 ottobre, ore 21, a Palazzo Robellini, dal titolo *Donna, tutto si fa per te*, con il gruppo "DonnaInsoliteInsieme - donne di musica in inconsueto canto".

Le esecutrici saranno Marzia Grasso e Betti Zambruno (voci), Sara Giolo (contrabbasso) e Silvia Belfiore (pianoforte).

Quattro donne, quattro diverse stagioni della vita; formazioni diverse, uguali sensibilità nell'essere donne di musica. Unite per raccontare altre donne, a modo loro. Insolitamente. Nel *carnet* della serata brani di Kramer - Pergolesi - Brecht/Weill - Lorenz Hart/Richard Rodgers - George & Ira Gershwin - Bizet - Yvain - Clara Schumann - Beatrix de Dia - Valente - Händel - Nyel/Verlor - Satie.

Sabato 5 ottobre, sempre alle ore 21 (identica sede e sempre ingresso libero) *Impressions* con Enrico Bertelli e Simon Girling (percussioni). Un'immagine della percussione contemporanea estesa al *music theatre* e ai *found objects*. Una serie di ritratti femminili, dal rito, alla satira alla provocazione. Verranno interpretate una serie di composizioni ed improvvisazioni, dipingendo scene contrastanti del panorama femminile contemporaneo.

Nel prossimo numero de "L'Ancora" ulteriori anticipazioni su repertorio e interpreti.

G.Sa

Sabato 5 ottobre

Corale Ambrosiana a San Francesco

Acqui Terme. Potrebbe essere una appendice del *Corisettembre* che si è appena concluso. Ma, a questo punto, non è importante la distinzione "dentro" o "fuori" cartellone.

La notizia è questa: un altro appuntamento di rilievo con le voci è prossimo: la Corale Ambrosiana di Milano, diretta da Giorgio Barenghi, infatti, la sera di sabato 5 ottobre, con l'accompagnamento all'organo del maestro Giorgio Brenna, presenterà, sempre nella collaudata cornice della Parrocchiale di San Francesco, un interessante programma che annovererà brani di Johann Sebastian Bach (Festchor "Freut euch alle", BWV 207° n.9), di Felix Mendelssohn Bartholdy (con il salmo 42 op.42-1 *Wie der hirsch schreit nach frischem wasser*), W.Amades Mozart (*Alma Dei Creatoris* KV 277, Offertorium ad festum Beatae Virginia Mariae) e Gabriel Faurè (*Cantique de Jean Racine* op.11).

Sin qui per la parte dei classici; consistente il contributo delle musiche scritte e elaborate dal Maestro Direttore Barenghi, che ha indagato anche il *corpus* musicale dell'Archivio del Duomo di Milano (ecco, ad esempio, il *Confitebor* del piemontese Raimondo Boucheron, attivo alla metà del XIX secolo, e il *Regina Coeli* di Pietro Dentella, di due generazioni successivo all'autore precedente). Il tutto offerto da una formazione relativamente giovane (15 anni), che si è distinta, in questi ultimi anni, anche per un forte impegno sociale (tra cui anche le visite al carcere di San Vittore, il sostegno ad associazioni che curano i malati di SLA, e tante iniziative a beneficio delle missioni in Kenia).

Interessante anche la attività artistica: da non dimenticare la nascita, per gemmazione, dell'orchestra d'archi "La Consorteria", della quale fanno parte giovani studenti e professionisti, e poi i concerti itineranti, le rassegne, i "Giovedì all'opera", la riscoperta di musicisti appartati, di brani inediti (ritrovati attraverso una attenta ricerca negli archivi) e le edizioni di DVD e CD musicali. Il concerto della Corale Ambrosiana di Milano, inizio alle ore 21, come di consueto, prevede ingresso libero.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"
Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE

Alloggio ordinato, riscaldamento autonomo, ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, cantina. € 38.000,00

Alloggio centralissimo, rimesso a nuovo con ottime finiture, 4° p. con asc., ingresso, salone, cucina abitabile, due camere letto, doppi servizi, due balconi, cantina.

Alloggio centrale, 5° p. con asc., ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, dispensa, due balconi, cantina. € 70.000,00

Alloggio centrale, risc. autonomo, da ristrutturare, ingresso, cucina ab., soggiorno, due camere letto, bagno, balcone, cantina. € 72.000,00.

Alloggio centrale, 6° ed ultimo p. con asc., ampio ingresso, cucina abitabile, soggiorno con camino, due camere letto, doppi servizi, balcone coperto, **grosso terrazzo vivibile** (50 mq circa!), cantina.

Indice prestazione energetica: non pervenuto

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA
Presenti su Internet: e-mail: info@immobiliarebertero.it - http://www.immobiliarebertero.it

SERRAMENTI IN PVC
Te.Ca.Bo.
BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
ZANZARIERE - PORTE D'INTERNO

Il **PVC** *è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.*

INCENTIVO STATALE
fino al 31 dicembre 2013

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 65%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

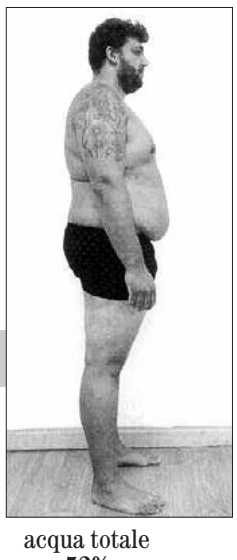
L'Evoluzione dell'uomo

by **Evolution Club**
e **dottoressa Chiara Rossi**

• PUNTATA ZERO •

Federico Coppola

sesso **maschile**
età **36 anni**
altezza **1,86 metri**



massa grassa **29%**	peso **140 chili**	acqua totale **52%**
massa magra **71%**	giro vita **137 cm**	metabolismo basale **2350 kcal**

L'appuntamento con Federico Coppola è su L'ANCORA ogni 3ª domenica del mese

Informazioni: **Evolution Club**

II - Da Carlo I a Ferdinando Carlo Gonzaga-Nevers. 1627 – 1708

Acqui dai Gonzaga ai Savoia

Quale «cuculo ozioso» mi affido nuovamente all'insostituibile monografia di Blythe Alice Raviola *Il Monferrato gonzaghesco. Istituzioni ed élites di un micro-stato (1536-1708)*, edita nel 2003 da Olschki, per illustrare le vicende acquesi sotto il governo degli ultimi Gonzaga.

"La prima guerra del Monferrato iniziò nel 1612 alla morte del duca Francesco IV Gonzaga. Carlo Emanuele I di Savoia tornò ad accampare i diritti avanzati dalla sua famiglia sul marchesato sin dal 1533, lo occupò e per questo incontrò la reazione armata della Spagna. Fu sconfitto e nel 1617, con la Pace di Parigi, dovette restituire il Monferrato ai Gonzaga, ossia alla Spagna. La seconda guerra iniziò nel 1627, mentre era già in atto la guerra dei Trent'anni, alla morte dell'ultimo Gonzaga, Vincenzo II. […]

Per quanto riguarda Acqui, già durante il primo conflitto monferrino, la città, «luogo debilissimo» dal punto di vista strategico, era apparsa al governatore generale dello Stato Carlo Rossi e al presidente del Magistrato Teodoro Pendasi, […] percorsa da gravi tensioni interne «onde la giustitia non ha il suo luogo et ben spesso il più povero e debole viene oppresso dal più potente». La crisi economica che, unita alla peste, si abbatté su Acqui all'inizio degli anni Trenta incise profondamente sulla gestione dell'amministrazione comunale al punto che il Senato ducale fu costretto a intervenire: non solo da anni le riunioni del consiglio si tenevano irregolarmente e in luoghi di fortuna data la totale inagibilità del palazzo di città, ma la podestaria era esercitata saltuariamente e la comunità si era profondamente indebitata.

[…]Per Acqui seguirono altre annate non facili, a testimonianza delle quali vale il verbale della seduta consulare dell'8 febbraio 1637 durante la quale i sindaci Giovanni Sigismondi e Giacomo Antonio Chiabrera, sinceramente preoccupati per il destino della propria città, presentarono alcune proposte […, tra cui] il restauro delle aree cittadine in decadenza, «ruinando molte cose pubbliche e specialmente la fontana dell'acqua calda […].» Tutte le proposte furono accolte all'unanimità […]. L'impressione, tuttavia, è che si trattasse per lo più di buoni propositi soggetti a rinvii accentuati dalle discordie interne al consiglio, niente affatto sopite […].

Così, nel '57, Carlo Natta e i suoi colleghi senatori raccolsero nuove informazioni e deliberarono provvedimenti in merito. Il loro interessamento alla questione fu originato da una supplica inviata al duca «dalli popolari che si chiama*va*no oppressi dal governo delli consiglieri di quel commune, che erano delle primarii d'essa città. » […] Si seppe, dunque, che buona parte dei documenti del consiglio municipale veniva costantemente contraffatta e falsificata. E oltre a ciò emerse il fatto, ben più grave, che ad Acqui non si teneva un vero e proprio registro dei conti, bensì solo «un libro de' convocati, mal regolato, nel quale non si vedono notati che pochi convocati». A favorire le degenerazioni politico-economiche era il meccanismo stesso con cui era regolato il consiglio, che favoriva il minor ricambio possibile e la creazione di fazioni interne ristrettissime e agguerrite. […] Circa vent'anni più tardi, su istanza del duca Ferdinando Carlo, tornarono ad occuparsi di Acqui il vescovo della città e l'auditore camerale Gobio: il problema, questa volta, era la lite accesasi nel 1767 tra l'amministrazione e […] il capitano Francesco Maria [Roberti]. Costui pareva essersi macchiato di parecchie infrazioni a scapito dell'erario municipale: aveva fatto costruire una galleria sotterranea che collegava il suo palazzo alle mura cittadine […]. Era ritenuto responsabile del danneggiamento di numerosi vitigni locali e delle percosse inflitte ad alcune donne sorprese a spigolare nei suoi campi. Infine, accusa ancor più infamante, aveva tradito la causa gonzaghesca, arrolandosi nell'esercito sabaudo […]. Poco rilevante di per sé, la causa consente di vedere ancora una volta implicata in malversazioni la municipalità acquese. Secondo il podestà Saroldi infatti per l'accusa di tradimento e diserzione il Roberti era già stato processato e aveva scontato la sua pena […], gli altri capi d'imputazione erano stati montati ad arte da sindaci Gudo Accusanno e Giacomo Antonio della Porta, offesi che il capitano, irrompendo in consiglio durante una loro riunione privata, li aveva insultati definendoli «giudici ingiusti et ingiustissimi». E per quanto riguardava la questione del passaggio sotterraneo, si era scoperto che il consiglio aveva accordato un regolare permesso di costruzione al Roberti, salvo poi non registrarlo nei convocati.

La cattiva abitudine degli incontri segreti tra i sindaci e dell'irregolarità nella tenuta degli ordinati, insomma, non era stata estirpata. Il clima di abusi e rivalità che da diversi anni contraddistingueva la cittadina si fece ancor più incandescente verso la fine degli anni Ottanta del XVI secolo, quando dai semplici litigi, si passò alle vie di fatto con sparatorie e tentati omicidi. Fu quanto accadde il 5 giugno del 1689, domenica: nella piazza del Duomo si scontrarono a colpi d'archibugio Alessandro, figlio del questore cittadino Guido Scati, e Pietro Blesi, figlio del «vicegerente» allora in carica. […] Lo scontro non aveva provocato vittime, anche se poco era mancato a che il Blesi venisse ucciso «nella casa d'Iddio» dove si era rifugiato. Il mercoledì successivo, poi, si era corso il rischio di nuove azioni violente durante le celebrazioni delle feste del Corpus Domini, dal momento che Bartolomeo, padre del notaio Boreani [sostenitore del Blesi] si era avvicinato armato alla casa di Gregorio e del canonico Girolamo Scati, fratelli di Guido, e aveva tentato di ucciderli, senza successo grazie all'intervento del Lanzoni [Claudio, capitano di giustizia]. Quest'ultimo spiegò [relazione del 17 luglio 1689] anche «che nascevano questi disordini da un odio mortale che hanno conseguito li Scatti contro li Blesi, Boreani e conti Olmi» in seguito alla protezione accordata dai primi ad un abitante di Alice Belcolle ricercato dalle guardie di giustizia cittadine capeggiate dal Lanzoni stesso e dal Blesi. Infatti, dopo che il servitore del questore Scati aveva impedito agli ufficiali di catturare il fuggiasco, il Blesi aveva emanato un ordine d'arresto contro gli Scati, ordine che era stato firmato dal notaio Boreani ed approvato da Carlo Vitale, Antonio e Giulio Cesare Olmi. Questi ultimi […] detenevano le tre cariche più rilevanti della zona: il primo era sergente maggiore oltre Tanaro e governatore del castello di Acqui, il secondo era questore oltre Tanaro ed elemosiniere maggiore del duca di Mantova, mentre l'ultimo ricopriva gli uffici di senatore e sovrintendente di giustizia oltre Tanaro. La loro adesione alla causa del Blesi fece subito effetto e «non passò molto tempo che seguì l'incendio della cassina de' conti Olmi in questa città». […]

Secondo il Lanzoni, però, Carlo Vitale e Giulio Cesare Olmi avevano una parte di responsabilità. Entrambi, infatti, gestivano troppo blandamente i poteri che erano stati loro conferiti, l'uno quelli giuridici, l'altro quelli militari, favorendo in tal modo l'accrescere delle tensioni e l'ingenerarsi di un clima favorevole alla delinquenza. […] Anche il governatore di Acqui allora in carica, il marchese Carlo Fassati, era stato informato del lassismo degli Olmi e vedeva in esso una delle cause più rimarchevoli delle ostilità in seno alla municipalità acquese. A suo avviso, «per ridurre la città d'Aqui nella pristina quiete e la provincia d'oltre Tanaro nella dovuta ubbedienza» […] si doveva imporre un accordo ai casati Olmi e Scati […]. Si rimuovessero il rami secchi o avvelenati del potere centrale *in loco*, si alternassero i supervisori ogni due anni, si controllasse la città con una forza militare. Con lungimiranza, tuttavia, il Fassati intuiva che difficilmente sarebbero stati attuati veri cambiamenti e che la composizione amichevole avrebbe costituito il massimo grado di intervento ducale. Per questo consigliava anche di renderne partecipi anche l'amministratore locale Scipione Chiabrera e il già menzionato Francesco Maria Roberti, probabili fautori di nuove liti e agitazioni.

Il Roberti, in particolare, si era appena distinto in un duro scontro con la famiglia Scati sorto a causa di una «certa scrittura in una causa civile prodotta dal canonico Girolamo Scati contro il conte Francesco Maria Roberti, et per quale, a preteso titolo d'offesa riputatione, li figlioli di questo ferirono già con archibuggiate detto canonico». Per questo nuovo episodio di violenza, per quelli già ricordati e altri ancora, alla notizia della ventilata nomina del Roberti al governo della città, una parte dei cittadini supplicò il duca di bloccare la sua promozione: […]«Subito che… ebbero li conti Olmi il commando, mai più ha puotuto vedere la città l'iride della pace tra i suoi cittadini perché stimarono, col *Divide et impera*, perpetuarsi nel governo […] Servirebbe al conte Roberti, divulgato governatore della città e provincia, il preteso comando di mantice alle private vendette e non a mantenere intatta l'osservanza delle leggi».

Tuttavia, quando si trattava di concentrare più potere in poche mani, persino le rivalità più feroci potevano essere temporaneamente accantonate. Fu quanto accadde proprio tra gli Scati e i Roberti: pochi mesi più tardi, infatti, il conte Guido Roberti, probabile figlio di Francesco Maria, e Alessandro Scati, primogenito del questore Guido, si allearono per conquistare il pieno controllo della città. A denunciare il fatto e ad accusarli di «tante mangiarie, di machinata opresione del pubblico e di tirania così aperta» fu l'ennesima supplica anonima e disperata. Ancora una volta, faide famigliari e repentine riconciliazioni riconducevano al problema della composizione del consiglio comunale e della rapacità con cui erano esercitati gli impegni pubblici.

Pare di poter concludere, insomma, che gli interventi dei Gonzaga, sempre più invischiati nel difficile rapporto con l'Impero che di lì a poco li avrebbe esautorati dal governo del Monferrato, siano stati del tutto inefficaci. Di più, si può aggiungere con un buon grado di certezza dettato dai risultati cui sono pervenuti di recente Michael Broers [*La crisi delle comunità piemontesi tra ancien régime e Impero Napoleonico* in *Quando San Secondo diventò giacobino*, 1999] e Andrea Merlotti [*L'enigma della nobiltà. Stato e ceti dirigenti nel Piemonte del Settecento*, 2000] che nemmeno la volontà accentratrice e omogeneizzante di Vittorio Amedeo II e successori potè scalfire la paradossale solidità di un sistema di poteri micro-locali fondati sul marciume, sull'instabilità e sulla violenza".

Ricorro infine alle parole di Guido Biorci (*Antichità e prerogative d'Acqui Staziella. Sua istoria profana-ecclesiastica*, Tortona, 1818) per ricordare l'unica testimonianza gonzaghesca che ancora si conserva in città "I Duchi di Mantova resi padroni dei Bagni oltre Bormia, cominciarono a rinchiuderli con un recinto di muro perché prima restavano all'aperto, ed esposti alle insolenze dei malviventi; ornarono di poi la Fabbrica di portici ed aggiunsero nuove stanze alle già esistenti, così che si contavano più di cento stanze. Ma nell'anno 1679, nell'ultimo giorno di marzo, che era venerdì Santo, per una terribile smossa di terreno avvenuta nel Colle vicino, andò in rovina la Fabbrica con tutte le Case, che v'erano d'intorno. V'ha sicura memoria, che in tale occasione una Cascina dalla metà di quel Colle venne giù intera coi fondamenti sino al piede dello stesso Monte senza offesa delle bestie entrostanti, le quali nel giorno appresso furono estratte sane e salve. Dopo questa rovina dal Duca Ferdinando fu rialzata la Fabbrica dai fondamenti, e sopra il portone di essa fu posta la seguente bella Iscrizione *PUBLICAE ORBIS TERRARUM MEDELAE / AQUENSIS CIVITATIS COMMODO ET ORNAMENTO / VITALIA BALNEA / MONTIS LAPSU ET NATURAE SAEPIO NON SEMEL DIRUTA / A FUNDAMENTIS DENUO EXCITATA / TEMPLO AEDIBUS PORTICU MUNITA / MAGNO AERIS IMPENDIO / MAIORI CARITATE IN SUOS / MAXIMA IN EXTEROS MUNIFICENTIA / FERDINANDI CAROLI DUCIS MANTUAE / MONTISFERRATI GUASTALAE CAROLI VILLAE [Charleville (nelle Ardenne) fondata nel 1606 da Carlo I Gonzaga (1580 - 1637) bisnonno di Ferdinando Carlo. La città diventerà in seguito capitale del ducato di Rethel, ma è ben più celebre per esser stata il 24 ottobre 1854 luogo natale di Arthur Rimbaud che nel 1870 così la giudica in una lettera a Georges Izambard, suo primo mentore al collège cittadino «Monsieur, Vous êtes heureux, vous, de ne plus habiter Charleville! – Ma ville natale est supérieurement idiote entre les petites villes de province»] ETC. ETC. / ANNO SALUTIS MDCLXXXVII / EGREGIO PRINCIPI / DE UNIVERSA MORTALIUM SALUTE / OPTIME MERITO / PLAUDE SPECTATOR ET VALE* ". Il nuovo edificio, eretto su progetto dell'architetto Giovanni Battista Scapitta (1651/54 – 1714), non subì rimaneggiamenti fino alla Restaurazione quando, regnando Carlo Felice, furono aggiunte le due maniche meridionali; in quell'occasione la lapide venne rimossa per essere infine collocata sulla parete dello *chalet* a nord, costruito – come quello *en pendant* – nel 1869 su disegno dell'architetto Paolo Comotto (1824 – 1897) cui si deve la prima aula del parlamento in Roma.

Lionello Archetti Maestri

Frans Geffels (attribuito), *Federico Carlo Gonzaga Nevers*, Mantova, Palazzo d'Arco. Ferdinando Carlo Gonzaga-Nevers, nato nel 1652 e duca dal 1655, «benché» stante a *Wikipedia* fosse «uomo intelligente e grande appassionato di musica, si dimostrò tuttavia più incline alle donne e ai cavalli che a reggere due strategici potentati come erano allora i ducati di Mantova e di Monferrato». Il 30 giugno 1708 «l'egregio Principe» dalla Dieta di Ratisbona venne dichiarato decaduto in quanto reo di fellonia per essersi schierato a fianco dei Francesi, contro l'imperatore, nel corso della guerra di successione spagnola. Ferdinando Carlo morirà il 5 luglio successivo a Padova, senza lasciare eredi, e ignaro della fine definitiva del suo stato e della sua annessione.

Epigrafe di Ferdinando Carlo ai Bagni: «I fanghi che dànno salute, rimedi pubblici a tutto il mondo e vantaggio e decoro alla Città di Acqui non una sola volta distrutti dal franamento del monte e dal tempo edace, di nuovo risorti dalle rovine con gran sborso di denaro, dotati di chiesa, di edifici, di portico, colla maggior carità verso i suoi sudditi, colla massima munificenza verso gli stranieri ad opera di Ferdinando Carlo di Mantova, di Guastalla, di Carlovilla ecc. nell'anno della salute 1687. All'egregio Principe meritatamente benemerito della salute di tutti i mortali applaudi o tu che rimiri e sta sano». Traduzione di Carlo Chiaborelli.

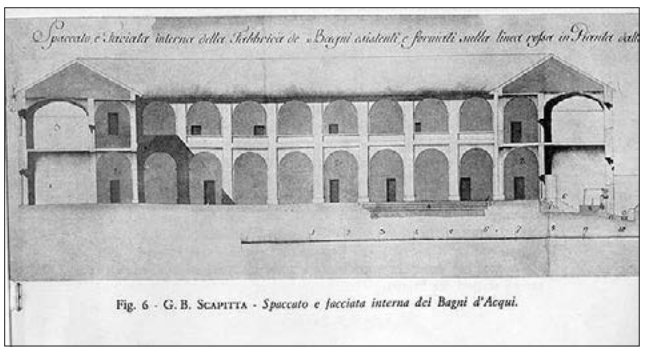


Fig. 6 - G. B. Scapitta - *Spaccato e facciata interna dei Bagni d'Acqui.*

G. B. Scapitta, Spaccato e facciata interna dei Bagni d'Acqui. Emma Cornaglia, Un progetto del Magnocavallo per la facciata di Santa Croce e un disegno di G. B. Scapitta per Tonco, in Quarto Congresso di Antichità e d'Arte organizzato dalla Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, Casale 20-24 aprile 1969, Torino 1974, pp. 455.

Contro la macchina vendemmiatrice

Acqui Terme. Ci scrive Domenico "Meco" Ivaldi.

«*I successi della tecnologia, a volte, sollevano dubbi, paure, terrore di futuri sempre più disperati. La macchina vendemmiatrice, orrendo mostro meccanico che aspira gli acini, scuote le piante e si erge sopra i filari come se li dominasse, è il nuovo possente nemico di chi attende con ansia il magro reddito che, a scadenza annuale, una coltura secolare dona.*

C'è da chiedersi se esiste la certezza che il forte aspirare gli acini non danneggi le qualità organolettiche del vino, o che lo scuotimento non pregiudichi in modo irreparabile la pianta, rendendola sterile in pochi anni.

Oltre ai dubbi tecnici, ben più gravi sono i certi danni sociali: dall'esclusione di forza lavoro che contava su questa scadenza per sanare debiti, o liberarsi dall'ossessione di fastidiose bollette; dall'assenza di contributi sociali che il sistema non incamera, non prevedendo il nostro ordinamento una tassazione per chi esclude forza lavoro grazie a scelte meccaniche.

Privilegiando questa visione del mondo positivista, unici beneficiari sono e saranno coloro che posseggono questi sofisticati strumenti: i latifondisti.

Assisteremo a nuova povertà, i piccoli proprietari dovranno subire crescite esponenziali di costi, svaniranno piccoli benesseri utili al territorio e gli affabulatori del culto della crescita mai penseranno di proporre una redistribuzione in modo equo dei guadagni della tecnologia, ma, come sempre, continueranno ad adorare i benestanti».

La nuova biblioteca all'istituto superiore Parodi

Intitolata alla prof. Piera Delcore Pirni

Acqui Terme. Sabato 21 settembre, alle ore 11, presso l'Istituto Superiore Parodi, Sez. Artistica, alla presenza dei sigg. Pirni Andrea, Alberto, Dino e della piccola Eleonora, il Dirigente Scolastico prof. Nicola Tudisco ha inaugurato la nuova biblioteca dedicata alla prof.ssa Piera Delcore Pirni.

Hanno partecipato alla cerimonia i professori Tiziana Ghiazza e Fulvio Fortunato, rappresentanti del personale ATA, gruppi di allievi della Sezione Artistica ed una rappresentanza di ex allievi della professoressa Delcore, docente di Lettere dell'Istituto d'Arte, il cui ruolo, considerate le sue particolari doti umane e culturali, è stato particolarmente apprezzato da studenti e colleghi.

L'inaugurazione della biblioteca è iniziata con la presentazione da parte del Dirigente Scolastico di un pannello decorativo posto al di sopra della porta d'ingresso della stessa.

Tale pannello è stato sapientemente preparato e realizzato, attraverso un accurato studio dei colori e delle tecniche più idonee, dalle allieve della classe 5ªA dell'Istituto d'Arte Simona Piccardo, Francesca Pinto ed Eleonora Santià, con la guida della prof.ssa Tiziana Rossi.

Il Dirigente Scolastico ha quindi sottolineato l'importanza di questo nuovo spazio culturale e soprattutto il grande amore ed il profondo interesse per i libri della prof.ssa Delcore: "I libri sono un'esperienza di vita e vivono grazie a chi si dedica alla lettura... il libro è un progetto di un mondo e chi ne fruisce ne crea, a sua volta, un altro... un libro può vincere la solitudine, è la realtà essa stessa e deve condurre il lettore verso la sua strada... un libro parla ad altri libri... l'amore della prof.ssa Delcore per i libri trova il suo momento adeguato, oggi, 21 settembre, con l'inaugurazione di una biblioteca a Lei dedicata".

I figli della prof.ssa Delcore, proff. Alberto e Andrea Pirni hanno evidenziato il lavoro artistico delle allieve, ringraziandole per l'impegno profuso ed hanno ricordato un altro appuntamento ormai consolidato con l'Istituto relativo alle borse di studio offerte, in memoria della "mamma", per le classi quinte indirizzo artistico.

Da oggi l'Istituto ha qualcosa in più: una nuova biblioteca con un nome che ha un significato particolare, quello di una persona che al suo interno ha lavorato per lungo tempo con l'obiettivo prioritario di far amare la lettura ai suoi allievi.

Il Dirigente Scolastico e tutti i presenti hanno ringraziato i proff. Andrea ed Alberto Pirni per aver arricchito la nuova biblioteca con un notevole numero di libri dei quali essi stessi sono gli autori.

Inizio d'anno al cinema nel salone San Guido

Ragionieri con Johnny e Montag

Acqui Terme. Sabato al cinema (ma in Sala San Guido, presso il Duomo, a due passi dal Chiostro dei Canonici, nella storica sede che negli anni Settanta era utilizzata dagli Scout) per le classi della ragioneria ITC dell'Istituto Superiore "Rita Levi-Montalcini".

Nell'ambito di un progetto che lega i capolavori della letteratura alle più celebri e riuscite trasposizioni cinematografiche, le classi quarte e quinte, sabato 15 settembre hanno potuto ricordare l'otto settembre e l'armistizio con l'ausilio di alcuni spezzoni dai documentari LUCE e attingendo ad alcune scene de *Il partigiano Johnny* di Guido Chiesa, dal romanzo di Beppe Fenoglio.

Per le classi un'intera mattinata di 4 ore, in cui non sono mancate le spiegazioni da parte dei docenti di Lettere e Storia, e le domande da parte degli allievi (con doverosi approfondimenti successivi, in classe).

Una settimana più tardi, sabato 22 settembre, sono state prime, seconde e terze classi, in due turni, ad assistere alla presentazione (identici i modi) de *Fahrenheit 451* di Francois Truffaut (1966) dal romanzo di Ray Bradbury (1951).

Un sentito ringraziamento da parte dell'IIS."Levi-Montalcini" a don Paolino e a don Lorenzo, e all'onnipresente sig. Gianni (per il supporto tecnico pratico prestato).

Vero che le aule video sono presenti anche nei diversi plessi della scuola. Ma l'esperienza della visione "fuori istituto", in un piccolo cinema, dotato di comode poltroncine, e ampio schermo, con la massima concentrazione e un formidabile silenzio ad accompagnare il solitario peregrinare del partigiano Johnny, e poi l'itinerario di riscoperta del libro e della lettura di Montag, pompiere incendiario, è stata decisamente positiva, e sarà prossimamente ripetuta.

Anche perché illustra, "in pratica", una maniera estremamente proficua, educata, di "vivere il cinema" con modi che, in altre occasioni, parevano rimossi e dimenticati.

Per una volta è stato lo schermo non a "sottrarre" lettori, ma a sollecitare il confronto con la pagina.

E giustamente, quale *spot* per la lettura, non c'è di meglio della scena in cui Montag, nel silenzio della notte, sillabando le parole come un fanciullo alle prime armi, prende a scorrere, incerto, il frontespizio e la prima pagina del *David Copperfield.*

Del resto non può esistere una scuola e un serio progetto educativo in grado di fare a meno delle letture domestiche dei nostri studenti (assolutamente da sollecitare, se non da pretendere).

Una lettura oggi, forse, più facile: la visione di un mondo senza libri (e i ragazzi si son bene accorti di cosa voglia dire…) non può che terrorizzare.

BieFfe
Serramenti blindati in acciaio
verniciati a polvere
RENDIAMO LA TUA CASA PIÙ SICURA
Realizziamo su misura
- Persiane blindate
- Scuri dogati in acciaio
- Grate fisse e apribili anche a snodo posizionabili su persiane già installate
- Serramenti in alluminio

SGRAVI FISCALI fino al 65%

OGNI REALIZZAZIONE È PERSONALIZZABILE
SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI
Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842
E-mail: info@bieffeserramentisnc.it
www.bieffeserramentisnc.it

L'outlet del pannolino
Calamandrana (AT) - Via Roma, 94/D
PANNOLINI PILLO
altissima qualità a metà prezzo

2-5 kg	28 pezzi	€ 4,50
3-6 kg	64 pezzi	€ 9,50
4-9 kg	56 pezzi	€ 8,50
7-18 kg	50 pezzi	€ 8,50
11-25 kg	44 pezzi	€ 8
16-30 kg	40 pezzi	€ 9

Info: tel. 347 0494439
facebook: l'outlet del pannolino

Problemi con le bollette del gas metano?
Finalmente una valida alternativa!
Liguria Gas Service s.r.l.
Hai bisogno di informazioni per la fornitura di gas metano?
Non sei contento del tuo attuale fornitore?
Desideri ricevere spiegazioni sulle bollette del gas in modo chiaro e semplice?
Vieni a trovarci nei nostri uffici di:
BISTAGNO - Corso Roma, 4
Dal lunedì al venerdì: 8-12 e 13,30-17,30; chiuso il giovedì pomeriggio
CAIRO MONTENOTTE - Via della Resistenza, 34
Dal lunedì al venerdì: 8-12 e 13,30-17,30
CASTELLAZZO BORMIDA - Via Panizza, 43
Martedì, giovedì e sabato: 8-12
SILVANO D'ORBA - Piazza Battisti, 42
Lunedì, mercoledì e venerdì: 8-12
Un incaricato sarà a tua disposizione per illustrarti lo sconto a te riservato
Per informazioni **tel. 0144 79155**

CAVELLI COSTRUZIONI S.R.L.
Progettazioni e preventivi per ristrutturazioni e nuove costruzioni
Acqui Terme
Corso Bagni, 140
Tel. 0144 56789
Fax 0144 321176
cavellicostruzioni@virgilio.it
ICIC
SOA Nord Alpi Organismo di Attestazione

CORSO DI YOGA
in Acqui Terme
via Buonarroti, 9
(da via Crenna per andare a Mombarone)
Lunedì e mercoledì:
dalle ore 18 alle 19.30 e dalle 20 alle 21.30
Mercoledì: dolce risveglio alle ore 9
Mercoledì e venerdì:
pausa pranzo yoga alle ore 13
PRIMA LEZIONE DI PROVA GRATUITA
Per i vecchi iscritti che presentano un amico che si iscrive sconto di 10 euro sul primo mensile
L'insegnante Laura Manzini è certificata Yoga Alliance RTY200
Si effettuano anche trattamenti ayurvedici, massaggi hawaiano lomi lomi, massaggio amazzonico e hot stone massage su appuntamento
Per informazioni e iscrizioni Laura 340 7723846

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie
PAGO
in contanti
Vendo oro puro come investimento
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

martini
pizza e cucina
ANCHE A MEZZOGIORNO
NOVITÀ
PANISSA FRITTA ALLA LIGURE
anche da asporto

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
CHIUSO IL LUNEDÌ

Dal 28 settembre fino a novembre un ricco calendario

Ritorna ad Acqui Terme il grande jazz

Acqui Terme. Torna ad Acqui l'appuntamento con il grande jazz. Questo genere musicale infatti risulta essere molto gradito al pubblico tanto che l'assessorato al Turismo ha deciso di organizzare una nuova edizione della manifestazione. "Impronte Jazz", questo il titolo degli appuntamenti che avranno inizio il prossimo 28 settembre, vedrà nuovamente come direttore artistico il musicista nonché insegnante di musica Alessandro Bellati.

Location dei concerti saranno la sala convegni dell'hotel Meridiana in Salita Duomo e il centro congressi, gli spettacoli inizieranno alle 21 ed avranno ingresso gratuito.

Sabato 28 settembre si inizia con Silvio Barisone Quartet. Suoneranno, con il talentuoso chitarrista acquese, Matteo Ottonello alla batteria, Biagio Sorato al contrabbasso e Loris Tarantino al pianoforte, conosciuto ed apprezzato in ambito jazzistico ormai da parecchi anni e in grado di vantare collaborazioni importanti tra i quali Gianpaolo Casati, Fabrizio Bosso, Fulvio Albano e Sal Rosselli.

Il quartetto presenterà un programma tradizionale con brani di Miles Davis, Carlos Jobim passando per Duke Ellington, Henry Mancini e alcuni brani inediti del chitarrista Silvio Barisone, che faranno poi parte del suo prossimo lavoro discografico che uscirà prossimamente. Tutti i musicisti del quartetto sono attivi in ambito jazzistico e non solo, da molti anni, vantando esperienze con alcuni dei maggiori jazzisti italiani: Tullio De Piscopo, Fabrizio Bosso, Fulvio Albano, Sal Rosselli, Claudio Capurro, Alfred Kramer, Aldo Zunino, Piero Leveratto, Walter Paoli, Alberto Mandarini, Luca Calabrese, Inessa Nadirova, Danila Satragno, Ferdinando Faraò, Giovanni Falzone, Emanuele Cisi, Felice Reggio, Luigi Bonafede, Sergio Rigon, Gigi DiGregorio, Mauro Battisti, Paolo Tomelleri, Claudio Chiara.

Il 26 ottobre poi, il festival della musica jazz continuerà con Gegè Telesforo Quartet. In questo caso l'appuntamento sarà però presso il centro congressi di zona Bagni, sempre con ingresso gratuito alle 21. Gegè Telesforo è un cantante, musicista, conduttore televisivo e radiofonico italiano. Polistrumentista, vocalista, compositore, conduttore e autore di programmi radiofonici e televisivi. Appassionato e profondo conoscitore di musica, in particolare jazz e fusion, collabora con giornali e riviste specializzate. Conosce e pratica lo scat, una forma di canto jazz basata sull'improvvisazione vocale. Nella sua carriera ha duettato con Jon Hendricks, Dizzy Gillespie, Clark Terry, Dee Dee Bridgewater, Giorgia Todrani e altri. È noto al grande pubblico soprattutto per aver preso parte alle trasmissioni televisive di Renzo Arbore. "Impronte Jazz" chiuderà i battenti con Fulvio Chiara e Luigi Tessarollo con "Musica del Piemonte tra passato e presente" il 22 novembre, ancora una volta al centro congressi.

Il concerto coinciderà con l'inaugurazione di Acqui & Sapori, l'attesa rassegna enogastronomica che tradizionalmente si tiene a fine novembre. **G. Gal**

Agli inizi di settembre

Corale Città di Acqui Terme in concerto a Wolfsberg

Acqui Terme. La Corale Città di Acqui Terme ha varcato nuovamente il confine nazionale per portare il nome della nostra città nella regione della Carinzia in Austria. Questa volta la trasferta è stata organizzata per partecipare al Festival Corale Internazionale di Wolfsberg, capoluogo della Valle del Lavant denominata "Paradiso della Carinzia".

Questa cittadina turistica ricca di storia e di cultura è il comune più esteso dell'Austria dopo Vienna ed è particolarmente legata alla tradizione della musica corale. Per questo motivo da alcuni anni nel mese di settembre vi si svolge un importante festival che vede la partecipazione di cori provenienti da tutta Europa, accuratamente selezionati oltre che per la loro bravura vocale anche perché espressione di tipici canti dialettali e popolari e suggestive melodie patriottiche e tradizionali.

Il festival corale si è svolto nei giorni 6, 7 e 8 settembre; la manifestazione di apertura il primo giorno ha visto, dopo il saluto delle autorità di Wolfsberg, l'esibizione di un coro locale che ha eseguito principalmente famosi brani popolari della zona. Il secondo giorno è stato quello più importante "musicalmente parlando", al mattino i numerosi cori si sono esibiti all'aperto nei luoghi più suggestivi del centro storico, la sera la manifestazione ha avuto luogo in due dei più importanti edifici della città: il Centro Culturale KUSS e la Sala delle Feste del Municipio. Il terzo giorno, quello conclusivo, ha visto la Celebrazione della Santa Messa, nella suggestiva chiesetta della montagna denominata Koralpe. Durante la messa tutti cori assieme, riuniti principalmente per nazione, hanno cantato brani suggestivi, di cui gli spartiti musicali sono stati a suo tempo inviati dall'organizzazione ai partecipanti, per poterli conoscere e apprendere per l'occasione.

Tra questi si ricordano *l'Ave Verum* di Mozart ed il classico *Signore delle Cime* di Bepi De Marzi.

La Corale acquese, diretta da Annamaria Gheltrito, ha eseguito nei vari concerti brani di musica leggera e popolare, oltre a pezzi di musica classica e sacra, ottenendo uno strepitoso successo con un brano eseguito con intensa e struggente partecipazione: *Joska La Rossa* di Bepi De Marzi. La trasferta è stata così magicamente bella che ci permettiamo di trascrivere le emozioni di una nostra corista che possono riassumere i tre giorni in Carinzia:

«*Sono triste! Siamo giunti ormai al termine del nostro viaggio in Austria. Sono stati tre giorni speciali! Incontrare altri cori è sempre bello e entusiasmante! Usanze diverse, divise bellissime e gente fantastica. Durante queste occasioni, senza mai aver avuto modo di conoscere a fondo gli altri gruppi, scopri che comunque e sempre si è amici! L'amore per la musica ci accomuna, ci unisce! Ritorni a casa con l'anima colma di gioia e con il cuore caldo caldo! Tutto quello che di triste e pensieroso occupava la mia mente è stato sostituito dalle immagini di canti, musica, risate e dai volti felici e sereni di gente unica! È da poco più di un anno che faccio parte della Corale di Acqui Terme e sinceramente sono fiera ed orgogliosa di esserne un componente! Non sono solo colleghi ma amici! Tutto questo non voglio che sia una sviolinata ma è semplicemente quello che penso! Un personale grazie all'Austria, agli organizzatori di questo bellissimo evento e a tutte le persone "dietro le quinte".*

Un abbraccio alla mia seconda famiglia: la Corale città di Acqui Terme».

BONO AUTOFFICINA
Promozione della settimana
dal 30 novembre al 5 ottobre
ROTTAMA
la tua VECCHIA BATTERIA
l'INSTALLAZIONE
di quella NUOVA
sarà GRATUITA
VIAGGIA IN SICUREZZA
Prenota la tua revisione
e diventa un nostro nuovo cliente
riceverai una card servizi in omaggio
con soccorso 24h su 24h
CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO PER: Autocarri fino a 35 q
Autoveicoli • Ciclomotori • Motocicli • Quadricicli • Tricicli
PRASCO - Via Provinciale, 81/b - Tel. 0144 375686
bono@bonoautofficina.com

IMPRESA EDILE
CANOCCHIA

Specializzato in:
- ristrutturazione condomini
- isolamento termico
- noleggio piattaforma
Acqui Terme - Via Transimeno, 15 - Tel. e fax 0144 55290
Pierpaolo 335 7446548 - Luisella 338 9293960
impresa.canocchia@gmail.com

In concerto venerdì 27 nella sala Santa Maria

Giulia Sardi e Simone Buffa

Il concerto di clavicembali, uno degli ultimi successi registrati presso la sala Santa Maria.

Acqui Terme. W. Amadeus Mozart, Robert Schumann, Ludwig van Beethoven e Sergej Rachmaninoff: nel nome di quattro grandissimi della letteratura musicale, che indagano (e superano) il Romanticismo, le luci del palcoscenico della Sala Santa Maria di Via Barone (zona dell'abside del Duomo) tornano ad accendersi **venerdì 27 settembre**, alle ore 21, in occasione del terzo concerto della stagione autunnale di Antithesis.

Per il duo Giulia Sardi & Simone Buffa un appuntamento importante, e atteso da tanti appassionati, dopo gli esiti assai confortanti del concerto estivo di Visone (nell'arena) e i competenti rilievi - improntati da genuino entusiasmo - del Maestro Carlo Grillo (che in allora avevamo richiamato, dopo una esecuzione superlativa).

In programma la mozartiana "piccola" *Sonata in mi minore* KV. 304 (del 1778, nei giorni della malattia e della morte della madre). E, dunque, la melanconia è la cifra tanto del primo tempo, quanto dello struggente *minuetto*. Per questo la critica parla di "accoramento romantico quasi schubertiano" (un quarto d'ora notevole, che tra le migliori esecuzioni annovera quella di Salvatore Accardo e Bruno Canino). E in effetti, per continuità stilistica e cronologica (e, non da ultimo, per la dedica ad Antonio Salieri, cui il giovane Beethoven si era rivolto all'arrivo a Vienna: doveva approfondire la scrittura vocale), subito dopo ci pare da citare, coerentemente, la *Sonata n.1 in re magg. op. 12 n.1* (1798). Testo scorrevole, facile all'ascolto, "di meravigliosa limpidità" e dominata da schemi tradizionali (assai più audaci sono le sonate per violoncello), per nulla rivoluzionaria, e influenzata dallo stile mozartiano più composto. Che ha il merito di portare pianoforte e violino ad uguale nobiltà di ruoli (tre i tempi: qui ricordiamo solo il tono brillante del *Rondò* conclusivo, cui la tastiera dà inizio con il carattere e lo spessore tipico di un finale da concerto).

Quindi spazio alle *Romanze für Violine und Pianoforte* op. 94 (1849) di Schumann, e alla *Danza Ungherese* (ma qui siamo già a fine secolo) di Rachmaninoff.

Chi suona

Nata nel 1993 a Genova, Giulia Sardi, ha iniziato gli studi violinistici nel 2002 presso il Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria, presso il quale ha conseguito il diploma il primo luglio 2013 con il massimo dei voti e la lode, sotto la guida del M° Marcello Bianchi.

Ha partecipato a *masterclass* e corsi di musica da camera sul repertorio per pianoforte ed archi e, con gli stessi docenti, a numerosi corsi di perfezionamento. Ha inoltre partecipato alla Rassegna Musicale Internazionale "Felix Mendelssohn", vincendo nel 2010 il Premio Speciale per la miglior esecuzione di un brano del Novecento.

E' primo violino dell'Orchestra Sinfonica del Conservatorio "Vivaldi", di cui fa parte dal 2006 e con la quale ha recentemente eseguito come solista il primo movimento del *Concerto in mi minore* di Felix Mendelssohn.

Al suo attivo numerosi *recital* e partecipazioni in iniziative musicali di rilievo sul territorio alessandrino, quali i "Pomeriggi Musicali" del Conservatorio e "Scatola Sonora". Frequenta inoltre il "Progetto Musica in San Rocco" , perfezionandosi nello studio delle prassi musicali barocche presso l'Accademia di Musica Sacra Antica di Alessandria.

***

Nato a Genova nel 1989, Simone Buffa si è diplomato in pianoforte con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Alessandria sotto la guida del M° Giorgio Vercillo, dopo un corso di studi regolare e brillante.

Conseguito il diploma, ora è assistente alla cattedra del suo Maestro, mentre approfondisce il repertorio cameristico con il M° Maurizio Cadossi.

Vincitore della XX edizione del Premio Ghislieri presso Bosco Marengo nell'anno 2011, rassegna riservata ai migliori diplomati del Conservatorio, si esibisce regolarmente in tutta Italia come solista, in duo pianistico a quattro mani e in formazioni cameristiche. Ha già frequentato. I corsi di perfezionamento da lui frequentati lo hanno portato anche ad abbracciare tanto il repertorio dal Barocco (presso l'Accademia di Musica Antica di San Rocco di Alessandria, presso la quale ha conseguito il diploma finale), quanto gli autori contemporanei del Novecento.

Collabora regolarmente, anche in qualità di pianista accompagnatore o direttore di coro, con numerosi Enti e Associazioni musicali e corali del Piemonte.

È inoltre laureato con lode in Matematica presso l'Università di Alessandria, e sta concludendo gli studi presso l'Università di Torino per la Laurea Specialistica.

G.Sa

Elisa Boccedi a palazzo Chiabrera

Acqui Terme. Sabato 28 settembre alle ore 15 presso la Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera, Via Manzoni 14, sarà inaugurata la mostra personale di Elisa Boccedi, che resterà aperta al pubblico sino al 13 ottobre con il seguente orario: mercoledì, giovedì e domenica 15 - 19.30 venerdì e sabato 15 – 22. Chiuso il lunedì e il martedì.

Elisa Boccedi si è diplomata all'Accademia Ligustica di Belle Arti e vive al momento a Bologna. Da un'iniziale interesse per l'occulto, l'esoterico e il mistico, si è con gli anni volta, pur mantenendone i toni, verso un versante più organico e scabroso, sviluppando uno stile che la diverte definire "Surrealporno/gore".

A tal proposito ha deciso di intitolare questa sua personale presso la sala d'Arte di Palazzo Chiabrera: "Erotomania a pezzettoni".

Le novità librarie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la terza parte delle novità librarie del mese di settembre "Speciale Premio Acqui Storia 2013" reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SEZIONE STORICO-DIVULGATIVA - 2ª PARTE

Letteratura

Luminet, J. P., *L'occhio di Galileo*, La Lepre;

Nucci, M., *Le lacrime degli eroi*, Einaudi;

Pizzorno, M. R., *Memorie fluttuanti: ritratti del Novecento*, Fratelli Frilli;

Moda - 1850-2012

Gnoli, S., *Moda: dalla nascita della haute couture a oggi*, Carocci;

Molestie sessuali maltrattamenti familiari

Diaz, R., Garofano, L., *I labirinti del male: femminicidio, stalking e violenza sulle donne: che cosa sono, come difendersi*, Infinito;

Mussolini, Benito - rapporti [con i] politici italiani - 1922

Gentile, E., *E fu subito regime: il fascismo e la marcia su Roma*, GLF editori Laterza;

Paesi mediterranei - civiltà

Scaglia, F., *Il giardino di Dio: Mediterraneo, storie di uomini e pesci,* Piemme;

Partigiani - Piemonte e Valle D'Aosta

Luzzatto, S., *Partigia: una storia della Resistenza*, Mondadori;

Partito Democratico Italiano di unità monarchica

Covelli, Alfredo

Torriero, F., *Alfredo Covelli: la mia destra: l'uomo, il politico, il comunicatore, il monarchico,* Pagine;

Partito Nazionalsocialista Tedesco

Parla la Germania con 21 esponenti di spicco del Partito e dello Stato, Thule Italia;

Peron, Evita

Brienza, G., *Evita Peron, populismo al femminile: invito alla lettura di Carlo Sburlati,* Pagine;

Petacci, Claretta - biografia

Festorazzi, R., *Claretta Petacci: la donna che morì per amore di Mussolini*, Minerva;

Pio [papa; 12°] - atteggiamento verso il Nazionalsocialismo

Guiducci, P. L., *Il Terzo Reich contro Pio 12°: papa Pacelli nei documenti nazisti*, San Paolo;

Piovene, Guido - rapporti con Eugenio Colorni

Gerbi, S., *Tempi di malafede: Guido Piovene ed Eugenio Colorni: una storia italiana tra fascismo e dopoguerra*, Hoepli;

Prigionieri di guerra borbonici - fenestrelle - 1860-1861

Barbero, A., *I prigionieri dei Savoia: la vera storia della congiura di Fenestrelle*, GLF editori Laterza;

Reagan, Ronald

Chiamulera, F., *Candidato Reagan: l'alba di un'epoca americana 1976-1980*, Aragno;

Resistenza - Liguria - partecipazione femminile - saggi

Alfonso, D., *Ci chiamavano libertà: partigiane e resistenti in Liguria 1943-1945*, De Ferrari;

Risorgimento italiano - prigionieri di guerra campi di concentramento - Piemonte - 1860-1870

Izzo, F., *I Lager dei Savoia: storia infame del Risorgimento nei campi di concentramento per meridionali*, Controcorrente;

Roma - storia - 1870-1900

Valentini, S., *I piemontesi a Roma: storie, aneddoti, immagini e curiosità dal 1870 al 1900*, La Lepre;

Santa Sede - finanze - 1922-2012

Lai, B., *Finanze vaticane: da Pio 11° a Benedetto 16°,* Rubbettino;

Sarzi, Lucia - biografia

Artioli, L., *Ma il mito sono io: storia delle storie di Lucia Sarzi: il teatro, la Resistenza, la famiglia Cervi*, Aliberti;

Savoia [casa] - storia - umorismo

Pagnini, M., *I Savoiardi: storia tragicomica di una dinastia*, Guanda;

Sicilia - aspetti socio-culturali

Collura, M., *Sicilia: la fabbrica del mito*, Longanesi;

Socialismo - influssi [della] Massoneria - Italia - sec. 19°

Novarino, M., *Tra squadra e compasso e Sol dell'avvenire: influenze massoniche sulla nascita del socialismo italiano*, Università popolare di Torino;

Società - Italia - sec. 21°

Italia - storia - sec. 21°

Napoletano, R., *Promemoria italiano,* BUR;

Stalingrado [battaglia di] - 1942-1943

Caruso, A., *La battaglia di Stalingrado,* Longanesi;

Storiografia

Capponi, N., *Una pura questione di mortadelle: saggio di eresia storica*, Bietti;

Terremoti - Valle Padana

Golinelli, P., *Terremoti in Val Padana: storia e attualità,* Mursia;

Terrorismo - Genova - 1960-1970

Alfonso, D., *Animali di periferia: le origini del terrorismo tra golpe e resistenza tradita: la storia inedita della banda 22 ottobre*, Castelvecchi RX;

Tibet - 1949-2009

Bucciarelli, F., *Operazione shadow circus: la resistenza armata in Tibet 1952-1972,* Mattioli 1885;

Unione Europea - situazione - 2012

Fazi, E., Pittella, G., *Breve storia del futuro degli Stati Uniti d'Europa*, Fazi;

Università - storia

Segre, M., *L'università aperta e i suoi nemici: radici storiche e pensiero razionale*, Carabba;

Verlaine, Paul Rimbaud, Arthur

Marcenaro, G., *Una sconosciuta moralità: quando Verlaine sparò a Rimbaud*, Bompiani;

Versace, Gianni - biografia

Di Corcia, T., *Gianni Versace: la biografia*, Lindau;

Zanichelli [casa editrice N. Zanichelli] - storia - diari e memorie

Sofri, G., *Del fare libri: mezzo secolo da Zanichelli,* Zanichelli.

IMPERDIBILE OCCASIONE!

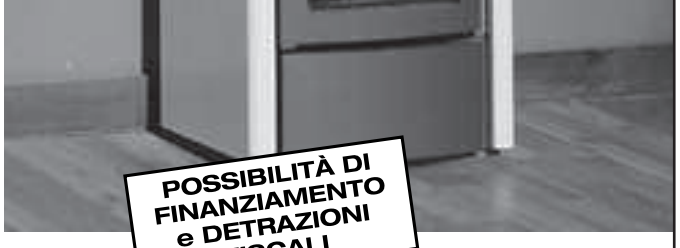
Mese della stufa

IL NUOVO PUNTO VENDITA
DI ACQUI TERME TI PROPONE
PER TUTTO IL MESE
E FINO AD ESAURIMENTO SCORTE:

STUFA A PELLET Kw 10
all'incredibile prezzo di € 990,00

Riscalda la tua casa rispettando l'ambiente
e con un rendimento superiore al 25%
in più rispetto le stufe tradizionali.

Da EUROEDIL 3 (2.000 mq di esposizione) trovi sempre la qualità al prezzo migliore anche per SERRAMENTI, PORTE E BLINDATI, PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, LEGNO E PARQUET, SANITARI, ARREDOBAGNO, STUFE E CAMINI, SCALE.



POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO e DETRAZIONI FISCALI

ALTRI PUNTI VENDITA DEL GRUPPO EUROEDIL:

- Casale Monferrato, strada Valenza 7/s
- Mirabello Moferrato, Via M.Talice 115

eE3 EUROedil

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO - AMPIO PARCHEGGIO
ACQUI TERME, via Circonvallazione 174, tel. 0144 311283 - info@euroedil.it - www.euroedil.it

PIZZERIA AL TAGLIO
cerca personale part-time
con buone capacità interpersonali e manuali
Mandare curriculum a
koalaglan@gmail.com

PUBLISPES s.r.l.
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@publispes.it
Pubblicità e servizi

CEDESI
vicinanze Acqui Terme
avviato
RISTORANTE PIZZERIA
Tel. 349 2336376

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua referenziata
Scuole medie, superiori, preparazione al Delf. Corsi per adulti. Conversazione e traduzione.
Esperienza pluriennale.
Tel. 0144 56739
331 2305185

BISTAGNO
affittasi casa indipendente
ristrutturata, 2 piani, composta da cucina, sala, 2 bagni, 2 camere da letto, balcone, portico, garage, riscaldamento autonomo. Solo referenziati.
347 8983267 - 347 9278290

ACQUI TERME
cedesi bar
avviato
VERO AFFARE
Tel. 333 9601125

AFFITTASI CAPANNONE
mq 400+ mq 200 cortile, ufficio, doppi servizi, riscaldamento, acqua, luce
Acqui Terme
Via della Polveriera
Tel. 347 6295065
347 4125080

In Acqui Terme
VENDESI
avviata
TABACCHERIA
Ottimo prezzo
Tel. 346 5722000

Occasione in Acqui Terme
vicino al centro
VENDESI BAR
con dehors
Tel. 340 3587090

VENDESI stufa a pellet
7 kW, con telecomando, usata due stagioni, pagata € 1.400, vendesi a € 700 trattabili
divano letto
3 posti a € 100
Tel. 320 6354902

FIORE NELLA VALLE
Cell. 329 0822641 - 334 3005581 -
fiorenellavalle@yahoo.it - www.fiorenellavalle.it
- **Potatura ed abbattimento alberi da giardino e frutta**
- **Manutenzione giardini**
- **Impianti di irrigazione**
- **Consulenza progetti giardini**
- **Trattamenti su piante e prati**

PROFESSIONALITÀ GARANTITA

Il grazie della Saracco

Un imponente progetto di ristrutturazione

Acqui Terme. Riceviamo dalla Saracco dell' Istituto Comprensivo 1:

«La Dirigente e i docenti della Saracco a nome di tutti gli alunni e tutte le famiglie esprimono un forte ringraziamento al Sindaco, a tutta l'Amministrazione Comunale e all'Ufficio Tecnico nella persona dell'Ing. Oddone per l'importante progetto di ristrutturazione presentato in Regione il 13 settembre.

Il progetto di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria prevede la completa sostituzione dei serramenti esterni e dei corpi illuminanti interni con un preventivo totale di spesa di 375.000 euro.

L'Ufficio Tecnico grazie all'attenzione e alla lodevole professionalità dell'Ing. Oddone ha saputo cogliere con estrema sollecitudine l'opportunità offerta dal DL 21/06/2013 « Decreto del Fare » e ha individuato nella Saracco, edificio storico e locato nel cuore della città, la destinataria del progetto in questione.

Grazie al decreto del fare sopra citato sono, infatti, state stanziate risorse per innalzare il livello di sicurezza degli edifici scolastici.

Le amministrazioni comunali e provinciali, dunque, entro il 15 settembre potevano presentare progetti esecutivi immediatamente cantierabili di messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici.

A loro volta le Regioni dovranno stabilire una graduatoria delle situazioni più critiche da presentare al MIUR entro il 15 ottobre. I progetti potranno essere finanziati con le risorse disponibili in base alla ripartizione regionale dell'ammontare complessivo stanziato dalla legge.

Se il progetto presentato per la Saracco dovesse rientrare nelle graduatorie regionali, potrà essere realizzato grazie al cofinanziamento del Comune.

Auspicando un positivo accoglimento da parte della Regione, si ritiene comunque doveroso segnalare l'iniziativa come espressione di buona amministrazione e di eccellente professionalità.

L'intervento, infatti, andrebbe ad innalzare sensibilmente il livello di sicurezza della scuola e andrebbe anche ad intervenire in modo strategico su un edificio storico che in quanto tale rappresenta un valore aggiunto per tutta la città.

L'iniziativa, dunque, merita un'espressione di elogio in modo particolare da parte degli utenti diretti della Saracco, Dirigente, operatori scolastici, alunni e famiglie e in senso esteso da parte di tutta la cittadinanza. Grazie!»

Sabato 5 ottobre

Mercatino del bambino "Giocando si impara"

Acqui Terme. Sabato 5 ottobre in corso Italia, verso piazza San Francesco (in caso di pioggia sotto i portici di via XX Settembre), si terrà il "29° Mercatino del bambino - Giocando si impara", organizzato dal Gruppo Giovani Madonna Pellegrina.

Il mercatino è riservato ai bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie. Possono partecipare singoli o a gruppi. Ogni banchetto avrà uno spazio delimitato di 1-3 metri assegnato dagli organizzatori; vi saranno a disposizione n. 100 plateatici (posti mercatali).

Si potranno scambiare, vendere e acquistare gli oggetti esposti. Si può esporre qualsiasi tipo di oggetto da collezione e non, inerente all'età del partecipante. Sono esclusi gli animali.

La merce esposta può essere giudicata non esponibile dagli organizzatori.

Il ritrovo è alle ore 14.30, mentre l'apertura del mercato al pubblico sarà dalle ore 15 alle ore 18.

L'iscrizione è di 2 euro a bambino. Per poter partecipare si è pregati di dare la propria adesione entro il 4 ottobre al numero 338 3501876.

Quando il presente si impone sul passato

Scuole, vie e nomi la vecchia Acqui se ne va

Acqui Terme. Scuole. Ad Acqui - e solo nell'arco di pochi mesi - una rivoluzione. Nei luoghi. Nelle autonomie. Nei nomi.

Ecco ora che il polo superiore Tecnico Professionale assume la denominazione "Rita Levi- Montalcini".

Da un lato si aggiunge. Un omaggio alla ricerca. Alla donna come scienziato.

Ma dall'altro si cancella (c'era una volta anche l'Istituto Statale d'Arte: tante particolarissime professionalità d'eccellenza sparite con la riforma Gelmini, insieme con Jona Ottolenghi).

***

Il nome per cui più dispiace l'oblio, adesso, è quello dell'abate Francesco Torre.

Più semplice archiviare Leonardo da Vinci (anche se chi è stato insegnante, o allievo di ragioneria aveva preso familiarità con l'inventore, e con la vecchie sedi cittadine: più scomoda quella della Caserma, più confortevole quella di Via Moriondo). Idem per Enrico Fermi. E tali considerazioni valevano anche per il Barletti gloria ovadese. Del resto per Itc, Ipsia e Itis "gemmati" da sedi non acquesi, era naturale che venissero denominazioni poco identitarie per la città.

Ma per Francesco Torre vale il cammeo (pur con patina antiqua) di Guido Biorci. Quasi una epigrafe da incidere sul marmo la sua: "Sacerdote esemplare acquese, studioso di antichità patrie, intorno alle quali lasciò manoscritte molte buone cose, membro di varie accademie, dotto sì nella giurisprudenza che nella teologia, e in altre scienze anche matematiche, confutò la falsa filosofia [sic] di Rousseau e dedicò la sua opera a Pio VI".

Ma, in omaggio ad un eclettismo che è di tanti nel secolo XVIII, c'è anche un Torre versato in poesia, e in musica. Tanto che il Biorci non può non citare il "maestoso canto composto per la notte di Natale del 1780, dedicato al Sua Maestà la Regina di Sardegna Maria Antonia Ferdinanda".

["Studioso in antichità patrie": ecco che una visita all'Archivio Storico Comunale di via Roma - senza spazio, con i corridoi assediati dai faldoni, con le pile a rischio crollo - è istruttiva per capire come la "lezione" del Torre proprio gli Amministratori acquesi facciano fatica a comprenderla…].

***

Documenti. Carte. Memorie. Studiosi e personaggi di una volta.

"Una altro pezzo della vecchia Acqui che se ne va", direbbe il Maestro Cornaglia.

Del resto è questo il destino che accomuna altre glorie cittadine: e, allora, viene cancellata non solo la piazzetta Massimo D'Azeglio in Pisterna. Ma anche, nella sua autonomia, la Scuola Media Statale intitolata a Giuseppe Bella (per contro rinasce un plesso per Giulio Monteverde).

Resiste bene Giuseppe Saracco (con il Liceo, con la Primaria di via XX settembre; con il monumento prossimo a piazza Italia dello scultore di Bistagno), ma se non fosse per la via della Biblioteca Civica (e stiamo parlando di un autorevole direttore di "Nuova Antologia" tra fine Otto e inizio Novecento) le nebbie sarebbero calate anche su Maggiorino Ferraris.

Inutile piangerci su: dal generale Emanuele Chiabrera al garibaldino Gio Batta Pittaluga, da Giacomo Bove al Maestro Franco Ghione che diresse Maria Callas, dal Crosio al Bistolfi artisti, dal Baretti al celebre "basso" Bottero la galleria dei dimenticati (o dimenticabili) è potenzialmente lunga.

I nominati (anche nelle vie) negli ultimi anni han strizzato l'occhio al passato prossimo, al passato dell'altro ieri. (E "un pochino" alla propaganda, al *marketing* politico: ecco il Teatro "Verdi" di Piazza Conciliazione con le sedie verdi, "sole delle alpi" disegnato nel porfido, e data topica "Acqui - Padania", oggi almeno quella rimossa…).

Anche nella toponomastica un appiattimento sul presente.

Nella città dell' "Acqui Storia", in effetti, dispiace.

Red. acq.

docks CASH & CARRY

dal 30 SETTEMBRE al 6 OTTOBRE

INOLTRE

dal 14 al 20 OTTOBRE

OMAGGIO
A TUTTI I CLIENTI
SENZA OBBLIGO DI ACQUISTO

Ricorda di utilizzare i Tuoi 100€ di Buoni Sconto

100€ in Buoni Sconto
(10 Buoni da 10€ ciascuno)

* Omaggio unico, non ripetibile, non vincolato ad acquisto

ACQUI TERME (AL)
Via Circonvallazione, 74 - Tel. 0144.359811 - Fax 0144.324715

ALESSANDRIA
Via Pavia, 69 (Strada per Valenza) - Tel. 0131.36061 - Fax 0131.3606115

Consulta il nostro sito: www.docksmarket.it
* per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Cash&Carry occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA. Rilascio gratuito della tessera con possibilità di acquisto immediato.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Pillole di Condominio/1

Nel *"mare"* delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile *"perdersi"*. Di qui è nata l'idea di racchiudere in *"pillole"* ordinate per argomento quello che la Legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella *"vita"* condominiale.

AMMINISTRATORE

- Affissione delle generalità, del domicilio e dei recapiti dell'Amministratore.

Questa forma di pubblicità-notizia deve effettuarsi sul luogo di accesso del Condominio o di maggior uso comune, accessibile anche ai terzi. In teoria tale affissione delle generalità dovrebbe trovare collocazione nell'atrio al piano terreno. Tuttavia di regola l'accesso all'atrio è consentito ai soli condòmini, in quanto detentori delle chiavi del portoncino principale; cosa che non è consentita agli estranei. Al fine di rispettare il dettato legislativo è consigliabile installare in luogo accessibile a tutti un pannello contenente le prescritte indicazioni (Art. 1129, 5° comma CC)

- Amministratore revocato dalla Autorità Giudiziaria.

La Legge prevede espressamente che in caso di revoca da parte della Autorità Giudiziaria, l'Assemblea non può nominare nuovamente l'Amministratore revocato (Art. 1129, 13° comma CC).

- Cause: obbligo dell'Amministratore di dare avviso ai condòmini delle cause che esorbitano dalle sue attribuzioni.

L'Amministratore deve dare immediato avviso alla assemblea dei condòmini della notifica di tutti gli atti giudiziari o amministrativi che esorbitano dalle sue attribuzioni. Questo obbligo vale solo in linea teorica; in realtà è consigliabile che l'Amministratore dia immediata notizia alla Assemblea di tutti gli atti che gli vengono notificati o comunicati. L'Amministratore è la persona che i condòmini hanno designato ad occuparsi della gestione del Condominio. Egli è tenuto a svolgere il proprio mandato con diligenza ed imparzialità, rispettando tutte le regole imposte dalla Legge. E visto che le questioni condominiali non lo riguardano direttamente, è opportuno che egli informi i condòmini di tutto ciò che sta accadendo (Art. 1131, 3° comma CC).

- Inadempimento dell'obbligo di dare avviso.

La sanzione prevista dalla Legge è la possibilità di revoca. In ogni caso, egli è tenuto al risarcimento di tutti i danni derivati dal mancato adempimento del proprio obbligo (Art. 1131, 4° comma CC).

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'ANCORA "COSA CAMBIA NEL CONDOMINIO" Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme.

Cake design ad Acqui Terme

Torte in giro concorso per dilettanti

Acqui Terme. Il Nido di Zenzero e Cannella di Monica e Serena, in collaborazione con il negozio Fantasia e Bijoux, indice "Torte in giro" un concorso di cake design rivolto a tutti i dilettanti che si vogliono cimentare nella simpatica iniziativa.

Con l'iscrizione di euro 20 presso Fantasia e Bijoux di corso Bagni 134 (dal martedì al sabato orario negozio) si avrà diritto alla partecipazione e quindi all'esposizione dell'opera di Cake Design con il proprio nome in vetrina in uno dei negozi di Acqui Terme che hanno aderito e, in caso di vincita, ai premi in palio.

Le iscrizioni iniziate l'8 settembre termineranno il 7 ottobre, le torte in concorso verranno abbinate, per estrazione, ai negozi aderenti all'iniziativa e nei quali verranno esposte dall'8 ottobre fino al 19 ottobre, giorno di chiusura del concorso.

Il pubblico potrà votare la torta che preferisce compilando il modulo che troverà nel negozio ospite.

Il 20 ottobre la giuria (composta da 1 membro del Nido di Zenzero e Cannella, un cake designer e dal proprietario del negozio Fantasia e Bijoux) designerà i vincitori.

Questi i premi:

- 1° premio al vincitore giudizio insindacabile della giuria, un corso di cake design del valore di 100 euro circa da effettuarsi a Genova o Milano e attrezzatura per la decorazione delle torte del valore commerciale di euro 50 circa;
- 2° premio al vincitore preferenze del pubblico, kit di attrezzi per la decorazione delle torte del valore commerciale di euro 70 circa;
- 3° premio al vincitore ad estrazione, kit di attrezzi per il cake design del valore commerciale di euro 50 circa.

La premiazione avverrà domenica 27 ottobre alle ore 15 presso il negozio Fantasia e Bijoux di corso Bagni 134 ad Acqui Terme con rinfresco organizzato da Il Nido di Zenzero e Cannella.

Attenzione, per partecipare bisogna rispettare i seguenti requisiti:

Le torte dovranno essere su dummy (polistirolo), rivestite e decorate in pasta di zucchero; il tema è libero ma non deve avere soggetti che potrebbero recare offesa al pudore e alla morale, ne discriminanti e offensive; non dovranno superare i 40 cm di base e 100 cm di altezza

Qualora non si ottenesse il numero sufficiente di iscrizioni le somme versate verranno interamente rimborsate.

Il regolamento integrale può essere visionato presso gli organizzatori.

Smarrito cane a Frascaro

Acqui Terme. Smarrito cane di media taglia, 11 kg, nero focato incrocio di pincher, che risponde al nome di Josh.

Ha 9 anni ed è assente dalla sua casa di Frascaro dal 19 settembre 2013. È addestrato e abituato alla vita in famiglia e al guinzaglio. Al momento della sua fuga era senza collare ma è microcippato. In caso di avvistamento o di ritrovamento, telefonare al 331 3797089; 346 5770191.

Liguria Gas Service tre nuovi uffici

Acqui Terme. Come tutti sappiamo, da quando è stata introdotta la liberalizzazione del mercato del gas metano sono davvero tante le società di vendita che si propongono sul mercato; purtroppo la maggior parte di queste, però, si avvalgono di promotori con il compito di far sottoscrivere contratti spesso poco chiari e di call center con personale poco istruito nell'assistere il cliente finale. La Liguria Gas Service Srl opera nel settore da sempre e con l'esperienza acquisita, oggi si veste di nuova immagine con l'apertura di tre nuovi uffici nella provincia di Alessandria. Dalla storica sede di Cairo Montenotte (SV) Via della Resistenza 34, ha aperto le sedi di Bistagno C.so Roma 4, Castellazzo Bormida Via Panizza 43 e Silvano D'Orba P.zza Battisti 42. Qui si potrà parlare direttamente con personale qualificato che esporrà al meglio ogni dettaglio e chiarimento di cui l'utente necessita. Unendo le moderne metodologie ai vecchi sistemi basati sul contatto personale, la Liguria Gas Service Srl, a differenza di molte altre aziende, non si nasconde dietro a pubblicità ingannevoli o, ancor peggio, ad impersonali call-center; infatti, gli utenti hanno la possibilità, da sempre, di incontrare personalmente l'interlocutore telefonico. Da tutto ciò lo scopo della Liguria Gas Service è quello di essere sempre più vicina alle esigenze degli utenti.

Centro raccolta rifiuti

Acqui Terme. Il centro di raccolta comunale dei rifiuti ingombranti e di raccolta RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) è situato in Strada Polveriera accanto al Canile Municipale ed è a disposizione delle utenze domestiche che vi conferiscono gratuitamente. Orari di apertura: lunedì, martedì, venerdì e sabato dalle ore 9 alle 12; mercoledì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17. Le utenze commerciali possono conferire gratuitamente solo i RAEE. La ditta Econet effettua anche il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio (massimo tre pezzi per volta) previo appuntamento, che si ottiene telefonando al numero verde 800 085 312 (attivo da lunedì a giovedì dalle 8 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30 - il venerdì dalle 8,30 alle 13).Contatti: Econet - via M. D'Azeglio, 0144 329005; Ufficio Ecologia Comune di Acqui, 0144 770294, 0144 770246 - fax: 0144 57627 - e-mail: ecologia@comuneacqui.com

Quadri ritrovati

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Egregio Direttore, Evidentemente L'Ancora mi ha portato fortuna. Dopo soli due giorni dalla scomparsa dei miei quadri, tempestivamente segnalata al comando locale dei Carabinieri, il problema si è brillantemente risolto. Sono infatti ritornata in possesso di tutti e tre i miei disegni, comprese le cornici, grazie all'efficienza e alla prontezza dei Carabinieri, in particolare dell'agente di P.G. Car. Sc. Fabio Salis. Davvero, nonostante lo sconforto iniziale, esco totalmente rasserenata da questa esperienza, sicura e contenta nell'elogiare i nostri agenti. Grazie». **Angela Maria Toso**

Fratelli d'Italia

Acqui Terme. Il circolo "Arturo Martini" di Fratelli d'Italia organizza domenica 29 settembre in Corso Italia (all'altezza della scalinata della Schiavia) un gazebo dalle 16 alle 18.30 per una raccolta firme contro la proposta del ministro Kyenge di sostituire sui documenti i termini "mamma" e "papà" con "genitore 1" e "genitore 2".

Scuola di Musica
"GIANFRANCO BOTTINO"
batteria e percussioni
basso elettrico
canto - chitarra
clarinetto
contrabbasso
corno - fisarmonica
flauto - organo
pianoforte - sax - tromba
violino - violoncello
AREA ACCADEMICA
• CORSI DI FORMAZIONE BASE IN CONVENZIONE CON IL CONSERVATORIO "A. VIVALDI" DI ALESSANDRIA
Canto, Chitarra, Clarinetto, Composizione, Flauto, Pianoforte, Tromba, Violino, Violoncello
• LABORATORIO LIRICO STRUMENTALE
AREA AMATORIALE
• CORSI DI
ARMONIA, COMPOSIZIONE, INFORMATICA MUSICALE
MUSICA D'INSIEME: jazz, pop, rock, classica, laboratorio ritmico,
AVVIAMENTO ALLA MUSICA (4/6 anni - metodo "C. Orff" 1°/2° livello)
PROPEDEUTICA VOCALE ad indirizzo corale
CORO VOCI BIANCHE (7/13 anni)
CORO VOCI MISTE (età minima 18 anni)
AREA MULTIDISCIPLINARE
• PERCORSI PEDAGOGICO MUSICALI E MUSICOTERAPICI
I corsi sono integrati da teoria-solfeggio
INIZIO LEZIONI: 7 OTTOBRE 2013
INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:
CORALE CITTÀ DI ACQUI TERME
Piazza Don P. Dolermo, 24 (ex Caserma C. Battisti): MARTEDÌ e GIOVEDÌ dalle ore 17 alle 19
Tel. 0144 356702 - 360 440268 - 0144 321434
www.coraleacquiterme.it • e-mail: info@coraleacquiterme.it
con il patrocinio del Comune di Acqui Terme

Torte in giro

ad Acqui Terme
Il Nido di Zenzero
e Cannella di Monica e Serena
in collaborazione con il negozio
Fantasia e Bijoux
indice un CONCORSO DI CAKE DESIGN
rivolto a tutti i dilettanti cake lovers
Esposizione dall'8 al 19 ottobre
Iscrizioni fino al 7 ottobre
Per informazioni e regolamento rivolgersi al negozio (corso Bagni, 134) 0144 325149
o ai numeri 348 5841219 - 347 6125637
NEGOZI ABBINATI AL CONCORSO
• Centro ottico Prisma
Corso Bagni, 96
• Gelateria Crema & Cioccolato
Corso Bagni, 97
• Fanni acconciature
Corso Bagni, 155
• Corner abbigliamento
Corso Bagni, 44
• Pasticceria del corso
Corso Bagni, 101
• I fiori di San Remo
Corso Bagni, 147
• Jeans & altro abbigliamento
Corso Bagni, 151
• Acconciature Il bello delle donne
Corso Bagni, 128
• Libreria Terme
Corso Bagni, 12
• Lula & Guy abbigliamento
Corso Italia, 16
• Sessarego borse
Corso Italia, 23
• Ottica in vista
Corso Italia, 35
• Mamma Gio' abbigliamento
Corso Italia, 38
• Jonathan sport abbigliamento sportivo
Corso Italia, 40
• Bogliolo abbigliamento
Corso Italia, 52
• Armony intimo e moda mare
Corso Italia, 74
• Non solo danza
Corso Italia, 37
• Erboristeria Verde essenza
Piazza San Guido 52
• Jkebana flower design
Via Moriondo, 10
IN PALIO FANTASTICI PREMI
1° premio: corso cake design a Genova o Milano e attrezzatura per la decorazione delle torte del valore complessivo di circa 170 €
2° premio: attrezzatura per la decorazione delle torte del valore di circa 70 €
3° premio: attrezzatura per la decorazione delle torte del valore di circa 50 €

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **8 novembre 2013 ore 10,30 e segg.**
nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto** Cancelliere: **Emanuela Schellino** Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 5/10 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA
CON AVV. TODESCHINI GIORGIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Strada Chiesa Vecchia - Ponti (AL)**
LOTTO UNICO. Magazzino in Ponti (AL), strada Chiesa Vecchia ibi incluso corte pertinenziale e terreni residuali circostanti.
Il fabbricato, su un piano fuori terra è un piccolo capannone, con all'interno due piccoli vani uso ufficio e ripostiglio (con predisposizione servizi igienici).
La corte pertinenziale è solo in poca parte pavimentata in cls e per il resto inghiaiata.
Il fabbricato è realizzato con struttura in elevazione in CA e copertura in lastre e struttura in acciaio mentre i tamponamenti sono realizzati in blocchetti di cls.
Lo modeste partizioni interne sono realizzate in cartongesso.
I due appezzamenti circostanti sono residuali, sono incolti, in parte scoscesi e boschivi.
Nota bene. Si rinvia alla relazione del CTU depositata il 26/01/2012 per quanto concerne l'importo delle sanzioni pecuniarie e gli eventuali oneri di urbanizzazzione a carico dell'aggiudicatario.
Dati identificativi catastali
Detti immobili sono così censiti:
Magazzino, in Comune di Ponti, strada Chiesa Vecchia snc, censito al CEU come segue:
- Fg. 7, Mapp. 558, Sub. /, Cat. C/2, Cl. U, Consist. 194 mq, R.C. € 250,48.

Terreno residuale, in Comune di Ponti, Strada Chiesa Vecchia, censito al CT come segue:
- Fg. 7, Mapp. 559, Qual. Seminativo, Cl. 3, Consist. 545 mq, R.D. € 2,67, R.A. € 2,39;
- Fg. 7, Mapp. 560, Qual. Seminativo, Cl. 3, Consist. 1350 mq, R.D. € 6,62, R.A. € 5,93.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 40.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **22/11/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 40.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 10/10 R.G.E.

PROMOSSA DA FORNACA GINO
CON AVV. COLOMBARO AVV.TO RENZO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **fraz. Sequana - Cartosio (AL)**
Quota di 1/2:
Locale deposito e terreni agricoli vari per la maggior parte seminativi ad eccezione delle porzioni marginali o di frangia lasciati incolti.
Nota bene. A cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Cartosio "denuncia di inizio attività in sanatoria" vedasi pag. 19 della CTU.
Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione tecnica del CTU geom. Silvio Prato depositata in Cancelleria.
Dati identificativi catastali
Catasto fabbricati del Comune di Cartosio:
- fg. 16, map. 483, cat. A/2, cl. U, sup. 58 mq, rend. cat. € 89,86.

Catasto terreni del Comune di Cartosio:
- fg. 14, map. 245, qualità pascolo, cl. U, sup. are 48.20, R.D. 2,49 R.A. 1,74;
- fg. 16, map. 4, qualità bosco ceduo, cl. 3, sup. are 38.50, R.D. 1,59 R.A. 0,20;
- fg. 16, map. 104, qualità bosco ceduo, cl. 2, sup. are 52.50, R.D. 3,52 R.A. 0,54;
- fg. 16, map. 105, qualità seminativo, cl. 3, sup. are 8.40, R.D. 3,69 R.A. 3.25;
- fg. 16, map. 122, qualità seminativo, cl. 3, sup. are 78.40, R.D. 34,42 R.A. 30,37;
- fg. 16, map. 126, qualità seminativo, cl. 3, sup. are 73,70, R.D. 32,35 R.A. 28,55;
- fg. 16, map. 127, qualità prato, cl. 2, sup. are 10.60, R.D. 5,47 R.A. 4,11;
- fg. 16, map. 284, qualità bosco ceduo, cl. 2, sup. are 51.00, R.D. 3,42 R.A. 0,53;
- fg. 16, map. 354aa, qualità seminativo, cl. 4, sup. are 15.00, R.D. 3,49 R.A. 2,71;
- fg. 16, map. 354ab, qualità vigneto, cl. 2, sup. are 22.50, R.D. 19,17 R.A. 20,34.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Prato Geom. Silvio il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 12.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **22/11/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 12.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 11/12 R.G.E.

PROMOSSA DA AVV.TO CARLO ANDREA CHIESA
CON AVV. CHIESA CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Via Roma nº 83 - Cessole (AT)**
LOTTO UNICO. In Comune di Cessole immobile adibito a civile abitazione sito al piano primo (2º ft.) con annesso locale pertinenziale sito al piano terra.
Entrambe le porzioni di fabbricato sono inserite in più ampia costruzione ove al suo interno sono presenti altre unità immobiliari con diversa destinazione.
Lo stato di manutenzione e conservazione dei due corpi di fabbrica è pessimo, privi di qualsivoglia impianto tecnologico, versano in completo stato di abbandono ormai da decenni con rifiniture interne ed esterne nonchè serramenti interni ed esterni quasi inesistenti.
Entrambi i corpi di fabbrica citati sono collegati da scala interna di uso comune come meglio evidenziato dalla planimetria catastale allegata.
Dati identificativi catastali
Censito al Catasto Fabbricati del comune di Cessole come segue:
- Fg. 5, Mapp. 101, Sub. 3, Cat. A/2, Cl. 1º, Cons. 3,5 Vani, Rend. 139,13.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 28.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **22/11/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 28.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 16/11 R.G.E.

PROMOSSA DA SOCIETÀ GESTIONE CREDITI SRL
CON AVV. PIACENTINI CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Via Rosselli nº 28 - Nizza Monferrato (AT)**
LOTTO UNCIO. In Comune di Nizza Monferrato, alloggio di civile abitazione posto al piano quarto di edificio condominiale con accesso dal nº civico 28 di via F.lli Rosselli (ex corso Asti nº 188), composto da: ingresso su disimpegno che si affaccia alla sala, separato dalla stessa da un basso muretto, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e 2 balconi; oltre a cantina nel piano interrato.
Nota bene. A cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata apposita richiesta di permesso di costruire in sanatoria per la sanatoria delle opere costruite abusivamente (vds. pag. 12 della relazione).
Dati identificativi catastali
Censito al Catasto Fabbricato del Comune di Nizza Monferrato, come segue:
Fg. 11, Map. 117, Sub. 95, Cat. A/2, Cl. 2º, Cons. 5 Vani, Rend 284,05
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Guerrina Geom. Giacomo il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 28.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **22/11/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 28.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 21/12 R.G.E.

PROMOSSA DA AGOS DUCATO SPA
CON AVV. PISTONE DANIELA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
LOTTO UNICO. Appezzamento di terreno boschivo della superficie catastale di mq. 6.494, formante corpo unico con il fabbricato ed il sedime di corte ed avente giacitura in forte pendenza. Fabbricato di abitazione elevantesi su due piani f.t. composto da: al piano terreno due ampi locali di sgombero, un soggiorno, una cucina, un antibagno, un servizio igienico, un vano scala per l'accesso al soprastante piano primo, un ampio sedime di corte che circonda il fabbricato su tre lati; al piano primo quattro camere, un servizio igienico, un locale di sgombero, un corridoio disimpegno, un balcone, un vano scala per l'accesso al sottostante piano terreno.
Dati identificativi catastali
Censito al Catasto Fabbricato del Comune di Vaglio Serra come segue: fg 1, mapp. 286, sub 1, cat A/3, cl. U, cons. vani 9,5 Rend. € 240,41, censito al NCT di Vaglio Serra come segue: fg. 1, mapp. 285, qualità vigneto, cl. 2, sup. are 64,94, RD € 68,755 RA 53,66.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Prato Geom. Silvio il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 67.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **22/11/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 67.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 26/11 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA
CON AVV. CERVETTI FEDERICO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Via F.lli Moiso nº 29 - Acqui Terme (AL)**
LOTTO UNICO. In Comune di Acqui Terme via F.lli Moiso nº 29, unità immobiliare posta ai piani terzo e quarto del condominio "Bosetti", composta da: ingresso su sala, cucina, due camere, disimpegno, bagno, nº 1 balcone e sottotetto.
Dati identificativi catastali
Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme come segue:
- Fg. 26, Mapp. 134, Sub. 33, Ubicazione Via F.lli Moiso nº 29 p. 3-4, Cat. A/4, Cl. 7º, Cons. 5,5 vani, Rend. 326,66.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Sarpero Massimo il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 34.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **22/11/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 34.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 33/11 R.G.E.

PROMOSSA DA ITALFONDIARIO SPA
CON AVV. STUDIO LEGALE AVV ROSSO-PONASSI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Regione Molli nº 66 - Melazzo (AL)**
LOTTO UNICO. In Comune di Melazzo, Regione Molli nº 66, unità immobiliare ad uso abitativo a due piani fuori terra, così composto:
- al piano terra: portico, vano uso cucina, soggiorno, servicio igienico incompleto, locale caldaia e due locali ex stalle;
- al piano primo, corridoio di disimpegno, un bagno, 4 camere ristrutturate ed altre 3 da ristrutturare, rampa di scale che conduce al sottotetto.

Nota bene. L' aggiudicatario dovrà presentare al Sindaco del Comune di Melazzo D.I.A. in sanatoria, in quanto le opere interne sono state realizzate senza autorizzazione.
Dati identificativi catastali
Censito al catasto fabbricati del Comune di Melazzo con i seguenti identificativi:
Fg. 20, Map. 209, Sub. 3, Cat. A/4, Cl. 2, Cons. 14 vani, Rendita 447,21
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 88.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **22/11/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 88.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 46/11 R.G.E.

PROMOSSA DA SOCIETÀ GESTIONE CREDITI BP
CON AVV. FERRARI VALERIO GIUSEPPE

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecu-

TRIBUNALE ACQUI TERME
Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

zione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Reg. Valle Benazzo - Acqui Terme (AL)**
LOTTO 2. Nuda proprietà di terreno agricolo sito nel Comune di Acqui Terme reg. Valle Benazzo della superficie di mq 300.
Dati identificativi catastali
Censito al NCT del Comune di Acqui Terme come segue: fg. 13, map. 363, cat. seminativo, cl. 3, R.D. 1,55 R.A. 1,55.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Guerrina Geom. Giacomo depositata in data 09/09/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 250,00. Offerte minime in aumento € 50,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **22/11/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 250,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 50,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it
Indirizzo: **Regione Valle Benazzo nº 64 - Acqui Terme (AL)**
LOTTO UNICO. In Comune di Acqui Terme, regione Valle Benazzo nº 64, nuda proprietà di edificio residenziale e di porzione di immobile adibito ad uso cantina/magazzino.
Dati identificativi catastali
Censito al NCEU del Comune di Acqui Terme come segue:
- Fg 13, Mapp. 371, Sub. —, Cat. A/2, Cl. 1, Cons. vani 4,5, Rendita 209,17;
- Fg 13, Mapp. 377, Sub. 1, Cat. C/2, Cl. 3, Cons. 12 mq., Rendita 19,21.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Guerrina Geom. Giacomo depositata in data 09/09/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 62.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **22/11/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 62.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 55/11 R.G.E.
PROMOSSA DA
BANCA REGIONALE EUROPEA SPA
CON AVV. ARTUSIO AVV.TO RICCARDO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Regione Boschi nº 2 - Fontanile (AT)**
LOTTO UNICO. In Comune di Fontanile (AT), Regione Boschi nº 2 (Cascina Baretta) intera proprietà da terra a tetto di unità immobiliare ad uso abitativo di circa 178,23 mq di superficie netta coperta su tre piani oltre a circa 57,00 mq di superficie netta di sottotetto al piano terzo (per una superficie totale lorda di circa 305,00 mq) oltre a terrazzo al piano secondo e circa 304,00 mq di sedime circostante non edificato e la comunione di porzione di vano scala di accesso ai vari piani (dal piano terra al sottotetto), composta da:
camera, porticato e porzione di corridoio al piano terreno; due camere e locale di sgombero al piano primo; due camere, cucina, wc, porzione di corridio e terrazzo al piano secondo; sottotetto al piano terzo per una superficie commerciale abitativa complessiva (superficie netta+superficie dei muri) pari a circa 305,00 mq, (così come descritta al precedente punto 1) a confine con la particella 129 (a nord), la particella 145 (a est), la particella 130 (a sud) e la particella 129 (a ovest).
Dati identificativi catastali
Catastalmente così censita al Catasto dei Fabbricati del Comune di Fontanile come segue:
Fg. 9, Map. 84, Sub. 3, Cat. A/4, Cl. 1, Cons. 7,5 vani, Rendita 139,44
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 29.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **22/11/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 29.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 58/10 + 101/11 R.G.E.
PROMOSSA DA CECCHINI PAOLO
CON AVV. GALLINA MARCO EUGENIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Via Canneti Malpensata - Castelnuovo Bormida (AL)**
LOTTO 1º. In Comune di Castelnuovo Bormida via Canneti Malpensata, abitazione unifamigliare indipendente posta su due livelli con annessa corte e modesto sedime pertinenziale.
Nota bene. Per quanto motivato dal CTU nella sua relazione, gli adempimenti riguardanti l'aggiornamento catastale e la regolarizzazione urbanistica sono posti a carico dell'aggiudicatario.
Dati identificativi catastali
Censito al NCEU del comune di Castelnuovo Bormida come segue:
- Fg. 9, Map. 420, Sub. 2, Cat. A/3, Cl. U, Cons. 6 vani, Rendita 254,10
- Fg. 9, Map. 420, Sub. 3, Cat. C/6, Cl. U, Cons. 19 mq, Rendita 48,08

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Tomasello Geom. Fabio il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 47.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **22/11/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 47.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it
LOTTO 2º. Terreni agricoli censiti al NCT del Comune di **Castelnuovo Bormida**, come segue:
- Fg. 9, Map. 238, qualità seminativo di classe 2, superficie 1160 mq, RD 8.69 €, RA 6.59 €;
- Fg. 9, Map. 269, qualità incolto produttivo di classe U, superficie 540 mq, RD 0.06 €, RA 0.03 €;
- Fg. 9, Map. 270, qualità bosco ceduo di classe 2, superficie 310 mq, RD 0.19 €, RA 0.06 €;
- Fg. 9, Map. 272, qualità incolto produttivo di classe U, superficie 590 mq, RD 0.06 €, RA 0.03 €;
- Fg. 9, Map. 273, qualità bosco ceduo di classe 2, superficie 360 mq, RD 0.24 €, RA 0.08 €;
- Fg. 9, Map. 332, qualità seminativo arborato di classe 2, superficie 2840 mq, RD 23.47 €, RA 16.30 €;
- Fg. 9, Map. 364, qualità seminativo di classe 3, superficie 2710 mq, RD 14.00 €, RA 14.00 €;
- Fg. 9, Map. 402, qualità seminativo arborato di classe 2, superficie 2850 mq, RD 23.55 €, RA 16.19 €;
- Fg. 9, Map. 421, qualità vigneto di classe 2, superficie 1030 mq, RD 9.04 €, RA 8.51 €, generato dalla soppresione del mappale 271 avvenuta con TM n. 47924 del 24.03.2004;
- Fg. 9, Map. 423, qualità vigneto di classe 2, superficie 1060 mq, RD 9.31 €, RA 8.76 €, generato dalla soppressione del mappale 271 avvenuta con TM. n. 47924 del 24.03.2004.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Tomasello Geom. Fabio il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 4.500,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **22/11/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 4.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 100,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 61/08+70/09 R.G.E.
PROMOSSA DA GARBARINO GIUSEPPE E C. SNC
CON AVV. FERRARI VALERIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
LOTTO 2º. Fabbricato in Comune di **Bistagno**, parzialmente crollato, allo stato attuale inagibile, privo di strutture interne, impianti e serramenti; oltre a terreni agricoli limitrofi.
Il fabbricato è censito al catasto dei fabbricati del Comune di Bistagno Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. Danilo Avigo depositata in Cancelleria in data 30/11/2010 il cui contesto si richiama integralmente.
- Fg. 14, Part. 758 (ex 122 f.r.), Indirizzo Reg. Roccaguercia p. T e 1º, Cat. C/2, Cl. 1, Cons. 63 mq, Rendita € 68,33;
- Fg. 14, Part. 123, Qualità Bosco ceduo, Cl. 2, Superficie ha 00.68.80, R.D. € 5,33, R.A. € 1,07;
- Fg. 14, Part. 369, Qualità Bosco ceduo, Cl. 1, Superficie ha 00.25.80, R.D. € 2,66, R.A. € 0,53;
- Fg. 14, Part. 380, Qualità Bosco ceduo, Cl. 1, Superficie ha 00.11.20, R.D. € 1,16, R.A. € 0,23;
- Fg. 14, Part. 457 (ex. 391/a), Qualità Bosco ceduo, Cl. 1, Superficie ha 00.13.00, R.D. € 1,34, R.A. € 0,27.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data del 08/06/2009 e successiva integrazione del 21/08/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 16.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **22/11/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 16.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 67/11 R.G.E.
PROMOSSA DA ITALFONDIARIO SPA
CON AVV. BUZZI FLAVIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Garibaldi nº 29 - angolo via XX Settembre - Rivalta Bormida (AL)**
LOTTO UNICO. Abitazione nel centro storico di Rivalta Bormida, a tre piani, quattro fuori terra, oltre piano interrato, sita in via Garibaldi nº 29 angolo via XX Settembre.
Composta da cantina al piano interrato, due camere e locale di sgombero al piano terra, cucina, camera, disimpegno, bagno e balcone al piano 1º; due camere, disimpegno, ripostiglio e balcone al piano 2º; due vani e tre balconi al piano 3º.
Nota bene. L'aggiudicatario dovrà presentare al Comune di Rivalta Bormida un permesso di costruire in sanatoria (vds. pagg. 14-15 della CTU).
Dati identificativi catastali
Censito al catasto fabbricati del Comune di Rivalta Bormida in via Garibaldi nº 29, come segue:
Fg. 4, Mapp. 93, Sub. 4, CAt. A/4, Cl. 1, Cons. 14,5 Vani, R.C. 441,83 €.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 75.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **22/11/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 75.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 91/10 R.G.E.
PROMOSSA DA B@NCA 24-7 SPA
CON AVV. MACOLA MARINO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Via Giovanni XXIII nº 24 - Rivalta Bormida (AL)**
LOTTO UNICO. Casa d'abitazione a tre piani fuori terra, più locale cantina nel seminterrato con accesso dall'esterno, composta da un locale al piano terra uso tinello-cucina; una camera e bagno al piano primo e locale unico nel sottotetto con scala interna di comunicazione diretta tra i piani.
Lo stato di conservazione e manutenzione è alquanto fatiscente e pertanto necessita di notevoli interventi di recupero per renderlo abitabile.
Dati identificativi catastali
Censito al NCEU del Comune di Rivalta Bormida come segue.
- Fg 4, Part. 149, Sub. — , Cat. A/4, Cl. 3, Consi. 4 vani, Rend 167,33.
- Fg 4, Part. 149 (ex 10029, qualità Ente Urbano , Superficie 00.31, R.D. —, R.A. —.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 6.800,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **22/11/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 6.800,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 94/11 R.G.E.
PROMOSSA DA UNICREDIT SPA
CON AVV. TASSO RICCARDO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Regione Roncogennaro nº 49 - Bistagno (AL)**
LOTTO UNICO. In Comune di **Bistagno, Reg. Roncogennaro nº 49**, porzione di casa di civile abitazione sviluppantesi su tre piani fuori terra composta da:
- al piano terreno da grande locale di deposito collegato ad una piccola cantina adiacente e da un piccolo locale ad uso cantina avente accesso separato;
- al piano primo scala di accesso esterna, piccolo ingresso, 2 camere, un servizio igienico, un terrazzo e da una piccola scala a chiocciola per l'accesso al piano secondo;
- al piano secondo 4 camere, servizio igienico, 2 terrazzi e piccolissimo ripostiglio.

Dati identificativi catastali
Censito al NCEU del comune di Bistagno come segue:
Fg. 1, Mapp. 194 (graffato al mappale 195 sub. 2 ed al mappale 510

TRIBUNALE ACQUI TERME
Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

sub. 2), Cat. A/4, Cl. 2, Vani 8, Rendita Catastale 305,74.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Prato Geom. Silvio depositata in data 08/05/2012 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 29.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **22/11/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 29.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 281/12 R.G.E.
PROMOSSA DA SOCIETÀ GESTIONE CREDITI BP S.C.P.A.
CON AVV. PIOLA GIACOMO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Valle Bagnario - Strevi (AL)**
LOTTO UNICO. In Comune di Strevi, Valle Bagnario; fabbricato ad uso abitativo articolato su tre livelli:
- piano seminterrato comprendente autobox, locali di sgombero e centrale termica;
- piano terra formato da 5 vani abitativi, porticato e scala di accesso al piano superiore;
- primo piano composto da ampi locali di sottotetto e bagno.

Oltre 2 piccoli fabbricati accessori ed area pertinenziale esterna.
Nota bene:
- per il basso fabbricato situato nel giardino, l'aggiudicatario dovrà presentare idonea pratica presso l'Agenzia del Territorio di Alessandria, come descritto alle pagg. 9 e 10 della CTU 19/11/2012;
- l'aggiudicatario dovrà inoltre predisporre e presentare le pratiche indicate nella CTU 10/05/2011 per la regolarizzazione della situazione catastale del compendio immobiliare.

Dati identificativi catastali
Censito al catasto fabbricati del comune di Strevi come segue:
- Fg. 8, Map. 420, Sub. 1, Cat. C/6, Cl. 1, Cons. 34 mq, Rendita 59,70;
- Fg. 8, Map. 420, Sub. 3, Cat. A/2, Cl. 2, Cons. 10 Vani, Rendita 697,22.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 177.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **22/11/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 177.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 111/12 R.G.E.
PROMOSSA DA CASSA DI RIPSARMIO DI ASTI SPA
CON AVV. CAMICIOTTI SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Via Valla, 3 - Spigno Monferrato (AL)**
LOTTO B. Immobile sito nel Comune di Spigno Monferrato con accesso dalla via Valla n. 3 e precisamente porzione di fabbricato posta al piano terra, composta da una cantina. Censito al NCT del Comune di Spigno M., come segue: fg. 18, map. 125, sub 1, cat. C/2, classe U cons. 20 mq rend. € 29,95. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni del CTU geom. Virga Massimo, depositata in Cancelleria in data 26/03/2013 i cui contenuti si richiamano integralmente.
Dati identificativi catastali
Censito al NCT del Comune di Spigno M., come segue: fg. 18, map. 125, sub 1, cat. C/2, classe U cons. 20 mq rend. € 29,95.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Virga Geom. Massimo il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 2.000,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno 22/11/2013 ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 2.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 100,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it -www.astegiudiziarie.it
LOTTO A. Immobile sito nel Comune di Spigno Monferrato e precisamente porzione di fabbricato posta su due livelli, composta da 2 vani ed accessori al primo piano e 2 vani, terrazza e balcone al secondo piano. Censito al NCEU del Comune di Spigno M.to come segue: Fg. 18 mapp. 125, sub 7, cat A/3 classe U cons. vani 6 rend. 244,80.
Dati identificativi catastali
Censito al NCEU del Comune di Spigno M.to come segue: Fg. 18 mapp. 125, sub 7, cat A/3 classe U cons. vani 6 rend. 244,80.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Virga Geom. Massimo depositata in data il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 60.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **22/11/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 60.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Modalità di partecipazione
VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido.
In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme. L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.
Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme":
- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON
VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.
Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offrente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.
La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.
Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.
Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria nº 2 assegni circolari trasferibili intestati a " Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.
Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi nº25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com
Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE ACQUI TERME
Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **8 novembre 2013 ore 10,30 e segg.**
presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni:
Dott. Giovanni Gabutto

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 104/12 R.G.E.
PROMOSSA DA ALEMANNI LEGNAMI SRL
CON AVV. OREGGIA MONICA
PROFESSIONISTA DELEGATO: LAMANNA NOTAIO LUCA
con studio in piazza Garibaldi 10 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: via Piave nº 7 - Nizza Monferrato (AT)
LOTTO UNICO. Unità immobiliare sita in **Nizza Monferrato (AT)** alla **via Piave n. 7**, e precisamente: immobile adibito a laboratorio con annesso locale uso ufficio, porticato e corte esclusiva pertinenziale, formante in sito un unico corpo ad un solo piano fuori terra, facilmente accessibile da strada pubblica Comunale su cui lo stesso è frontista per un intero lato.
DATI CATASTALI. Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio di Asti - Catasto Fabbricati del Comune di Nizza Monferrato, con i seguenti dati:
- fol. 15, p.lla 128, cat. C/3, cl. 2, mq. 276, R.C. Euro 427,63;
- indirizzo: Via Piave n. 7, p. T.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come indicato nella perizia in atti del Geom. Carlo Acanfora, a cui espressamente ci si riporta, salvo che per i più precisi dati catastali sopra riportati.
Infine, si dà atto che, trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.2008 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 182.500,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **22/11/2013 ore 10.30** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 182.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it.

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI
Modalità di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato. L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.
Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.
Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegato:
- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

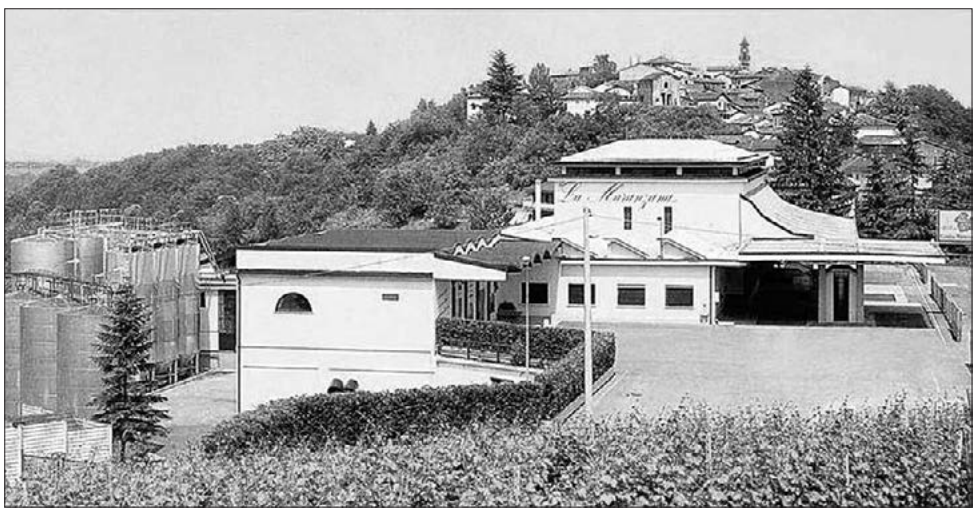
IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON
VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 12.30 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.
Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offrente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.
La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.
Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.
Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato nº 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.
Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi nº 25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

6 - Viaggio nell'universo delle nostre cantine sociali

La Maranzana

Un nome, un territorio



La Cantina di Maranzana è una cooperativa agricola che ha visto la luce nel 1959 dalla volontà di pochi agricoltori residenti nel Comune di Maranzana. Una così marcata specializzazione viticola del territorio e il conseguente evolversi delle condizioni economiche e sociali hanno spinto questi stessi produttori maranzanesi verso l'associazionismo dando vita alla Cantina che, nella sintesi del suo nome, "La Maranzana", connota ed identifica in modo immediato il legame con il proprio paese.

La struttura, infatti, è una realtà ormai radicata profondamente nel territorio: "E sono proprio la giacitura collinare dei territori – spiega la presidente Barbara Pastorino – il servizio di assistenza tecnica che affianca l'agricoltore nel vigneto ed una moderna attrezzatura di Cantina ad essere la garanzia della qualità dei vini prodotti".

La curiosità riguardo al nome ci porta alla scoperta che Maranzana potrebbe essere di origine prediale, vale a dire un sostantivo che si riferisce ad un territorio, un terreno. Nello stemma stesso compaiono le colline e una torre, il tutto come portato in volo da un'aquila che sta per afferrare quell'immagine per portarla in salvo chissà dove. Il paese è prettamente agricolo e i suoi abitanti hanno posto particolare attenzione nella giacitura dei vigneti, creando nel tempo sottozone particolarmente vocate. Così il Moscato domina i vigneti di Avezzano, il Cortese imbiondisce i vigneti di Tagliata, il Barbera quelli di Badia, Solia e Rioglio, mentre il Dolcetto, il Brachetto e lo Chardonnay completano, con i loro tasselli, il mosaico di cui si compone il panorama viticolo del Comune.

La Cantina, nel corso dei decenni, ha affinato le proprie capacità produttive, specializzandosi nell'elaborazione di vini rossi e bianchi a tutto pasto e degli aromatici. Per la vinificazione di questi ultimi è a disposizione una capienza frigorifera di oltre 25 mila ettolitri: la fermentazione a temperatura controllata e la successiva conservazione in cella frigorifera sono, infatti, essenziali per mantenere il tipico aroma fruttato che concorre a formare la complessità di quel bouquet che è caratteristico di questa Cantina.

Il vino principe è, in assoluto, il Moscato che in percentuale occupa il 50%. A seguire: il Brachetto e una corona di altri protagonisti quali Barbera, Cortese, Dolcetto, Chardonnay e Freisa che completano la gamma produttiva ricca di queste colline.

"A tutto ciò – prosegue la presidente – si devono anche aggiungere una efficiente programmazione dei contatti, l'intenso lavoro di organizzazione commerciale e diversi investimenti promozionali operati per affermare l'immagine dell'azienda e del territorio in cui essa opera. Una miscela ideale che ha contribuito al raggiungimento di risultati molto lusinghieri".

Particolarmente incisive sono state le azioni volte a far conoscere le produzioni ai consumatori privati. "Si capisce e si apprezza meglio un vino se si va a vedere dove nasce e chi lo fa" è il leit motiv dello staff dirigenziale della Cantina che, per conquistare nuovi clienti e ribadire antiche complicità, ha inaugurato nel 1994 "La Cantinetta del Consumatore".

Si tratta di un centro vendita raffinato, un salotto dove tutti i vini possono essere degustati ed acquistati. Lasciata la macchina nel posteggio, ci si addentra attraverso la curiosa soglia della porta costruita a tappo di spumante, ci si fornisce di carrello e ci si abbandona ai profumi inebrianti del vino, prima di farsi tentare dall'assaggio.

Le etichette delle bottiglie ammiccano dalle scansie attraendo quella fascia di cultori che desidera il servizio completo, mentre coloro che amano personalizzare l'ultimo passaggio, quello che accompagna il vino in bottiglia, si avvicinano a suggestive botti di legno, che mascherano i display ed i sofisticati congegni delle pompe di distribuzione, per servirsi automaticamente da soli: "È l'epilogo di un impegno di modernizzazione – conclude – dove innovazione e qualità non sono mai state disgiunte e dove l'obiettivo di dare al consumatore il meglio della produzione è stato il cardine della storia della nostra Cantina".

In sintesi, la Cantina Maranzana è una realtà che ha trovato la sua vera forza nella storia, nella tradizione e in un territorio che è patria di vini Docg pregiati e che spesso ama trasformarsi in un angolo non solo di gusto, ma anche di festa e allegria.

Tante manifestazioni ed in più anche il web

La Cantina Maranzana è una struttura che, proprio per il suo produrre vini del territorio di alta qualità, è solita partecipare, durante l'anno, alle più svariate manifestazioni di carattere sia enologico che non. A inizio estate è stata, infatti, protagonista di un evento musicale a base di tradizioni sudamericane per una vera e propria Festa do Brasil, dove la Cantina ha aperto le porte a tutti coloro che hanno voluto gustare i profumi e i sapori dei vini di questa terra, tra le musiche e i balli passionali del Brasile. Essa ha ospitato un gruppo di ballo brasiliano, composto da quattro ballerine e due ballerini i quali hanno coinvolto il pubblico con uno spettacolo di musica e animazione. La Cantina Maranzana, in occasione dell'apertura serale, ha offerto la possibilità di acquistare vini sfusi e in bottiglia a prezzi con uno sconto del 20% sulle bottiglie di Piemonte Chardonnay Spumante, Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato e Brut Rosè. Inoltre, essa è stata affiancata dal ristorante "La tana del Tasso", sito proprio di fronte alla Cantina, che ha messo a disposizione un menù promozionale composto da pasta, acqua o vino, caffè. Il risultato: due tradizioni e due mondi che si sono uniti e che hanno condiviso la passione e l'amore per la propria terra nonché per i prodotti del territorio.

Ma non solo. Tra le tante manifestazioni presenti in loco, la Cantina Maranzana ha anche partecipato ad altre kermesse quali "Bu bau sotto le stelle", in occasione della Notte di San Lorenzo, e la "Festa della birra e del Moscato" in località Quaranti. Grande successo, inoltre, per le degustazioni che hanno avuto luogo a Berlino sul battello ristorante "Philippa", dove sono stati presentati a turisti e cittadini berlinesi lo Chardonnay Spumante, il Monferrato Rosso "Corpo" e il Barbera d'Asti "Vezzano"; e presso lo showroom Fedrigoni ad Amburgo, dove si sono offerti Moscato d'Asti, Barbera d'Asti Superiore "Il Tabucco" e il Cortese Alto Monferrato "La Tagliata". A seguire, la Cantina Maranzana è stata, infine, parte integrante di "Cantine Aperte", "Giacomo Bove Day", "Colline e Mare", "Gustopolis" a Montopoli in Val d'Arno e del raduno "Classic Club Italia Alfaromeo". Tra le ultime news partecipative, la Cantina Maranzana annovera orgogliosamente il suo inserimento all'interno del sito internet www.prodotti-a-km-zero.it, un portale dedicato per aiutare il fruitore nella ricerca dei prodotti agricoli locali più vicini nonché un mezzo rivolto sia ai produttori che ai consumatori per farli incontrare.

È possibile, per interessati e curiosi, visitare la Cantina e degustare con buffet i vini della casa accompagnati in un percorso guidato della struttura. Per gli interessati si consiglia un minimo di preavviso di 15 o 20 giorni, compilando la scheda che si può trovare sul sito www.cantinamaranzana.it.

Questi i vini della Cantina

Sono i 450 ettari di vigneto uniti alle decine di anni di esperienza che hanno permesso alla Cantina Maranzana di individuare specificatamente per ogni vitigno il territorio più idoneo affinché il vino che ne risulti possa avere le migliori caratteristiche di tipicità.

Punta di diamante è la Barbera d'Asti che si suddivide in una parte che non subisce alcun passaggio in botte di legno per non perdere le caratteristiche primarie; una parte che matura in botti di grandi dimensioni per ulteriori miglioramenti e un'ultima parte che si completa, invece, nel passaggio in piccole botti di rovere per conferire una più incisiva fruibilità anche a livello internazionale. La Cantina Maranzana, perciò, offre il "Trabucco", il "Vezzano" e la "Solia", queste ultime due aventi nomi derivanti da località attorno al paese. La "Vesparossa", invece, nome di fantasia, è una Barbera del Monferrato. Seguono il Dolcetto d'Asti "La Violina" e i vini rossi "Vespro" e "Corpo" che portano con sé etichette artisticamente più elaborate ed accattivanti: rispettivamente una campana sospesa sul tramonto e il corpo nudo di una donna che si libera in volo. La Freisa d'Asti "La Frisa" e la Piemonte Bonarda "La Barda" hanno nomi che sono stati accorciati e modificati a partire dalla denominazione del vitigno d'origine.

Per quanto riguarda i bianchi, la Cantina Maranzana produce: il Cortese Alto Monferrato "La Tagliata" proveniente, a giudicare dal nome, da una località limitrofa; il Monferrato Bianco "Colle Eolo" e il Rosato "Brichet Rus", entrambi dotati di appellativi dal richiamo volutamente fiabesco. Infine, il Brachetto d'Acqui e il Moscato d'Asti "Muscaté Bianc". A chiudere: l'Asti Spumante, il Brachetto d'Acqui Spumante, lo Chardonnay Spumante e un singolare Rosé Spumante che si presenta con un colore tenue e delicato. Meritano un'importante nota a margine quelle che possono essere definite le specialità della casa: l'"Emereo", ottenuto da uve Moscato appassite; il "Cordis", ovvero Barbera scelto lasciato in infusione con erbe, fiori e radici come da antica ricetta; e l'"Ex Libris", una grappa ottenuta dalla lenta distillazione di vinacce selezionate, affinate in piccole botti.

Non mancano, infine, i distillati Grappa di Moscato, Barbera e Brachetto.

La cantina in cifre

La Cantina Maranzana, il cui presidente è Barbara Pastorino coadiuvata dall'enologo Massimo Conti, è una struttura costituita da un corpo unico suddiviso in quattro capannoni e due locali seminterrati. Il suo territorio comprende ben 450 ettari totali di vigneti e circa 200 soci che conferiscono alla Cantina una cifra di uve raccolte che si aggira attorno ai 50 quintali. La capacità di stoccaggio, localizzata nell'area superiore dell'edificio, è di 64 mila ettolitri di prodotto, di cui 30 mila in vasche frigo. La parte interrata, invece, è destinata all'invecchiamento in botti in legno di alcune tipologie di vino rosso, primo fra tutti il Barbera. Orgoglio della Cantina è il Barbera "Vezzano" che, ad esempio, giace nelle botti per nove mesi.

Alla sua nascita, La Maranzana possedeva una capienza di circa 24 mila ettolitri di vino.

Attualmente, essa produce, in media, più o meno sui 40 o 45 mila ettolitri.

La produzione dipende dal tipo di annata da cui deriva: "Quest'anno le previsioni fanno pensare che la produzione sia migliore e più generosa – si è sbilanciato l'enologo – e dovremmo addirittura riuscire a raggiungere il traguardo dei 45 mila quintali di uva vinificata, ovvero 32 mila ettolitri, di cui 4 mila venduti sfusi all'interno del nostro punto vendita".

Questi ultimi costituiscono circa il 10% della produzione totale. Le bottiglie in vendita sono circa 100-120 mila, per un totale di 10-12 tipologie di prodotto.

La maggior parte delle uve conferite sono Moscato e Brachetto, ai quali seguono Barbera, Dolcetto, Cortese, Chardonnay e Pinot Nero. Ed è solitamente proprio il Pinot Nero ad essere vendemmiato per primo. Alla lista, infine, non mancano anche vitigni internazionali quali Cabernet e Merlot. Fiore all'occhiello della Cantina, per la sua singolare originalità, è il vino Albarossa, frutto di un fruttuoso incrocio tra uve Barbera e Nebbiolo.

Servizi a cura di Emanuela Crosetti

Nata nel 1992 grazie a Ferruccio Cavallotto, oggi conta 120 ospiti in diverse sedi

Monastero, i 20 anni della Comunità La Conchiglia

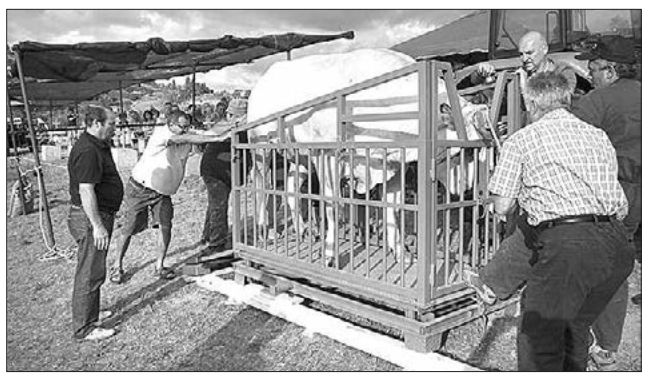
Monastero Bormida. Con il convegno sul tema "Io e la Comunità" che si è svolto venerdì nel teatro comunale "La Conchiglia" ha voluto festeggiare i primi 20 anni della sua attività a favore dei diversamente abili. Un convegno riuscito aperto dal saluto del sindaco Ambrogio Spiota e dell'assessore Luigi Gallareto, che hanno messo in evidenza come, grazie alla collaborazione instaurata, sia stato possibile passare dall'indifferenza degli abitanti verso gli ospiti della Comunità a forme di collaborazione che sono andate sempre migliorando e ampliandosi negli anni. I lavori sono proseguiti con l'intervento del direttore sanitario dott. Giandomenico Montinari, che ha affermato che ciò che, grazie all'impegno degli operatori, viene fatto dalle varie Comunità per il recupero sia sanitario che fisico degli ospiti, rappresenti quanto di meglio oggi sia possibile ottenere nel nostro Paese a favore delle persone diversamente abili. Gli obiettivi illustrati da Montinari sono stati inoltre impreziositi dalle testimonianze di alcuni collaboratori e di ospiti esterni che operano nella sanità e nella giustizia. Molto apprezzato l'intervento di Ferruccio Cavallotto a cui si deve l'intuizione, nel 1992, dell'apertura della prima Comunità alloggio. Dopo, sono state aperte sia la Villa bianca che la Villa gialla. Successivamente, con società diverse, sono arrivate quelle di Terzo, Grondona, Varzi, Riva Ligure e Carezzano. Cavallotto, nel suo intervento, ha anche ribadito che presto nella "Villa gialla" in via Giovanni XXIII saranno realizzati altri dieci posti per ospiti. Oggi nelle varie comunità sono ospitate oltre 120 persone diversamente abili e vi lavorano 100 operatori del settore. Le conclusioni, dopo il dibattito con gli ospiti presenti, sono toccate al dott. Luigi Bertolotti che svolge le funzioni di supervisore. Al termine, il pranzo presso l'agriturismo "San Desiderio" nel corso del quale Ferruccio Cavallotto ha voluto premiare il direttore sanitario Giandomenico Montinari e i dipendenti che hanno raggiunto 10 anni di servizio: Christian Barbero, Feliciano Bevilacqua, Pierpaolo Caruzzo, Ornella Chiola, Cristina Ciorciari, Vanda Marzolla, Dario Olivero, Germana Poggio e Noris Righetti.

Così Ferruccio Cavallotto, 65 anni, spiega la nascita: «Allora gestivo il "Ristorante Cacciatori" con alcune camere. Un lavoro per il quale occorre avere una certa predisposizione all'accoglienza. Nel 1992 la Regione Piemonte, con una sua legge, aveva regolamentato l'apertura delle Comunità psichiatriche gestite da privati. Conoscevo Piero Bo di Castel Rocchero che aveva già aperto la Comunità "Il Cascinale". Mi chiese di poter ospitare nel mio albergo 20 persone per alcuni mesi. Mi appassionai subito a loro e grazie all'aiuto del dott. Giorgio Masuelli di Tortona decisi di aprire una Comunità - famiglia occupando le camere e il ristorante. Dopo, è venuta la prima Comunità - alloggio nella villa collocata dopo il ponte medioevale verso Roccaverano e, in seguito, quella nella via Giovanni XXIII, nella parte alta del paese. All'inizio non siamo stati accolti a braccia aperte, ma, dopo, sia per le tante occasioni di lavoro offerte a gente della zona sia conoscendo i nostri ospiti, che spesso sono solo persone sfortunate, le cose sono lentamente cambiate».

Gli fa eco Gigi Gallareto, sindaco del paese negli ultimi dieci anni: «L'esperienza di questi anni dimostra come la presenza di persone che necessitano di cure per il loro disagio possa armonizzarsi con una serena convivenza sociale anche in piccole realtà come Monastero Bormida, dove siamo passati da una iniziale diffidenza a una positiva integrazione fino ad arrivare a varie forme di collaborazione».

12ª rassegna bovino castrato di razza piemontese

San Giorgio Scarampi indovina il peso del bue



San Giorgio Scarampi. Nell'ambito della grande 12ª rassegna del bovino castrato di razza piemontese, fiera riconosciuta regionale dal 2011, di grande interesse è "l'indovina il peso del bue".

La rassegna svoltasi domenica 25 agosto, ha visto una grande partecipazione di pubblico, e di molti operatori e macellai arrivati anche da Liguria e Lombardia.

La rassegna nel tardo pomeriggio con la lotteria della fiera e *indovina il peso del bue,* ha conosciuto il suo momento di grande partecipazione dei presenti. A indovina il peso del bue, bastava scrivere su apposito biglietto il peso del bellissimo esemplare di bue e chi si avvicinava di più al peso reale dell'animale, vinceva, 150 euro di carne. Ha *vinto Bruno Fornaro di Incisa Scapaccino,* con il peso di q. 10, 195: il peso lordo del bue, era di q. 10,578 e la cavezza pesava 383 grammi. Il bue è uno stupendo esemplare di 5 anni, nato e allevato nell'azienda agricola di Renato Mozzone a Olmo Gentile, ed è stato acquistato dalla macelleria "da Carla" di regione Levata a Bistagno e a Vesime e sarà macellato per Natale. A Bruno Fornaro vincitore dell'indovina il peso, un premio di 150 euro di carne (da ritirare presso la macelleria "da Carla" a Bistagno). Il successo della rassegna sangiorgese è riconosciuto anche dai vari enti sostenitori della manifestazione.

A partire dal 30 settembre

Acqui-Alessandria chiusa a Borgoratto per 75 giorni

Acqui Terme. Come anticipato già due settimane fa da "L'Ancora", undici anni dopo la sua apertura, la tangenziale di Borgoratto, uno dei tratti più recenti della provinciale che collega Acqui e Alessandria, sarà chiusa per oltre due mesi (periodo stimato 75 giorni. Ovviamente salvo ritardi), a partire da lunedì 30 settembre, per lavori di ripristino. La chiusura riguarderà entrambi i sensi di marcia, e questo vuol dire che i veicoli in transito (11.000 al giorno, fra cui molti camion, e soprattutto tante vetture appartenenti a pendolari acquesi) torneranno a passare obbligatoriamente nell'abitato di Borgoratto, dove sarà in vigore un senso unico alternato regolato da semaforo. Un bel disagio, che causerà inevitabili code in entrambi i sensi e non poco nervoso agli automobilisti. Ma come mai una strada aperta solo 11 anni fa deve subire questa chiusura?

Il problema è complesso: tutto parte da quando, circa un mese e mezzo fa, è stato deciso che dopo un lungo palleggio di competenze, la strada e la sua manutenzione sono della Provincia. Con essa le proteste e le reiterate richieste provenienti dai Comuni di Borgoratto e Frascaro per un intervento di rifacimento (che sarà affidato alla ditta Lerta di Pontecurone) del costo di 1.000.000 di euro, cifra a cui contribuiranno, a quanto si sa, Anas e Regione Piemonte. Ma veniamo alle cause dell'intervento. Questo il punto dolente: l'asfalto infatti avrebbe ceduto in numerosi punti, causando piccoli dossi e cunette sull'asfalto, dislivelli e gibbosità tali da rendere molto pericolosa la marcia dei veicoli. L'Anas sta valutando se rivalersi sulla Cogefa di Torino, la ditta che all'epoca svolse i lavori, ma dovrà decidersi rapidamente, perché il collaudo della strada (successivo all'apertura) avvenne nell'ottobre 2003, e dieci anni sono il tempo massimo entro cui il committente può rivalersi sull'esecutore dell'opera. Per quanto riguarda gli automobilisti, gli orari più critici dovrebbero essere quelli fra le 7 e le 9 del mattino e fra le 17 e le 19; in quelle ore potrebbe essere consigliabile un percorso alternativo sulla direttrice Sezzadio-Castelspina-Casalcermelli. Di sicuro, per chi volesse invece attraversare Borgoratto, sarà bene tenere d'occhio l'indicatore di velocità: sul tratto urbano sono in vigore i limiti di 50km/h e non è escluso che il Comune, nell'intento di tutelare l'incolumità dei residenti in Borgoratto, disponga di tanto in tanto postazioni di controllo della velocità. **M.Pr**

La Coldiretti non avalla l'accordo sul Brachetto

Acqui Terme. Coldiretti Piemonte non ha siglato l'accordo interprofessionale per il Brachetto d'Acqui DOCG e per il Piemonte Brachetto DOC in quanto ritiene la riduzione della resa ad ettaro per le due denominazioni inaccettabile. Dice Roberto Cabiale - membro di giunta regionale con delega al settore vitivinicolo – "Dal confronto con la nostra base associativa è emersa in forma chiara e palese che la riduzione della resa ad ettaro proposta dalla parte industriale penalizza in maniera eccessiva la parte produttiva.

Nonostante i numerosi incontri, sia con le cantine cooperative che con le case industriali, non è mai emersa da entrambe le parti la voglia di rilanciare veramente un prodotto che ormai da anni necessita di un vero piano di rilancio.

Le nostre imprese vivono sulla loro pelle tutti i giorni difficoltà e rischi che in tal modo non vengono riconosciuti. Dubitiamo che l'accordo firmato possa avere valenza e, se le nostre imprese lo richiederanno, Coldiretti sarà pronta a portare avanti le loro istanze in ogni sede preposta".

In breve l'accordo prevede per il Brachetto d'Acqui DOCG tipologia spumante una resa di 37q/ha e per il tappo raso 65q/ha al prezzo di 135€/q. Per il Piemonte Brachetto DOC tipologia spumante la resa è fissata in 40q/ha e per il tappo raso 72q/ha al prezzo di 120€/q.

Per entrambe le DOC sono previsti 10€/q di trattenute destinati in parte al declassamento delle giacenze 2010-2011 delle cantine (6,5€/q), in parte alla promozione (2,5€/q) e in parte alle case industriali che hanno vigneti e che consumano tutto il prodotto derivante dai loro vigneti (1€/q).

Sessame, è morta Iolanda Malerba

Sessame. Lutto nella Langa Astigiana per la morte di Iolanda Malerba in Milano, 79 anni. I funerali si sono svolti nel pomeriggio di sabato 21 settembre, alle ore 16, nella chiesa parrocchiale di San Giorgio Martire. Iolanda Malerba lascia il marito Rocco e i figli Paolo, impresario edile e coordinatore provinciale Pdl, e Roberto con le rispettive famiglie.

Approvato il nuovo calendario venatorio

Acqui Terme. La Giunta della Regione Piemonte ha approvato nella seduta del 13 settembre il nuovo calendario venatorio, documento che ha ottenuto dall'Ispra parere pienamente favorevole e che accoglie i rilievi formulati dal Tar del Piemonte.

La stagione venatoria 2013/2014 avrà inizio il 29 settembre 2013.

Per quanto concerne l'addestramento dei cani, il prelievo selettivo degli ungulati e la caccia alle specie migratorie da appostamento temporaneo (ove prevista), l'attività riprenderà sabato 21 settembre 2013.

Scrive Piero Rapetti sul caso di Asti e le firme Nopalio

Acqui Terme. Ci scrive Il capo nucleo guardie zoofile Piero Rapetti:

«La morte del cavallo Mamuthones al palio di Asti ripropone l'urgenza di porre fine al più presto a queste forme di sfruttamento ed uccisione di animali per il divertimento umano.

Nel caso specifico tutti hanno detto che l'animale si sarebbe imbizzarrito. Pochi però si sono accorti, guardando i video diffusi un rete, di quanto accade alcuni secondi prima che il cavallo cada e muoia: il fantino gli assesta una serie di violenti colpi di nerbo quando ancora il canapo è alto. Per sottrarsi al dolore il cavallo sgroppa e vi incespica, cadendo pesantemente a terra e sbattendo la testa. L'uso della frusta (in questo caso del nerbo) è sempre stato contemplato come una normalità in alcuni sport equestri e nell'ippica, sebbene approfonditi studi scientifici abbiano dimostrato che trattasi più che altro di una forma di violenza gratuita. In questo caso, è ancora più grave che il cavallo abbia dovuto subirla nelle fasi precedenti la partenza. Questo ennesimo incidente dimostra come sia impossibile garantire una tutela dei cavalli sfruttati in queste manifestazioni.

Naturalmente l'Enpa ha incaricato il proprio ufficio legale di verificare che nei casi in questione siano state rispettate tutte le prescrizioni normative e, nel caso in cui dovessero emergere eventuali infrazioni o inadempienze, è pronta ad agire nelle sedi opportune contro i responsabili. Il rispetto delle regole tuttavia non basta ma deve accompagnarsi ad una rivoluzione culturale che veda gli animali non più come uno strumento al servizio dell'uomo e del proprio "divertimento", ma come veri detentori di diritti, sottraendoli così ad inaccettabili situazioni di sfruttamento pagate spesso a prezzo delle vita. A chiederlo non sono solo le associazioni animaliste; sono gli stessi cittadini italiani, la stragrande maggioranza dei quali è sempre più sensibile e attenta alla tutela degli altri esseri viventi, senza distinzione di razza o di specie.

È dunque ora di dire basta all'uso degli animali nei palii: chiediamo il sostegno dei cittadini attraverso la firma della petizione "Nopalio", che ad oggi ha raccolto oltre 18.000 firme (vedasi www.nopalio.it)».

A Roccaverano dal 28 al 30 settembre

Festa patronale di San Gerolamo

Roccaverano. Tutto è pronto per San Gerolamo 2013. Nella frazione di San Gerolamo, la Pro Loco organizza la tradizionale e partecipata festa patronale da sabato 28 a lunedì 30 settembre.

Se Roccaverano è la piccola capitale della Langa Astigiana, il paese più alto, il più rappresentativo, il più esteso, quello che giustifica l'essenza montana dell'intero territorio. Isolato sulla grande collina che divide le due valli Bormida, circondato dalla chiostra di torri che hanno costituito per secoli la sua difesa, immerso in uno scenario di boschi e terrazze, di cascine e di pascoli, Roccaverano è avvolto in una dimensione mitica che sembra protesa al di là e al di sopra del tempo e dello spazio. Ogni casa, ogni portale, ogni immagine scolpita o dipinta delle sue chiese trasuda di storia, di fatti e vicende dei secoli passati. San Gerolamo è una sua importante frazione di Roccaverano, che si incontra lungo la strada provinciale che da Monastero Bormida conduce al concentrico del paese, risalendo lungo la valle Tatorba, tra il verde dei campi e degli alberi, tra profumi di erbe e fiori della Langa Astigiana, che si sintetizzano nella robiola dop di Roccaverano, che qui ha il suo luogo d'elezione e che è il simbolo di una pastorizzia ardua, di montagna, difficile, condotta ancora allo stato brado. Robiola dop di Roccaverano a prevalenza di latte caprino prodotto con fermentazione lattica, un tipo di coagulazione dovuta all'azione congiunta del caglio, utilizzato in quantità molto bassa e di una forte acidificazione del coagulo.

La robiola di Roccaverano ha origini molto antiche; testimonianze lo fanno risalire al periodo celtico - ligure, in seguito raccontato da Plinio e Pantaleone, che ne apprezzarono le qualità e ne illustrarono il ciclo produttivo. Il suo nome richiama sia il latino "robium", con riferimento al colore rossiccio della parte esterna della pasta, sia il nome del paese di Roccaverano nell'astigiano da dove si è originato il prodotto. La Robiola di Roccaverano è l'unico formaggio dop italiano che può essere prodotto: esclusivamente con latte caprino, con latte caprino e vaccino, con latte caprino e ovino. La Robiola di Roccaverano è un formaggio a pasta fresca, la maturazione dipende dalla microflora lattea presente nel latte lavorato esclusivamente a crudo senza la presenza di fermenti aggiunti. L'alimentazione base delle vacche, capre e pecore deve essere costituita da foraggi verdi o conservati. L'attuale disciplinare prevede il divieto di utilizzare mangimi ogm. Si produce maggiormente dalla primavera al tardo autunno.

Ma veniamo alla festa, il programma della patronale prevede: *sabato 28 settembre:* ore 19.30 apertura stand gastronomico: antipasti, ravioli al plin, braciola e salsiccia, robiola di Roccaverano, dolce, frutta e caffé, vini.

Domenica 29: ore 12.30 apertura stand gastronomico: antipasti, ravioli al plin, arrosto di vitello, robiola di Roccaverano, dolce, frutta e caffé, vini; nel pomeriggio giochi vari con ricchi premi e 21° trofeo "Colla Carlo" di gara al punto; ore 19.30 apertura stand gastronomico.

Lunedì 30, tradizionale polentino.

G.S.

Domenica 29 settembre dalle ore 9, 2° concorso

Vendemmia a Montabone è pittura estemporanea

Montabone. L'Associazione Culturale Guglielmo Caccia detto Il Moncalvo, onlus organizza il 2° concorso di pittura estemporanea a Montabone, per *domenica 29 settembre,* a partire dalle ore 9: il ritrovo è presso la sede dell'Associazione nella piazza antistante la chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate.

Gli artisti si cimenteranno sul tema della "Vendemmia a Montabone"; i soggetti delle opere dovranno essere pertinenti al tema, pena l'esclusione; le opere andranno realizzate dal vivo, in luogo aperto e pubblico.

Le opere non hanno limiti di misura; la quota di iscrizione è di 10 euro e comprende un buono pasto (panino + 1/2 acqua minerale + 1 caffè) da spendersi presso la Pro Loco di Montabone. Le iscrizioni e la timbratura dei supporti avverranno domenica 29 settembre dalle ore 9 alle 10. Le opere dovranno essere riconsegnate tassativamente entro le 17 di domenica 29, con allegato il biglietto numerato contenente le generalità dell'autore ed il titolo del quadro e verranno esposte negli spazi adibiti, dove, alle ore 18, avverrà la premiazione. L'Associazione, per rendere ancora più allettante la proposta, mette in palio ricchi premi: al 1° classificato, 200 euro; al 2° classificato, 100 euro; al 3° classificato, 50 euro...niente male, considerati anche i tempi che corrono.

Ad ogni artista premiato verrà richiesto un breve commento della propria opera. Alla premiazione ogni autore firmerà l'opera. I quadri saranno restituiti subito dopo la premiazione.

L'estemporanea in caso di maltempo sarà rinviata a domenica 13 ottobre. Ci auguriamo con questa iniziativa di dare visibilità al borgo medievale di Montabone, paese natale dell'illustre pittore Guglielmo Caccia.

Per informazioni: tel. 348 1895771; e-mail: gcacciaonus@gmail.com; www.cacciailmoncalvoonlus.org.

Sabato 28 settembre in piazza Vittorio Emanuele

A Vesime c'è miss "Bacio di Langa"

Il maestro pasticciere Fabrizio Giamello.

Vesime. La pasticceria "La Dolce Langa" di Vesime, del maestro pasticcere Fabrizio Giamello, organizza, nella piazza Vittorio Emanuele (antistante la parrocchiale), nel tardo pomeriggio di sabato 28 settembre, miss "Bacio di Langa".

Il "Bacio di Langa" è uno dei prodotti simbolo de "La Dolce Langa", di quelle produzioni che caratterizzano la Langa Astigiana: la nocciola ed il moscato di cui Fabrizio è grande interprete, si tratta di antiche ricette che ha rielaborato e perfezionato con grande capacità e competenza. «La Dolce Langa» è uno dei tre locali piemontesi, ospitato dalla guida «Foodies» del 2013 edita dal Gambero Rosso. Fin da piccolo racconta Fabrizio di aver appreso, da suo padre Angelo, storico panettiere vesimese, i tanti segreti dell'arte dolciaria, oltre alla scuola d'arte dolciaria frequentata. Così, dopo aver rilevato un vecchio, ma famoso locale, «da Giuspein», adibito a pasticceria fin dal 1898, ha saputo trasformarlo in un ambiente dove si incontrano tradizione, raffinatezza, genuinità e cortesia. Con i tradizionali panettoni e la pasticceria fresca e secca, «La Dolce Langa» propone ii suoi prodotti - simbolo: il Bacio di Langa e la Moscatella.

Un 2013 importante per il vesimese Fabrizio e la moglie Barbara Albesano di Cassinasco, perché il 16 agosto è nata Angelica.

Il programma prevede: alle ore 18.30, aperipizza con accompagnamento musicale; a seguire, elezione di miss "Bacio di Langa", prima edizione. Presenta Nicoletta Grimaldi di Radio Vallebelbo; la serata proseguirà con dj set. Per informazioni e iscrizioni, telefonare allo 0144 89128.

Era vice presidente nazionale dell'ANA

Gli Alpini ricordano Stefano Duretto

Bistagno. Son passati 60 giorni da quella mattina dell'1 agosto che è andato avanti il vice presidente nazionale della ANA, il canellese Stefano Duretto, ma la sua figura è sempre viva nelle penne nere, che lo ricordano con grande affetto. Stefano Duretto era sempre presente a tutti raduni e feste dei vari gruppi alpini dell'Astigiano e non solo, e aveva fatto la sua prima uscita da vice presidente nazionale, nell'Acquese a Bistagno domenica 30 giugno per l'8ª festa della Sezione di Acqui, e le foto lo ritraggono durante la sfilata e con il neo sindaco di Monastero Ambrogio Spiota.

Stefano Duretto era nato il 31 agosto 1938 a Canelli, dove abitava. Arruolato l'1 marzo 1960 fu inviato al 12° CAR di Montorio Veronese, poi destinato all'11° Alpini da posizione a Tolmezzo. Congedato il 15 agosto 1961 con il grado di caporal maggiore. Dal momento del diploma (era ragioniere e perito commerciale) aveva svolto l'attività nel campo assicurativo. Dal 1961 era stato impiegato presso la Cassa di Risparmio di Torino, fino alla pensione avvenuta nel 1994. Iscritto all'ANA nel gruppo di Moasca dall'anno di fondazione avvenuto nel 1976, corista del coro sezionale ANA Vallebelbo, fu consigliere sezionale, vice presidente e dal 2005 al 2010 presidente della Sezione di Asti. Dal 2005 era anche membro del comitato di redazione del giornale sezionale "Penne Nere Astigiane". Dal maggio 2010 era consigliere nazionale e dal maggio 2013 era stato designato, dal presidente Favero, vice presidente nazionale.

I funerali si sono svolti con grande partecipazione di alpini, a testimonianza dell'amicizia e della grande stima di cui godeva questo Alpino dei tratti semplici e dal grande cuore.

G.S.

Organizzata dal CAI di Alba

In gita a Merana e Piana tra calanchi e "fungo"

Merana. Il CAI di Alba, settore Cicloescursionismo, ha organizzato domenica 22 settembre una gita in mountain bike sui calanchi. E quando si parla di calanchi (un'emozione da non perdere) non si può prescindere da Piana e Merana. Ed ecco quel grande appassionato ed organizzatore che è Marco Caneppele, cortemiliese, socio del CAI di Alba, ha accompagnato un gruppo di amici, per un giro in mountain bike di 25 chilometri, di difficoltà moderata con un dislivello di 800 metri, nel parco di Piana Crixia, a vedere anche il celebre "fungo" e sopratutto sui calanchi di Merana.

Di grande interesse sono i calanchi marnosi dilavati che si sfagliano facendo riaffiorare quantità di fossili. Merana si colloca nell'area più calda delle Langhe, con flora termo xerofila di tipo mediterraneo: roverella, orniello, carpinella, ligustro, maggiociondolo, caprifoglio, ginestra, ginepro, timo, elleboro e orchidee. L'evoluzione geologica ha creato un paesaggio insolito, sui crinali delle colline e sui calanchi fino al fondo valle e nei canaloni si snodano sentieri di intatto fascino naturalistico, dove si osservano curiose formazioni rocciose simili a funghi che gli abitanti del luogo chiamano "muriòn" (faccioni). Ed oggi, grazie al lavoro di Silvana Sicco, prima come assessore ed oggi sindaco di Merana, i famosi "muriòn" meranesi, sono conosciuti ben oltre i confini locali e provinciali, sono metà di escursioni e visite di numerosi turisti italiani e stranieri.

Bubbio, mercato agricolo della Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

Il 3° sabato del mese, sarà presente la Pro Loco di Castel Rocchero con la sua insuperabile farinata.

È una iniziativa della ex Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" e dall'amministrazione bubbiese.

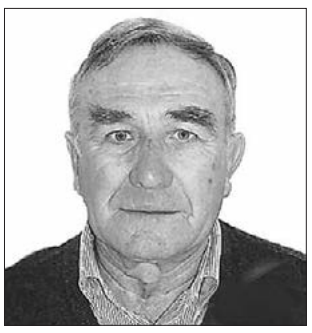
Con l'istituzione del mercato agricolo si è intenso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava *«Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».*

1ORA RISPARMIO QUALITÀ RAPIDITÀ
LAVASECCO
Centro commerciale BENNET Acqui Terme
LAVA STIRA CUCE
Tutti i capi e tessuti d'arredo lavati ad acqua vengono disinfettati con OZONIT e confezionati sottovuoto
presidio medico chirurgico Reg. Min. sanità n. 14160
I NOSTRI SERVIZI
• Servizio sartoria
• Pulitura e ricoloritura capi in pelle
• Lavaggio coprimaterassi
• Lavaggio piumoni sintetici e piuma d'oca
• Servizio sottovuoto
• Lavaggio e restauro tappeti orientali e nazionali
• Lavaggio ad acqua per capi in lana
• Piumone matrimoniale sintetico € 15
• Piumone singolo sintetico € 13
• Coperte lana lavate a secco da € 8.50
LAVAGGIO SPECIFICO PER TRATTAMENTO CAPI
Moncler Blauer Peuterey Fay Barbour Belstaff

Per una vita dipendente comunale, poi vicesindaco

A Monastero è morto Giuseppino (Pino) Albenga



Monastero Bormida. Grande cordoglio e commozione ha suscitato a Monastero Bormida e in tutta la Langa Astigiana la notizia della scomparsa di Giuseppino Albenga, per tanti anni responsabile dell'ufficio tecnico comunale di Monastero e successivamente vice-sindaco nella seconda tornata amministrativa guidata dal gen. Paolo Luigi Rizzoglio.

Una grave caduta, avvenuta nel luglio 2012, aveva compromesso in modo serissimo le sue funzioni vitali, ma Pino – così lo chiamavano tutti – aveva resistito con un inconscio e fortissimo desiderio di vivere, trascinando per oltre 14 mesi il suo calvario di sofferenza e di dolore, subendo difficili interventi chirurgici senza mai far venir meno nei suoi cari la speranza di una ripresa.

Purtroppo le cose sono andate diversamente e Pino, amorevolmente assistito dalla compagna Giovanna, dalla sorella Carla, dal cognato Romano e dal nipote Mirco, ha lasciato i suoi cari e i tanti amici che nel corso degli anni hanno saputo apprezzare le sue grandi qualità e la sua disponibilità verso tutti.

Spesso non ci rendiamo conto della ricchezza di qualità interiori che certe persone portano con sé, per il solo fatto di coesistere con noi; diamo per scontato, per dovuto quello che invece è servizio prezioso, dono di sé agli altri, impegno per la realizzazione di progetti o ideali. Quando persone come Pino non sono più tra noi, allora ci rendiamo conto di quello che abbiamo perso, e tanto più è acuto il dolore quanto maggiore è il distacco che ci separa da lui.

Pino ha sempre svolto il suo lavoro con grande dedizione, impegno e senso di responsabilità. Per molti anni egli è stato "il Comune", a lui tutti si rivolgevano per qualsiasi problema o richiesta, ottenendo sempre una disponibilità che andava ben al di là degli obblighi lavorativi. Attento, meticoloso, buon conoscitore della legge e dei regolamenti, sapeva però aggiungere quel tocco di umanità che differenzia il funzionario dall'amico.

Il suo impegno nella vita del paese non si limitava al lavoro: volontario della prima ora della Croce Rossa, sempre pronto a dare una mano a chiunque avesse bisogno, ha messo la sua esperienza al servizio dell'ente pubblico anche dopo la meritata pensione, ricoprendo con competenza e onestà la carica di vice-sindaco.

Le altre sue grandi passioni erano la caccia e la vigna. La caccia era per lui l'occasione per stare con gli amici più cari e sinceri, nella vigna ritrovava la serenità della vita semplice di campagna che lo metteva in pace con se stesso e con il mondo. Ed ora che la sua sofferenza è finita, tutti gli amici se lo immaginano intento a coltivare, con la stessa passione di sempre, la vigna del Paradiso.

Camminata di 20 chilometri tra boschi e vigneti

Loazzolo, 1ª edizione "Fotografé andanda"

Loazzolo. La Pro Loco di Loazzolo organizza per domenica 20 ottobre la 1ª edizione di "Fotografé andanda". È una camminata di 20 chilometri tra boschi e vigneti del "Loazzolo Doc" abbinata a concorso fotografico.

Il programma prevede: ritrovo ed iscrizione a Loazzolo, in piazza Torino, dalle ore 8 sino alle ore 9,30.

- Partenza nel concentrico del paese dopo iscrizione, consegna del percorso e del gaget sino ad esaurimento.
- Iscrizione 5 euro con partecipazione al concorso fotografico.
- Iscrizione 15 euro con partecipazione al concorso fotografico e ristoro all'agriturismo Poggio Giardino, dopo aver percorso circa km. 13 (terminato il ristoro si prosegue per gli ultimi km. 7 rientrando alla partenza).
- Lungo il sentiero sono previsti punti ristoro gratuiti.
- Tempo previsto della camminata cinque ore circa più eventuale sosta all'agriturismo.
- Il concorso fotografico è disciplinato da apposito regolamento che sarà messo a disposizione dei partecipanti e comporterà i seguenti premi: *1°* soggiorno due notti per due persone presso B&B "La rana e la salamandra", più buono spesa 20 euro, presso agriturismo "Poggio Giardino"; *2°* buono spesa 100 euro, presso azienda vitivinicola "Borgo Maragliano"; *3°* buono spesa 50 euro, presso azienda vitivinicola "Borgo Isolabella"; *4°* buono spesa 50 euro, presso azienda Vitivinicola "Borgo Moncalvo"; *5°* buono spesa euro 50 presso azienda Vitivinicola "Borgo Sambuj"; *6°* buono spesa 50 euro presso Azienda Vitivinicola "Forteto della Luja"; *7°* buono spesa 50 euro, prezzo pizzeria "Da Frankino"; *8°* buono spesa 30 euro, presso Azienda "Okundigie Rosemary" produzione miele; *9°* buono spesa 20 euro, presso azienda agricola "Ca Bianca" produzione vini e formaggi; *10°* buono spesa 20 euro, presso azienda "Grimaldi Giovanni" produzione miele.

Per informazioni ed eventuali preiscrizioni: Pro Loco di Loazzolo cell. 349 8389361, Comune di Loazzolo tel. 0144 87130, e-mail: comuneloazzolo@libero.it. In caso di proibitive condizioni atmosferiche la manifestazione sarà rinviata a domenica 27 ottobre. Sono consigliate scarpe da trekking.

Senso unico e limite di velocità su S.P. 30 a Ponti

Ponti. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la regolamentazione della circolazione stradale con modalità a senso unico lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 47+800 al km. 47+900, e la limitazione della velocità a 30 km/h, dal km. 47+650 al km. 48+100, sul territorio del Comune di Ponti, fino al termine dei lavori di sostituzione del giunto di dilatazione sul viadotto "Bormida II", al km 47+830.

La ditta Impreservice srl di Mestrino (PD) provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

La mostra prosegue sino a domenica 27 ottobre

Peluzzi e il suo tempo a Monastero e Montechiaro

Monastero Bormida. Ultimo mese di apertura al pubblico della mostra mostra dedicata a "Eso Peluzzi e il suo tempo", allestita nel castello di Monastero Bormida e nella ex-chiesa di Santa Caterina di Montechiaro d'Acqui, un evento artistico di particolare importanza nel panorama ligure e piemontese. La mostra infatti chiuderà i battenti il prossimo 27 ottobre, e sta registrando un ottimo successo sia a livello di visitatori, sia per quanto riguarda la rassegna stampa e le recensioni dedicate all'evento.

Un risultato lusinghiero che incoraggia i promotori della Associazione Museo del Monastero e l'Amministrazione Comunale a pensare già al prossimo anno, per proseguire sulla positiva strada di valorizzare il castello, completamente restaurato, con eventi culturali di buona qualità e di grande richiamo.

La mostra è allestita in due sedi, consentendo così ai visitatori anche la possibilità di un percorso turistico suggestivo attraverso le colline di Langhe e Monferrato, rivivendo fisicamente quei luoghi che hanno ispirato per decenni la fantasia pittorica di Peluzzi.

Nella sede centrale del nascente spazio museale situato nella prestigiosa collocazione del Castello di **Monastero Bormida**, si è voluto rappresentare, con circa cinquanta opere, il percorso creativo del Maestro, cercando di privilegiare le opere inedite e maggiormente significative di ogni fase produttiva. Nella piccola chiesa di Santa Caterina a **Montechiaro Alto**, hanno trovato meritata sosta i paesaggi dedicati proprio al caro borgo piemontese ed agli immediati dintorni.

Nel circuito espositivo a cavallo tra le province di Asti ed Alessandria è stata inserita la chiesa di Santa Maria Annunziata a **Roccaverano,** splendido scrigno realizzato su progetto del Bramante, che custodisce la celebre *Deposizione* del Peluzzi.

Inoltre sempre nel castello di Monastero Bormida sono presenti le opere degli artisti che, in qualche modo, hanno condiviso oltre a pagine artistiche salienti, anche un rapporto di vicinanza amicale: Carlo Leone Gallo, Carlo Carrà, Arturo Martini, Mario Gambetta, Alberto Caffassi, Gigi Chessa, Pietro Morando, Libero Verzetti, Emanuele Rambaldi, Domenico Vallinotti, Lino Berzoini. Giovanni Battista De Salvo, Ivos Pacetti ("i tre di Pareto"), Raffaele Collina, Antonio Agostani, Virio da Savona, Emanuele Martinengo, Gigi Caldanzano, Carlo Bossi, Giuseppe Gambaretto.

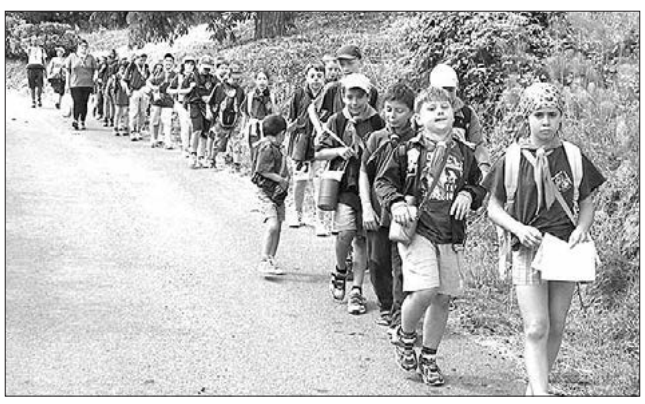
Un curato e completo catalogo – per i tipi della casa editrice Lizea di Acqui Terme, acquistabile in mostra – consente una efficace valorizzazione degli autori e dell'evento anche al di là del momento espositivo, mentre la possibilità di visite guidate al castello di Monastero Bormida rappresenta una piacevole integrazione al programma della mostra 8ultima giornata prevista del circuito Castelli Aperti è domenica 6 ottobre). Il biglietto di entrata (5 euro, con sconti per comitive o presentando il "coupon" promozionale pubblicato sul quotidiano "La Stampa") permette l'ingresso ad entrambe le sedi espositive di Monastero Bormida e Montechiaro d'Acqui, mentre la Parrocchiale di Roccaverano è sempre aperta con ingresso libero.

L'orario della mostra è il sabato e domenica dalle ore 10 alle ore 20, fino al 27 ottobre. Nei restanti giorni della settimana sono accettate su prenotazione le visite di gruppi e comitive.

Informazione: Comune 0144 88012; Associazione Museo del Monastero 349 6760008; Argento&Blu 393 0867521.

Venerdì 27 settembre, alle ore 21

A Cessole riunione con i capi scout



Cessole. Venerdì 27 settembre, alle ore 21, nel salone comunale di Cessole, riunione con i capi scout e i genitori dei bambini che hanno partecipato al campeggio estivo di Santa Libera per informare, programmare ed iniziare l'anno di attività scoutistica. Sono invitati anche tutti i genitori di bambini (di età compresa tra gli 8 e 11 e tra i 12 e 16) interessati a far parte del gruppo degli scout. All'incontro parteciperanno anche Morotti Claudio, di Alessandria, capo grupp (ex capo regionale); Rosso Luigi di Cassine, capo reparto; Bigatti Giampiero di Monastero, capo branco, Ido Elena di Cessole, vice capo branco; Biasiolo Nicholas di Acqui Terme, staff; Zanchetta Federica di Cassine, staff e Stanga Jessica di Monastero, staff.

La mostra nell'Oratorio della Confraternita

Bubbio, "Terre amiche" di Roberto Giannotti

Il balun de anciue.

Bubbio. Sabato 5 ottobre, alle ore 10, a Bubbio presso l'ex Oratorio della Confraternita dei Battuti si inaugurerà il terzo e ultimo evento culturale nell'ambito della manifestazione "Dal mare alle Langhe", da Albisola a Bubbio: un viaggio dal mar Ligure alle Langhe, tra arte ceramica, prodotti dei rispettivi territori ed arte del cibo.

Protagonista dell'evento sarà il savonese Roberto Giannotti, studioso della ceramica e di opere in tale ambito, artista dotato di inventiva e creatività-com'è evidente pure in questa mostra, che lo connota presente in numerose, importanti rassegne d'arte, in Italia e all'estero, tra cui la Biennale di Venezia del 2011, da invitato nel padiglione Italia. È proprio l'artista a descrivere con sue parole l'evento autunnale che coronerà la manifestazione:

«Una mostra personale per un artista è sempre un momento di confronto con il pubblico e con se stessi, ma in questo evento che si realizza grazie alla sinergia con il Comune di Bubbio c'è di più: c'è il rapporto tra terre amiche, Liguria e Piemonte, un rapporto antico che si rinnova da secoli nelle persone che hanno voglia di incontrarsi. Anche nell'era di internet e dei social, senz'altro utilissimi, è ancora moderno, attuale ed insostituibile guardarsi negli occhi e parlarsi. Solo così possono nascere i contenuti, le emozioni, attuali e non replicabili che poi possono diffondersi anche sul web. E io a Bubbio ho incontrato persone splendide, che hanno voglia di fare, nei loro vari campi professionali o amministrativi, per la loro terra e non solo, aperte al dialogo, alla fruizione e alla circolazione delle idee. Bubbio ha mostrato una grande voglia di uscire fuori. La stessa che hanno Savona e Albisola. Una distanza di poco più di un'ora di macchina significa, in termini europei, che siamo più che vicini, che si può e si deve lavorare e crescere insieme. Il motivo è semplice, queste terre di antica tradizione hanno peculiarità bellissime. Nella mia mostra si incontra insieme al mare di Liguria la sapienza artigiana della ceramica di Albisola, unita alla mia creatività di designer: una storia unica che nasce a Savona e Albisola più di cinquecento anni fa, con i più grandi artisti contemporanei giunti da tutto il mondo in Riviera a sperimentare la ceramica, da Lucio Fontana ad Aligi Sassu, da Wifredo Lam al danese Jorn del Gruppo Cobra e che oggi nel mio lavoro e quello delle fabbriche ceramiche è il made in Italy più interessante, lontano dalle produzioni di massa, che cerca, con difficoltà ma senza arrendersi, di battere la concorrenza puntando sulla qualità tutta a chilometro zero, realizzata con la fatica delle mani che incidono l'argilla. Bubbio mette dal canto la bellezza del suo territorio, le sue storie di cultura materiale, di agricoltura, di imprenditoria che oggi sono eccellenze di livello internazionale nel campo dei vini, dei prodotti tipici, dell'accoglienza, della ristorazione: valori sempre più ricercati da chi oggi cerca un binomio inscindibile tra turismo e sviluppo sostenibile. E i punti di contatto sono tanti, apparentemente semplici eppure antichissimi. La Bagna Cauda ad esempio, è come una stretta di mano tra Liguria e Piemonte, con le acciughe della prima e le verdure della seconda, in un matrimonio perfetto. Per questo, proprio per Bubbio, ho voluto realizzare uno specialissimo fujot, il tradizionale fornelletto per la bagna cauda in terracotta, ma rinnovato nel design pur rispettando la tradizione e prodotto in tiratura limitata.

Questi sono i primi spunti che sento di esprimere per questa mostra. Ci sarà spazio per altre cose, legate alle mie esperienze nel campo del fumetto e della vignetta editoriale, che vorrei condividere con i bambini delle scuole di Bubbio in un laboratorio gratuito che si terrà nel periodo della mostra. E altre sorprese ci saranno, il mese di mostra sarà un work in progress, ogni fine settimana porterò qualcosa di nuovo.

I temi che tocchiamo in questa mostra, pur nel nostro piccolo, sono quelli che saranno protagonisti nella grande Expo 2015 di Milano: la cultura del cibo, la sostenibilità, l'alimentazione, l'ambiente sono le sfide che aspettano tutti. E noi abbiamo titolo per parlarne, da protagonisti, con una spruzzata d'arte e di voglia di stare insieme».

Sicuramente dalle parole di Roberto Giannotti si capisce già sin d'ora che la mostra e gli eventi che si susseguiranno nel mese di ottobre saranno di grande interesse in svariati campi!

La mostra sarà visitabile dal 5 ottobre al 3 novembre e sarà aperta ogni sabato e domenica con il seguente orario dalle ore 10 alle 12,30 e 15,30-18 e il giovedì e venerdì pomeriggio dalle ore 15,30 alle 18. Per visite fuori orario prenotare presso il Comune di Bubbio (tel. 0144 83502).

Cortemilia, aperto museo diocesano

Cortemilia. Il museo diocesano Cortemilia Confraternita della Santissima Trinità, in piazza Don Demetrio Castelli (di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo) ospita la reliquia della Santa Spina, i gruppi processuali detti "Casse della Passione": La flagellazione di Cristo (Giacomo e Antonio Brilla, 1837), L'Ecce Homo e il Cristo deposto dalla Croce. La Croce processuale luminosa con i simboli della Passione di Cristo; oggetti liturgici e processuali della confraternita della Santissima Trinità; affreschi restaurati del presbiterio, del secolo XVII (il restauro è stato ultimato il 17 agosto 2012).

Orari di visita: domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18.

Su richiesta in altri giorni e orari concordando con i curatori: tel. 320 4955751 (Destefanis). La visita è gratuita. Il personale presente potrà illustrare gli oggetti e i documenti presenti.

Limiti velocità su: S.P. 30 a Spigno e S.P. 456 a Molare

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", tra il km 55+930 e il km 56+100, sul territorio del Comune di Spigno Monferrato. Limite di velocità di 50 km/h anche lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", tra il km 63+650 e il km 64+860, sul territorio del Comune di Molare.

Arpa: i veleni di cascina Zienda pericolo per la falda

Discarica, "l'arbitraggio" di Lino Rava fa discutere

Alessandria. I veleni che negli anni Ottanta erano stati abusivamente sversati sul territorio di cascina Zienda a Sezzadio sono effettivamente un pericolo per la falda acquifera. Questo è il responso emerso dalla riunione della Commissione Ambiente svoltasi giovedì 19 settembre a Palazzo Ghilini.

Gli approfondimenti e le ulteriori analisi, eseguite stavolta non da periti di parte ma dall'Arpa sui pozzi sottostanti e destinati a comprendere l'andamento della falda sottostante la ex cava di cascina Borio, hanno fatto emergere l'esistenza di un altro problema, derivante dall'inquinamento originato da un utilizzo abusivo di quella che, a cascina Zienda, avrebbe dovuto essere semplicemente una discarica di rifiuti urbani. Ci sono invece finiti materiali inquinanti assortiti, provenienti da raffinerie di Mantova che contenevano cloruri, solfati, solventi, formaldeide, fenolo e altri composti non propriamente salutari. L'esito della bonifica, eseguita dalla ditta Castalia (la stessa dell'Ecolibarna di Serravalle Scrivia), è quello che oggi tutti possono vedere.

Secondo la relazione dell'Arpa, presentata dal dottor Alberto Maffiotti, nei 20.000 metri quadrati dell'area di cascina Zienda sono presenti circa 2500 metri cubi di rifiuti inquinanti, non impermeabilizzati. Secondo le analisi, al momento, la falda profonda di Sezzadio e Predosa (quella che comitati, sindaci, territorio vorrebbero proteggere) non è interessata da agenti inquinanti, che invece sono penetrati nella falda superficiale. In quale misura, dovranno dirlo ulteriori studi, che dovranno anche stabilire se le due falde possono finire in contatto.

Secondo Maffiotti, dalle indagini emerge che le falde sottostanti Cascina Borio e Cascina Zienda sarebbero due acquiferi fiversi, tuttavia servono ugualmente barriere che evitino ulteriori fuoriuscite degli agenti inquinanti dalla discarica abusiva.

Nella disamina della situazione, il sindaco di Rivalta, Walter Ottria, nella sua qualità di consigliere provinciale ha preso la parola per far notare che «*la zona in questione è già in parte compromessa da cave e discariche. Ora qui vorrebbe aggiungersi la Riccoboni.*

A mio parere non è possibile aggiungere altri rischi, perché il 100% di sicurezza sull'assenza di uno sversamento di materiali inquinanti nella falda aquifera di Cascina Borio non sarà mai possibile ottenerlo. Per il principio di precauzione, bisognerebbe a mio parere negare i permessi».

Una opinione rafforzata dal consigliere De Marte, che ha aggiunto di «*non volere assolutamente, come consigliere provinciale, assumersi alcuna responsabilità per autorizzare un'opera che potrebbe potenzialmente, nel lungo periodo mettere a rischio la vita stessa di tante persone, uomini, donne e bambini*».

Secondo l'assessore provinciale all'Ambiente Lino Rava, però «*Fermo restando che la Provincia ha un ruolo di arbitro e non tecnico, credo che la massima precauzione non significhi non fare nulla, ma semmai adottare tutti gli accorgimenti possibili per ridurre il rischio. Spetta comunque al Comune di Sezzadio e alla Regione la possibilità, ognuno nel rispetto delle proprie prerogative, di pianificare la destinazione del territorio*». Poi un'uscita infelice: «*Non diciamo, per favore, di fronte all'analisi di un'opera, che moriranno dei bambini. Non mi sembra un'argomentazione da fare in questa sede*».

Forse l'assessore Rava ignora le statistiche che già adesso rendono palese come in Valle Bormida, a seguito di 117 anni di inquinamento dell'Acna, l'incidenza dei tumori sia molto superiore alla media nazionale. Spiace riscontrare tanto pressapochismo e tanta indifferenza in chi, dall'alto di una carica istituzionale, dovrebbe invece mostrare moderazione e attenzione nei confronti delle vulnerabilità del territorio.

Di rilievo, infine, l'intervento del consigliere PdL Piercarlo Fabbio, che ha sottolineato come «*la vicenda della discarica di Sezzadio, su cui, quasi paradossalmente, tutto il Consiglio provinciale si trova d'accordo, e si trova d'accordo nell'esprimere che l'opera probabilmente non sarebbe da fare, ci vede spettatori impotenti, perché la politica non ha voce in capitolo in una disamina tecnica. Ritengo, però, che il fulcro della situazione sia proprio qui: bisogna trovare uno spazio per la politica, scorrendo con attenzione le carte, esaminando con scrupolo i meccanismi. Ci sono situazioni in cui è giusto che la politica abbia un suo spazio, e questa, fermo restando il ruolo di arbitro ricordato dall'assessore Rava, è una di quelle*».

M.Pr

Affermazioni non da arbitro, ma da elemento di parte

Urbano sfida Lino Rava: "Si confronti col territorio"

Rivalta Bormida. «*E questo sarebbe un arbitro? Da come parla sembra che abbia appena truccato la partita*».

A Urbano Taquias le affermazioni di Lino Rava in Commissione Ambiente non sono proprio piaciute. E all'assessore all'Ambiente non le manda a dire.

«*Non può venire a dire che la massima precauzione non può significare non fare nulla. Ma che vuol dire? Che la discarica si deve fare? Ma per quale motivo? Non c'è ancora qualcuno che ha spiegato perché deve essere fatta. E i cittadini? Nemmeno consultati? Rava non è un arbitro: secondo me esprime posizioni di parte.*

In questa vicenda sin dall'inizio c'è stato chi ha cercato di dare permessi senza nemmeno avvertire la gente.

Ho letto le affermazioni di Lino Rava, e allora gli faccio, e faccio a tutti quelli che siedono con lui in Provincia: da quanto tempo l'assessore Rava non esce dal suo ufficio? Da quanto tempo non si confronta con la gente? Da quanto tempo non fa un passo in Valle Bormida, per mettere a confronto le sue idee illuminate con quelle della popolazione, per venire a spiegare i motivi per cui a suo parere certe opere si possono fare.

Noi comitati lo sfidiamo: venga a una pubblica assemblea a spiegare le sue ragioni. Si confronti. Abbia il coraggio di spiegare a chi da troppi anni fa i conti con l'inquinamento le sue affermazioni. Che sono affermazioni che assomigliano molto a quelle del suo Presidente, Filippi, ormai politicamente delegittimato da mesi.

Il nostro è un invito ufficiale, assessore Rava: la chiamiamo al confronto. Se pensa di reggerlo».

M.Pr

Puntualizzazioni su espansione della Grassano spa

Angelo Riccoboni scrive a "L'Ancora"

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata al nostro giornale dalla Riccoboni spa:

«*Buongiorno Direttore, sono Angelo Riccoboni, amministratore delegato della Grassano/Riccoboni. Mi permetto di scriverLe a proposito dei due articoli pubblicati da L'Ancora di venerdì 20 settembre e intitolati "Grassano Spa progetta espansione stabilimenti" e "Tra Predosa e Sezzadio vedo molte somiglianze". In particolare sono rimasto sorpreso nel leggere la chiusa del primo articolo a firma M.Pr. in cui si afferma "stupisce peraltro che, visto il precedente di Sezzadio, le amministrazioni vicine non fossero state messe al corrente della richiesta della Grassano". Anche nel secondo articolo si lamenta la poca trasparenza che ci sarebbe stata sul progetto di espansione della Grassano Spa a Predosa.*

Ribadendo il mio apprezzamento per la sua testata, mi duole dire che, contrariamente a quanto affermato negli articoli, la Grassano/Riccoboni ha, in tempi non sospetti, annunciato questo progetto come parte integrante del piano industriale dell'azienda sul territorio alessandrino. Già nell'ottobre del 2012, in occasione dell'inaugurazione dell'impianto di recupero dei filtri olio a Predosa, alla presenza di numerose autorità nazionali (un Senatore della Repubblica, assessore regionale e consiglieri della Regione Piemonte e rappresentanti a tutti i livelli della Provincia di Alessandria), nonché di numerosi sindaci del territorio (gli amministratori non presenti erano stati comunque invitati all'evento) e di numerose testate dell'alessandrino accreditate (tra cui L'Ancora) io stesso avevo annunciato che erano tre i progetti che il Gruppo Riccoboni, di cui la Grassano fa parte, aveva in programma: primo fra tutti l'ampliamento della piattaforma di Predosa, accanto al sito di stoccaggio di Sezzadio come chiusura del ciclo aziendale di lavorazione delle terre, e un impianto per il recupero dei RAEE nei pressi di Casale Monferrato. Le mie dichiarazioni sono state riprese da diverse testate: ad esempio da La Stampa di sabato 6 ottobre 2012, e da Il Piccolo dell'8 e del 10 ottobre 2012. La trasparenza della Grassano/Riccoboni mi ha portato anche a parlare pubblicamente del progetto in altre occasioni, come dimostra l'intervista che ho rilasciato ad Enrico Sozzetti de Il Piccolo e pubblicata il 7 novembre, nella quale cito nuovamente i tre progetti in cantiere per l'alessandrino. Mi preme sottolineare che ho parlato di queste nostre iniziative ancor prima che i progettisti abbiano messo nero su bianco le idee progettuali, ancor prima che cominciasse qualsivoglia iter burocratico. Una scelta in linea con la trasparenza che la mia azienda e la mia persona vogliono trasmettere come valore imprescindibile. Io voglio continuare a mettermi a disposizione di chi voglia conoscere direttamente i nostri progetti: le porte della mia azienda sono sempre aperte.

È davvero un peccato che persone interessate al bene del territorio, nel quale anche io mi trovo ad operare, non cerchino il dialogo. Il mancato confronto può portare ad affermare cose non vere, instillando così dubbi nella cittadinanza e dei lettori. Dubbi sia nei confronti della mia azienda che delle autorità competenti che hanno sempre vigilato sul nostro operato. Pur comprendendo le preoccupazioni, come già pubblicamente espresso in numerose occasioni, sottolineo come la chiusura al dialogo rischi di confondere le iniziative imprenditoriali sane, di un'Italia che ancora vuole provare ad investire in ricerca, in sostenibilità, in quella che ormai tutti i settori della politica italiana sono unanimi nel definire come unica via possibile al rilancio dell'occupazione e di un nuovo modo di fare economia cioè quella della Green Economy di cui il mio gruppo è un esponente riconosciuto a livello nazionale».

Scrive la dott.ssa Enrica Montagna

Il Commissario: "Acqua di Sezzadio non è inquinata"

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questo comunicato, inviato dal commissario prefettizio del Comune di Sezzadio, Enrica Montagna.

«Le analisi in possesso del Comune di Sezzadio NON segnalano NESSUN inquinamento delle acque della rete dell'acquedotto alla distribuzione. Si precisa che la Società Acque Potabili, che gestisce l'acquedotto del Comune di Sezzadio, ha effettuato nel mese di maggio 2013, analisi chimiche sia sul pozzo fontanella piazza Municipio che sul pozzo Roncarino, da cui emergono valori conformi ai parametri di legge.

In via assolutamente precauzionale ed al fine di eliminare ogni dubbio sono comunque stati richiesti ad ASL e ARPA approfondimenti per verificare la presenza di inquinanti specifici. Le analisi sono ancora in corso. Sulla base dei risultati, attesi per l'inizio della prossima settimana, saranno adottati gli eventuali provvedimenti».

Bistagno, "La settimana del risparmio"

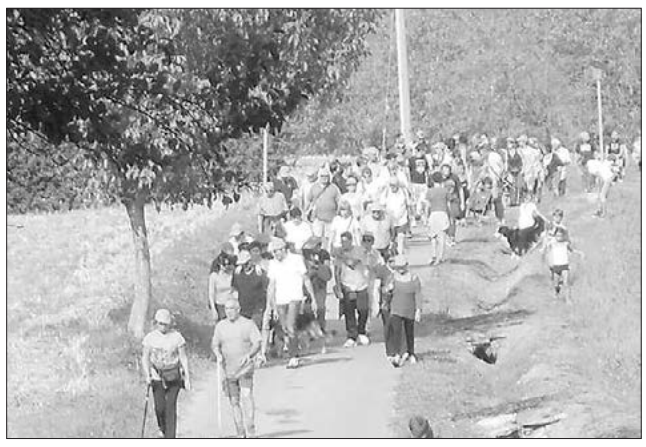
Bistagno. La settimana del risparmio è un iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Bistagno, concordata con i commercianti locali. «*Sappiamo benissimo* - spiega il sindaco Claudio Zola - *di poter far poco contro questa famigerata crisi, ma ci sentiamo in dovere di provare a valorizzare al massimo i negozi di Bistagno*». L'iniziativa è rivolta al cittadino e consiste nel poter acquistare nei negozi del paese che aderiranno, durante l'ultima settimana di ogni mese (la più dura economicamente parlando) con sconti, abbuoni ed altro!

Limite velocità su S.P. 225 a Montechiaro

Montechiaro. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito lungo le seguenti tratte stradali della S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro", sul territorio del Comune di Montechiaro d'Acqui: limite di velocità di 50 km/h dal km 13+200 al km 13+498 e dal km 13+870 al km 13+938; limite di velocità di 30 km/h dal km 13+498 al km 13+870.

Cavatore, al 4° memorial "Sergio Simonelli"

"Da 'n bric a 'n oter" camminata gastronomica



Cavatore. Scrive l'associazione culturale torre di Cavau: ««La camminata è un viaggio in miniatura: una partenza per iniziare l'avventura; percorsi guidati per imparare strade nuove e ammirare il patrimonio paesaggistico cavatorese; delle soste per ritemprarsi, degustare piatti tipici della cucina piemontese e socializzare; un arrivo per gloriarsi di avercela fatta. Perchè non esserci?".

Così esordiva il libretto che la nostra Associazione Culturale Torre di Cavau onlus ha pubblicato e diffuso tra la gente di Acqui e dintorni per pubblicizzare la manifestazione dedicata al suo promotore, mai dimenticato, Sergio Simonelli.

In tantissimi (ben oltre le nostre più rosee aspettative) hanno risposto all'invito - anche persone di altre nazioni: tedeschi, francesi, irlandesi - ed alcuni si son fatti accompagnare dai loro amici a quattro zampe a questa nona edizione.

Complice la bella giornata di fine settembre, bambini adulti e cani, guidati da due "giovanotti" dell'Associazione, Roberto e Adriano, si sono incamminati verso le varie mete.

A Cà del Bogg (caseificio cascina Capriolo) erano attesi dai collaborativi padroni di casa, Mara e Fabio e qui hanno potuto assaporare con piacere gli antipasti tra cui gli ottimi formaggi abbinati all'apprezzata focaccia salata offerta da Caterina e Renato dell'agriturismo Camolin.

In Valle Ferri, a A.S.D. Animal Walk, l'entusiasmo dei bambini è salito alle stelle nel vedere lama, alpaca, cavalli, caprette... ma tutto ciò non ha impedito di sedersi a tavola per mangiare un piatto di ravioli.

Accompagnati dai lama, sono giunti a Cà du Spiritu Sant, 3ª tappa, dove è stato servito arrosto con contorno, sempre accolti con disponibilità e cortesia dai padroni di casa, Angela ed Enrico.

Infine il ritorno in sede, qui una super brava Serena aveva preparato buonissimi dolci che si gustavano prima con gli occhi che con la bocca.

Il tutto è stato accompagnato dall'ottimo vino di "Cascina Lana" di Antonino Baldizzone (Nizza Monferrato) che offre sempre generosamente all'Associazione vino pregiato.

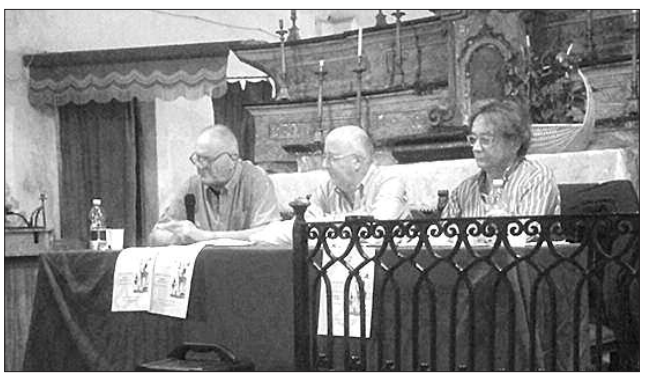
A tardo pomeriggio i partecipanti sono rientrati a casa portando con sè un ricordo della giornata: borracce e cappellini per tutti e un vaso di fiori per le signore. I ringraziamenti e i complimenti hanno compensato i volonterosi soci della fatica profusa.

Gli organizzatori ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione: gli sponsor, i proprietari delle cascine e gli amici Federica, Serena, Mirella, Elda, Novarina, Marianna, Mara, Stefano A, Stefano P. Luciano ed in particolare Federico per l'organizzazione e la gestione dell'iniziativa.

Come deliberato dal Consiglio, parte del ricavato è destinato alla borsa di studio intitolata a Sergio Simonelli».

Presentata la raccolta di poesie dialettali

Visone: "Maniman" di Nani e Vercellino



Visone. Venerdì 13 settembre nella chiesa di San Rocco in Visone, alla presenza di un folto pubblico, sotto la regia sempre puntuale e ricca del professor Carlo Prosperi, Arturo Vercellino e Giampiero Nani hanno presentato la raccolta di poesie dialettali "Maniman". Oltre la suggestiva recitazione si è dibattuto sul valore, sulla condizione e sul futuro della poesia dialettale; tali argomenti potranno essere il tema conduttore di altri appuntamenti e studi dell'Associazione Vallate Visone e Caramagna, che con fatica e dedizione sta lavorando anche agli atlanti toponomastici di Grognardo e Visone. La serata si è conclusa con il fuori programma di due graditissimi ospiti: Chacho Marchelli musicista storico del folk piemontese e del poeta dialettale Mario Tambussa di Capriata d'Orba. L'Associazione Vallate Visone e Caramagna ringrazia tutti i partecipanti, in particolare don Alberto Vignolo per la consueta ospitalità e gli amministratori pubblici di Grognardo e Cassinelle presenti all'appuntamento.

Associazione Rizzolio: prossimi appuntamenti

A Cessole si comincia con Berruti e Artuffo

Cessole. Sport, poesie e arte nel *carnet* dell'incontro che l'associazione culturale Onlus "Dottor Pietro Rizzolio" propone **sabato 28 settembre**, non nella sua sede, ma nel Municipio vecchio, alla sommità del paese, con inizio alle ore 16.30.

Di gran richiamo l'incontro che vedrà protagonisti Giuseppe Artuffo (poeta, ma già amministratore, come sindaco, in Santo Stefano Belbo, studi e ricerche - nell'ambito del dottorato - a suo tempo in *Chimica del Farmaco*, ma più di recente anche ruoli di primo piano ricoperti nell'ambito della valorizzazione di Cesare Pavese), e Massimo Berruti, una vita equamente divisa tra pallone elastico e ricerca artistica (anche con soggetti riguardanti il *balòn*, che sono rientrati nei volumi, davvero straordinari, veri e propri monumenti, che Nino Piana ha edito con EIG di Acqui T.).

Il volto della luna e quello della donna a far da filo conduttore al pomeriggio.

Facile pensare ad un salone gremito (e dunque il consiglio è quello di arrivar per tempo).

Un ottobre appassionante, tra lettura e matematica

Ma già Anna Ostanello e i suoi collaboratori hanno provveduto a pubblicare il programma delle attività di ottobre; ecco, allora, **sabato 12, ore 16.30** nella Chiesa dei Battuti di Cessole *Restar sobri …*, uno spettacolo de "Gli instabili", gruppo di lettura del Circolo dei Lettori di Torino, nato cinque anni fa per dar seguito alle esperienze teatrali di alcuni insegnanti ed ex-allievi della scuola "Meucci" di Torino. E per continuare a studiare e stare insieme leggendo.

Il nome allude (… ma era facile immaginarlo…) alla precarietà di spazi e mezzi e all'inevitabile *turn over*, ma soprattutto rivela il più o meno elevato grado di follia (proprio così…) che anima dodici persone, di età, professione e caratteri diversi, intenzionate a dedicare tempo e fatica alle prove e allo studio senza scopi di lucro.

Al pubblico di Cessole "Gli Instabili" offriranno la lettura di un *collage* - che, in omaggio alla regione, alle vendemmie e alle cantine, è stato intitolato *Restar sobri*: ma può significare che le pagine son inebrianti…- di testi letterari e teatrali, uniti da un filo tematico, che va da Dante a Molière, passando per Ariosto, Manzoni, Tasso, Rostand e Roberto Vecchioni (ingresso a offerta).

Seguirà *merenda sinoira* presso la Biblioteca Rizzolio.

Sabato 26 ottobre, alle ore 15, presso la Biblioteca "Rizzolio" di Cessole, in programma il *4° Laboratorio di Matematica Divertente*. Torna dunque Gemma Gallino (Torino) con un *Gioco Laboratorio* (imperdibile…) che è rivolto ai ragazzi di 4ª e 5ª_Elementare e delle Scuole Medie.

La professoressa Gemma Gallino, nota esperta nell'ambito della *Didattica della Matematica*, ha già dedicato, con molta generosità, ai bambini dell'Associazione Rizzolio (e non) tre laboratori molto apprezzati dagli allievi: *E l'uomo fece l'uovo* (2011), *Matematica e Magia* (2012), *Gli strumenti per calcolare, partendo dai sassolini* (aprile 2013).

A metà pomeriggio, merenda per tutti.

Il Laboratorio è a numero chiuso (max 10 allievi). È richiesto un contributo-spese di 10 euro. Tutto il materiale didattico sarà fornito dalla docente.

Genitori e nonni sono ammessi come uditori o allievi. Per ragioni organizzative, è richiesta l'iscrizione entro il 21 ottobre.

Per informazioni: email *latassera.anna@gmail.com*; cell. 347 8750616.

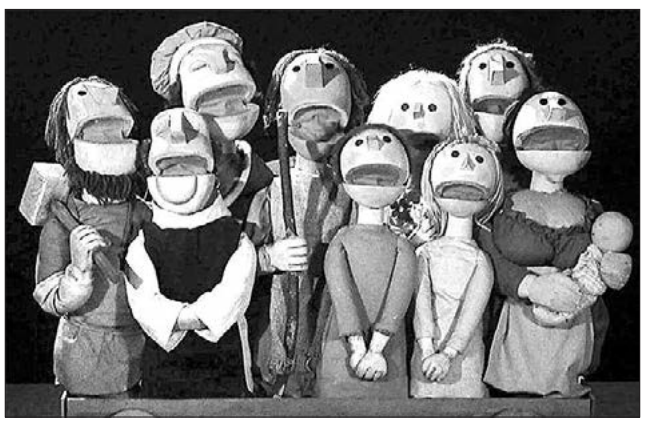
A Merana, limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana, a decorrere da venerdì 20 aprile.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Il suo laboratorio a Monastero Bormida

Natale Panaro da Castlet da legno alla gommapiuma



Monastero Bormida. C'è tempo sino al 10 ottobre - ma i posti sono limitati - per iscriversi al corso-laboratorio intensivo di 5 giorni che Natale Panaro terrà a Monastero, nell'ambito delle iniziative di Masca, dal 28 ottobre al primo di novembre, dedicato alla realizzazione di pupazzi in gommapiuma (per gli interessati: inviare richiesta via e-mail a info@mascainlanga.it o telefonare al 389 48 69 056).

Rimandiamo al numero precedente de "L'Ancora" tutte le specifiche tecniche delle attività proposte dall'artista di Castelletto d'Erro. Qui di seguito l'estratto di un testo in cui Natale "si racconta" e che ci fa comprendere a pieno la cifra di una passione.

Da Pinocchio alla gommapiuma

"Sono nato in un paese dell'Alto Monferrato, in una cascina.

Papà era ferroviere e contadino, e in più faceva un po' di tutto: i primi impianti della luce in casa, i termosifoni, i primi abbeveratoi automatici, saldava i metalli; evidentemente faceva anche il muratore e, vengo al punto, i gioghi per i buoi, il manico dell'aratro, l'erpice, parti del carro agricolo... Ecco siamo al legno.

Il legno accompagna la vita della campagna: attrezzi, recipienti, mobili, veicoli ecc.

A casa nostra arrivavano degli ambulanti che costruivano le sedie e le persiane (anche la grappa clandestina e i materassi). Venivano, si fermavano una settimana, dieci giorni e, a partire dal tronco, potevi assistere alla costruzione di una sedia o di una persiana.

Per me Geppetto che decide di costruirsi un burattino da un tronco di legno era la cosa più naturale del mondo. Così ho potuto avere fin da piccolo accesso e dimestichezza con attrezzi taglienti (non solo forbici).

Tagliare un ramo, una canna, far la punta ad un bastone, sono gesti che ho fatto prima di scrivere, contemporaneamente al disegnare. Stupisco anch'io quando mi rendo conto che a sei anni e mezzo ho scolpito il mio primo 'capolavoro': un Crocefisso con tanto di croce e chiodi (veri): corpo ricavato da un ramo di ciliegio triforcuto, croce con incastro, tutto molto realistico, corona di spine, perizoma, costole ecc.

E' interessante vedere come istintivamente nasca la scultura: da un disegno intagliato (ad esempio il bastone da pastore) si impara ad andare in profondità, a capire come far venire fuori la figura che c'è dentro, i piani.

Questo del legno è stato come un imprinting per il mio rapporto con la capacità di trasformare la materia, che è sempre stata prevalentemente nel segno della tridimensionalità e del tagliare, scolpire, togliere, con segni sicuri, non correggibili.

Il legno è duro e morbido, pastoso e tenace, nervoso e capriccioso,vivo: devi imparare a seguirne le venature, conoscerle e sfruttarle; è profumato, lo riconosci dagli odori oltre che dal tatto. Sa di casa, di letto, di tavolo, di armadi e credenze della nonna, sa di falegnameria, di trucioli, di segatura, odora di fuoco, di camino, di boschi, di folletti, streghe e giganti, di presepi, angioletti, crocifissi e statue nelle Chiese, cori e confessionali e pastori intagliati, di giocattoli e d'infanzia, di Pinocchio, marionette e burattini...

***

Non ricordo di aver cercato io i burattini, sono loro ad aver cercato me. Facevo corsi di aggiornamento da una decina di anni in quel di Milano, quando sulla mia strada è apparso un burattinaio di Torino, Mario Verdirosi. Mi chiese due maschere e tre burattini di legno, due copie di Fagiolino e un Sandrone: 'altezza così e così, peso non superiore ai 3-4 etti'. Come fare? Lo si svuota ...

E così è cominciata l'avventura.

Poi c'è stato l'incontro col Buratto, con Tinin Mantegazza. Una bella intuizione la sua, di dare spazio importante anche al burattino e alla sua cultura nel regno della gommapiuma e dell'animazione su nero, in cui la moglie era regina indiscussa.

Legno contro gommapiuma? Legno e gommapiuma: i due materiali e le due forme espressive a loro legate, burattineria e pupazzeria, si accompagneranno sempre nella mia attività. E da allora divideranno sempre il mio interesse".

G.Sa

Ponzone, nuovi orari ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso la nuova struttura in località Cimaferle di fronte alla pizzeria "Il Laghetto": da novembre ad aprile il primo e terzo sabato del mese sabato del mese con orario dalle ore 8 alle ore 12; maggio – giugno –settembre – ottobre: tutti i sabati dalle ore 8 alle 12; luglio – agosto: giovedì e sabato dalle ore 8 alle 12.

È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici e nocivi. Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di tre pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

Sezzadio, si inaugura sabato 28 settembre

A Santa Giustina mostra su Gualandi

Sezzadio. Sabato 28 settembre presso l'abbazia di Santa Giustina, si inaugura una bella mostra, organizzata dal Comitato Promotore della storia della chiesa di Santa Maria Immacolata, in cui saranno esposti i progetti originali della chiesa dell'Immacolata, provenienti dall'archivio di stato di Bologna e recuperati direttamente presso l'archivio della Fondazione Gualandi, nel capoluogo emiliano.

La costruzione della chiesa che è oggi uno degli edifici più noti di Sezzadio ebbe una lunga gestazione (dal 1894 al 1934) e vide l'apporto dei due architetti-ingegneri Francesco e Giuseppe Gualandi. A quanto pare il progetto dell'impianto generale della chiesa fu elaborato da Francesco che però morì nel 1902, e quindi la definizione del lavoro e dei disegni esecutivi fu portata avanti dal figlio di questi, Giuseppe.

Dall'analisi dei quattro progetti del prospetto principale si nota che inizialmente la proposta era orientata su un modello rinascimentale, e che solo successivamente fu portata ad accostarsi al neogotico, effettivamente poi utilizzato per l'edificazione della chiesa.

Grazie alla mostra sezzadiesi e gli appassionati di architettura potranno ammirare i progetti originali della chiesa che, portati a Bologna per essere custoditi all'interno della Fondazione Gualandi, a seguito di alcune vicissitudini furono "dimenticati" in un vano chiuso, e ricomparvero quasi per caso solo pochi anni fa. Oggi sono stati traslati presso l'archivio di Stato, da cui usciranno per la prima volta proprio in occasione della mostra sezzadiese. L'inaugurazione della mostra è previsto, come già accennato, per sabato 28 alle ore 11 presso l'abbazia di Santa Giustina. L'ingresso è libero e a partire dalle 13 l'evento sarà seguito da un rinfresco nel parco di Villa Badia. A partire dalle 15 sarà possibile effettuare una visita guidata alla mostra. Da domenica 29 settembre a domenica 13 ottobre, inoltre, sarà possibile visitare su richiesta (con prenotazione obbligatoria) la chiesa parrocchiale di S.Maria Immacolata a Sezzadio.

Per prenotazioni o per ulteriori informazioni sull'evento i lettori possono rivolgersi al numero 339/4737252, o inviare una email all'indirizzo pgbuffa@alice.it. **M.Pr**

Domenica 29 settembre Santo Stefano Belbo

24ª edizione premio di pittura Pavese

Santo Stefano Belbo. Domenica 29 settembre, alle ore 16, presso la casa natale dello scrittore, avrà luogo la cerimonia di premiazione della XXIV edizione del concorso di pittura *Luoghi, personaggi e miti pavesiani* al quale hanno partecipato 65 artisti italiani e stranieri.

Questa la composizione della giuria: prof.ssa Clizia Orlando, presidente, critico d'arte e giornalista; prof. Gian Giorgio Massara, critico e storico dell'arte; prof. Angelo Mistrangelo, critico d'arte e giornalista; prof. Luigi Gatti, presidente del CEPAM. Tra i momenti più alti del pomeriggio l'attribuzione del premio "Una vita per l'arte" allo scenografo Carlo Leva di Bergamasco. Questa motivazione: "Una vita interamente dedicata alla ricerca espressiva dal disegno alla scenografia, dalla cultura visiva alla cinematografia. Un percorso che unisce intuizione e tecnica, impegno e testimonianza per una storia dell'immagine tra Novecento e nuovo millennio".

Premio di Pittura

Il 1° premio, di 1.000 euro, con targa e diploma, verrà assegnato a **Mario Tettamanti di Olgiate Comasco (CO)**, per l'opera *Per non dimenticare*. Questa la motivazione: "Attraverso una frequenza di immagini l'artista ha ricostruito con significativa incisività espressiva tasselli portanti della poetica pavesiana".

Il 2° premio, di 600 euro, con targa e diploma, andrà a **Pippo Leocata, di Torino**, per *La vigna.*

Il 3° premio, di 300 euro, con targa e diploma sarà conferito a **Luigi Pretin, di Pontinvrea (SV)**, per *Neve a Montezemolo.*

Ecco, poi, la targa Provincia di Cuneo per Franco Negro di Santena (To), quella della Provincia di Alessandria attribuita a Beppe Gallo di Castagnole Lanze (AT).

Ad Aldo Meineri, di Carcare (SV), *il Premio Speciale Giuria,* mentre la targa Comune di Santo Stefano Belbo sarà conferita a Davide De Agostini, di Torino. Altri premi a Piero Bertin, di Riva di Pinerolo, (targa del Presidente del CE.PA.M.), e a Marta Giacobbi di Torino (targa Fondazione Pavese) e a Rita Scotellaro, Sergio Fava, Pierre Tchakhotine, Franco Antonini, Anna Baudana, Lia Cavanna, Angelo Bagnasco, Judith Kundig.

***

L'iniziativa artistica è promossa e organizzata dal CEPAM (Centro Pavesiano Museo Casa Natale) con il Patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo, del Comune di Santo Stefano Belbo e della Fondazione Cesare Pavese. Sponsor ufficiale la ditta Vinicola Santero di Santo Stefano Belbo.

Nuovi loculi ai cimiteri di Melazzo e Arzello

Melazzo. Sono iniziati nei cimiteri di Melazzo e in quello di frazione Arzello, i lavori di sistemazione e realizzazione di nuovi loculi. Il progetto portato avanti dall'Amministrazione comunale del sindaco Diego Caratti aveva subito qualche ritardo per motivi burocratici. Nel progetto è prevista la realizzazione di 96 nuovi loculi nel cimitero di Melazzo e 46 in quello di frazione Arzello.

A Spigno, senso unico alternato su tratto S.P. 30

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la regolamentazione delle circolazione stradale con modalità a senso unico alternato e limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h lungo la S.P. n. 30 "di "Valle Bormida", dal km 59+884 al km 60+200, nel centro abitato del Comune di Spigno Monferrato, da martedì 30 luglio fino alla fine dei lavori di rifacimento della pavimentazione stradale. L'impresa Alpe Strade s.r.l. di Melazzo, aggiudicataria dei lavori, provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Tanti ospiti di primo piano e pubblico numerosissimo

Cassine, piazza Tenco omaggio al cantautore

Cassine. Una notevole partecipazione di pubblico, sia sul piano numerico che su quello, più importante, del coinvolgimento collettivo, ha applaudito a Cassine l'intitolazione di quello che un tempo era il piazzale della Vaseria, e che da domenica 22 settembre è diventato piazza Luigi Tenco.

«*Questa serata* – afferma il sindaco Gianfranco Baldi – *voleva essere, e credo proprio che sarà, l'inizio di un percorso, che a mio parere deve essere allargato non solo a Cassine e a Ricaldone, ma all'intero territorio dell'Unione Collinare, con il coinvolgimento di tutte le componenti, culturali, popolari e commerciali, che a questo territorio appartengono. Un percorso teso a valorizzare e ricordare una figura, quella di Luigi Tenco che, lo abbiamo toccato con mano, ha ancora un notevole richiamo sugli appassionati di musica, e sugli artisti stessi*».

Per l'inaugurazione, Cassine ha visto raccogliersi idealmente attorno alla figura di Tenco alcuni nomi di primissimo piano del panorama musicale italiano: da Francesco Baccini, cantautore che (prendendo spunto, come lui stesso ha puntualizzato, da una certa somiglianza fisica con Tenco) sta portando in tour le composizioni del cantautore, a Ricky Gianco, da Gian Pieretti a Gianfranco Reverberi, fino al noto critico musicale Ezio Guaitamacchi.

Ad aprire la serata è stato proprio Baccini, che ha eseguito due brani di Tenco: "Se stasera sono qui" e "Mi sono innamorato di te".

Poi gli interventi dei due sindaci, Baldi e Lovisolo, che prima di scoprire la targa di intitolazione hanno voluto dire la loro sull'evento. Significative in particolare le parole di Lovisolo, in quanto sindaco di quella Ricaldone che nell'immaginario popolare è stato per anni l'unico paese a cui è stata legata la figura di Luigi Tenco.

«*Come avrebbe detto Luigi, "Ricaldone è sceso a valle"*», ha spiegato Lovisolo, dicendosi felice per la collaborazione fra Cassine e Ricaldone nel nome di Tenco. «*Luigi Tenco è cultura, e la cultura è di tutti: è giusto ed è bello che la sua figura venga valorizzata anche da Cassine*».

In seguito, al microfono si sono succeduti Ricky Gianco, amico fraterno di Tenco, Reverberi e poi, intervistati da Guaitamacchi, i cugini del cantautore. Patrizia Tenco in particolare si è detta toccata dalla cerimonia, e soprattutto dalla grande partecipazione, anche emotiva, del pubblico presente.

Poi il momento dei brindisi e della ristorazione, ma la serata è proseguita anche dopo cena, con altre canzoni eseguite sul palco dagli ospiti, che hanno voluto tutti trattenersi fino alla fine, quasi a sottolineare il loro sincero coinvolgimento nell'evento.

«*Ritengo questo uno dei momenti più toccanti della mia esperienza da sindaco di Cassine* – ha commentato il sindaco Baldi – *e spero davvero che possa essere l'inizio di qualcosa di duraturo. Durante l'inverno cercheremo di studiare una formula per dare continuità a questo momento, in accordo con Ricaldone e in generale con tutti coloro che hanno a cuore il ricordo e la valorizzazione di Luigi Tenco. In chiusura, mi sia consentito un ringraziamento a Giorgio Carozzi per il contributo insostituibile dato alla riuscita dell'evento*».

Iscrizioni sino al 5 ottobre

A Monastero Bormida 10º anno di corsi UTEA

Monastero Bormida. Sono aperte le iscrizioni per il nuovo corso invernale dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2013/2014, che inizieranno venerdì 25 ottobre. Giunto ormai al decimo anno consecutivo, il corso approfondirà le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articolerà in undici lezioni di storia e cultura piemontese, psicologia, viaggi nel mondo, storia. Le lezioni si svolgeranno tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21, alle ore 23. Per informazioni sulle modalità di iscrizione, oltre che su orari e giorni delle lezioni, telefonare in Comune allo 0144 88012, o al 328 0410869. *L'iscrizione, entro sabato 5 ottobre,* costa 15 euro, a cui va aggiunta la quota di iscrizione all'UTEA di 25 euro). L'UTEA in Valle Bormida è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

Ecco il calendario dettagliato del corso: si inizia venerdì 25 ottobre con "Storia e cultura piemontese" a cura di Clara Nervi, presidente dell'Associazione Arvangia, che terrà anche le lezioni dell'8 e del 15 novembre, quindi tre serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio (il 22 e 29 novembre e il 6 dicembre); a seguire, dopo la pausa natalizia, tre sere su argomenti nuovi, adatti a stimolare la curiosità degli "studenti": benessere psicofisico (dott.ssa Cristina Gavazza, 14 febbraio 2014), esoterismo (dott.ssa Francesca Ragusa, 21 febbraio) e viaggi nel mondo (sig. Franco Masoero, 28 febbraio). Si conclude con una lezione di storia a cura del prof. Angelino Edoardo (7 marzo) e una di letteratura (14 marzo).

Dimessi 3 consiglieri, assente il quarto, e anche gli indiziati di surroga

Rivalta, Consiglio senza più minoranza

Rivalta Bormida. È stato un Consiglio dimezzato, quello andato in scena a Rivalta Bormida nella serata di lunedì 23 settembre.

In assemblea, infatti, si sono presentati soltanto i consiglieri di maggioranza, guidati dal sindaco Walter Ottria. Assenti, per ragioni diverse, tutti i membri della minoranza.

Alle dimissioni del capogruppo di minoranza, Francesco Garbarino, che erano già state formalizzate da circa una settimana, si sono infatti aggiunte, nella stessa mattinata di lunedì, quelle di Pier Luigi Buscaglia e Maria Grazia Pietrasanta. Assente, invece, Silvana Fornataro, il quarto componente della minoranza che però, se non altro, non si è dimessa.

In teoria, come primo punto dell'ordine del giorno, il Consiglio, nel prendere atto delle dimissioni dei tre consiglieri ormai decaduti, ha anche provveduto alla loro surroga, nominando consiglieri i primi tre non eletti nella lista di minoranza: Giovanni Battista Morbelli, Angelo Gazzetta e Maurizio Profumo. In aula però non era presente nemmeno uno di questi. La loro nomina a consiglieri è comunque effettiva.

In questa cornice surreale, il Consiglio comunque procede: ci sono altri sette punti all'ordine del giorno, affrontati speditamente e approvati, ovviamente, tutti all'unanimità.

Anzitutto la rideterminazione delle aliquote Imu, che restano inalterate: 0,45 per la prima casa, 0,98 per la seconda e pertinenze.

A seguire l'approvazione del regolamento comunale Tares: a spiegarlo ci pensa il responsabile finanziario Egidio Robbiano, che chiarisce come il principio della tariffa tiene conto di spazio occupato e numero degli occupanti. Il sistema diversifica anche fra utenze domestiche e non domestiche. Robbiano però ha anche aggiunto che, in base alle ultime disposizioni di legge, la Tares dovrebbe essere sostituita da una nuova tassa che ingloberà tariffa rifiuti e Imu.

Fra le possibili agevolazioni è stato deciso di applicare quella che consente il taglio del 10% per i vani abitati da un solo occupante.

Poi le dolenti note: «*Il regolamento è necessario per completare la riscossione: al momento sono già stati inviati due bollettini per gli acconti delle prime due rate, ila terza rata sarà a pagamento entro il 16 dicembre, data posta dal Ministero degli Interni per la tranche di 30 centesimi/metro quadro che sarà incassata dallo stato. Purtroppo per i rivaltesi il costo sarà superiore a quello dello scorso anno perché nella Tares sono convogliati anche i costi di gestione delle società partecipate (Econet e Srt). In particolare aumentano di parecchio i costi per le utenze non domestiche*».

Si prosegue con alcune piccole variazioni al bilancio di previsione, per un totale di 15.000 euro. Fra queste, la parte del leone è relativa a 10.187 euro di un mutuo a cui il Comune aveva avuto accesso addirittura nel 1990, per lavori di rete fognaria e idrica. La somma era avanzata dopo i lavori e posta in devoluzione. È stato lo stesso Robbiano a scovarla e a ottenere la possibilità di incamerarli, per un progetto che permetterà il rifacimento delle caditoie nell'area di via IV Novembre limitrofa all'incrocio con via Paolo Bocca.

Si procede rapidamente all'approvazione della verifica degli equilibri di bilancio, alla costituzione del diritto di superfice dell'area destinata all'ampliamento della casa di riposo (dove sono già iniziati i carotaggi per le verifiche archeologiche) e infine si arriva al settimo punto, che prevede una modifica al regolamento comunale del micronido. La modifica, su richiesta di una famiglia di utenti, stabilisce che venga definita una riduzione del 15% per la retta a partire dal secondo figlio anche per i residenti in paesi non convenzionati.

All'ultimo punto, le comunicazioni del sindaco Ottria, che avrebbe, verosimilmente, voluto rivolgersi alla minoranza, se solo ne fosse rimasta una.

Dopo avere riassunto la vicenda dell'esposto alla Corte dei Conti, che ha portato alle dimissioni del consigliere Garbarino e a quelle successive di Buscaglia e Pietrasanta, Ottria si dichiara amareggiato: «*Nel dimettersi, Garbarino ha dichiarato di ritenere comunque, dal suo punto di vista, il bilancio discutibile. Lo stile, purtroppo, è quello di chi non rispetta nemmeno le sentenze della Cassazione e grida ai "Giudici Comunisti" mentre tiene in ostaggio un intero Paese. Si è detto anche che in paese esisteva un clima d'odio sin dalla campagna elettorale. Una campagna elettorale in cui io, essendo stato diffamato con un volantino in cui mi si dava dell'avventuriero e del maneggione, ho presentato denuncia e a seguito delle indagini oggi una persona che faceva parte della lista della minoranza è sotto processo,: ebbene, nessuno dei consiglieri aveva mai voluto dissociarsi pubblicamente o esprimermi solidarietà. Probabilmente, il clima d'odio sarà stato colpa mia.*

Mi amareggia però, forse più di tutto, che nessuno della minoranza abbia voluto presentarsi questa sera in Consiglio. Con questa assenza si viene meno, a mio parere, a un mandato fiduciario con i propri elettori. I banchi di minoranza vuoti sono una scena triste, che Rivalta non merita. Chiedo ai presenti di onorare il loro mandato fino all'ultimo Consiglio con una presenza assidua. E mi permetto di dire che quando c'era l'ex sindaco Briata, seduto in quei banchi, era sicuramente tutto migliore».

In chiusura, un intervento del consigliere Monighini, a nome della maggioranza: «*Avevamo preparato in documento (che consegno al segretario) in cui, accanto alla richiesta di ammettere il prioprio errore, offrivamo però un'apertura alla minoranza, dicendoci disposti a chiudere la vicenda e aprire una nuova fase di dialogo politico. Viste le sedie vuote, direi che la volontà di dialogare è solo nostra*».

Monighini conclude citando una frase di don Primo Mazzolari. «*Nel '45, dopo la guerra, diceva: "tanta gente vuol far politica ma non ha ancora superato l'esame da uomo". Ecco. Siamo nella stessa situazione*». **M.Pr**

A "Villa Tassara" gli incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Proseguono gli incontri di preghiera alla Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 padre Piero Opreni).

"Se rimanete nella mia parola siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi" (Gv. 8,31-32). "Ascoltare, vivere e testimoniare nella vita la parola del Signore". Ogni domenica pomeriggio, con inizio alle ore 15,30: preghiera, ascolto della parola, celebrazione della s.messa festiva, invocazione dello Spirito Santo e preghiera di intercessione. Per alloggiare nella "Casa di Preghiera" è necessaria la prenotazione.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Approvati altri sette punti dell'O.d.G.

Strevi, dal Consiglio ok a riscatto impianto luce

Strevi. Seduta di Consiglio comunale anche a Strevi, dove nella serata di venerdì 13 settembre l'assemblea si è riunita per esaminare otto punti, tutti approvati all'unanimità eccetto uno.

L'eccezione riguarda il quarto punto, che stabiliva il numero dei ratei per l'applicazione della Tares. Il Comune ha stabilito tre rate: la prima, del 50%, sarà dovuta entro novembre; entro il 16 dicembre gli strevesi dovranno provvedere al saldo dei 30 centesimi al metro quadro della quota governativa, e quindi il restante 50% sarà differito a febbraio 2014. Su questo punto la minoranza si è astenuta.

Tutte invece unanimi le approvazioni agli altri punti: anzitutto, la nuova convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di segreteria, che vedrà Strevi avvalersi delle prestazioni del dottor Armando Passaro in associazione con i centri di Mombaldone e Mongardino. A seguire, la determinazione dei servizi pubblici a domanda individuale con relativi costi, che per quanto riguarda Strevi è limitata al servizio di pesa pubblica.

Al quinto punto era in programma l'approvazione del programma di interventi di studi, ricerca e consulenze, e il Comune ha ritenuto di non avvalersi di nessuna consulenza esterna.

A seguire, tutto tranquillo anche nella modifica al regolamento comunale di autonoleggio con conducente, e per la ratifica della delibera di giunta del 5 luglio con cui Strevi si schierava al fianco degli altri Comuni contro la realizzazione della discarica Riccoboni a Sezzadio.

Ultimo punto in esame, l'approvazione della procedura di riscatto da parte del Comune verso Enel Sole dell'impianto di pubblica illuminazione che esiste all'interno del territorio comunale. La procedura prevede come primo atto che venga stimato il valore degli impianti stessi in base ai vari parametri di mercato.

Sabato 28 si presenta al pubblico la nuova gestione

Castelnuovo, inaugura Comunità-alloggio

Castelnuovo Bormida. Nella mattinata di sabato 28 settembre, a Castelnuovo Bormida, si svolgerà una inaugurazione della "Comunità Alloggio - Residenza La Rotonda". Si tratta di una apertura al pubblico dei locali della residenza anziani castelnovese, fondata vent'anni fa e da un anno affidata alla gestione della cooperativa sociale "Aldia", una azienda nata nel 1977 a Pavia e da sempre attiva nel ramo dei servizi alla persona, specialmente in Lombardia.

L'idea di una inaugurazione è conseguente al fatto che la comunità alloggio, precedentemente gestita in toto dal Comune, è attualmente in fase di rilancio e intende farsi conoscere al pubblico per dare una prova tangibile della qualità del servizio offerto.

La comunità-alloggio "La Rotonda" consta di 28 posti tutti riservati ad anziani autosufficienti; gli ospiti della struttura sono attualmente venti.

Il programma di giornata prevede alle 11 un discorso agli ospiti da parte del sindaco di Castelnuovo Bormida, Gianni Roggero, quindi un intervento del presidente di Aldia, ingegner Mattia Affini.

Seguirà intorno alle ore 12,30 un piccolo rinfresco, mentre per allietare gli ospiti sono previsti momenti di musica e animazione.

Dal 3 al 6 ottobre, area chiesa di S.Francesco

Cassine, mostra filatelica col gruppo Scout Cngei

Cassine. Il gruppo scout Cngei (Corpo nazionale giovani esploratori ed esploratrici italiani) di Cassine, per celebrare il quinto anniversario dalla sua costituzione e in occasione del primo centenario di presenza in Italia del Cngei, organizza, in collaborazione con il Comune, una grande esposizione di filatelia sul tema "100 anni di scautismo in Italia del Cngei".

L'evento, che si svolgerà dal 3 al 6 ottobre nella bella cornice della chiesa monumentale di San Francesco in piazza Vittorio Veneto, è aperto a tutti gli scout appassionati di filatelia e in generale di collezionismo di materiale scout.

Intenzione degli organizzatori è quella di riunire e presentare il maggior numero di collezioni, con particolare attenzione a quelle dei giovani collezionisti scout, per coinvolgere nell'associazione nuove leve di soci. Il collezionismo è molto più di un semplice svago: i suoi risvolti sono la ricerca, l'istruzione, l'estro, una certa educazione all'ordine e alla metodicità: anche per questo, ci si augura una copiosa affluenza di collezionisti.

Il programma per gli espositori, che descriveremo con maggiore attenzione ai particolari sul prossimo numero del nostro settimanale, prevede per giovedì 3 l'arrivo in giornata a Cassine dei campeggiatori scout, il raggruppamento e posizionamento di camper e roulotte e l'accompagnamento all'agriturismo scelto per i soci che arriveranno con l'autovettura. In giornata è prevista una visita ad Acqui Terme.

Venerdì 4, è invece il giorno stabilito per l'arrivo dei soci Aisf, e per il montaggio delle collezioni. Nel pomeriggio è prevista una visita alle storiche 5 torri medievali delle Langhe, e al Castello di Monastero Bormida.

Sabato 5 alle 9,30 sarà aperta la mostra, con inaugurazione ufficiale e la creazione di un ufficio postale distaccato e attrezzato per imprimere un annullo speciale di Poste Italiane, che sarà aperto dalle 10 alle 13 presso la chiesa di San Francesco. Alle 10,30 una staffetta scout in bicicletta si occuperà di ritirare la posta a Castelnuovo Bormida e condurla a Cassine per l'impressione dell'annullo. Al pomeriggio sono previste visite guidate nalle chiese del secolo XIII e XIV presenti sul territorio di Cassine, al Museo d'arte sacra "Paola Benzo Dapino", e al Museo con chiusa del Canale Carlo Alberto.

Momento culminante sarà nel pomeriggio, quando tempo permettendo sono previsti innalzamenti in mongolfiera per il battesimo dell'aria.

Domenica 6 infine, la conclusione della manifestazione, con l'assemblea dei soci Aisf e l'apertura della mostra, che sarà poi chiusa nel pomeriggio intorno alle 17. **M.Pr.**

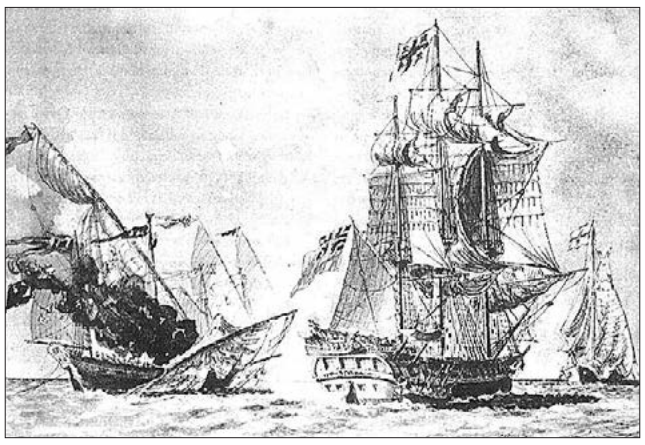
Lavori stradali lungo la S.P. 429 a Cortemilia

Cortemilia. La Provincia di Cuneo rende noto che ammonta a 1.199.118 euro il progetto definitivo per i lavori di consolidamento e ripristino del ponte sul fiume Bormida a Cortemilia, lungo la strada provinciale 429 nel tratto tra Castino e il bivio con la provinciale 52 di Pezzolo. La Giunta provinciale ha approvato l'intervento nella seduta di martedì 4 dicembre grazie al finanziamento conservato a residuo sulla base del contributo della Regione Piemonte su fondi Anas di oltre 9 milioni di euro approvati nel 2003 per lavori stradali.

L'intervento prevede la demolizione dei basamenti del ponte già esistenti ma scalzati dalla corrente e che inoltre causavano la riduzione della sezione di deflusso dell'acqua e il rafforzamento delle fondazioni del ponte stesso, che saranno realizzate in modo da non compromettere il normale decorso dell'acqua. Si procederà poi ad un parziale ripristino superficiale dell'infrastruttura per i danni causati dalle intemperie.

Luigi Griva alla conferenza per "Giacomo Bove"

Maranzana: quelle vicende dei pirati e degli schiavi



Maranzana. Le storie più belle? Quelle dimenticate. Perdute. Credute da romanzo.

Cosa ci fanno, allora, gli echi dei pirati tra le colline, tra i filari? In mezzo alle ceste cariche di Moscato o Barbera. Oggetto di discorsi nelle cantine, con il mosto che bolle? Che spaventi, per i più piccoli…

Ma non solo per loro.

Possibile che le imprese dei pirati barbareschi, che prendono ad infestare il Mediterraneo dopo la caduta di Costantinopoli (1453), con i loro veloci legni - brigantini, sciabecchi e galeotte - salpati dai porti di Tripoli, Algeri, Tunisi, Smirne… - nel secolo XVIII incutessero tanta paura al nostro entroterra?

Possibile. Le conseguenze del malgoverno spagnolo, ha detto Luigi Griva, due sabati fa, a Maranzana, nell'ambito delle conferenze per Giacomo Bove, lascian segni anche sulla costa, spesso sguarnita.

La Sardegna a rischio. Ma non solo. Un esempio: quello di un'incursione a Ceriale che nel 1637 causa 14 morti e 283 cristiani catturati. Per loro, prima ospiti dei bagni penali, la separazione dai familiari, i remi alle galee per gli uomini più prestanti, gli anziani avviati ai campi, le donne al servizio dei notabili turchi.

"Scrive, nel 1827 il toscano Filippo Pananti, catturato sul mare di ritorno dall'Inghilterra, che chi non è stato ad Algeri, chi non ha visto la sorte alla quale son condannati i prigionieri, che in quelle contrade cadono schiavi dei barbari, non conosce quello che la sventura ha di più amaro".

La croce e la spada

La salvezza è possibile, ma difficile. A Livorno, a Genova e Marsiglia ci sono gli uffici degli intermediari, informatori, corrispondenti (e non mancano gli ebrei negli *scagni*, cioè negli uffici: altra benzina per qualche periodico rigurgito di antisemitismo…).

Ritrovare la salvezza è possibile, ma ci vuole tempo.

Dal 1617 le cose vanno un po' meglio con l'arrivo dei Padri Trinitari, "del Riscatto degli schiavi", chiamati nel Ducato sabaudo da Carlo Emanuele I (mecenate e guerriero, duca tanto ambizioso quanto devoto, egli adempie un voto della moglie Caterina d'Austria e chiama la comunità - fondata in Francia nel 1197 da San Felice di Valois e da San Giovanni di Matha).

Lo studio appassionante di Luigi Griva sulle "redenzioni" (le liberazioni, ma il termine dice immediatamente della devozione e dell'attaccamento della gente alla Fede) copre settant'anni, dal 1717 al 1787.

E il 1717 è una data di svolta, poiché Vittorio Amedeo II assume il titolo di re di Sicilia. E per lui c'è il bisogno assoluto di allestire una squadra navale. Sarà composta da *La Capitana*, *La Padrona*, *La Santa Barbara* e *la Sant'Anna* che saran spostate a presidiare la Sardegna, a sua difesa. Nel 1720 sono 1700 tra ciurma, soldati e ufficiali, al comando del generale Scarampi del Cairo. Le spese sono ingenti: mezzo milione di lire. E la prima fase di intervento piemontese, a salvaguardia oltre

LA REDENZIONE
DEGLI SCHIAVI SUDDITI DI S. S. R. M.
FATTA IN TUNISI, COSTANTINA, ED ALGERI
DA' PP. TRINITARI SCALZI, DETTI DI S. MICHELE,
DEDICATA A S. A. R.
MARIA ADELAIDE CLOTILDE
SAVERIA DI FRANCIA
PRINCIPESSA DI PIEMONTE,
E RAPPRESENTATA
NELLA SOLENNE PROCESSIONE DE' IX. SETTEMBRE MDCCLXXXI.
COLLA ORAZIONE
RECITATA IN TAL OCCASIONE NELLA METROPOLITANA DI S. GIOVANNI
DAL TEOLOGO COLLEGIATO
GIOVANNI ANDREA CRAVERI
DELLA CITTA' DI BRA.
TORINO.
Presso gli Eredi Avondo Stampatori Arcivescovili, e dell'Illustrissima Città. Con permissione.

1300 chilometri di costa, oltre a riguardare le torri già esistenti, rafforza Cagliari con strutture di difesa (su progetto dell'ingegnere militare Felice De Vincenti, autore del progetto dell'Arsenale di Torino) e promuove la fondazione della città fortificata di Carloforte, nell'isola di San Pietro (per volontà di Carlo Emanuele III). Poi con il favore del ministro Bogino, sarà il vicerè Conte della Trinità, cavaliere dell'Ordine di Malta, a formare un'armata leggera di guardacoste: da terra e dal mare i piemontesi sapranno dar filo da torcere agli sbarchi turchi.

A torniamo agli schiavi.

Gente nostra

142 uomini, e 12 donne e bambini i liberati: Saluzzo, Rocca d'Asti, Cossano d'Alba, Bra, Cambiano (ma ci sono anche sei pescatori di corallo di Loano) i luoghi d'origine. E c'è anche la Diocesi d'Acqui: nel 1723, l'otto settembre, viene liberato Sebastiano Visco maestro d'ascia di 62 anni di Nizza della Paglia. E' la sua professione, la sua abilità, ad imporre un riscatto di oltre 2000 lire. Assai meno (780 lire) costa la liberazione di Giovanni Antonio Poggio di Castelletto d'Erro; ma poi ci sono tra 1771 e 1781 i riscatti per Giuseppe Ferranti e Antonio Scasso da Rocca Grimalda, di Domenico Bottero di Vaglio.

Nel 1765 la liberazione di un'intera famiglia di Carpeneto, catturata 7 anni prima: è composta da Ottavio Cortella di 40 anni, dalla moglie Bartolomea Tortonese (32), dalla figlia Rosa Maria, di quasi 6 anni, nata in schiavitù. Per loro son pagate più di otto mila lire. Ma poi c'è anche la sorella di Ottavio, Maria Antonia. 25 anni. Nubile.

In accordo con la migliore tradizione del *feuilleton*, son le donne giovani e belle a raggiungere la quotazione più elevata: qui oltre 3300 lire.

Già nel periodo napoleonico, con le flotte francesi e inglesi a lungo belligeranti nel Mediterraneo, che costituiscono una forza di dissuasione congiunta, il potere dei bey africani venne assai ridotto; il resto fecero attorno il 1830 il bombardamento di Algeri e le due spedizioni italiane a Tunisi; seguirono le occupazioni europee.

"Dal punto di vista diplomatico, la schiavitù era stata abolita con trattato di Parigi nel 1815 - chiude Griva - ma in pratica, come dicono le cronache, nell'Oceano Indiano non è mai finita".

G.Sa

A Montaldo sabato 28 e domenica 29 settembre

Anche i crocefissi alla festa di San Michele

Montaldo Bormida. Montaldo Bormida si prepara per la festa in onore del patrono, San Michele, con due giorni di festeggiamenti per la in calendario nel fine settimana: sabato 28 e domenica 29 settembre.

La Nuova Pro Loco, da poco insediata ha infatti, organizzato un ricco programma per celebrare nel modo più degno una ricorrenza particolarmente sentita in paese.

Questo nel dettaglio il programma della due giorni montaldese: si parte sabato 28 alle ore 15, con una grande castagnata nel centro del paese e a partire dalle ore 16 si potrà gustare la tradizionale farinata, ormai diventata uno dei piatti più tipici del paese, grazie a punti di assaggio disposti nelle vie del Centro storico. Ad accompagnare nella maniera più consona il sapore ineguagliabile della farinata montaldese saranno gli ottimi vini della Cantina Tre Castelli e dei produttori locali.

Domenica 29 invece, si svolgeranno le celebrazioni religiose: alle 17 sarà celebrata la messa Solenne cantata e a seguire, a partire dalle 18, si svolgerà la solenne processione per le vie del paese, che vedrà l'ostensione dei crocefissi provenienti da Noli accompagnati dal Corpo bandistico di Carpeneto.

È la prima volta che la processione di San Michele si arricchisce della presenza dei portatori di crocefissi di Noli che attraverseranno il Paese e renderanno sicuramente più solenne e partecipata una festa che appartiene alla tradizione del paese e che i montaldesi da sempre sentono molto.

Proposta dalla "Cascina del Vento"

A Montaldo Bormida "vendemmia partecipata"

Montaldo Bormida. La "Cascina del Vento" di Montaldo Bormida, dopo la positiva esperienza dello scorso anno propone, per la giornata di sabato 28 settembre, una esperienza di "Fattoria didattica" finalizzata alla "Vendemmia partecipata".

In pratica, la vendemmia è vista come una possibilità di aggregazione, oltre che, per i più piccoli, di apprendimento, partecipando attivamente ad un momento, oltre a rappresentare una tappa fondamentale nella scansione delle attività agricole, è parte integrante del patrimonio culturale e tradizionale del nostro territorio.

L'esperienza proposta dalla "Cascina del Vento" (aperta ad un massimo di 20 adulti, prenotazioni accettate fino a venerdì 27) prevede fra le 9 e le 10 il ritrovo in cascina e il trasferimento in vigna; dalle 10 alle 12 vendemmia; dalle 12,30 alle 14,30 pausa in vigna con pranzo condiviso (ciascuno porta un proprio… contributo alimentare; il vino, rosso e senza solfiti, sarà offerto dalla cascina), quindi nuovamente vendemmia dalle 14,30 alle 16,30 e successivamente a partire dalle 17 visita in cascina con possibilità per i presenti di acquistare prodotti con tariffe facilitate (quelle riservate ai Gas). Chi lo desidera, potrà portare a casa in una cassettina un "assaggio" dell'uva vendemmiata.

L'attività di fattoria didattica è coperta da assicurazione.

Per maggiori informazioni su costi e prenotazioni è possibile contattare lo 0143 876261.

Serata musicale sabato 28 in enoteca

Allo "Strevi Music Club" il progetto degli Olla

Strevi. Riprendono sabato 28 settembre, alle ore 21, presso l'Enoteca Comunale di Strevi, gli appuntamenti con "Strevi Music Club", la rassegna organizzata dall'associazione "Lunamenodieci" che da ormai due anni porta nel piccolo centro collinare nomi noti del panorama musicale italiano per serate di grande qualità.

La serata di sabato 28 prevede anzitutto un "opening act" (ovvero uno spettacolo di apertura) affidato ai "New Adventures in Low Fi", ovvero a enrico Viarengo, one-man band di Torino, che per l'occasione si avvale della partecipazione di una "tribù del suono"; l'artista presenterà Take, Took, Taken, il suo Ep da poco uscito in chiave acustica.

A seguire, tocca a Olla, un progetto che riunisce diversi membri del collettivo Harembee, attivo da diversi anni e con alle spalle produzioni di portata nazionale, insieme a Fabio Padovan, già voce e leader dei progetti "Curly like Maria", "Chronobeach" e "Linda Comes".

Olla, come spiegano i protagonisti, «*nasce da territori musicali diversi, in un percorso sonoro che spaiza dall'indietronica al rock, confrontandosi con la scrittura di brani sempre vicini alla forma canzone*».

Il risultato è un insieme di brani che attraversano contesti sonori dall'atmosfera sognante e al contempo inquieta, rimescolando suoni e parole. Il titolo del primo Ep di Olla è "A Serious Talk", frutto di un intero inverno di lavorazione.

Domenica 29 settembre l'ingresso alle 16,30

Grognardo, accoglie don Eugenio Gioia

Grognardo. Scrive la Confraternita N.S. Assunta: «Grognardo si prepara per domenica 29 settembre ad accogliere festosamente il suo nuovo parroco, don Eugenio Gioia, che il Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Maritano, ha già presentato ai parrocchiani domenica 15 settembre. Quello di avere un sacerdote che risiede nel nostro paese è stato un vero dono del quale siamo molto grati a mons. Micchiardi.

La solenne cerimonia di ingresso si terrà alle ore 16.30 nella chiesa parrocchiale e sarà occasione anche per un saluto a don Pietro Bellati che per tre anni ha amministrato la parrocchia. Ad accogliere don Eugenio nella sua nuova chiesa non saranno solo i grognardesi ma anche la sacra effigie della B.V. Assunta, patrona della Confraternita ma da sempre considerata patrona di Grognardo, insieme al grande Apostolo sant'Andrea. È stata questa una scelta del nuovo parroco, che ha voluto così manifestare la sua devozione alla Madre del Signore e Madre Nostra alla quale, in occasione di questo lieto evento, egli consacrerà il nostro paese. Infatti, al termine della cerimonia nella chiesa parrocchiale, la statua sarà riportata solennemente in processione al suo Oratorio dove, a simbolo della consacrazione, verrà offerto alla Santa Vergine un cuore votivo già benedetto dal Vescovo di Acqui.

Si tratta di un opera di alta oreficeria in filigrana d'argento dorata in oro zecchino che la Confraternita ha fatto realizzare in Campo Ligure da due grandi artisti della filigrana, Miria Oliveri ed il figlio Davide, titolari della Filigranart. In questo grande cuore essi hanno profuso tutta l'arte tramandata dai loro avi, creando una trina di metallo prezioso, dove spiccano palmette di splendida fattura e suggestivi fiori sovrastati da una scintillante fiamma; impreziosiscono il cuore sette luminose ametiste brasiliane di grande purezza e lucentezza, per complessivi 21,67 carati.

La realizzazione del gioiello è stata resa possibile dalle offerte dei Confratelli dell'antica Confraternita dell'Assunta e da una generosa offerta di don Bellati; le preziose ametiste sono invece un dono di Anna Bollino, che in ogni occasione dimostra la sua devozione all'Assunta.

L'augurio non solo della Confraternita, che saluta il nuovo parroco che sarà anche il suo assistente, ma di tutti, è che questi gioiosi eventi, connotati da gesti tanto significativi, segnino per Grognardo l'inizio di anni di serena convivenza.

Con questa speranza, da tutti, un benvenuto a don Gioia ed un grazie a don Bellati».

Urbe: dal comune grazie a Pro Loco e Associazione

Urbe. Al termine della stagione estiva, mentre nei boschi dell'orbasco si va alla ricerca di quei pochi funghi che un anomalo andamento climatico ha fatto nascere, l'Amministrazione comunale di Urbe, retta dal sindaco Maria Caterina Ramorino invia anche tramite le pagine del nostro giornale messaggi di ringraziamento a tutte quelle associazioni che hanno collaborato a promuovere gli eventi che hanno vivacizzato i mesi di luglio e agosto e si apprestano a organizzare le tradizionali "Castagnate" d'ottobre.

Il grazie dell'Amministrazione comunale va a: Pro Loco e tutti i suoi volontari, alle Associazioni (Croce Rossa e Avis di Sassello, Circoli Ricreativi di Cacciatori, Commercianti S. Pietro, ADS Martina), Agesci (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani) ed al Consorzio Agrario Valle Orba per la realizzazione di numerosi e piacevoli eventi di carattere ricreativo, sportivo e gastronomico che hanno vivacizzato la stagione estiva. Grazie alla "Nuvola sul Mare" che in collaborazione con la Pro Loco ha riproposto con successo la Festa del Faiallo.

Alla Pro Loco per la collaborazione con l'Amministrazione Comunale nella gestione del Progetto Turismo STL. Al sig. Profumo per l'iniziativa benefica a favore delle nostre chiese; grazie ai preziosi collaboratori che lo hanno aiutato nell'organizzazione delle Tombolate. Ai volontari del Soccorso e della Protezione Civile sempre presenti e disponibili per ogni esigenza di pubblico servizio / sicurezza. Alle ditte Zunino Alessandro e Zunino Piero che generosamente hanno provveduto al risanamento del Refettorio scolastico.

A tutti i privati che comprendono le difficoltà del Comune e collaborano in vari modi per il decoro e il mantenimento del nostro territorio.

Il libro, "Il sapore della terra"

Carrosio. All'interno della 3ª edizione de "Il sapore dei saperi", venerdì 27 settembre, alle ore 21, verrà presentato il libro di Gianni Repetto "Il sapore della terra", edito dalla casa editrice Impressioni Grafiche di Acqui. Viaggio nell'immaginario enogastronomico delle valli dell'Appennino piemontese" presso l'ex asilo di Carrosio (AL). Polenta, stoccafisso, ravioli e agnolotti, "tuccu", minestrone, cima, ripieni, fritelle, insalata russa, torta di riso, latte dolce, Dolcetto, Barbera e Gavi sono i protagonisti di racconti di memoria, di dialoghi e monologhi, frutto del lavoro di ricerca che Gianni Repetto sta conducendo da anni su tutti gli aspetti della nostra tradizione locale riproponendoli con diverse forme di espressione. "Il sapore della terra" è un'ulteriore occasione per ripensare al nostro passato in funzione del nostro presente, per non dimenticare che abbiamo una storia e un'identità ben precise senza le quali i nostri paesi non sarebbero più comunità locali, ma soltanto quartieri periferici del villaggio globale.

Al centro delle discussioni

Ponti, Unione Montana programma e futuri assetti

Ponti. Giorni intensi per l'Unione Montana "Suol d'Aleramo". Dopo le nomine di Francesco Mongella, sindaco di Cartosio, a presidente dell'Ente, di Gildo Giardini, sindaco di Ponzone, vice presidente, degli assessori Mauro Garbarino sindaco di Spigno, Nicola Papa sindaco di Denice e dei consiglieri delegati Nani Giampiero sindaco di Montechiaro d'Acqui e Claudio Zola sindaco di Bistagno, gli argomenti in discussione sono il programma, lo scioglimento della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" e l'allestimento della sede di Ponti.

Sul programma il presidente Mongella è intervenuto subito dopo l'elezione indicando i punti salienti che lo compongono. Mongella ha parlato in primis di "Riduzione dei costi" sottolineando che: *«Il compito principale dell'Unione deve essere quello di ridurre i costi generali di funzionamento necessari per lo svolgimento dei servizi comunali, partendo dalla revisione degli assetti organizzativi attuali, creando una struttura tale da rendere l'Unione come un unico Comune...»*. Di "Miglioramento della qualità dei servizi e semplificazioni" partendo dal presupposto che: *«Il miglioramento della qualità dei servizi non dovrà essere effettuato aumentando la spesa ma attraverso semplificazioni e l'utilizzo di sistemi informatici già presenti e, se non presenti, attraverso una programmazione per l'individuazione della migliore offerta al fine di ottimizzare lo svolgimento dei servizi richiesti»* - in quest'ottica vengono indicate una politica tributaria unitaria e l'armonizzazione dei regolamenti comunali ed una riduzione degli adempimenti amministrativi. Di "Progetti per lo sviluppo" per mezzo di una: *«...offerta turistica unica delle valli della Bormida e dell'Erro, puntando sulla qualità dell'enogastronomia locale, su attrazioni e testimonianze storico - culturali, sul turismo all'aria aperta, sul verde lo sport e promuovendo ed implementando la sentieristica già esistente»*.

Vengono inoltre individuate sinergie tra Unione e le Terme di Acqui per migliore le attrattive del territorio. Di "Viabilità ed infrastrutture" ed questo caso, tra le altre cose, vengono indicate: *«La realizzazione di una stazione di rifornimento per auto e mezzi elettrici in ogni comune dell'Unione; la realizzazione di almeno una zona internet wi-fi free per ogni comune dell'Unione; l'aggiornamento tecnologico ed il potenziamento delle reti e la riqualificazione del patrimonio inutilizzato degli Enti pubblici»*. Di "Urbanistica e patrimonio", attraverso una: *«Programmata, concertata e condivisa pianificazione urbanistica tra i Comuni con l'obiettivo di valorizzare il territorio considerando le specificità di ciascuno... L'Unione potrà avanzare iniziative e proposte per il recupero e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dei Comuni, in collaborazione con il Demanio, la Cassa Depositi e Prestiti utilizzando tutti gli strumenti legislativi vigenti»*. Di "Economia e lavoro", con l'Unione che: *«Potrà costituire una commissione permanente composta dall'assessore allo sviluppo, i sindaci e rappresentanti locali delle professioni con l'obiettivo di individuare le possibilità di sviluppo economico anche attraverso la promozione ed il sostegno a distretti, filiere, reti d'impresa...»*. Di "Piccole medie imprese, artigianato e commercio locale" attraverso la realizzazione di: *«Un unico albo fornitore di imprese e artigiani sul territorio... Potranno essere incentivate, attraverso bandi, le eccellenze artigianali, alimentari e favorire gli investimenti...»*. Di "Energie rinnovabili e risparmio energetico", attraverso un: *«Programma per il risparmio energetico che preveda lo studio del fabbisogno energetico attuale e l'individuazione di una strategia unica di intervento per l'abbattimento dei consumi della pubblica illuminazione e degli immobili comunali»*. Di "Politiche per il territorio, trasparenza e comunione d'intenti" attraverso le quali vengono individuate: *«La trasparenza e la condivisione delle informazioni; le quali potranno essere garantite attraverso la rotazione degli incarichi amministrativi tra i Sindaci. Dovrà essere ricercata la massima convergenza possibile su idee e programmi attuativi... L'Unione dovrà quindi sviluppare una progettualità condivisa fondata su una idea di sviluppo comune utilizzando, in modo efficace, gli strumenti del Gal (Gruppo Azione Locale) i fondi comunitari strutturali del programma Psr (Piano Sviluppo Rurale) 2007-2013 e 2014-2020, nonché gli strumenti legislativi e regionali disponibili, per creare crescita economica e possibilità d'impiego sul territorio»*. Infine, nel programma è indicato il *"Conferimento e gestione delle altre funzioni in forma associata"*. Il punto più articolato e che dovrà essere affrontato in piena condivisione. È prevista infatti la: *«Discussione al fine di rispondere alla necessità di gestione associata delle altre funzioni; installare le forme per porre in essere basi per una più ampia riorganizzazione che consenta, nel medio - lungo termine, di ottenere risultati significativi in termini di riduzione della spesa pubblica. Aprire la discussione per l'adozione di una Stazione Unica Appaltante... La buona riuscita dell'operazione di riduzione della spesa e di un impianto strutturale moderno efficace ed efficiente, sarà di vitale importanza per la futura crescita e sviluppo del nostro territorio»*.

Resta da sciogliere il nodo della Comunità Montana "Appennino Aleramico-Obertengo" che di fatto al 31 marzo avrebbe dovuto essere commissariata. In realtà e tutto ancora in alto mare; i commissari non sono ancora stati nominati e di fatto al 31 dicembre le Comunità Montane piemontesi dovrebbero cessare la loro attività. Resta da sciogliere il nodo del personale, argomento estremamente delicato che entrerà nelle prossime discussioni tra i tredici sindaci che compongono l'Unione.

Infine l'allestimento della sede in quel di Ponti. Si sta già lavorando per renderla fruibile ed è lì che a breve il presidente Francesco Mongella convocherà la conferenza stampa per presentare il programma, gli assetti dell'Unione e chiarire gli ultimi punti in sospeso.

w.g.

Limite di velocità su S.P. 204 "della Priarona"

Cremolino. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione temporanea della velocità a 20 km/h, in entrambi i sensi di marcia, per tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 204 "della Priarona", dal km 3+100 al km 3+200, nel territorio comunale di Cremolino, fino alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza a causa delle fuoriuscite di acqua dal centro della carreggiata, al km 3+150 circa.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Domenica 29 settembre

Malvicino festa patronale di San Michele Arcangelo

Malvicino. Domenica 29 settembre, Malvicino festeggia il suo patrono San Michele. Una festa religiosa e ludica che coinvolgerà i residenti di un piccolo borgo di poco più di ottanta anime, retto dal maggio di quest'anno dal sindaco Francesco Nicolotti. Una festa improntata alla semplicità che prenderà il via con la messa celebrata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi nella bella parrocchiale di San Michele Arcangelo, a partire dalle ore 16.30. La parrocchia di Malvicino è retta da don Gioscy, sacerdote indiano che è momentaneamente tornato nel suo paese a trovare i genitori.

Terminata la messa un incontro conviviale con il Vescovo di Acqui e poi la cena nei locali della Pro Loco. Verranno serviti piatti della tradizione, arricchiti da alcune specialità proposte da cuochi della Pro Loco da quest'anno presieduta da Claudio Fragiacomo. Serata che sarà allietata dalle musiche d'antan di "Sergio & Sergio". Il menù prevede: carne e verdure in carpione, sformatino di ricotta e spinaci, formaggetta con miele, tagliolini al ragù, spezzatino di maiale e vitello con patate, panna cotta con biscotti; vino, caffè. Per prenotare la cena, telefonare al n°. 333 5796311.

La chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo.

Dal 19 settembre in mostra a palazzo Doria

"I colori del Beigua" tra acquerelli e fotografie

Sassello. Giovedì 19 settembre, presso la sala del Consiglio provinciale di Genova, all'interno di palazzo Doria Spinola, in largo E. Lanfranco 1, è stata inaugurata la mostra *"I colori del Beigua"*. La mostra, che rimarrà aperta fino al 4 ottobre con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì ore 10-18 ; sabato 10-13, è il contenitore di 43 acquerelli del pittore Gianfranco Sanguineti dedicati ai fiori ed alle piante del Parco del Beigua e di trentacinque fotografie scattate da Andrea Parodi che hanno come soggetto lo spettacolare paesaggio del Beigua.

Il Beigua con i suoi colori più vivi, quelli delle innumerevoli varietà di fiori come la magnifica Viola di Bertoloni, e le emozioni più belle, quelle degli scorci a fil di cielo tra il mare e le vette, dal Rama all'Argentea, dal Beigua al Reixa alla Cima Frattin, degli 8.700 ettari del parco più grande della Liguria. Li racconta e li fa vibrare la mostra, con le raffinate e smaglianti pitture floreali di Gianfranco Sanguineti e le sorprendenti fotografie di Andrea Parodi. L'inaugurazione alla presenza dei due artisti, del commissario della Provincia Piero Fossati e dal presidente del Parco naturale regionale del Beigua, Dario Franchello. Nelle quarantatre opere esposte del pittore Gianfranco Sanguineti, che predilige l'acquerello, dalla delicatezza del tocco dell'artista e dalla sua ricchezza cromatica sprigiona e canta nei fiori la vita della natura e dei suoi ambienti. Nelle 35 foto di Andrea Parodi, autore ed editore anche di molte pubblicazioni sui percorsi e i sentieri liguri, dell'Alta Via e delle Alpi (Liguri, Cozie e Monviso) la sintesi di spazio, tempo e luce riflette le emozioni dello sguardo dai panorami mozzafiato delle vette Beigua, il suo fondersi dall'alto con gli orizzonti d'acqua e quello tra le grandi foreste e le rocce più impervie del parco, dove osano anche i bianconi e le aquile reali.La mostra sarà aperta al pubblico, nei due loggiati inferiore e superiore di palazzo Doria Spinola (largo Eros Lanfranco 1) sino al 4 ottobre, a ingresso libero, dal lunedì al venerdì nell'orario 10-18 e al sabato dalle 10 alle 13.

I fiori e gli arbusti del Parco del Beigua ritratti negli acquerelli di Gianfranco Sanguineti sono esposti da ieri al museo della Lanterna, che si collega così alle iniziative organizzate in città per Euroflora. La mostra resterà aperta infatti tutti i giorni dalle 10 alle 19 fino al 14 maggio ed è previsto biglietto ridotto per chi presenta il biglietto di Euroflora. Per l' occasione resteranno aperti al pubblico con lo stesso orario anche la Lanterna e il suo museo. I quadri di Sanguineti, pittore, grafico e restauratore d' arte, nascono da un' osservazione diretta della natura e rappresentano alcuni fra i più bei fiori del Parco del Beigua (il massiccio costiero fra il Savonese e il Passo del Faiallo), che conta oltre 1000 varietà di arbusti floreali sul suo territorio, alcuni dei quali endemici, ossia tipici solo di queste zone particolari.

Monastero, senso unico alternato su S.P. 25A

Monastero Bormida. La provincia di Asti rende noto l'istituzione temporanea di un senso unico alternato a vista lungo la SP25/A, diramazione per SP56/A, al km 0,280, nel Comune di Monastero Bormida da giovedì 4 luglio a tempo indeterminato, causa rottura dei giunti di dilatazione del ponte sul Bormida.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. *"Regala la vita... dona il tuo sangue"* è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Trovato nei boschi di Sassello

Melazzo, fungo da record di Bruno Antoniazzi

Melazzo. In una stagione con pochi funghi, il colpaccio lo ha fatto Bruno Antoniazzi, melazzese, che nei boschi di Sassello ha trovato un porcino di 1 kilo e 522 grammi. Bello e sano è subito finito in padella per una mangiata con amici. È un momento fortunato per i melazzesi; prima Piero Galliano che, nel suo orto, ha raccolto una melanzana di un kilo e sei etti adesso con il fungo di Bruno. Un buon auspicio per le prossime feste della Pro Loco che organizza in località Quartino domenica 20 di ottobre con la "1ª sagra della *"Pizza cotta sulla pietra"* e la*"Prima festa delle località del Quartino»*.

Una fantasiosa truffa approda a Cassine

Una lettera dal Sudafrica e un affare da 11 milioni

Cassine. Quando il signor Luigi (il nome non è quello vero, ma la storia che vi stiamo per raccontare sì), titolare di una piccola impresa a Cassine, ha aperto la cassetta della posta, giovedì scorso, per prima cosa ha pensato che il postino avesse sbagliato indirizzo.

Nella buca c'era una lettera proveniente dal Sudafrica (così almeno diceva il francobollo, sulla busta non c'era mittente), inviata proprio alla sua azienda.

«Cosa vorranno mai da me in Sudafrica?», si è chiesto il signor Luigi. Che per togliersi la curiosità ha dovuto trovare qualcuno che gli traducesse la lettera, visto che era scritta in inglese e lui parla solo italiano e dialetto. Trovato un traduttore, ecco che la lettera si rivela come una "Proposta confidenziale" (d'affari, si intende) portata avanti da tale signora Han Duan (nome tanto sudafricano quanto lo è quello del signor Luigi, ma tant'è…).

La sedicente signora affermava di avere trovato il nome della sua azienda da un elenco presente alla Camera di Commercio sudafricana (e poiché il signor Luigi col Sudafrica non aveva mai avuto a che fare, verrebbe da chiedersi come ci fosse finito), e di essersi rivolta a lui perché aveva disperatamente bisogno di un socio straniero onesto e affidabile per un affare delicato e confidenziale (per il quale ognuno di noi, evidentemente, sceglierebbe a caso un nome da un elenco presente alla Camera di Commercio...).

La sedicente Han Duan si presenta come "quadro" presso la Standard Bank of South Africa, e afferma che nel luglio 2010 un cliente giapponese della banca, di nome Satoshi Sakura, di professione consulente del locale Ministero delle Miniere e dell'Energia, avrebbe effettuato un deposito temporaneo di 11.500.000 dollari presso la banca, condizionato alla durata di un anno.

Ad un mese dalla scadenza gli sarebbe stata inviata una comunicazione a cui Sakura non avrebbe replicato. Dopo un secondo avviso senza risposta, nel tentativo di contattarlo si sarebbe scoperto della sua tragica morte nello Tsunami che colpì l'Asia orientale l'11 marzo 2011.

La signora Han Duan a questo punto ha un problema: il fondo è ancora nella sua Banca e nel frattempo, a causa degli interessi, ammonta a 12.200.000 dollari, e la signora si dice preoccupata del fatto che il fondo non ha proprietari, visto che per mister Sakura pare non esistano eredi.

Il problema, a quanto espone la sedicente signora Duan, sarebbe legato al fatto che la legge sudafricana impone che allo scadere del quarto anno, se nessun erede dovesse reclamarli, i soldi sarebbero nazionalizzati dal governo sudafricano. Per questo, la signora si offre di presentare il ricevente la lettera come il più vicino parente ancora vivo del signor Sakura (immaginatevi qui la sorpresa del signor Luigi, che nello stesso giorno scopre che la sua piccola ditta è ben nota alla camera di commercio sudafricana e che addirittura potrebbe essere fatto passare come parente stretto di un giapponese...). In questo modo, i 12 milioni potrebbero essere trasferiti sul conto del signor Luigi, il quale, essendo persona onesta, potrebbe ritrasferirli alla banca, che ne diventerebbe legittimo proprietario. Per il "disturbo" il signor Luigi riceverebbe il 30% della somma.

Certo, sarebbe una truffa, però, afferma rassicurante la signora Duan, non ci sarebbe alcun rischio, perché lei userebbe la sua posizione alla banca per farsi garante della transazione. E d'altra parte, aggiungiamo noi, se il governo sudafricano prendesse per vero che il parente più prossimo di un uomo d'affari giapponese è un piccolo imprenditore italiano, di essere truffato se lo meriterebbe pure.

In pratica, secondo il contenuto della lettera, il signor Luigi è vicinissimo a fare il colpaccio, cioè a mettersi in tasca 4 milioni di dollari senza fare nulla.

Come riuscirci? Beh, basterebbe rispondere alla lettera, tramite un indirizzo email fornito nella medesima, oppure chiamando un numero di telefono, sempre fornito all'interno della lettera. Al signor Luigi si chiede solo di fornire il proprio numero di telefono, e attendere ulteriori istruzioni.

La lettera ha regalato al signor Luigi e ai suoi familiari un quarto d'ora di allegria e un francobollo sudafricano. Era l'unica cosa autentica della missiva, che è eventualmente a disposizione dell'autorità giudiziaria negli uffici de "L'Ancora"...

M.Pr

Domenica 6 ottobre

Piancastagna 16ª edizione "Festa della Montagna"

Ponzone. Il paese ed il ponzonese vivono gli ultimi riflessi d'estate tra belle giornate, pochi, anzi pochissimi funghi, in attesa dell'ultima festa quella "della Montagna" che domenica 6 ottobre, nella di frazione Piancastagna chiude ufficialmente la stagione. Sarà la 16ª "Festa della Montagna" l'ultima organizzata dal Comune in collaborazione con la Comunità Montana "Appennino Aleramico – Obertengo" che è commissariata come tutte le Comunità Montana piemontesi e chiuderà definitivamente i battenti a fine anno.

La festa manterrà la stessa fisionomia delle precedenti. È prevista l'apertura del "Museo del Boscaiolo"; uno spazio verrà dedicato alla natura con passeggiate a cavallo per grandi e piccini; le Pro Loco e Associazioni del ponzonese e dei comuni limitrofi predisporranno gli stand enogastronomici. Nel pomeriggio, a Cascina Tiole, il centro apistico della Regione Piemonte, sede dei Forestali, verrà organizzata una escursione per il "Sentiero Natura" e la Regione Piemonte sarà presente con gli uomini del Servizio Forestale. Nel pomeriggio la chiusura con la distribuzione di caldarroste da parte della Pro Loco di Ponzone

Il clou della giornata sarà il convegno organizzato con il supporto tecnico del Gal (Gruppo Azione Locale) Borba, che ha sede a Ponzone. Convegno avrà come tema *"Le malattie del castagno – situazione attuale e sviluppi"*. L'incontro, alle ore 10.30, nei locali del museo del Boscaiolo, con i tecnici dott. Emiliano Botta del Gal Borba e Riccardo Scaletta, agronomo, di Calizzano. Un argomento quello attinente le malattie del castagno che, in questi ultimi tempi, ha assunto rilevanza a livello nazionale. Si parlerà, in primis, del Cinipide galligeno del Castagno - «*Un piccolo insetto che da adulto assume un colore nero, particolarmente dannoso per il castagno. L'insetto è originario della Cina ma ormai ampiamente nel resto del mondo ed è stato segnalato per la prima volta in Italia nel 2002 (prima segnalazione anche per l'Europa) in provincia di Cuneo. Gli attacchi di questo temibile fitofago possono determinare gravi danni, con perdite rilevanti non solo per quanto riguarda la produzione di frutti, ma anche con riferimento agli accrescimenti legnosi*». Sono i motivi per i quali l'incontro di domenica 6 ottobre riserva una grande importanza considerato che il "Cinipide" è stato individuato anche nei boschi dell'orbasco ed i primi danni si segnalano anche nel ponzonese. Si discuterà di precauzioni da adottare, di interventi di difesa attuabili e di prospettive di controllo.

La 16ª "Festa della Montagna" è organizzata dal comune di Ponzone, in collaborazione con la Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo", il Gal Borba e con il patrocinio di Provincia di Alessandria e Regione Piemonte.

Nel prossimo numero il programma dettagliato della manifestazione.

w.g.

Domenica 29 settembre

Sassello, alla ricerca e scoperta dei funghi

Sassello. Nel mese di settembre, il Parco Naturale Regionale del Beigua, Geopark, propone due interessanti escursioni. Nel comprensorio del Parco del Beigua esiste una fitta rete escursionistica che si sviluppa per circa 500 chilometri e che permette di ammirarne ed apprezzarne le bellezze ambientali e storico - culturali. Percorrere i sentieri del parco su entrambi i versanti (tirrenico o padano) o lungo la dorsale contraddistinta dall'Alta Via dei Monti Liguri - che traccia l'asse centrale dell'area protetta - è come sfogliare un magnifico libro in cui sono raccontate e rappresentate la storia dell'uomo e della natura.

Nella prima escursione settembrina si è andati alla ricerca dei formaggi. Infatti, domenica 15 settembre, "Dalla stalla…ai formaggi!" è stata una visita guidata alla scoperta dei moderni sistemi di mungitura, refrigerazione e lavorazione del latte dell'allevamento di vacche di razza Bruna dell'agriturismo Lavagè.

Nella seconda è il fungo al centro delle attenzioni. **Domenica 29 settembre**, *"Uno, due, tre... mille funghi"*. Giornata dedicata alla scoperta dei funghi camminando tra boschi di castagni, querce e conifere. In compagnia di Fabrizio Boccardo, illustratore, esperto micologo, autore di guide del settore, sarà possibile riconoscere i diversi e variopinti funghi locali, commestibili e non commestibili. Ritrovo: ore 9,30 presso ingresso Foresta Deiva di Sassello; di faccile difficoltà; durata iniziativa intera giornata; pranzo al sacco; costo escursione 8 euro. Prenotazione telefonica obbligatoria. Per informazioni: Ente Parco Beigua: telefono e fax: 010 8590300, e-mail: info@parcobeigua.it.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Grazie al controllo elettronico

Urbe, scattano le multe per i rifiuti abbandonati

Urbe. Non tutti gli orbasci hanno, a quanto pare, recepito i messaggi che sono stati trasmessi a suo tempo dalla ex Comunità Montana "del Giovo" e dall'Amministrazione comunale per quanto concerne la raccolta dei rifiuti ingombranti. Era stato individuato un sito in frazione san Pietro, nell'area prospiciente la segheria Tortorolo, dove ancora oggi è possibile, da maggio a settembre, ogni 1 lunedì del mese, conferire tali materiali. L'Amministrazione comunale ha implementato il suo impegno nell'organizzare apposite giornate di raccolta, anche tramite pubblici avvisi e comunicazione attraverso i giornali, ma senza apprezzabili risultati. Sottolinea il sindaco Maria Caterina Ramorino: *«Purtroppo continua in modo indiscriminato e non più sopportabile l'abbandono di qualsiasi tipo di rifiuto in diverse zone del nostro comune. Tale comportamento è disdicevole e procura non pochi danni sia dal punto di vista e economico che d'immagine per il nostro bel paese»*.

Amministrazione comunale che, visto il mancato rispetto da parte di una minoranza di orbaschi di quelle che sono regole indispensabili per migliorare il paese ha deciso di affrontare a muso duro chi non si attiene alle indicazioni date. Spiega il sindaco Maria Caterina Ramorino *«In accordo con le autorità competenti, stiamo organizzando un controllo particolare e capillare del territorio, anche mediante sofisticate apparecchiature elettroniche che ci permetteranno di perseguire chi continua impunemente a deturpare l'ambiente»*.

Compleanno da record in Valle Erro

A Mioglia in tre hanno 275 anni

Mioglia. «*La vecchiaia è la sede della sapienza della vita*» ha detto Papa Francesco. E pertanto si può dire che la sapienza a Mioglia sovrabbonda, almeno a giudicare da quel numero che spicca sulla torta di compleanno: 275. Dividiamolo pure per tre ma il livello resta sempre molto alto, nonostante questi tre saggi siano piuttosto arzilli. Aria salubre in Valle Erro? Comunque sia, a Giuseppe Damiano, Ada Baccino e Fenisia Merlano, i più affettuosi auguri espressi con le parole della Bibbia: «*Ti benedica il Signore e ti protegga. Il Signore faccia brillare il suo volto su di te e ti sia propizio. Il Signore rivolga su di te il suo volto e ti conceda pace*».

A Strevi per festa di San Michele Fanfara Alpina e coro alpino

Strevi. Si svolgeranno sabato 12 e domenica 13 ottobre a Strevi, le celebrazioni per la festa di San Michele Arcangelo.

Nella serata di sabato 12, presso la chiesa parrocchiale, a partire dalle ore 19, si svolgerà un concerto della Fanfara Alpina "Valle Bormida" e del coro degli Alpini "Acqua Ciara Monferrina", con ingresso a offerta il cui ricavato sarà devoluto a sostegno dei lavori in corso presso la chiesa parrocchiale, intitolata proprio a San Michele Arcangelo.

Domenica 13, alle ore 11, è in programma la messa solenne, con la presenza delle Venerande Confraternite, e l'apertura dell'anno ecclesiastico - parrocchiale.

Maggiori particolari sulle celebrazioni sui prossimi numeri de "L'Ancora".

A Ponti, limiti velocità su S.P. 30 di Valle Bormida

Ponti. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in prossimità del passaggio a livello ferroviario a servizio della linea San Giuseppe di Cairo - Acqui Terme, situato al km 49+500, sul territorio del Comune di Ponti, la velocità dei veicoli in transito deve essere contenuta, in entrambi i sensi di marcia, nei seguenti limiti: limite di velocità a 70 km/h dal km 48+837 al km 48+942 e dal km 49+958 al km 50+107; limite di velocità a 50 km/h dal km 48+942 al km 49+958.

I 5 paesi dell'Unione dei Castelli promossi su internet

Facebook per il turismo l'idea del Punto d'Unione

Trisobbio. Nell'era del Web 2.0 anche gli enti pubblici necessitano di un confronto con i nuovi strumenti di comunicazione interattiva.

Così anche l'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida ha deciso, per rimanere al passo con i tempi, di creare le pagine facebook. I social network sono infatti destinati alla creazione di relazioni a lungo termine, capaci di promuovere l'attività istituzionale e di fornire feedback della stessa.

Il punto di Unione, grazie all'impegno di Maria - Regina Pistarino, ha creato un profilo pubblico nominandolo "ufficio turistico" e ad esso ha collegato le singole pagine dei vari comuni: Cremolino, Castelnuovo Bormida, Montaldo Bormida, Orsara Bormida e Trisobbio.

La pagina istituzionale dell'ufficio turistico presenta le immagini dei comuni, i calendari relativi alle varie manifestazioni e altre informazioni di carattere generale.

Per poter accedere a tutte le notizie è necessario richiederne l'amicizia, e a seguito compariranno immediatamente tutti gli aggiornamenti tra le news degli iscritti.

La pagina è aperta al pubblico e, chiunque voglia, può pubblicare immagini, richieste e altre informazioni di qualunque tipo. Ad essa sono connesse tutte le sezioni dei singoli comuni, nelle quali sono presentate notizie e news riguardanti le feste e le sagre, immagini di vario tipo e anche le piantine dei percorsi.

Per conoscere queste pagine è necessario, una volta stabilita l'amicizia con la pagina istituzionale dell'Unione, diventarne fan utilizzando il tasto "mi piace".

Con la realizzazione di queste pagine facebook si vuole creare un rapporto più diretto con le persone. Viene data, inoltre, la possibilità a chiunque voglia pubblicare immagini relative a feste e sagre svolte nei comuni dell'Unione o dare informazioni turistiche e culturali, di inviare le relative notizie all'indirizzo mail tursimo.orbabomida@ruparpiemonte.it con la richiesta di annuncio.

In via Roma e del Piano

Sassello: strade al buio segnalano i sassellesi

Luci spente tra via Roma e la "Beltrama"

Sassello. Luci ed ombre per le strade di Sassello. In alcuni casi più ombre che luci. Lettori ci hanno segnalato che in alcuni punti del paese, in particolare due strade, l'illuminazione è un optional. Ci sono pali e punti luce che non si accendono, pare, ormai da qualche anno. Non una luce accesa nel tratto di strada che parte da via Roma per arrivare sino alla curva della "Beltrama" verso frazione Palo e Urbe. Una luce si ed una no sulla strada che da via del Piano, nei pressi della scuola sino al cimitero.

Festeggiato il cinquantesimo di matrimonio

Per Adele ed Ettore festa a Miogliola

Pareto. Aria di festa a Miogliola, frazione del comune di Pareto, per il cinquantesimo di matrimonio di Ettore Badano e Adele Garbarino che, domenica 8 settembre, hanno celebrato questa significativa ricorrenza nella stessa chiesa dove si erano sposati il 1° agosto 1963. Hanno partecipato alla santa messa, celebrata dal parroco don Paolo Parassole, non soltanto i figli, i nipoti e i parenti ma anche numerosi miogliolesi, tutti uniti in una commovente preghiera di ringraziamento: «*O Dio, nostro Padre, guardaci con bontà: oggi ricordiamo con gratitudine il giorno in cui hai benedetto le primizie del nostro amore, e donaci, dopo cinquant'anni di vita trascorsi insieme, al servizio del bene, un'esperienza sempre più ricca e feconda del tuo amore*». Ad Adele ed Ettore tanti affettuosi auguri.

Consegnato nel corso della festa patronale

Giusvalla: Bonifacio d'Oro assegnato a Dialma Ottazzi

Giusvalla. Sabato 21 settembre, a partire dalle ore 16.30, Giusvalla ha celebrato la tradizionale festività di San Matteo, patrono dei giusvallini. Un importante e datato appuntamento religioso che, dal 2008, è stato affiancato da una iniziativa volta a valorizzare la storia e i personaggi del paese.

La celebrazione della messa da parte del parroco don Valens Sibomana, nella parrocchiale dedicata la Santo, ha visto la partecipazione di tutta la comunità giusvallina, delle Confraternite provinciali con l'amministrazione comunale al gran completo guidata dal sindaco Marco Perrone. Presenti il sindaco di Sassello, Daniele Buschiazzo, di Dego, Fiorino Zappa, ed i Carabinieri della stazione di Pontinvrea. Giusvallini e Confraternite che poi hanno accompagnato la statua del Santo con i caratteristici e artistici crocefissi per la via principale che attraversa Giusvalla.

A seguire vi è stata la consegna del premio "Bonifacio d'Oro" giunto alla sesta edizione. Il riconoscimento è diventato un importante evento nella vita sociale del paese. Il Bonifacio d'Oro è il premio che annualmente l'Amministrazione comunale conferisce alla persona che nella sua attività ha dato lustro e visibilità al paese.

Nell'albo dei premiati figurano persone o associazioni che hanno, nelle diverse attività, avuto un ruolo importante per Giusvalla. I primi ad essere premiati, nel 2008, sono stati Salvo Sergio e Bonifacino Ivonne personaggi storici dell'imprenditoria commerciale giusvallina; nel 2009 il compianto Baccino Giorgio storico consigliere comunale; nel 2010, Viglino Luca e Bonifacino Manuela, giovani imprenditori locali; nel 2011 la benemerita Pubblica Assistenza Croce Bianca di Giusvalla; nel 2012 - l'artigiano - scultore Valetto Cesio e l'imprenditrice industriale Anna Nicoletta Bistolfi.

Il "Bonifacio d'Oro" per il 2013 è andato a Dialma Ottazzi. La motivazione è stata letta dal sindaco Marco Perrone: «*Quest'anno, l'Amministrazione comunale di Giusvalla, ha deciso di conferire il Bonifacio d'Oro a Dialma Ottazzi, per le sue preziose collaborazioni nel campo sociale / educativo e per le sue attività nel campo storico / culturale. Nel campo socio / educativo vogliamo ricordare con piacere le sue collaborazioni nel corso degli anni scorsi, con le insegnanti della scuola elementare di Giusvalla, per la formazione educativa dei bambini e l'insegnamento del catechismo di concerto con i Parroci che si sono fin qui succeduti. Attività che continua a svolgere con amore e dedizione ancora oggi nonostante i suoi pressanti impegni familiari. Nel campo culturale, Dialma, - come scrive lo storico e giornalista Bruno Bonifacino nella prefazione al libro di Dialma "Il profumo delle caldarroste" - attraverso i suoi ricordi di infanzia e giovinezza, lega con un filo invisibile, le storie minute dell'intera comunità, i personaggi tipici, fornendo una fonte essenziale per la storia di Giusvalla. I suoi racconti sulla Giusvalla di un tempo, l'ampia ed originale documentazione fotografica, hanno un valore che va oltre la pura e semplice divulgazione, ma rappresentano vere e proprie fonti anche per lo storico professionista: e come tutte le cose preziose il suo valore è destinato ad aumentare con lo scorrere del tempo».*

La giornata si è conclusa con una cena in amicizia a base di polenta presso i locali del Circolo Ricreativo Croce Bianca di Giusvalla.

Ad Urbe in atto le convenzioni con Sassello e Stella

Urbe. Nell'ambito dell'associazionismo obbligatorio delle funzioni comunali, nel Consiglio comunale del 28 settembre andranno in approvazione con i comuni di Sassello e Stella le seguenti convenzioni: *Convenzione per la gestione dei servizi di Protezione Civile ed Antincendio boschivo; Convenzione per la gestione in forma associata della Centrale di Commitenza (ufficio per gli appalti dei lavori pubblici).*

Verranno rifinanziate per l'anno 2013 - 2014 le attività ludico/ricreative presso il Centro di aggregazione giovanile di Vara Superiore. A breve inizio lavori per la sostituzione di un tratto di condotta idrica nella frazione di Acquabianca e per interventi di consolidamento / conservazione del Ponte Antico di San Pietro.

Sabato 28 settembre per il "Settembre musicale"

A Sassello concerto E. Abeshi e V. Messa

Sassello. Sabato 28 settembre 2013, alle ore 20,45, l'oratorio dei "Disciplinati" nella chiesa di san Giovanni Battista, ospita il quarto appuntamento del "Settembre musicale di Sassello".

Protagonisti della serata il violino di Ermir Abeshi ed il pianoforte di Valentina Messa. Suoneranno musiche di W.A. Mozart, suonata K 301 in sol maggiore (Allegro con spirito. Allegro); M. Ravel, suonata in sol maggiore (Allegretto. Blues moderato. Perpetuum mobile. Allegro); J. Brahms sonata op. 106 in re minore (Allegro. Adagio. Un poco presto e con sentimento. Presto agitato).

Ermir Abeshi

È nato a Elbasan in Albania nel 1987,inizia a studiare violino all'età di sei anni. Si trasferisce successivamente in Italia dove frequenta il conservatorio di Cuneo diplomandosi nel 2005 con la lode sotto la guida del maestro Bruno Pignata. Segue per due anni i corsi di perfezionamento all'accademia "Walter Stauffer" di Crema con il maestro Salvatore Accardo e nel 2006 viene ammesso al New England Conservatory di Boston dove studia nei tre anni a seguire ottenendo il master ed il "graduate diploma" sotto la guida del primo violino di spalla della Boston Symphony orchestra, Malcom Lowe.

Durante questo periodo partecipa a diverse "masterclass" suonando per Ilya Grubert e Pinchas Zuckerman; studia musica da camera con Nicolas Kitchen del quartetto "Borromeo" e Paul Biss e si dedica allo studio della composizione sotto la guida di Michael Gandolfi e John Mallia. Attualmente si perfeziona con Dora Schwarberg, Enrico Pace e Adrian Pinzaru. È recipiente della borsa di studio master dei talenti musicali della fondazione Crt di Torino e della borsa di studio della Fondazione Desono Associazione per la musica.

Recentemente classificatosi finalista al prestigioso Qeen Elisabeth Violin Competition di Bruxelles e vincitore del secondo premio al Lipizer di Gorizia nel 2011. Ermir Abeshi ha suonato come solista con l'orchestra National de Belgique diretta da Gilbert Varga al prestigioso Palais des Beaux-Arts di Bruxelles.

Valentina Messa

Si diploma nel 1999 al conservatorio di Venezia sotto la guida di G. Lovato con il massimo dei voti, lode e menzione speciale. Nel 2007 ha conseguito il diploma accademico di II livello presso il conservatorio di Genova con 110, lode e menzione speciale. ha studiato con Piero Rattalino alla scuola di perfezionamento di Portogruaro e successivamente si è perfezionata con I.b. Acuri e P. Masi; ha seguito il masterclass con Petrushanski, Pedroni, Specchi, Helvigg, Achucarro, Damerini, Canino. Vincitrice di

varie borse di studio e premiata in numerosi concerti nazionali ed internazionali, tra i quali il premio di Venezia, il concorso "Gante" di Pordenone, il concorso "Società Umanitaria" di Milano; tiene concerti dall'età di tredici anni in sale quali la "Normale di Pisa", Società Umanitaria di Milano, Teather Trier, Auditorium Casa Paganini, Sala della Radio Vaticana, teatro Alfieri di Torino, GOG di Genova, ed ha suonato come solista con l'orchestra di Padova e del Veneto, la Filarmonica di Udine.

Svolge intensa attività cameristica ed ha suonato con artisti quali e Burrani, Agosti, Murakami, Damerini, Ben Omar, a. Berovsky, Pinzaru, Dami Kim, Milstein.

In località Galetta

Sassello: branco di lupi attacca un gregge

Giuseppe Rossi, il suo gregge è stato attaccato.

Sassello. L'area del Beigua è luogo di transito regolare del lupo lungo i sentieri più impervi e nascosti alla vista dell'uomo.

Lupi sul Beigua sono stati avvistati negli ultimi anni e sono stati anche ripresi e fotografati.

Oggi il lupo è protetto da leggi nazionali ed internazionali; non è più cacciato però crea disagi e non è amato da chi alleva animali, vive e lavora nei territori che il lupo attraversa.

Attorno alla figura del lupo, predatore per eccellenza, circolano credenze popolari ed è scarsa la conoscenza su quelle che sono le vere abitudini e le reali motivazioni che possono portare il lupo ad attaccare specie di animali allevati dall'uomo. Di attacchi dei lupi, purtroppo, ne sa qualcosa Giuseppe Rossi, titolare di un allevamento di pecore in una fattoria, in località Galetta, non molto distante la paese di Sassello. Sabato 14 settembre, un branco di lupi ha improvvisamente preso di mira il suo gregge di pecore uccidendone due mentre altre tre risultano scomparse.

Un fatto che ha destato preoccupazione e sgomento tra i residenti. Giuseppe Rossi ha immediatamente informato gli Enti preposti; sul posto sono giunti i funzionari dell'Asl Savonese, della Regione Liguria e gli uomini del Corpo Forestale dello Stato.

Un fatto che ha preoccupato e non poco coloro che, soprattutto in questo periodo si muovono per i sentieri del Beigua alla ricerca di fughi o per semplici passeggiate.

Occorre però sfatare la leggenda del... "Attenti al lupo". «*Il lupo non bisogna cacciarlo ma imparare a condividere con lui i nostri spazi, perché il lupo difficilmente attacca l'uomo*» è scritto da più parti.

È giusto che si preoccupino gli allevatori come il signor Rossi che hanno subito un danno ma, la difesa da eventuali attacchi da parte di branchi di lupi va fatta con metodi e procedure condivise in tutti i territori interessati; ad esempio mettendo il bestiame in recinti con passaggio di corrente elettrica, ovviamente non dannosa per l'uomo, ma che comunque darebbe fastidio al lupo e che potrebbe essere una soluzione al problema.

Oppure durante il pascolo bisognerebbe aumentare il numero di cani pastori.

Un problema grave, sottolinea chi si occupa della vita del lupo, è quello dei cani randagi. Il cane randagio attacca l'uomo più di quanto faccia il lupo.

Calcio Eccellenza Piemonte

Acqui da incorniciare tre gol alla Valenzana

Da sinistra: il gol di Russo; Merlo urla la sua gioia al termine di Valenzana-Acqui.

Valenzana Mado 1
Acqui 3

Valenza. Scriviamo di Valenzana Mado - Acqui ed intanto si è giocato un altro derby, quello con il Libarna (mercoledì 25 settembre alle 19 ndr).

Vale comunque la pena soffermarsi sul match di Valenza, che è tra quelli che i tifosi dei bianchi ricorderanno per un bel pezzo. Non per la vittoria per 3 a 1 che è il succo di una superiorità durata un'ora, non per il secondo tempo giocato con solo dieci maglie bianche in campo sulle quali capeggiava il volto di Stefano Panetto, il 55enne massaggiatore scomparso in settimana; semplicemente perché l'Acqui con l'uomo in meno, sul punteggio di 1 a 1, ha giocato la partita "perfetta" per questa categoria.

Al comunale di Valenza ci sono trecento tifosi, almeno cento acquesi. Così tanta gente non si vedeva nemmeno ai tempi della Valenzana in C2. Il campo è perfetto, il clima ideale perché si gioca alle 16 e 30. Nell'Acqui non c'è Bencivenga, classe '95, alle prese con malanni muscolari ed il più giovane in campo e Pavanello che è del 1996. In difesa si piazzano Pizzola, Silvestri, Morabito e Buso; a centrocampo Pavanello, Granieri e Capannelli; Innocenti spazia per il fronte offensivo e fa compagnia a Russo e Gai. La Valenzana Mado di Falco, ex difensore dei bianchi, è al gran completo.

La partita: l'Acqui inizia con le "mani in tasca" soprattutto a centrocampo dove le maglie rossoblu corrono più veloci e sono meglio organizzate. Soffre la difesa che è poco protetta dal centrocampo. Per quasi mezz'ora i bianchi ci capiscono poco. La Valenzana, sfiora, il gol centra un palo e soprattutto corre a perdifiato. Acqui che d'improvviso si sveglia e mentre gli orafi tirano il fiato conquista zolle prima d'allora inesplorate. Potrebbe colpire alla mezz'ora ma Grillo atterra Russo al limite dell'area. Russo segna poco dopo deviando un calibrato tocco di Innocenti che stava facendo impazzire Serra. Capannelli cicca il 2 a 0. La ripresa è da tramandare alle future generazioni di tifosi. 2', una palla vagante in area è carpita da Massaro, un ex, che Teti abbatte con una disperata uscita. Rigore ed espulsione del portiere. Esce Russo entra Gallo che va tra i pali. Tira Serra e pareggia. Sembra tutto in salita. La Valenzana attacca in forze ma non fa più gioco. Cravetto e Massaro sono preda dei difensori in maglia bianca e immagine di Panetto. L'Acqui non sta a guardare e gioca a calcio. Mai la palla buttata via, sempre giocata con fraseggi rapidi e passaggi calibrati. Gai fa da boa, gli gira intorno Innocenti, si inseriscono l'onnipresente Capannelli e Granieri mentre Pavanello fa il lavoro "sporco". Al 21° arriva il gol. Capannelli da trenta metri centra il pallo, sulla palla piomba Gai che segna. Cambi da una parte e dall'altra. Esce Pavanello entra Parodi, avanza Pizzolla, fuori Gai dentro Busseti. La Valenzana non fa male, l'Acqui ci prova e sfiora almeno tre gol, Non sbaglia Parodi, al 49°, quando devia l'ennesimo perfetto cross da fondo campo di Innocenti. Partita archiviata tutti a far festa in mezzo al campo e sotto lo spicchio di tribuna occupato dai tifosi acquesi.

Il commento

Questo Acqui ci ha abituato così. Prima di mettersi in moto deve scaldare i motori. È successo soprattutto nelle ultime tre gare.

La prima mezz'ora con la Valenzana è stata la peggiore di tutte. L'ora dopo, ha visto in campo il miglior Acqui, anche con l'uomo in meno. Una squadra che può migliorare, soprattutto a centrocampo, ed ha una condizione atletica invidiabile. Quando gli altri mollano, l'Acqui ha ancora da spendere.

Dallo spogliatoio

Merlo è felice e non lo nasconde. *«È una di quelle partite che non dimenticheremo. È una bella vittoria, meritata che dedichiamo a Stefano e Gian che dall'alto ci guardano, hanno goduto di questo successo e ci aiuteranno a lottare sino alla fine. Della partita c'è tanto da dire ma mi limito a sottolineare la grande prova di tutto il gruppo. Sono stati tutti davvero molto bravi»*.

Le nostre pagelle

Teti: Prima para, poi si fa prendere la mano ed esce a valanga su Massaro. Rigore netto. Sufficiente.

Pizzolla: soffre una mezz'ora poi, per un'ora, fa soffrire gli altri. Più che sufficiente.

Buso: Non innesta tutte le marce. Si limita a controllare. Sufficiente.

Morabito: Svirgola un paio di palloni, uno solo importante. Il resto lo fa tutto a puntino. Più che sufficiente.

Silvestri: Si chiude nel fortino quando la Valenza assale. Calmatesi le acque suona la carica. Più che sufficiente.

Granieri: Prima si nasconde e rischia la sostituzione. Poi entra in partita e inizia a fare gioco. Sufficiente.

Cappannelli: A pieni giri sin dall'inizio ed è a lui che la squadra si aggrappa. Regge sino alla fine a ritmi pazzeschi. Sbaglia un paio di gol ma fa fare quello giusto al momento giusto. Buono.

Pavanello: Il più giovane di tutti. Sembra in imbarazzo ma poi esce dal guscio e gioca con il cipiglio del galletto. Più che sufficiente. **Parodi** (dal 30° st) segna un gol da vero centravanti. Dedicato a Stoppino. Più che sufficiente.

Russo: Sta in campo un tempo, segna un gol ne sfiora un altro. Il massimo per un centravanti. Più che sufficiente. **Gallo** (dal 2° del st): Torna tra i pali e l'impressione è che abbia acquisito sicurezza. Più che sufficiente.

Innocenti: Tutti i difensori in rossoblu hanno chiesto di non averlo mai più contro. Li ha fatti diventare matti. Ha messo il becco in tutte le azioni spalmando per il campo giocate da manuale. Più che buono.

Gai: Un gol e poi quel pallone che gli rimaneva tra i piedi per far rifiatare i compagni. Forza ed esperienza. Più che sufficiente. **Busseti** (dal 30° st): Stessa stazza fisica messa al servizio della difesa.

Arturo Merlo: Ha un buon gruppo a sua disposizione, solido e compatto. Il match con la Valenzana lo ha confermato. Una squadra che deve comunque restare con i piedi ben saldi per terra e sperare che alcune pedine continuino su questi livelli. Gli manca quel quarto d'ora iniziale, a volte di più, che i suoi regalano all'avversario.

Domenica 29 settembre

Acqui in quel di Fossano alla caccia dei tre punti

Trasferta in terra cuneese per l'Acqui di Arturo Merlo che in settimana ha giocato il turno infrasettimanale con il Libarna. L'avversario è il Fossano, il campo l'Angelo Pochissimo intitolato allo storico giocatore degli "azzurri" e poi del Venezia in serie A, morto a soli quaranta anni. Fossano che l'Acqui in passato ha affrontato come Fossanese, società storica del calcio dilettantistico piemontese, fondata nel 1919, unitasi nel 2005 ad altra società cittadina e rinominata Fossano.

Fossano che ultimamente ha navigato tra "promozione" ed "eccellenza". Ritornati quest'anno in "Eccellenza" gli "azzurri" non hanno iniziato bene il campionato. Quattro gare (in settimana ha giocato la quinta in trasferta con l'Olmo) altrettante sconfitte che non sono in linea con quanto programmato dalla società del presidente Francesco Graglia.

A disposizione di Mario Volcan che ha preso il posto di Curetti, c'è una rosa di buoni giocatori che stona con l'attuale classifica. Volcan, ex giocatore del Saluzzo, da diversi anni allenatore al Boves, può contare su elementi dotati tecnicamente come i fratelli Ballario, Marco 34enne che con l'Acqui ha giocato una grande stagione nel campionato 2002-2003, e Alessio ex del Bra ai tempi dell'Interregionale. Una squadra completamente rivoluzionata rispetto allo scorso campionato; tra agosto e luglio sono arrivati il portiere De Miglio dal Benenarzole, Sappa dal Bra, Bertello dall'Airaschese, Dedja dal Busca, Domestici dall'Olmo, Piscioneri dal Saluzzo, Davide Volcan e Kieldsen dalla Pro Dronero, formazione con la quale hanno ottenuto la promozione in serie D. Con tanti volti nuovi Volcan probabilmente fatica a far quadrare i conti ma è una squadra che, può, da un momento all'altro cambiare marcia.

Avversario ostico per l'Acqui che al "Pochissimo" ha quasi sempre tribolato. Se la sfida infrasettimanale non ha lasciato tracce, l'Acqui potrebbe essere quello ormai collaudato che sino ad oggi ha fatto assai bene. Difficile immaginare un turnover in un momento in cui tutto sembra filare via liscio.

Del Fossano dice il dirigente Fabio Cerini - «*Squadra esperta con giocatori di primo piano come Marco ed Alessio Ballaro; credo si trovi solo per caso in questa posizione di classifica. È una sfida storica ed anche per questo tutt'altro che facile*».

Fossano che Volcan schiera abitualmente con il 3-5-2.

In campo questi probabili undici

Fossano (3-5-2): De Miglio - Dedja, Bonelli, Volcan - Piscioneri (Curti), Kieldsen, M. Ballario, Domestici, Raspo (Brizio) - Sellam, A.Ballario.

Acqui (4-3-3): Teti - Bencivenga. Silvestri, Morabito, Buso - Anania (Pizzolla), Granieri, Cappannelli - Innocenti, Gai, Russo.

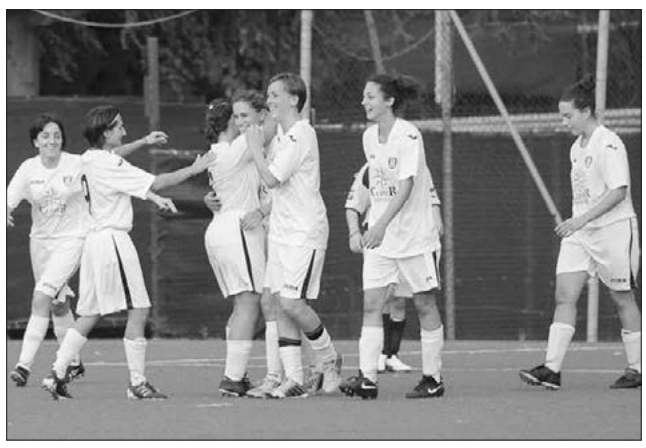
Calcio femminile serie D

Domenica all'Ottolenghi Acqui C.F. contro il Rosta

Acqui Terme. Esordio con il botto per le ragazze in maglia bianca allenate da Maurizio Fossati. A Torino, sul campo dell'Atletico Gabetto, hanno imitato i colleghi maschi che sul quel sintetico avevano vinto per 3 a 1, facendo ancor meglio. 4 a 0 il risultato finale con tripletta di Lucia Ravera e un gol della Draghi.

Le gialloblu dell'Atletico Gabetto hanno contenuto le acquesi nel primo tempo, limitando il passivo ad un solo gol, della Ravera al 40°. Nella ripresa è emersa la miglior condizione e la maggior classe delle acquesi che hanno prima messo al sicuro il risultato ancora con la Ravera. Le "bianche" hanno dilagato con il terzo gol dell'estrosa attaccante approdata al calcio a "undici" dopo un'esperienza sui campi più stretti del calcio a "cinque" ed infine siglato il poker con un gran tiro all'incrocio di pali di Romina Draghi.

Mattatrice della partita Lucia Ravera, ovadese, alla prima esperienza in un campionato federale. Esordio con tre gol che la colloca ai vertici della classifica cannonieri



Le bianche in festa dopo un gol al Gabetto.

Formazione e pagelle Acqui C.F.: Bruzzese 6.5, Rossi 6.5 (15° st Pennini 6.5), Lardo 7; Draghi 7, Viscusi 6.5, Oggero 7; Mensi 7, Lupi 7, Casazza 6.5 (30° st Bonelli 6), Castellan 5.5 (1° st Cadari 5.5), Ravera 8.

Prossimo turno

Da non perdere, domenica 29 settembre, con inizio alle 14.30, il primo match casalingo nella storia dell'Acqui calcio femminile. Le ragazze di mister Fossati, sul prato dell'Ottolenghi, ospitano lo Sporting Rosta di Torino, società che ha alle spalle una lunga esperienza nel calcio femminile ed ha allestito una squadra esperta per puntare ai primi posti.

Un test importante per l'undici di Fossati che recupera Alessia Costa e Barbara Di Stefano assenti nella sfida contro il Gabetto.

Agility master d'Italia

Un bel successo con tanti cani

Acqui Terme. Sabato 21 settembre si è disputata, presso il Golf Club Acqui Terme, una delle prove qualificative dell'agility master d'Italia organizzata dall'associazione culturale cinofila "Click For Fun" e promossa da Roberto Vinotti.

La gara si è svolta nel rispetto degli amici a quattro zampe ed è stata dimostrata l'importanza del legame tra il cane e il conduttore, anche e soprattutto per quanto riguarda i conduttori più giovani.

Una bella manifestazione ben riuscita e per questo l'organizzazione ringrazia: «Tutti i partecipanti, il Centro revisioni di Gaino e Mignone che ci ha concesso il posteggio del centro revisioni, il canile municipale di Acqui Terme che ci ha onorato con la sua presenza, la solita simpatia e disponibilità dei volontari nonché tutti gli sponsor che ci hanno appoggiato rendendo possibile la manifestazione: Centro Piazzolla, Fauna, Ballin, Bella e Ribelle, Jolly Blu, Hotel Valentino, Emporio del vino di Visone, Tenuta Cannona, Severino Massimo, Hair Stylist Pier, Bau Beauty Centre.

Uzzy in azione.

Un ringraziamento particolare al Golf Club che ci ha gentilmente ospitati, mettendo a disposizione una struttura delle più belle dove (a detta dei partecipanti) è stato possibile gareggiare grazie alla impareggiabile una professionalità e disponibilità del personale.

La speranza è quella di poter ripetere nuovamente questa bella esperienza».

Calcio Uisp

Campionato 2013-2014 a 11 giocatori

Comincia venerdì 27 settembre il campionato di calcio a 11 giocatori organizzato dal comitato Uisp di Alessandria. Sono stati formati due gironi composti da 9 squadre.

In particolare nel *girone B* troviamo: Asd Carpeneto, Asd La Molarese, Acd Capriatese/Lerma, F.C. Taiò, Internet&Games, Polisportiva Predosa, Polisportiva Roccagrimalda, Rossiglione F.C., Usd Silvanese, Deportivo Acqui.

Play off: prima classificata del girone A e girone B di diritto in semifinale; 2ª girone A contro 3ª girone B e 2ª girone B contro 3ª girone A: eliminazione diretta in casa delle seconde classificate. Semifinale in casa delle prime classificate; finale in campo neutro.

Prima giornata di andata: *venerdì 27 settembre*, Asd Carpeneto - Acd Capriatese/Lerma ore 21 a Carpeneto; *sabato 28 settembre*, FC Taiò - Roccagrimalda ore 15 a Tagliolo Monferrato;

Internet&Games - Rossiglione ore 15 a Masio; *lunedì 30 settembre*, Asd La Molarese - Usd Silvanese ore 21 a Molare; Deportivo Acqui - Predosa ore 21 ad Acqui Terme.

Calcio Eccellenza Liguria

Santa Margherita Ligure: la Cairese non fa sconti

Sammargheritese 2
Cairese 4

S. Margherita Ligure. Al "Broccardi" di Santa Margherita Ligure, davanti una manciata di tifosi, in gran parte valbormidesi, la Cairese scopre le carte e fa vedere di che pasta è fatta.

Vella deve fare a meno di Cirio e Bresci e dello squalificato Nonnis ma non cambia di una virgola l'assetto tattico. Alessi e Canaparo sono le punte, supportate da un centrocampo a quattro con Spozio e Salis interni, Torra e Faggion sulle corsie.

In difesa Olivieri e Iacopino centrali con Pizzolato e Saviozzi esterni.

La "Samm" si affida a Bertorello e Oneto ma fatica a fare gioco. Il primo tempo non è esaltante e anche la Cairese si adegua ad un monotono tran tran. Non ci sono occasioni da gol. Ci prova Oneto ma il suo tiro finisce sul palo esterno. È una giornata quasi estiva, fa caldo e i gialloblu si limitano a controllare la partita. Primo tempo in sordina che non fa presagire quel che capiterà dopo.

Gli arancioni sono quelli di prima, la Cairese cambia pelle. Squadra corta, organizzata, padrona del campo. Spozio detta i tempi della manovra e la "Samm" si smarrisce. Il gol al 14': Faggion crossa, Torra è dimenticato in area e non fa fatica a battere Raffo.

Si aprono praterie nella difesa levantina; al 18' la testina d'oro di Alessi non sbaglia; è lo 0 a 2 che di fatto chiude il match. Vella fa entrare Alex Spinardi (classe '95) da pochi giorni orfano della giovane mamma.

I compagni gli si stringono attorno e lui segna il gol del 3 a 0, dopo soli sei minuti. I padroni di casa accorciano con Carbone ma Spinardi regala un delizioso assist a Ninnivaggi che sigla il 4 a 1.

In pieno recupero il signor Murru di Cuneo omaggia gli arancioni di un rigore dubbio che Olivero trasforma per il 2 a 4 finale.

Dallo spogliatoio

Festa contenuta in casa gialloblu. Le prime parole di Enrico Vella sono per Alex Spinardi: *«Ho visto i compagni correre da lui dopo il primo gol. L'ho visto commosso, l'ho mandato in campo ed è stata una gioia quando ha segnato»*. Vella cerca il pelo nell'uovo: *«Nel primo tempo abbiamo controllato la partita ma non abbiamo giocato compatti come volevo io. Solo nella ripresa ho visto la Cairese che piace a me; cinica, organizzata, padrona del campo e contro una squadra che ha ottimi elementi. Sono contento* - conclude Vella - *è stata una vittoria meritata, importante che ci consente di guardare avanti con serenità»*.

Alex Spinardi (*Foto da Corriere Gialloblu).*

Formazione e pagelle Cairese: Binello 6.5; Pizzolato 6.5 (88° Rollero sv), Saviozzi 6.5; Jacopino 6.5, Spozio 8, Olivieri 7; Torra 6.5 (75° Ninnivaggi 6.5), Salis 6.5, Faggion 6.5, Alessi 7, Canaparo 6 (64° Spinardi 7.5). All. Enrico Vella.

Domenica 29 settembre

La Cairese di Alessi sfida l'Argentina di Daddi

Sfida tra bomber di primo piano quella che si gioca domenica 29 settembre a Cairo Montenotte, inizio alle 15.30, al "Cesare Brin" dove Vella ha scelto di disputare il match con i rossoneri dopo l'esordio casalingo al "Rizzo-Bacigalupo".

L'Argentina Arma è tra le favorite del girone.

La squadra ha l'ossatura di quella che ha dominato il campionato di "Promozione"; se ne è andato il bomber Lamberti ma è arrivato Pierino Daddi, nella passata stagione prima all'Acqui poi all'Abano Terme.

Per il centrocampo sono stati ingaggiati Luca Fiuzzi, 27enne che ha giocato per anni in C1 e C2 con le maglie di Valenzana, Foligno, Reggiana e Monza e Nicholas Costantini, 24 anni, un passato in C1 con Lucchese, Ternana e Foligno. Sono rimasti Raguseo, Stamilla, Fici e Rovella, tutti ex "prof".

L'undici di patron Simona Del Gratta è una "corazzata" anche per il campionato di "eccellenza" ma non avrà vita facile come nel recente passato.

Ha rischiato in trasferta con la Fezzanese e domenica a Cairo l'undici di Valentino Papa dovrà guardarsi da una Cairese che non ha le stesse ambizioni, ma tutte le carte in regola per ritagliarsi un ruolo di primo piano.

Vella recupera Nonnis, non ci sarà il lungodegente Cirio e Bresci partirà molto probabilmente dalla panchina.

Stesso modulo che Vella propone da quando siede in panchina con il 4-4-2; unica incognita su chi, in attacco, farà coppia con Alessi.

Argentina Arma che propone il 30enne Alessio Stamilla, per tre anni titolarissimo nel Piacenza in serie B, nel ruolo di rifinitore alle spalle di Daddi e Rovella.

Probabili formazioni

Cairese (4-4-2): Binello - Saviozzi (Pizzolato), Olivieri, Nonnis, Iacopino - Faggion, Salis, Spozio, Torra - Alessi, Ninivaggi (Spinardi-Canaparo).

Argentina Arma (4-3-1-2): D'Ercole - Raguseo, Sturaro, Negro, Fici - Hyka, Costantini, Fiuzzi - Stamilla - Daddi, Rovella.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Campese, col Libraccio un pari a reti bianche

Libraccio 0
Campese 0

Genova. Termina senza reti la prima di campionato della Campese, fermata sullo 0-0 sul terreno del Libraccio.

Partita giocata a sprazzi, dove la Campese si trova ad affrontare un avversario tosto e quadrato, rafforzato da molti elementi ex Arenzano.

La Campese riesce a segnare una rete a inizio ripresa con Pizzorno, che però viene colto in presunto fuorigioco, e il gol viene pertanto annullato. Sul fronte opposto, due vertiginosi contropiede del Libraccio vengono sventati da altrettante parate di Esposito, che salva il risultato.

Le assenze di alcuni elementi importanti (su tutti Codreanu, infortunato) hanno probabilmente penalizzato la prestazione dei draghi.

Secondo il presidente Oddone: *«Il pari è risultato non disprezzabile considerando che l'avversario era formazione a mio avviso solida.*

In settimana interverremo sul mercato: siamo molto vicini ad un attaccante di esperienza che dovrebbe permetterci di compiere un salto di qualità in avanti, dove la rinuncia di Perasso, che ha scelto di rimanere inattivo, aveva indubbiamente depotenziato il reparto».

Formazione e pagelle Campese: Esposito 8, Amaro 6 (80° Valente sv), Merlo 7, Ravera 6,5 (75°Pastorino sv), Caviglia 7, R.Marchelli 7, Jardè 6,5, Ferretti 7, Pizzorno 6,5, M.Pastorino 6,5, D.Marchelli 6 (63° D.Oliveri 6). All.: A.Esposito.

M.Pr

Domenica 29 settembre

Campese all'Oliveri contro il Mura Angeli

Campo Ligure. Dopo il pari a reti inviolate del debutto, sul campo del Libraccio, la Campese si prepara alla prima stagionale sul terreno amico dell'"Oliveri". Domenica alle 15 l'avversario sarà il Mura Angeli, sconfitto di misura in casa, alla prima giornata, dal Pontedecimo.

Per quanto riguarda l'aspetto puramente tecnico, non c'è confronto fra la formazione di mister Puggia (che ha nel portiere Marcaccini, nel difensore Di Molfetta e nella punta Ferrante gli elementi migliori) e quella di Esposito, che però deve calarsi pienamente nella mentalità della categoria, operazione finora non del tutto riuscita.

Probabile la conferma dell'undici che ha giocato dall'inizio nella prima giornata, con possibili varianti nell'inserimento di Pietro Pastorino e Davide Oliveri; la formazione proposta potrebbe comunque non essere quella effettiva, in quanto in settimana la Campese potrebbe procedere all'ingaggio di una prima punta. Obiettivo, senz'altro, il risultato pieno.

Probabile formazione Campese (4-4-2): D.Esposito; Amaro, Caviglia, R.Marchelli, Merlo; Jardè, Ravera (P.Pastorino), Ferretti, D.Marchelli; Pizzorno, M.Pastorino. All.: A.Esposito.

Le classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Valenzana Mado - **Acqui** 1-3, Atletico Gabetto - Lucento 0-3, Benarzole - Busca 3-2, Cavour - Colline Alfieri Don Bosco 2-1, Fossano - Chisola 2-3, Libarna - Olmo 1-3, Pinerolo - Cheraschese 2-1, Saluzzo - Castellazzo Bormida 0-2, Tortona Villalvernia - Sporting Cenisia 7-0.

Classifica: **Acqui** 12; Tortona Villalvernia 10; Cavour 9; Pinerolo, Benarzole 8; Cheraschese, Valenzana Mado, Libarna 7; Busca 6; Castellazzo Bormida, Colline Alfieri Don Bosco 5; Lucento, Olmo 4; Chisola 3; Saluzzo 2; Atletico Gabetto, Sporting Cenisia 1; Fossano 0. *(*da aggiornare al turno infrasettimanale del 24-25 settembre)*.

Prossimo turno (29 settembre): Atletico Gabetto - Sporting Cenisia, Benarzole - Olmo, Cavour - Castellazzo Bormida, Chisola - Busca, Fossano - **Acqui**, Libarna - Colline Alfieri Don Bosco, Saluzzo - Cheraschese, Tortona Villalvernia - Pinerolo, Valenzana Mado - Lucento.

***

ECCELLENZA girone A - Liguria

Risultati: Cffs Cogoleto - Real Valdivara 1-1, Fezzanese - Argentina 1-1, Finale - Imperia 3-2, Ligorna - Casarza Ligure 1-0, Magra Azzurri - Sestrese 3-0, Rivasamba - Genova Calcio 1-0, Sammargheritese - **Cairese** 2-4, Vallesturla - Veloce 2-0.

Classifica: Magra Azzurri, Argentina, **Cairese**, Ligorna 4; Genova Calcio, Rivasamba, Vallesturla, Imperia, Finale, Sestrese 3; Fezzanese, Cffs Cogoleto, Real Valdivara 2; Casarza Ligure, Veloce 1; Sammargheritese 0.

Prossimo turno (29 settembre): **Cairese** - Argentina, Casarza Ligure - Magra Azzurri, Genova Calcio - Fezzanese, Imperia - Sammargheritese, Real Valdivara - Finale, Sestrese - Rivasamba, Vallesturla - Ligorna, Veloce - Cffs Cogoleto.

***

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Boves MDG Cuneo - Villafranca 0-1, **Canelli** - San Giuliano Nuovo 0-1, Corneliano - **Santostefanese** 1-0, F.C. Savigliano - **Ovada** 6-1, Gaviese - Virtus Mondovì 0-1, **La Sorgente** - Asca 0-2, Pedona Borgo San Dalmazzo - Castagnole Pancalieri 1-3, Sommariva Perno - Moretta 3-0.

Classifica: Villafranca 9; Virtus Mondovì, F.C. Savigliano, Corneliano 7; Castagnole Pancalieri, Asca, Moretta, Sommariva Perno 6; Pedona Borgo San Dalmazzo 4; San Giuliano Nuovo, **Canelli** 3; **Santostefanese**, **Ovada**, Boves MDG Cuneo, **La Sorgente** 1; Gaviese 0. *(*da aggiornare al turno infrasettimanale del 24-25 settembre).*

Prossimo turno (29 settembre): Boves MDG Cuneo - Asca, **Canelli** - Castagnole Pancalieri, Corneliano - **Ovada**, F.C. Savigliano, Moretta, Gaviese - San Giuliano Nuovo, **La Sorgente** - **Santostefanese**, Pedona Borgo San Dalmazzo - Sommariva Perno, Villafranca - Virtus Mondovì.

***

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Arenzano - Loanesi 5-1, **Bragno** - Carlin's Boys 1-0, Campomorone S.Olcese - San Cipriamo 0-0, Ceriale - Quiliano 3-1, Rivarolese - Albissola 5-3, Taggia - Voltrese 3-1, Varazze Don Bosco - Blue Orange 1-1, Ventimiglia - **Carcarese** 3-0.

Classifica: Arenzano, Ceriale 6; Ventimiglia, Rivarolese 4; Voltrese, Taggia, **Bragno**, Loanesi 3; Campomorone S.Olcese, Blue Orange, San Cipriano, Varazze Don Bosco 2; Carlin's Boys, Quiliano 1; Albissola, **Carcarese** 0.

Prossimo turno (29 settembre): Albissola - Ventimiglia, Blue Orange - Ceriale, **Carcarese** - Loanesi, Carlin's Boys - Varazze Don Bosco, Quiliano - Arenzano, San Cipriano - Rivarolese, Taggia - **Bragno**, Voltrese - Campomorone S.Olcese.

***

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Audace Club Boschese - Castelnovese 3-3, **Cassine** - Fortitudo F.O. 3-1, Felizzanolimpia - Frugarolo X Five 2-3, Monferrato - Villaromagnano 1-2, **Pro Molare** - Auroracalcio 1-0, Quattordio - Cassano Calcio 5-2, Savoia Fbc - Arquatese 3-1, Viguzzolese - **Silvanese** 2-2.

Classifica: Frugarolo X Five 9; Savoia Fbc 7; Arquatese, Fortitudo F.O. 6; Villaromagnano 5; Castelnovese, **Cassine**, Quattordio, Audace Club Boschese, **Pro Molare** 4; **Silvanese**, Auroracalcio, Cassano Calcio 3; Felizzanolimpia, Viguzzolese, Monferrato 1. *(*da aggiornare al turno infrasettimanale del 24-25 settembre).*

Prossimo turno (29 settembre): Audace Club Boschese - Arquatese, **Cassine** - Villaromagnano, Felizzanolimpia - **Silvanese**, Fortitudo F.O. - Auroracalcio, Monferrato - Frugarolo X Five, **Pro Molare** - Castelnovese, Savoia Fbc - Quattordio, Viguzzolese - Cassano Calcio.

***

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Bargagli - Anpi Casassa 3-1, Little Club G.Mora - Montoggio Casella 3-1, Pegliese - San Desiderio 1-2, Pieve Ligure - Santa Tiziana 1-1, Praese - Amici Marassi 4-2, Ronchese - Cella 1-1, **Rossiglionese** - Rapallo 3-0 (T), Ruentes - **Masone** 0-0.

Classifica: **Rossiglionese**, Bargagli, Little Club G.Mora, Praese, San Desiderio 3; **Masone**, Ruentes, Cella, Santa Tiziana, Ronchese, Pieve Ligure 1; Pegliese, Anpi Casassa, Montoggio Casella, Amici Marassi 0; Rapallo -1.

Prossimo turno (28 settembre): Amici Marassi - Pegliese, Anpi Casassa - Little Club G.Mora, Cella - Bargagli, **Masone** - Pieve Ligure, Montoggio Casella - Praese, Rapallo - Ronchese, San Desiderio - Ruentes, Santa Tiziana - **Rossiglionese**.

***

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Borgoratti - GoliardicaPolis 2-2, Figenpa - Certosa 1-6, Genovese - Via dell'Acciaio 2-1, Il Libraccio - **Campese** 0-0, Mura Angeli - PonteX 0-1, San Gottardo - Pro Recco 2-1, Sori - Borzoli 1-2, Valletta Lagaccio - Struppa 2-2.

Classifica: Certosa, PonteX, Borzoli, San Gottardo, Genovese 3; **Campese**, Il Libraccio, Struppa, GoliardicaPolis, Borgoratti, Valletta Lagaccio 1; Mura Angeli, Pro Recco, Via dell'Acciaio, Sori, Figenpa 0.

Prossimo turno (29 settembre): Borzoli - Valletta Lagaccio, **Campese** - Mura Angeli, Certosa - Genovese, GoliardicaPolis - San Gottardo, PonteX - Figenpa, Pro Recco - Il Libraccio, Struppa - Borgoratti, Via dell'Acciaio - Sori.

***

2ª CATEGORIA - girone L

Risultati: Calliano - Praia 4-0, Canale 2000 - **Bergamasco** 2-0, **Castelnuovo Belbo** - Cmc Montiglio Monferrato 2-3, **Nicese** - Mezzaluna 1-3, **Ponti** - Cerro Tanaro 2-0, Pralormo - **Bistagno Valle Bormida** 3-3, Spartak San Damiano - **Cortemilia** 1-3.

Classifica: Calliano, **Ponti**, Mezzaluna, Cmc Montiglio Monferrato 6; Canale 2000, **Cortemilia**, **Castelnuovo Belbo**, Spartak San Damiano 3; **Bistagno Valle Bormida** 2; Pralormo, **Nicese** 1; Cerro Tanaro, **Bergamasco**, Praia 0.

Prossimo turno (29 settembre): **Bergamasco** - **Nicese** *(anticipo sabato 28)*, **Bistagno Valle Bormida** - Cmc Montiglio Monferrato, **Castelnuovo Belbo** - Calliano, Cerro Tanaro - Spartak San Damiano, **Cortemilia** - Canale 2000, Mezzaluna - Pralormo, Praia - **Ponti**.

***

2ª CATEGORIA - girone M

Risultati: Don Bosco Alessandria - Tassarolo 2-1, G3 Real Novi - Montegioco 3-0, Luese - Garbagna 4-1, Mandrogne - Valmilana Calcio 5-1, Pozzolese - Paderna 2-1, Quargnento - Fulvius 0-0, **Sexadium** - Castelletto Monferrato 2-2.

Classifica: Luese, Mandrogne, G3 Real Novi 6; **Sexadium**, Castelletto Monferrato, Fulvius 4; Don Bosco Alessandria, Pozzolese, Valmilana Calcio 3; Quargnento 1; Paderna, Tassarolo, Garbagna, Montegioco 0.

Prossimo turno (29 settembre): Fulvius - Mandrogne, Garbagna - Don Bosco Alessandria, Montegioco - Luese, Paderna - Quargnento, Pozzolese - **Sexadium**, Tassarolo - Castelletto Monferrato, Valmilana Calcio - G3 Real Novi.

***

2ª CATEGORIA - girone AB Liguria

Risultati: Aurora Calcio - Bardineto 0-2, Borgio Verezzi - Sanremese 2-1, Plodio - **Altarese** 1-2, Pontelungo - Speranza Sv 0-0, Santo Stefano al Mare - Nolese 2-1, Valleggia - Cengio 6-2, Virtus Sanremo - Città di Finale 1-4. Ha riposato Val Prino.

Classifica: Valleggia, Città di Finale, Bardineto, **Altarese**, Santo Stefano al Mare, Borgio Verezzi 3; Speranza Sv, Pontelungo 1; Sanremese, Nolese, Plodio, Aurora Calcio, Virtus Sanremo, Cengio, Val Prino 0.

Prossimo turno (29 settembre): **Altarese** - Pontelungo, Bardineto - Valleggia, Cengio - Virtus Sanremo, Città di Finale - Borgio Verezzi, Nolese - Aurora Calcio, Sanremese - Plodio, Speranza Sv - Val Prino. Riposa Santo Stefano al Mare.

***

3ª CATEGORIA - girone A (AL)

Risultati: Audax Orione - **Mornese** 1-2, Aurora - Mirabello 3-2, Castellarese - Tiger Novi 1-0, Fresonara - Serravallese 3-1, Molinese - Soms Valmadonna 1-0, Platinum F.C. - Casalcermelli 0-7. Ha riposato **Lerma-Capriata**.

Classifica: Casalcermelli, Fresonara, Aurora, **Mornese**, Castellarese, Molinese 3; **Lerma-Capriata**, Mirabello, Audax Orione, Soms Valmadonna, Tiger Novi, Serravallese, Platinum F.C. 0.

Prossimo turno (29 settembre): Mirabello - Castellarese, **Mornese** - Aurora, Casalcermelli - Audax Orione, Serravallese - Molinese, Soms Valmadonna - Platinum F.C., Tiger Novi - **Lerma-Capriata**. Riposa Fresonara.

***

3ª CATEGORIA - girone A (AT)

Risultati: Costigliole - Piccolo Principe 0-2, Refrancorese - Don Bosco Asti 3-0, Torretta - **Calamandranese** 1-1, Union Ruchè - Motta Piccola Californ 0-2, Virtus Junior - Spinettese X Five 1-2. Ha riposato **Virtus San Marzano**.

Classifica: Refrancorese, Motta Piccola Californ, Piccolo Principe, Spinettese X Five 3; **Calamandranese**, Torretta 1; **Virtus San Marzano**, Virtus Junior, Costigliole, Union Ruchè, Don Bosco Asti 0.

Prossimo turno (29 settembre): Don Bosco Asti - Virtus Junior, Motta Piccola Californ - Refrancorese, Piccolo Principe - Torretta, Spinettese X Five - Costigliole, **Virtus San Marzano** - Union Ruchè. Riposa **Calamandranese**.

***

SERIE D femminile

***Risultati*: Atl.Gabetto - **Acqui** Calcio 0-4; Costigliole - Tortona 8-0; Formigliana - Tarantasca 1-6; Racconigi - Real Benny 1-3; Rosta - Leinì 1-2. Ha riposato il Masera.

***Classifica*: Costiolese, Tarantasca, **Acqui**, Real Benny, Leinì 3; Sporting Rosta, Racconigi, Atletico Gabetto, Formigliana, Tortona, Masera 0.

***Prossimo turno (29 settembre)*: **Acqui** - Rosta; Tarantasca - Atl. Gabetto; Masera - Costigliolese; Real Benny - Formigliana; Tortiona - Racconigi.

Calcio Promozione girone D

La Sorgente non punge l'Asca ne approfitta

La Sorgente 0
Asca 2

Acqui Terme. Si può discutere, certo, sul rigore che ha indirizzato la partita a favore degli ospiti, e che è sembrato a tutti quantomeno generoso. Ma affermare, come abbiamo sentito da parte di alcuni spettatori di fede sorgentina, a fine partita, che l'Asca abbia "rubato" i tre punti ci sembra francamente una forzatura. La Sorgente cede 2-0 sul proprio terreno agli alessandrini al termine di una gara in cui emergono con chiarezza le carenze del reparto offensivo, dove Nanfara e Balla non riescono mai a rendersi pericolosi e Ivaldi, che perlomeno appare vivace, entra troppo tardi.

Primo tempo a reti bianche: i sorgentini fanno di più, ma si arenano sulla trequarti; gli alessandrini si presentano due volte dalle parti di Moretti, che prima è bravo su Ghè, quindi al 41° viene salvato da Masieri, che allontana sulla linea un pallone di Rossi destinato al gol.

Nella ripresa, Nobili passa al 4-2-3-1 e inserisce Carakciev e Martinengo per Rapetti e Rossi: mossa azzeccata, perché al 49° proprio Martinengo guadagna un penalty, per fallo in area di Moretti, che viene anche ammonito. Il portiere però tocca anche la palla, e le proteste sorgentine sono vibranti. Dal dischetto Carakciev non fallisce. La Sorgente ci prova, attacca, costruisce una buona palla gol con Nanfara, che la spreca malamente, poi inserisce Ivaldi e Zunino per vivacizzare l'attacco, ma non succede nulla. Anzi, nel finale, in contropiede, è il giovane Sherif a battere ancora Moretti: 2-0 e per i sorgentini la morale della partita è una sola: in attacco c'è molto da lavorare.

Mischia davanti alla porta di Moretti.

Formazione e pagelle La Sorgente (3-5-2): Moretti 6, Goglione 6, Vitari 5,5, Seminara 6, Masieri 7, Pari 6; De Bourba 5,5, Barbasso 6 (34° st Daniele sv), Nanfara 5 (22° st Ivaldi 6), Balla 5,5, Benatelli 5,5 (26° st Zunino 6). All.: Cavanna. **M.Pr**

L'Ovada ne prende 6 a Savigliano

F.C. Savigliano 6
Ovada 1

Ovada. L'Ovada Calcio, impegnata nella terza giornata di andata del campionato di calcio di Promozione, girone D, torna a casa da Savigliano con una sconfitta molto brutta.

La partita con la squadra cuneese infatti è terminata con un passivo pesantissimo per i bianconeri: 1-6. Praticamente i ragazzi di mister Fiori hanno giocato più o meno alla pari per la prima metà del primo tempo; poi hanno incassato due gol verso la mezz'ora di gioco.

Ma nella ripresa si sono sciolti come neve al sole e nulla hanno potuto con i più forti avversari. Il gol ovadese, un po' poco rispetto alla mezza dozzina cuneese, è stato messo a segno nel finale da Barone, dal dischetto del rigore. Vero mattatore dell'incontro è stata la punta cuneese Brino, autore di tre gol.

Mister Fiori ha schierato in avvio in retroguardia il terzetto Cavasin, Petrozzi e Ottria, Krezic e Moretti sulle fasce, Pini a centro campo con Lovisolo e Gaggero, davanti Arsenie e Barone.

Al 30° il primo gol cuneese di Brino, che raddoppia pochi minuti dopo. Ma l'Ovada non reagisce, neanche al 50° quando Di Vanno firma la terza rete per i locali. Al 70° Barison fa il poker e poi Brino si supera, con un'azione partita da metà campo. Ed il sesto gol lo fa Gala. All'85° la rete ovadese: atterramento in area di Barone, che centra la trasformazione.

Dice mister Fiori: *«Loro erano di un'altra categoria, starebbero bene in Eccellenza. Noi siamo crollati mentalmente dopo lo 0-3 ed abbiamo tenuto solo nella prima mezz'ora. Purtroppo siamo mancati un po' in tutti i reperti ed ecco il risultato della sconfitta»*.

Formazione e pagelle Ovada Calcio (3-5-2): Fiori 6.5; Ottria 5, Cavasin 5, (55° Oddone 5), Petrozzi 5; Lovisolo 5 (57° Gioia 5), Pini 5, Moretti 5, Gaggero 5, Barone 6,5; Arsenie 5 (53° Gonzales 5), Krezic 5. All.: Fiori.

Canelli, con il San Giuliano una brutta sconfitta

Canelli 0
San Giuliano Nuovo 1

Canelli. Il Canelli cade in casa contro il san Giuliano giocando una partita brutta senza grinta e senza idee.

Parte bene al 5° con una azione da angolo con Paroldo che batte colpo di tacco di Cherchi che dal vertice piccolo dell'area stampa la palla sul palo.

Al 10° il San Giuliano sviluppa un'azione pericolosa con un doppio tiro di Crestani il primo respinto da Gallisai e il secondo poi bloccato.

Al 23° il gol ospite: tiro centrale dal limite dell'area di Crestani e palla in rete: 0-1.

Al 30° è ancora la squadra alessandrina ad avere una occasione con Cerutti Gallisai para.

Allo scadere azione da angolo per gli azzurri Paroldo crossa e di testa Menconi Fabio sbaglia la mira.

Nella ripresa al 50° punizione dal fondo, una sorta di angolo corto, con Paroldo che non centra la porta. Passa un minuto e i padroni di casa hanno un occasione con Cherchi che tira ed il portiere mette in angolo.

Ancora un brivido per la difesa azzurra che pasticcia con Orsi che sbaglia il 0-2 con un tiro in parte respinto da Gallisai e poi la difesa libera.

Al 55° doppio giallo per Paroldo e doccia anticipata.

Al 58° gol annullato al San Giuliano di Crestani su indecisione difensiva ma l'arbitro ravvisa il fallo su Gallisai.

La partita va avanti verso la fine solo il tempo per segnalare l'altra espulsione del match quella per doppio giallo di Promutico.

Una sconfitta che ha messo in evidenza la giornata no di molti giocatori, solo due si salvano Talora e Maldonado entrato nella ripresa. Prossima gara in casa con il Castagnole Pancalieri.

Formazione e pagelle Canelli: Gallisai 5,5, Penengo 5, Mossino 5,5 (63° Larocca), Saviano 5 (60° Griffi), F,Menconi 5,5, Macrì 5,5 Mighetti 5 (58° Maldonado), Talora 6,5 Cherchi 5,5, Paroldo 5, Zanutto 5. All.: Robiglio. **Ma.Fe.**

Santostefanese, arriva il secondo ko

Corneliano 1
Santostefanese 0

Corneliano. La Santostefanese esce dal campo di Corneliano con una sconfitta sul piano del risultato, ma con notevoli progressi sul piano del gioco e della condizione fisica che sono di buon auspicio per il proseguo della stagione, anche se la classifica piange e per ora vede i ragazzi di Alberti fermi a 1 punto. Non è stata una bella partita: tesa, equilibrata, a tratti anche brutta con entrambe le compagini che cercavano di non rischiare più del dovuto. Già al 1° un errore di Giacone in disimpegno favorisce lo stop e il controllo di M.Alberti che centra il palo alla sinistra di Marengo; ancora M.Alberti prova a pungere al 15° con sfera che finisce però a lato. Il primo pericolo locale arriva al 18° con punizione di Floris smanacciata in angolo da Bellè.

La ripresa si apre con una progressione di Amatulli, che al 48° si inserisce in area ma la conclusione non è delle migliori e finisce lemme tra le braccia di Bellè; poi la rete decisiva, al 62°, di Cavaglià che crossa dalla trequarti; Floris controlla di petto e al volo scarica un destro imparabile. Pronta risposta dei belbesi al 66° con una spettacolare sforbiciata di Rizzo che centra in pieno la traversa con Marengo fuori causa. Nel finale di gara il fallo da ultimo uomo di Zilio pregiudica il già difficile forcing finale con il Corneliano (guidato in panchina dal canellese Brovia) che controlla senza assilli e con maturità l'importante vittoria di misura.

Hanno detto. D.Alberti (allenatore Santostefanese): «*Ci è andata male, nel primo tempo abbiamo fatto molto bene e dovevamo andare in rete, ma il Corneliano con cinismo ci ha punito; non facciamo drammi e rimbocchiamoci le maniche per il proseguo della stagione*».

Formazione e pagelle (4-4-2): Bellè 6, Zilio 5, Balestrieri I 6, Rizzo 6,5, Meda 6, Ramello 6, Trofin 5,5, Carozzo 6 (67° Balestrieri II 6), Nosenzo 6, Stella 6 (69° Bertorello 6), M Alberti 6 (80° Dickson sv). All.: D.Alberti. **E.M.**

Domenica 29 settembre

Al "Barisone" La Sorgente-Santostefanese

Acqui Terme. Dopo la sconfitta interna con l'Asca, La Sorgente, superato il proibitivo match infrasettimanale sul campo della capolista Virtus Mondovì (mercoledì, a giornale già in stampa), si prepara ad ospitare la Santostefanese, domenica 29 settembre alle 14,30 al "Barisone". Partita importante per i ragazzi di Cavanna, che hanno bisogno di punti per sostenere una classifica anemica, che non rispecchia le prestazioni offerte dalla squadra. Sul piano del gioco, i sorgentini non hanno mai mostrato di demeritare nelle gare disputate fin qui; purtroppo, una certa difficoltà a concretizzare la mole di gioco proposta ne sta condizionando la classifica in questo primo scorcio di stagione.

In casa della Santostefanese, invece, c'è voglia di mettersi alle spalle un inizio di stagione finora poco favorevole nei risultati, anche se già il turno infrasettimanale contro il fanalino di coda Gaviese potrebbe avere dato una prima svolta alla stagione dei ragazzi di D.Alberti. Domenica, nella trasferta sul sintetico del "Barisone", sarà nuovamente in campo Garazzino, mentre per Zilio dipenderà dall'entità della sanzione emessa dal giudice sportivo per l'espulsione contro il Corneliano: una o due gare di stop?

Probabili formazioni

La Sorgente (3-5-2): Moretti; Vitari, Masieri, Goglione; Pari, Barbasso, Seminara, Debernardi, Benatelli; Balla, Ivaldi (Nanfara). All.: Cavanna.

Santostefanese (4-4-2): Bellè, Balestrieri I, Garazzino, Rizzo, Balestrieri II, Nosenzo, Trofin (Carozzo), Meda, Ramello, Stella (Bertorello), M.Alberti. All.: D.Alberti.

Corneliano - Ovada dopo il derby col Canelli

Ovada. Dopo il turno infrasettimanale di mercoledì 25 settembre, al Geirino nel derby col Canelli, domenica 29 settembre, con inizio alle ore 14-30, l'Ovada calcio gioca in trasferta sul campo del Corneliano d'Alba.

Dice il mister ovadese Piermario Fiori: *«A fronte della sconfitta subita domenica scorsa sul capo del Savigliano, penso di cambiare modulo di gioco, accantonando il 3-5-2 per passare ad un più rassicurante 4-4-2. Inserirò pertanto nuovi giocatori, con la convinzione che si adattino al nuovo modulo di gioco che sto approntando.*

È evidente che bisogna cambiare qualcosa, anche per reagire subito alla brutta sconfitta subita sul campo del Savigliano. Per esempio al posto di Cavasin, che si è infortunato cella partita col Savigliano, inserirò il giovanissimo Panzu. E credo proprio che sia giunto il momento di fare giocare anche Valente».

Il Corneliano è una formazione di tutto rispetto: dopo tre giornate di campionato è al secondo posto in classifica con sette punti, alla pari con altre squadre cuneesi.

Probabili formazioni

Ovada (4-4-2): Fiori, Ottria, Panzu, Petrozzi, Lovisolo; Pini, Moretti, Gaggero, Barone; Valente, Krezic. All.: Fiori.

Corneliano d'Alba (4-4-2): Marengo Quattroccolo, Berbotto, Amatulli, Giaccone; Cavaglià, Curcio, Kamgang, Floris; Maghenzani, Busato. All.: Brovia.

Gli spumantieri cercano punti con il Castagnole

Canelli. Dopo la trasferta infrasettimanale di Ovada, mercoledì 25 (avvenuta a giornale in corso di stampa), domenica 29 settembre, tra le mura amiche del "Sardi", il Canelli riceve il Castagnole Pancalieri con l'obiettivo di ritrovare nuovamente la grinta e la verve venute meno nella sconfitta interna contro il San Giuliano Nuovo.

Ecco cosa ci ha detto al riguardo mister Robiglio: «*Contro il San Giuliano siamo stati brutti abbiamo concesso il primo tempo e solo nella ripresa dopo l'espulsione di Paroldo abbiamo reagito. La settimana ci riserva due gare toste anche se per noi ogni gara deve essere giocata con il coltello tra i denti e dobbiamo crederci di poter far punti contro qualsiasi tipo di avversaria*».

Focalizzandosi sulla gara contro il Castagnole Pancalieri aggiunge: «*Mi hanno parlato di una discreta squadra e del resto tali sono tutte le cuneesi, ma da parte nostra dovremo cercare di fare punti anche tra le mura amiche, per tirarci fuori quanto prima dalla zona a rischio della classifica, anche se siamo solo alle prime giornate e i livelli del girone deve ancora emergere*».

E.M.

Sono Daniele Maranzana ed Enzo Loiacono

Due nuovi dirigenti all'Ovada Calcio

Ovada. Cresce la famiglia dell'Ovada Calcio soprattutto attorno alla formazione maggiore chiamata in un campionato più impegnativo non solo dal punto di vista tecnico, ma anche organizzativo. Così all'esordio con il Pedona "prima" apparizione anche per il team manager della 1ª squadra e il magazziniere.

Si tratta di Daniele Maranzana ed Enzo Loiacono: per il primo un gradito ritorno in quanto aveva già fatto parte dell'Ovada Calcio con la compagine Juniores per poi passare in Promozione, quindi una stagione all'Acqui, una all'Aquanera e tre nella Novese.

Ora il ritorno all'Ovada, accolto veramente a braccia aperte per la competenza, la signorilità e la discrezione ed ora anche per l'esperienza acquisita in società di categoria superiore. Accanto a Daniele arriva anche Enzo Loiacono da sempre alla Novese con funzioni di magazziniere. Due nuovi acquisti che si affiancano a Carmelo Presenti, Angelo Filinesi, Giorgio Arata. Da ricordare anche il ruolo del segretario, Massimo Tacchino, un giovane che ha sempre

lavorato nell'ombra, ma che costituisce un importante tassello nella dirigenza ovadese.

Accanto a chi arriva c'è anche chi parte. Si tratta di Andrea Oddone che dopo tante stagioni ha deciso di "staccare" la spina. Le sue dimissioni sono state accolte con un sincero ringraziamento per quanto fatto in questi ultimi anni.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Per il Masone buon esordio ma a Rapallo è 0-0

Ruentes 0
Masone 0

Masone. Dopo la straordinaria serie di prestazioni in Coppa Liguria, il Masone inizia in trasferta sul campo del Ruentes 2010 la nuova stagione 2013/14.

Poche le emozioni nel primo tempo, con il Masone che prova a fare la partita fin da subito.

Una buona occasione capita sui piedi del rigenerato Alessio Pastorino, il quale però non riesce a trovare la via del gol.

Il Masone mostra grandi progressi, in particolare modo nel gioco sulle fasce dove la coppia Pastorino-Carlini sulla destra spinge con costanza.

Nella ripresa si potrebbe provare a dare maggior brio alla manovra con qualche innesto ma Mister Macciò, quest'anno affiancato dal vice, l'emergente Nildo Biato, effettua una sola sostituzione.

Neppure l'ingresso del talentino Bottero è sufficiente per sbloccare il risultato.

Termina con un pari esterno che, tutto sommato, non dispiace ai masonesi la prima gara del Campionato di Prima Categoria, girone B Liguria.

La società del Presidente Pasqualino Pastorino ha innovato nella continuità, con pochi innesti mirati e molte conferme.

Il Masone in queste prime settimane ha mostrato di essere la formazione valligiana decisamente più in forma e il netto successo nel girone di Coppa Liguria contro i cugini lo ha ampiamente dimostrato.

Il prossimo impegno sarà al "Gino Macciò" contro il rifondato Pieve Ligure.

Formazione e pagelle
Masone

Tomasoni 6; M.Pastorino 6; Rombi 6; Fe.Pastorino 6; Fa.Ottonello 6; Ma.Chericoni 6; An.Pastorino 6.5; Mar.Oliveri 6; Al.Pastorino 6; Bottero 6; Patrone 6.5. Allenatore: Fr.Macciò.

La Rossiglionese vince senza neanche giocare

Rossiglionese - Rapallo 1914
non disputata

Rossiglione. Alla fine le perplessità che avevamo annunciato sullo scorso numero de "L'Ancora" circa le problematiche interne alla dirigenza del Rapallo 1914 si sono rivelate fondate.

La prima di campionato fra Rossiglionese e Rapallo 1914 non si è infatti disputata vista la rinuncia da parte dei rivieraschi di presentarsi alla gara.

«*La rinuncia ci è stata preannunciata via fax la giornata di venerdì* - spiega il ds rossiglionese Dagnino, che aggiunge - *i nostri avversari hanno gravi problemi societari e hanno deciso di rinunciare alla trasferta, da parte nostra non abbiamo neanche dovuto presentarci all'appello vista la comunicazione formalizzata anche in Lega 24 ore prima della gara*».

Scontato a questo punto il 3-0 a tavolino per i bianconeri e l'attribuzione al Rapallo 1914 di un punto di penalità.

Al quarto forfait il Rapallo sarebbe sanzionato con l'esclusione dal campionato.

E.M.

Calcio Promozione Liguria

Due rigori molto dubbi abbattono la Carcarese

Ventimiglia 3
Cairese 0

Ventimiglia. Non era certo sul sintetico del "Morel" che la Carcarese doveva fare punti, il Ventimiglia è tra le favorite, ma il 3 a 0 finale per i granata non è in sintonia su quanto successo in campo.

Contro una "grande" la giovin Carcarese presenta dal primo minuto l'ultimo acquisto, il cileno Enzo Ferrari ex di Chiavari e Finale Ligure, ma deve fare a meno di Del Piano, infortunato, e Marelli, squalificato. Tra i granata non ci sono Bosio e Lamberti ma mister Lucisano ha una rosa importante e risolve il problema senza difficoltà. In campo, però, i padroni di casa faticano, la Carcarese difende con ordine e concede poco o nulla. La differenza sono gli episodi, i primi due da "rigore".

Al 40° Spinardi rincorre Principato, i due si toccano al limite dell'area e per Lingamorthy è rigore che Cascina trasforma.

La ripresa vede una Carcarese più aggressiva. Al 14°, con una gran botta dal limite Rebela centra la parte bassa della traversa, la palla rimbalza sulla linea (?) l'arbitro fa proseguire. Cambio campo e per il "Venti" arriva il secondo rigore, dubbio quanto il primo. Cascina non fa sconti. 2 a 0. Partita chiusa.

Si fa espellere Ferrari per doppia ammonizione e, a tempo scaduto, arriva il 3 a 0 con il difensore Cadenazzi.

Dallo spogliatoio. Dice il d.g. Pizzorno: *«Non meritavamo tre gol ma è andata così. Ho comunque visto una buona Carcarese, giovane e battagliera. Arriveranno i risultai e risaliremo la china. Siamo solo all'inizio ed abbiamo incontrato le due squadre, a mio parere più forti»*. Carcarese che, in settimana, potrebbe aver ingaggiato un altro difensore.

Formazione e pagelle Carcarese: De Madre 6; Marini 6, Pesce 6.5; Ferrari 7, Piccardi 5.5, Staino 5.5 (46° Ferraro 5.5); Giordana 6 (65° Sarre 5.5), Spinardi 6 (54° Pregliaco 5), Rebella 8, Roveta 6.5. All. Danilo Veloce.

Con un gol di Tosques, Bragno batte il Carlin's

Bragno 1
Carlin's Boys 0

Bragno. Vittoria interna e primi tre punti messi in classifica per il Bragno di mister Ceppi che liquida tra le mura amiche il Carlin's Boys.

La gara vede un netto predominio dei locali che nella prima parte costringono gli avversari sulla difensiva e per gli ospiti è già un notevole successo tenere il risultato solo con una rete al passivo nel primo tempo.

Ma andiamo con ordine: Bragno che si fa già pericoloso al 5°; discesa di Magliano con sfera che viene appoggiata per l'accorrente Cattardico che la traversa in mezzo per Moltalto che tutto solo davanti a Perrino si vede respingere la conclusione.

Passano tre giri d'orologio, discesa dalla fascia sinistra di Moltalto per l'accorrente Magliano con fendente angolato che sfiora il palo.

Ancora Bragno pericoloso al 20° con stacco di Marotta di testa da angolo e grande colpo di reni a salvare la propria porta di Perrino. Il gol partita viene realizzato al 35°: angolo di Cattardico e stacco perentorio di Tosques con sfera imparabile nella porta del Carlin's Boys.

La ripresa parte con una trattenuta evidente su Moltalto al 55°: ci stanno gli estremi del rigore ma di altro avviso è la terna arbitrale.

Gara non chiusa dal Bragno e ci vuole un superlativo intervento di Tranchida a dire di no all'83° alla testata di Atragene. Ma la vittoria alla fine è meritata per quello visto sul rettangolo di gioco e per la mole di possesso palla e occasione create da parte dei ragazzi di mister Ceppi.

Hanno detto. Magliano (ds Bragno): «*Partita giocata molto bene da noi, specie nel primo tempo quando avremmo potuto chiuderla; nella ripresa ci hanno negato un rigore netto e meno male che nel finale Tranchida ha compiuto un grande intervento e salvato la vittoria*».

Formazione e pagelle Bragno (4-4-2): Tranchida 7, Tosques 7, Magliano 6,5, Ognjanovic 6,5, Busseti 6,5 (50° Di Noto 6), Moltalto 6, Barbero 7, Marotta 6,5, Cattardico 6,5 (86° Rovere sv), Abbaldo 6,5, Fabiano 6. All.: Ceppi.

E.M.

Domenica 29 settembre

Carcarese e Loanesi in palio punti pesanti

Il riscatto per i biancorossi di Danilo Veloce passa dal match casalingo con la Loanesi.

Una rivale dal passato illustre che solo qualche anno fa militava in serie "D" ma che ha fatto presto a scendere di due categorie.

Seppur sia ancora un cantiere aperto, la Carcarese ha le carte in regola per addomesticare i rossoblu.

Saranno decisive le scelte di mister Veloce che perde il nuovo acquisto Ferrari, squalificato, ma in attacco recupera Marelli.

Una Carcarese, ancora orfana dell'infortunato Del Piano, sempre molto giovane e saranno proprio le scelte dei giovani da mandare in campo che potrebbero indirizzare il match.

La Loanesi non ha grosse ambizioni, è una normale squadra di categoria con buoni elementi come l'attaccante Battuello, il difensore Illiano che fa coppia con quel Ivan Monti, classe 1980, che ha giocato nel casale e nel Savona in C2.

Anche in casa rossoblu sono tanti i giovani che mister Biolzi manda in campo.

Loanesi che, come la Carcarese, ha un solo obiettivo, quello di salvarsi senza affanni ed il prima possibile. Tra i rossoblu incerti Illiano e Chaffitella.

In campo questi probabili undici

Carcarese (4-4-2): De Madre - Marini, Gallesio, Bagnasco, Pesce - Piccardi, Staino, Rebella, Giordana - Marelli, Roveta.

Loanesi (4-4-2): Rossi - Fadda, Monti, Bianco, Ghiglia - Pastorino, Calcagno, Pollio, Proglio - Battuello, Bellissimo.

Per il Bragno a Taggia una gara equilibrata

Bragno. Trasferta a Taggia per l'undici di mister Ceppi che cerca il primo blitz esterno della stagione contro una squadra che è a pari punti in classifica con tre punti in due gare. Ad allenare il Taggia è mister Di Latte, che nei primi anni Novanta alcuni ricorderanno per qualche fugace apparizione fra i pali della Samp.

Sulla prossima partita il ds Magliano afferma: «*Credo che sia una gara molto tosta così come lo saranno tutte in questa stagione ho molto fiducia nella squadra che abbiamo allestito e penso che ci potremo togliere delle soddisfazioni*».

Sul fronte formazione da parte del Bragno rosa al completo puntando sempre sul duo Cattardico Marotta di contro i locali poggiano la loro forza sul portiere Valente sui fratelli Panizzi su Baracco e Pinasco.

Gara che vedrà un equilibrio sovrano con due squadre che faranno delle difese la loro arma migliore e potrebbe uscire una partita molto chiusa e priva di varchi per gli attacchi avversari

Probabili formazioni

Taggia (4-4-2): Valente, Gerardi, Cianci, C.Panizzi, D.Baracco, S.Panizzi, Prevosto, F.Rosso, Di Clemente, L.Baracco, Pinasco. All: Di Latte.

Bragno (4-4-2): Tranchida, Tosques, Magliano, Ognjanovic, Bussetti, Abbaldo, Montalto, Barbero, Marotta, Cattardico, Fabiano. All.: Ceppi.

Sabato 28 settembre, 1ª categoria girone B

Il Masone riceve Polisports Pieve Ligure

Masone. Prima gara interna di campionato per il Masone, che sul terreno amico del "Macciò" riceve la visita della Polisports Pieve Ligure.

Gli ospiti sono espressione calcistica di una polisportiva attiva da oltre quattro decenni: nata nel 1969 per iniziativa di un gruppo di pievesi capeggiata da Luciano Leverone, la società ha cominciato con la pallanuoto, per poi darsi al calcio a metà anni settanta; molto praticato è anche lo ju-jitsu, che è forse la specialità che sta dando ai pievesi le maggiori soddisfazioni. Colori sociali sono il rosso e il blu, e l'obiettivo stagionale dell'undici pievese è un campionato di medio cabotaggio. Gara alla portata dei masonesi, che devono prestare attenzione soprattutto alla rapidità dei pievesi nel ribaltare il fronte.

Probabile formazione Masone (4-4-2): Tomasoni; Mat.Pastorino, Ottonello, Fi.Pastorino, Fe.Pastorino; Carlini, Rombi, Al.Pastorino, Oliveri; Patrone, Bottero. All.: Fr.Macciò.

Rossiglionese, a Borzoli debutto col Santa Tiziana

Rossiglione. Trasferta genovese per i ragazzi di mister Morchio, di fatto alla loro prima gara ufficiale in campionato visto che nella prima gara non hanno giocato causa rinuncia alla trasferta da parte del Rapallo.

Stavolta si giocherà, sabato alle ore 15: avversario, sul sintetico dello stadio "Piccardo" di Borzoli, il Santa Tiziana.

Si tratta di gara in trasferta da prendere con le molle con la giusta concentrazione per tornare a casa con un vittoria che sembra essere nelle credenziali e nelle corde della Rossiglionese.

Probabile formazione della Rossiglionese (3-5-2): Masini, Pedemonte, C.Macciò, Puddu, Sciutto, Piombo, Rena, De Meglio, Galetti, Ravera, Trocino. All.: Morchio.

Calcio 1ª categoria girone H

Guineri lascia il segno, Pro Molare batte Aurora

Pro Molare 1
Auroracalcio AL 0

Molare. Prima vittoria stagionale per la Pro Molare, che supera di misura l'Auroracalcio Alessandria con un po' di fortuna. Il successo premia comunque l'impegno dei ragazzi di Albertelli, che già al 9° sono pericolosi con Zito su punizione. Sull'altro fronte, Akuku prova a calciare in area, ma arriva sul pallone scoordinato e conclude debolmente. Al 21° brivido lungo la schiena dei tifosi giallorossi: su una punizione dal limite, Giordano calcia a giro ma manca di pochi centimetri la porta.

L'Aurora al 28° ci riprova da fuori con Di Stefano, ma Russo si fa trovare pronto.

Passata la sfuriata aurorina, è la Pro a passare, con quello che sarà il gol partita: al 32° angolo giallorosso e Guineri trova la zampata giusta per battere Maino. Prima della fine del primo tempo l'Aurora realizza il pari con Akuku, che però è in fuorigioco e il gol è annullato.

Nella ripresa la partita svapora: l'Aurora vorrebbe attaccare, ma è troppo nervosa, e la Pro Molare, ben arroccata in difesa, ha buon gioco a controllare.

Nel finale, però, le cose sembrano precipitare per i giallorossi: al 92° un tocco di mano in area induce l'arbitro Bertaina di Bra ad accordare un penalty (contestatissimo) all'Aurora, ma a salvare il risultato ci pensa uno strepitoso Russo, che si oppone al tiro di Di Stefano e regala alla Pro i primi tre punti.

La Pro Molare entra in campo.

Formazione e pagelle Pro Molare (3-4-3): Russo 7,5; Barisione 7, Ferrari 6, Channouf 6; Siri 6, Guineri 6,5 (79° Merlo ng), Bruno 6, M.Parodi 6,5; F.Parodi 7 (58° Morini 6), Zito 6 (91° Ouhenna ng), Marek 6,5. All. Albertelli.

M.Pr

Il Cassine si sblocca e batte la Fortitudo

Cassine 3
Fortitudo Occimiano 1

Cassine. Primo successo in campionato per il Cassine, che fra le mura amiche supera per 3-1 la quotata Fortitudo Occimiano.

Il successo grigioblu non fa una grinza, e già in avvio di gara la squadra di Vandero si rende pericolosa: al 14° punizione di Multari e palla a lato. Il primo gol al 23°: Marin lancia sulla destra Zamperla, servizio per Jafri che al centro aggancia e calcia di destro infilando palla sotto le gambe del portiere Miot. Al 29° ancora Jafri, servito in area, trova la deviazione di un difensore al momento del tiro. Il tempo si chiude al 37° con un bel sinistro al volo di Marin, fuori di poco.

Nella ripresa il Cassine legittima la vittoria e ribadisce la propria superiorità raddoppiando al 66°.

Marin serve in profondità Jafri, che si presenta in area e giunto a tu per tu con Miot anziché tirare appoggia a Zamperla che tocca in rete il più facile dei gol: 2-0. Al 70° accorcia la Fortitudo: Lodi da destra serve F.Da Re, che dribbla secco un difensore e supera Gilardi in uscita. A un minuto dal termine, il Cassine arrotonda, con De Rosa che approfitta del malinteso fra i due centrali casalesi per appoggiare in rete il 3-1.

Formazione e pagelle Cassine: Gilardi 6,5; Di Leo 7, Cutuli 6 (54° Tine 6), Monasteri 6,5, Guglieri 6,5; Ferraris 6,5, Lanzavecchia 6,5 (81° Sartore sv), Multari 7, Marin 7,5; Jafri 7,5 (69° De Rosa 7), Zamperla 7. All: Vandero.

La Silvanese pareggia a Viguzzolo

Viguzzolese 2
Silvanese 2

Silvano d'Orba. Ancora un pareggio 2-2 per la Silvanese, questa volta sul campo di Viguzzolo. La prima rete al 7° è per i tortonesi, con Donovan che batte da vicino Zunino. La Silvanese cerca di reagire ma sono ancora i tortonesi a rendersi pericolosi. Fallo su Andeacchio ma l'arbitro non concede il rigore. Al 41° Montalbano segna ma l'arbitro annulla per fuorigioco. Ma è bravo il centrocampista silvanese ad inserirsi in area, su passaggio di Carnovale, e a pareggiare di testa. Secondo tempo: entra in campo Chillè per Davide Ravera. Ma è Macchione a trovare il gol del vantaggio viguzzolese, con una bella azione personale in area. Il pareggio è un'azione personale del nuovo entrato, che parte dalla fascia sinistra, converge in area e conclude di destro. Ancora lui poco dopo centra la traversa. All'80° l'arbitro ammonisce per la seconda volta Aloe, che lascia il campo per una doccia anticipata. Dice mister Marco Tafuri: *«È stata una partita mal giocata da parte nostra, abbiamo fatto errori anche stupidi. E dire che gli avversari erano sicuramente alla nostra portata. Li considero tre punti persi per l'approccio che i ragazzi hanno avuto con la partita. Mi aspetto sicuramente di più»*.

Formazione e pagella Silvanese (3-5-2): Zunino 7; Massone 5.5, De Vizio 5.5, Aloe 5,5; Badino 6.5 (46° Chillè 7), Maccedda 6, Andreacchio 6 (61° Ferrando 6,5), L.Ravera 6, Carnovale 6; Montalbano 6.5 (61° Coco 6,5), D.Ravera 6. All.: Tafuri.

Domenica 29 settembre

Pro Molare-Castelnovese una sfida equilibrata

Molare. Dopo l'impegnativa trasferta di metà settimana sul campo della capolista Frugarolo X Five, la Pro Molare torna a giocare sul proprio terreno domenica, affrontando, alle ore 14,30, la Castelnovese, in una partita che si annuncia equilibrata.

I bianconeri tortonesi, affidati alle cure di mister Maresca, sono infatti formazione molto incentrata sui giovani del vivaio, ma innervata qua e là da elementi di esperienza in grado di garantire un adeguato tasso tecnico. Su tutti l'attaccante Felisari, ormai ben oltre la soglia dei trent'anni,ma sempre ai primi posti della classifica marcatori.

Per la Pro Molare, che mentre scriviamo sembra ormai vicina all'ingaggio del centrocampista Borgatti (ex Strevi) è l'occasione di muovere ancora la classifica, e compiere un ulteriore passo verso quella salvezza indicata da mister Albertelli come l'obiettivo primario di questa stagione, la prima di un nuovo ciclo che i giallorossi si augurano di costruire sul vivaio.

Probabile formazione Pro Molare (3-5-2): Russo; Barisone, Ferrari, Channouf; M.Parodi, F.Parodi, Guineri, Siri, Marek; Tosi, Zito. All.: Albertelli.

Cassine al "Peverati" contro il Villaromagnano

Cassine. In settimana, il match contro il Quattordio, domenica al "Peverati" la sfida col Villaromagnano di mister Vennarucci.

Due partite in quattro giorni serviranno probabilmente a dare una dimensione definitiva al Cassine, apparso in forte crescita nella partita vinta contro la Fortitudo, e probabilmente attrezzato per un campionato di alto profilo, a condizione di affinare l'intesa e oliare al meglio gli automatismi di squadra in tempi piuttosto rapidi.

I grigioblu, fra le mura amiche sono formazione sempre temibile, e anche quest'anno il terreno del "Peverati" deve diventare la base su cui costruire il piazzamento in classifica. Il Villaromagnano, partito con ambizioni di salvezza, nelle prime giornate ha ben impressionato per solidità. Il centrocampista Stramesi, il terzino Cremonte il mediano Capocchiano e il fantasioso De Filippo sono gli elementi di maggior pedigree della formazione rossoblu.

Probabile formazione Cassine (4-4-2): Gilardi; Di Leo, Monasteri, Ferraris, Monasteri, Cutuli; Guglieri, Multari, Marin, Lanzavecchia; Zamperla, Jafri.

Felizzanolimpia - Silvanese

Silvano d'Orba. La Silvanese, reduce domenica scorsa dal pareggio per 2-2 sul campo della Viguzzolese, ha affontato mercoledì sera 25 settembre allo "Stefano Rapetti" l'Audace Boschese, nel turno infrasettimanale.

Domenica 29 settembre, con inizio alle ore 14.30, giocherà in trasferta sul campo del Felizzano Olimpia, che domenica scorsa è stato sconfitto per 2-3 sul campo amico dal Frugarolo X Five.

Dice il mister silvanese Marco Tafuri: *"Per la partita a Felizzano di domenica prossima sono orientato ad adottare il modulo 4-3-3, accantonando il consueto 3-5-2. Penso di far giocare sin dal primo minuto Chillè al posto di Davide Ravera mentre Varona potrebbe sostituire Aloe, espulso domenica corsa per somma di ammonizione ma comunque con la squalifica scontata nel turno infrasettimanale"*.

Probabile formazione Silvanese (4-3-3): Zunino; Massone, De Vizio, Varona, Badino; Maccedda, Andreacchio, Ravera Lorenzo, Carnovale; Montalbano, Chillè. Allenatore: Marco Tafuri.

Calcio 2ª categoria

Cortemilia, vittoria con dedica a Delpiano

Spartak S.Damiano 1
Cortemilia 3

Primo successo stagionale per il Cortemilia che si impone in trasferta 3-1 contro lo Spartak. La gara si sblocca al 58° con lancio di Bertonasco per Poggio che supera il portiere locale con un pallonetto; due minuti dopo il pari locale con Gardino. Il 2-1 del Corte porta la firma di Bertonasco che prima si fa parare un rigore e poi lo corregge in rete di testa al 62°. La gara si chiude con la terza rete all'81° di Dotta su lancio di Ferrino.

Hanno detto. Bonino (presidente Cortemilia): «*Dedichiamo il successo al compianto Massimo Delpiano, anima e cuore pulsante della nostra società in questi 25 anni della nostra storia*».

Formazione e pagelle Cortemilia (4-4-2): Roveta 6,5, Laratore 5,5, Chiola 6, Ferrino 7, F.Gonella 6, Bertone 7, Vinotto 6, Greco 6 (80° Biestro 5), Maggio 6 (55° Poggio 6,5), Bertonasco 7, Giordano 6 (60° Dotta 5,5). All: R.Gonella.

***

Castelnuovo Belbo 3
Cmc Montiglio 2

Nonostante una positiva prestazione, il Castelnuovo Belbo cede tra le mura amiche al cospetto del Cmc per 3-2. Al 3° Gagliardi sciupa da due passi su assist di Martino. Poi alla prima palla gol gli ospiti passano: al 25° su punizione di Arenario, Camara da due passi mette dentro l'1-0. Nel finale di tempo pressione del Castelnuovo che prima spreca con El Harch e poi impatta al 41° con Lotta su pregevole assist di Abdouni; prima del fischio di metà tempo Martino e Sosso sprecano la palla del vantaggio. La ripresa vede il 2-1 del Cmc al 55° con Ivanov e quindi, sessanta secondi dopo Lotta centra in pieno la traversa; sul prosieguo dell'azione salvataggio sulla linea di Ivanov con la mano e rigore trasformato da Abdouni per il 2-2, con espulsione dello stesso Ivanov. Parità numerica subito ristabilita al dall'espulsione di Lotta per doppia ammonizione e rete del 3-2 di Camara al 77°.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo (4-4-2): Ameglio 7, Molinari 7, Martino 7 (77° Boggian sv), Grassi 7, Savastano 7, Gagliardi 7, Sosso 7 (56° D.Scaglione 6), Rivata 7, Abdouni 7 (70° Giordano 6), El Harch 7, Lotta 6. All.: Musso.

***

Nicese 1
Mezzaluna 3

Così non va. Un punto in due gare è troppo poco per la Nicese, per una squadra che vuole ambire al vertice del girone. A violare il "Bersano" ci è riuscito il Mezzaluna con il punteggio di 3-1. Già al 3° il colpo di testa dell'ospite Remondino termina alto di poco da due passi; poi è solo Nicese con Morando che chiama alla risposta in angolo Franconieri all'8° e quindi incornata dello stesso numero nove, sull'esterno della rete. Nel prosieguo della prima frazione ancora da segnalare azioni per i giallorossi con punizione di Ronello alta di poco e un fallo di mano in area di C.Spinelli parso netto ma non ravvisato al 29°; sui titoli di coda del primo tempo, Ratti salva di piede su Colaianni. La ripresa si apre al 53° con l'eurogol di Colaianni con tiro da fuori: 0-1; e dopo una punizione di Serafino parata, sulla ripartenza Ferrari salta un avversario, dribbla anche Ratti e mette dentro lo 0-2. La Nicese torna in partita al 67° con la staffilata di A.Lovisolo, quindi sfiora il pari con Fanzelli e Dimitrov e in pieno recupero subisce il 3-1 ancora da Ferrari.

Formazione e pagelle Nicese (3-5-2): Ratti 5, Genzano 5,5, Giacchero 5 (54° A.Lovisolo 6,5), Ronello 5, Buoncristiani 5,5, Conta 6, D.Lovisolo 6,5, Sirb 6, Morando 6 (58° Fanzelli 5,5), Serafino 6 (81° Bosia sv), Dimitrov 6. All.: Bussolino.

Canale 2000 2
Bergamasco 0

Resta ancora lo zero nella casella dei punti in classifica del Bergamasco, che torna dalla gara in casa del Canale con una sconfitta 2-0 e tante recriminazioni per un rigore subito e trasformato al 63° da Habibi su un fallo che sembrava chiaramente commesso fuori area. In pratica la gara è vissuta su su questo episodio, che ha rotto gli equilibri della contesa. A chiudere il conto ci pensa all'88° la seconda rete dei locali per merito di Tarsitaro. Il Bergamasco paga ancora a caro prezzo l'inesperienza nell'impatto con la categoria superiore e l'assenza per infortunio dei fratelli Quarati.

Formazione e pagelle Bergamasco (4-4-2): Gandini 6,5, Bianco 6, Di Sabato 6, P.Cela 6, Salerno 6,5, R.Cela 6, Sorice 5,5 (89° Marongiu sv), Braggio 6,5, Tonizzo 5,5 (75° Furegato sv), Bonaugurio 6,5, S.Cela 6 (64° Sacchi 5). All.: Caviglia.

***

Pralormo 3
Bistagno V.Bormida 3

Tanti gol e tante emozioni fra Pralormo e Bistagno. Ne esce un pirotecnico 3-3. Il Bistagno in avvio centra l'incrocio dei pali con Faraci e la traversa con Astesiano e si vede annullare un gol parso regolare di Foglino, poi alla mezzora arriva il vantaggio del Pralormo firmato da D.Casetta su azione di ripartenza. Ripresa il pari matura al 60° per merito di Rocchi ma sessanta secondi dopo sono di nuovo avanti i locali con Popa.

Bistagno che impatta al 68° con Lafi che sfrutta un assist di Caratti, e passa in vantaggio al 76° ancora con Lafi su piazzato, ma subisce il 3-3 da Polillo all'80° e si vede negare un altro rigore all'88° per atterramento di Scorrano.

Formazione e pagelle Bistagno (4-4-2): Rovera 5,5, Alberti 5 (46° Ranaldo 5,5), Caratti 7, Malvicino 5,5, Cazzuli 5,5, Astesiano 6,5, Rocchi 7, Palazzi 6,5, Faraci s.v (20° Lafi 7,5; 78° Scorrano 6), M.Piovano 5, Foglino 6. All.: Caligaris.

***

Ponti 2
Cerro Tanaro 0

Il Ponti batte 2-0 il Cerro Tanaro al termine di una partita a senso unico. Già al 1° Pelizzari ha la palla buona ma di testa mette alto da pochi passi. Nella prima frazione il Cerro riesce ad andare al tiro solo su calcio piazzato.

La ripresa si apre con un gol annullato a Cipolla, ma al 60° il Ponti passa: punizione bellissima di Graci che pennella sotto l'incrocio dei pali: 1-0 al 60°. Al 69° raddoppia Pelizzari dopo travolgente azione personale: salta tre uomini e a tu per tu col portiere realizza il 2-0.

Formazione e pagelle Ponti (4-3-3): Miceli sv, Battiloro 7, Marchelli 6,5, M.Merlo 6,5, Valentini 6,5; Graci 7, Montrucchio 6,5, Faraci 6,5, Cipolla 6,5 (90° Levo sv), Pelizzari 7 (70° Laborai sv), Sardella 6,5 (75° Roso sv). All.: W.Parodi.

***

Girone M

Sexadium 2
Castelletto M.to 2

Pareggio rocambolesco fra Seadium e Castelletto: i sezzadiesi hanno giocato meglio, ma pagano dazio a disattenzioni difensive piuttosto evidenti. Dopo un inizio su ritmi compassati il Castelletto passa all'11°: verticalizza Mancuso, Sacco passa fra le maglie della difesa e infila Bacchin in uscita. Il Sexadium reagisce e al 20° Cottone è steso in area da Mancuso: rigore e lo stesso Cottone trasforma.

Nella ripresa squadre corte e gli spazi stretti penalizzano la manovra; al 67° Cottone viene espulso per bestemmia in campo (sic) e lascia i suoi in dieci, ma il Sexadium spinge e all'84° Caligaris lanciato da Avella si inserisce in area e calcia forte e teso: gol. Sul 2-1 la gara sembra in mano ai sezzadiesi ma all'86° Celak riceve palla al limite e tira trovando impreparato Bacchin: 2-2 e tutti a casa.

Formazione e pagelle Sexadium: Bacchin 5,5; Brilli 6, Parodi 6, Russo 6.5, Bonaldo 7; Laudadio 6 (57° Caligaris 6,5), Falleti 6, Berretta 7, Lloiku 6 (67° Magrì 6); Avella 6,5 (84° Badan ng); Cottone 6. All: Ferretti-Baucia.

***

Girone ligure

Plodio 1
Altarese 2

Bella vittoria dei ragazzi di Frumento in casa del Plodio in condizioni climatiche impossibili, con un caldo torrido, il vento che spira per tutto l'arco della contesa e il campo sabbioso e quasi impraticabile. La gara prende subito la piega giusta per l'Altarese quando al 5° Altomare viene falciato in area dal dischetto si presenta Polito che realizza il vantaggio. Il 2-0 arriva al 25° con Sala che fa il vuoto sulla sinistra e centra per il sinistro di Caravelli. Nel finale di tempo i locali causa espulsione rimangono in dieci e al 60° accorciano con un calcio di rigore inesistente del Siri locale. Da segnalare ancora una traversa di Polito per l'Altarese e poi la gara si chiude.

Formazione e pagelle Altarese (4-4-2): Paonessa 6, Caravelli 7, Sala 6 (M.Siri 6), Mazzieri 6, Lillay 7, Scarrone 7, Porsenna 6, Altomari 7, Polito 6, Acunzo 6 (60° Perversi 6), Valvassura 6. All.: Frumento.

E.M. - M.Pr

"Squadra ritirata, ma non per le mie dimissioni"

Strevi calcio: parla l'ex presidente Canepa

Strevi. La scorsa settimana avevamo raccontato ai nostri lettori la vicenda relativa all'improvviso e inatteso ritiro dello Strevi calcio dal campionato di Terza Categoria: una vicenda intricata in cui avevamo cercato di dare voce a tutti i protagonisti. Per completare la vicenda mancava la testimonianza dell'ex presidente Riccardo Canepa, dimissionario, che nonostante ripetuti tentativi la nostra redazione non era riuscita a contattare. Vi proponiamo di seguito, per ragioni di completezza, le sue considerazioni, fatte pervenire al giornale nella giornata di lunedì.

«Ringrazio la direzione de "L'Ancora" per lo spazio riservatomi per alcune precisazioni circa le dichiarazioni rilasciate da terzi in merito alle mie dimissioni da presidente dello Strevi calcio.

Le mie dimissioni (per motivi esclusivamente personali che nulla hanno a che vedere con la società o con altre persone dell'entourage) sono state formulate personalmente al signor Giancarlo Vomeri alla presenza di altre persone che serenamente lo possono confermare. Non vi è stata alcuna telefonata da parte di familiari che ben altro hanno a cui pensare e non certo alle sorti dello Strevi calcio. Il giorno 16 settembre, insieme al signor Vomeri, mi sono recato al campo sportivo di Strevi per comunicare al mister Borgatti ed a tutti i giocatori le motivazioni delle mie dimissioni dalla carica. Sono molto dispiaciuto del fatto che la squadra sia stata ritirata dal campionato, ma non posso pensare che tutto ciò sia dovuto alle mie dimissioni: non credo di essere stato così indispensabile.

Se poi è vero che "Morto un papa se ne fa un altro", certo con più facilità si sarebbe potuto trovare un presidente per lo Strevi calcio al posto di quello dimissionario».

Calcio 2ª categoria, si gioca a...

Bergamasco e Nicese, anticipo il sabato

Bergamasco - Nicese. Bergamasco e Nicese si sfidano in anticipo sabato 28 settembre alle 15 per una gara che deve dare risposte immediate ad entrambe le squadre: i locali che devono ancora rinunciare ai fratelli Quarati per qualche gara, devono cercare di mettere a referto la prima rete stagionale di un attacco che sembra anemico; di contro gli ospiti sono chiamati a vincere per scacciare un inizio di stagione a fari spenti. Formazioni: tra i locali mancherà Sacchi e tra gli ospiti Ronello, espulsi alla seconda giornata; certo l'innesto a tempo pieno di Salerno, esterno basso prelevato dall'Aurora Alessandria e per il resto nel Bergamasco è possibile qualche acquisto "last minute" dal disciolto Strevi: si parla al riguardo di Vomeri e di Manca, mentre tra gli ospiti è da valutare Morando, uscito con un ginocchio malconcio nella gara contro il Mezzaluna.

Probabili formazioni

Bergamasco (4-4-2): Gandini, Bianco, Di Sabato, P.Cela, Salerno, R.Cela, Sorice, Braggio, Tonizzo, Bonaugurio, S.Cela. All.: Caviglia.

Nicese (3-5-2): Ratti, Genzano, Giacchero, Buoncristiani, Conta, Sirb, Dimitrov, D.Lovisolo, Amandola, A.Lovisolo, Serafino. All.: G.Gai (probabile la squalifica di Bussolino).

***

Cortemilia - Canale 2000. Il tecnico del 'Corte' Gonella fa la conta dei disponibili: per alcune gara dovrà ancora rinunciare al puntero Dogliotti e per la partita odierna deve fare a meno per squalifica anche di Laratore, Dotta e Biestro; per il resto (condizionale d'obbligo) la rosa dovrebbe essere al completo, al cospetto di un avversario che attua un gioco molto fisico e che ha gli stessi punti dei locali.

Probabile formazione Cortemilia (4-4-2): Roveta, Chiola, Ferrino, E.Gonella, Bertone, Vinotto, Greco, Maggio, Poggio, Bertonasco, Giordano. All.: R.Gonella.

***

Castelnuovo Belbo - Calliano. Seconda gara interna consecutiva per i ragazzi di mister Musso, opposti al Calliano. Gara che deve avere e dare un pronto riscatto per i belbesi con l'assenza sicura di Lotta per squalifica. È invece da valutare il recupero di P.Scaglione, che potrebbe entrare in corso d'opera.

Fra gli avversari da tenere d'occhio la punta Rao.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Ameglio, Molinari, Martino, Grassi, Gagliardi, Sosso, D.Scaglione, Rivata, El Harch, Abdouni, Giordano. All.: Musso.

***

Bistagno V.B. - Cmc Montiglio. Duro impegno tra le mura amiche per la formazione del Bistagno opposto al Cmc Montiglio di mister D'Urso. Una gara da affrontare con il giusto piglio e la giusta convinzione con la speranza del ritorno alla rete per il bomber Piovano a secco nell'ultima gara in contro il Pralormo. Rientrato Astesiano a tempo pieno non dovrebbero esserci assilli di formazione per mister Caligaris.

Probabile formazione Bistagno (4-4-2): Rovera, Ranaldo, Caratti, Malvicino, Cazzuli, Astesiano, Rocchi, Palazzi, Faraci (Lafi), M.Piovano, Foglino. All.: Caligaris.

***

Praia - Ponti. Partita sulla carta agevole per i rosso-oro, sul campo del fanalino di coda Praia. Tuttavia è bene non fidarsi, stanti le ridotte dimensioni del campo degli astigiani e l'agonismo che questi sono soliti profondere nelle gare casalinghe. Nel Ponti possibile ma non scontato l'innesto dal primo minuto del nuovo acquisto Laborai.

Probabile formazione Ponti: Miceli, Battiloro, Adorno; Valentini, Merlo, Marchelli; Faraci, Montrucchio, Pelizzari; Graci, Sardella. All.: Parodi.

***

Girone M

Pozzolese - Sexadium. Impegnativa trasferta per il Sexadium sul campo della Pozzolese: i novesi in casa sono infatti temibili e sono soliti costruire sul terreno amico gran parte delle loro fortune. Nel Sexadium qualcosa da rivedere in difesa dopo il 2-2 con il Castelletto Monferrato: in settimana Ferretti e Baucia hanno studiato correttivi. Magrì prenderà il posto dello squalificato Cottone.

Probabile formazione Sexadium: Bacchin, Bonaldo, Brilli; Russo, Parodi, Laudadio, Falleti, Berretta, Avella, Magrì, Llojku. All.: Ferretti-Baucia.

***

Girone ligure

Altarese - Pontelungo. Sulla gara interna col Pontelungo mister Frumento si esprime così: «*I nostri avversari verranno certamente da noi con l'intento di chiudersi per bloccarci ogni spazio di manovra ed impedirci di costruire azioni pericolose noi dovremo essere bravi nel sfruttare e nel costruire e portare a casa i tre punti*».

Probabile formazione Altarese (4-4-2): Paonessa, Caravelli, Sala, Mazzieri, Lillay, Scarrone, Porsenna, Altomari, Polito, Acunzo, Valvassura. All.: Frumento. **E.M. - M.Pr**

Il saluto a Massimo Delpiano

Cortemilia. Una folla di amici, ex compagni di squadra ed allenatori hanno accompagnato, venerdì 20 settembre, l'ultimo viaggio di Massimo Delpiano. L'addio nella parrocchiale di San Michele a Cortemilia dove Massimo viveva con la moglie Sabina, la mamma Irma, il papà Giueseppe e dove lavorava nella antica bottega di oreficeria che era stata aperta dai genitori. Aveva 47 anni, era stato buon giocatore di calcio nelle fila dell'Acqui poi allenatore nel Cortemilia, squadra con la quale aveva ottenuto la promozione in "Prima categoria"; aveva continuato ad allenare nella Carcarese e si era pure appassionato di pallapugno tanto da diventare "titolare" nella formazione dei "pallonfili" che disputa le sue "goliardiche" partite al comunale di Cortemilia.

Noi de L'Ancora lo ricordiamo come attento osservatore dei fatti di calcio locale, disponibile e sereno nel raccontare le partite del suo Cortemilia. Ha lottato con coraggio sino all'ultimo contro il male che lo aveva aggredito. Si è spento all'ospedale San Lazzaro di Alba la mattina di mercoledì 18 settembre. Lo abbracciamo. **Red. Sportiva**

Calcio 3ª categoria

Vince il Mornese, Calamandrana pari

Audax Orione 1
Mornese 2

Splendido inizio di campionato per il Mornese, che va a vincere sul campo dell'Audax Orione. Primo gol al 18°, con Mantero che ruba palla e porge a Gabriele Mazzarello, lancio per Simone Mazzarello che trafigge Campa: 0-1. Il raddoppio al 51°, con Malvasi di testa, bravo a girare in rete una punizione di Campi. Accorcia le distanze al 65° l'Audax con Bettonte che sfrutta una sponda di Mandirola per battere Ghio da dentro l'area, ma l'1-2 resiste fino al termine

Formazione e pagelle Mornese (4-4-2): Ghio 6,5; Pestarino 6,5, Tosti 6,5, Mantero 6,5, Malvasi 7; A.Mazzarello 6,5, U.Parodi 6,5 (60° Giordano 6,5), Campi 6,5, S.Mazzarello 7; G.Mazzarello 6.5 (55° Bosio 6,5), Cavo 6,5 (85° M.Priano sv). All.: Boffito.

***

Torretta 1
Calamandranese 1

Sul minuscolo campo della Torretta la Calamandranese di mister Bincoletto ottiene un importante pareggio per 1-1.

Vantaggio ospite al 30° con triangolazione fra Mazzapica e Massimelli, finalizzata dalla deviazione sotto porta di Pavese; il pari dei locali viene segnato al 36° su calcio d'angolo non ravvisato dall'arbitro ma concesso dall'estremo calamandranese Mocco gesto di fair play e messo dentro di testa.

Formazione e pagelle Calamandranese (4-4-2): Mocco 6, Carta 8, Cusmano 7, Mazzapica 6 (70° Germano 7), Cortona 7, Sciutto 7 (75° Milione 6,5), Fiorio 5 (46° Odino 6), Terranova 6,5, Massimelli 7,5, Pavese 6,5 (86° Bardone 6), A Bincoletto 6,5 (75° Serianni 6). All.: R.Bincoletto.

***

Lerma Capriata (girone Alessandria) e **Virtus San Marzano** (girone Asti) hanno osservato un turno di riposo.

Calcio 3ª categoria, domenica 29 settembre si gioca a...

Mornese - Aurora Pontecurone. Nel campionato di calcio di Terza Categoria girone Alessandria, il Mornese allenato da Alberto Boffito, domenica 29 settembre, con inizio alle ore 14,30, giocherà in casa propria con l'Aurora Pontecurone. Osservato speciale fra i tortonesi il forte attaccante Ilardi.

Probabile formazione Mornese (4-4-2): Ghio; Pestarino, Tosti, Mantero, Malvasi; A.Mazzarello, U.Parodi, Campi, S.Mazzarello; G.Mazzarello, Cavo. All.: Boffito.

***

Tiger Novi - Lerma Capriata. Il Lerma Capriata, che domenica 22 settembre ha riposato, il 29 settembre, con inizio alle ore 14,30, giocherà a Novi sul campo del Tiger Novi. La formazione novese, allenata da mister Ciliberto, è una matricola della categoria, ed è incentrata su una ampia quota di giovani del vivaio.

Probabile formazione Lerma Capriata (3-5-2): Zimbalatti; Baretto, Porotto, Minetti; Sciutto, Marenco, Scatilazzo, Cazzulo, Bisso; Pantisano, Scontrino. All.: d'Este.

***

Virtus S.Marzano - U.Ruchè. Esordio interno dopo il riposo forzato causa abbandono dello Strevi per i ragazzi di mister Calcagno che hanno rinnovato la rosa e puntano senza mezzi termini al salto in secondo sono arrivati dal mercato Cantarella Origlia dalla Santostefanese di promozione Gallo e Colelli dalla Nicese Madeo e Caligaris dal Cortemilia e Monasteri Iannuzzi dal Mombercelli solo per citare alcuni dei nuovi arrivi.

Squadra che sin dalla amichevole ha messo sotto squadre di categoria superiore ma ora la risposta sovrana la darà come sempre il risultato da iscrivere sul taccuino arbitrale

Assenti per squalifica Rascanu e Ferretti

Probabile formazione Virtus San Marzano (4-4-2): Domanda, Monasteri, Iannuzzi, Caligaris, M Paschina, Gallo, Madeo, Rizzolo, Colelli, Cantarella, Origlia. All.: Calcagno

***

La Calamandranese osserverà, domenica, un turno di riposo. **E.M. - Red.Ovada**

Calcio juniores regionale

Castellazzo 1
Acqui 0

Partita dominata dai bianchi che creano numerose palle gol nitide, ma non riescono a segnare. Nel primo tempo traversa clamorosa di Gilardi e occasioni fallite da Battiloro nel finale di partita. Al 30° del primo tempo Reggio si fa parare un rigore e al 94°, beffa del Castellazzo in contropiede.

Formazione: Rovera, Masuelli, D'Alessio, Foglino, Turco, Gilardi, Bosetti, Nobile, Reggio, Pronzato, Camparo. A disposizione: Zarri, Erbabona, Bottero, Baldizzone, Tobia, Tavella, Battiloro. Allenatore: Dragone.

Santostefanese 2
Libarna 2

Inizia il cammino dei ragazzi di mister Laguzzi nel campionato Juniores regionale con un pareggio che vale oro contro il Libarna. Squadra quasi tutta rinnovata quella della Santostefanese; la scarsa intesa porta al vantaggio degli ospiti con Galuppo su rigore per fallo di Di Bartolo su Carrega. Reazione affidata a Baseggio, tiro di poco a lato e poi il meritato pari al 56°: punizione di Baseggio e spaccata vincente di Stojkovski 1-1. Dopo la traversa di Criscuolo ecco il 2-1 del Libarna firmato da Cattapano, infine il definitivo 2-2 con incornata imperiosa di Dialotti.

Santostefanese: Madeo, Morrone (41° Eldeib, 78° Costa), Dialotti, Di Bartolo, Parisi, Penna (64° Vaccaneo), Bertorello, Stojkovski (62° Pastore), Baseggio, Edantippe. Allenatore: Laguzzi.

Colline Alfieri 0
La Sorgente 1

Una vittoria sofferta e inaspettata è il biglietto da visita che presenta la compagine di mister Picuccio, quest'anno in un campionato regionale. Netto predominio territoriale dei locali, ma i sorgentini si sono difesi ottimamente e un Benazzo in giornata super ha reso inviolata la porta acquese. La prima vera palla gol capita al 35° sui piedi di La Cara, ma viene calciata a lato, due minuti più tardi è Facchino a provarci. Nella ripresa i locali premono e le occasioni fioccano, ma al 60° il Colline Alfieri sbaglia il penalty. Al 70° su di una uscita maldestra del portiere locali è abile La Cara di testa a segnare il gol vittoria.

Formazione: Benazzo, Astengo, Cutela, D'Urso (Antonucci), Da Bormida (Farina), Zhariev, La Cara, Moscoso (Fenoglio), Paruccini, Facchino, Cebov. A disposizione: Canina, Cotella. Allenatore: Giorgio Picuccio.

Canelli 0
Asca 2

Questa e la formazione del Canelli Jiuniores: Amerio, Barida, Rizzola, Corino, Sosso, Ponti, Genta, Bono, V. Garberglio, Menconi Luca, Stojkov. A disposizione: Guarina, Laiolo, R. Garberoglio, Bertolino, Orlando, Vola. All. Barbieri.

Prossimo turno sabato 28 settembre

Acqui - Tortona Villalvernia, Asca - **Santostefanese**, **La Sorgente** - Castellazzo, Libarna - Valenzana Mado, Nuova SCO - Colline Alfieri Don Bosco. Riposa **Canelli**.

Calcio giovanile Acqui

GIOVANISSIMI '99
Auroracalcio 1
Acqui Calcio 6

Esordio ricco di gol per gli aquilotti in campo per la prima partita ufficiale della stagione 2013/2014 dove i bianchi passano con un risultato tennistico.

Dopo pochi minuti il risultato è già in cassaforte grazie alle realizzazioni di Cocco e Benazzo, gli alessandrini accorciano le distanze ma l'illusione dura poco ed il coriaceo Conte allunga di nuovo. Il primo tempo vede ancora gli acquesi in gol grazie a Es Sidouni. Nella 2ª frazione ancora a segno Benazzo e Cocco. Da sottolineare la buona prestazione dei debuttanti 2000 Guercio, Verdino, Sehouhk.

Convocati: Gatti, Guercio, Licciardo, Daja, Piccione, Benhima, Conte, Sperati, Pastorino, Bemazzo, Cocco, Es Sidouni, Verdino, Sekouhk, Emontille, Pascarella, Tosi, Allenatore: Renzo Cortesogno.

ALLIEVI '97
Acqui 0
San Giacomo Chieri 1

Falsa partenza per gli Allievi '97, che cominciano con una sconfitta il girone provinciale. Primo tempo tutto di marca ospite, dove i ragazzi di mister Bobbio subiscono passivamente il gioco degli avversari. Reazione d'orgoglio nella ripresa, dove la squadra ospite viene chiusa nella propria metà campo. Il gioco dell'Acqui però arriva sino al limite dell'area avversaria e non si concretizza in vere e proprie occasioni da gol.

San Domenico Savio 0
Acqui 2

Pronto riscatto degli Allievi che, con una accorta, battono il San Domenico Savio. Avvio subito in attacco che porta ad avere diverse occasioni da gol. Gol che arriva quando Rizzo, sfruttando una corta respinta del portiere, insacca agevolmente. Il secondo tempo vede un Acqui incomprensibilmente spento che lascia l'iniziativa ai locali. L'Acqui torna però intraprendente e raggiunge il raddoppio grazie alla rete di Gazia.

Prossimo incontro domenica 29 settembre contro la capolista Asti.

Calcio giovanile La Sorgente

GIOVANISSIMI fascia B 2000-2001

Sabato 21 settembre i Giovanissimi, accompagnati da mister Peo, hanno partecipato ad un torneo organizzato dall'Aurora Pontecurone. Bene si è comportata tutta la squadra vincendo contro Gli Orti 3-0 (reti: Amrani, Tosi, Morfino) aggiudicandosi la coppa 1° classificato. Amrani premiato come miglior giocatore.

Convocati: Palumbo, Arditi, Caucino, Gaggino, Mariscotti, Martiny, Scarsi, Tosi, Morfino, Petrachi, Lika, Lefqih, Amrani, Vacca, Carosio, Cassinelli.

GIOVANISSIMI fascia B 2000
Giovanile Salesiana 0
La Sorgente 4

Prima partita ufficiale per i Giovanissimi in trasferta a Fresonara. Nel primo tempo, nonostante aver tenuto il pallino del gioco, gli attaccanti sbagliano troppo sotto porta. Nella ripresa continua il monologo sorgentino che frutta la rete di Vela. A quel punto i ragazzi di mister Oliva vanno ancora a segno con Vela (tripletta) e Minelli.

Formazione: Di Bella, Alfieri, Bernardi, Minelli, Mignano, D'Urso, Marcenaro (Vico), Marengo (Caucino), Viazzi (Ghignone), Congiu (Zunino), Vela (Gaggino). A disposizione: Lequio. Allenatore: Oliva Gianluca.

La Sorgente 4
Ovada 3

I sorgentini mantengono il possesso palla, gli ovadesi si rendono pericolosi su azioni di contropiede.

I gialloblu passano in vantaggio con Bernardi.

Nella ripresa i bianconeri con un uno-due micidiale si portano sul 3 a 1 a dieci minuti dalla fine.

Quanto tutto sembrava ormai compromesso, ecco che i sorgentini accorciano le distanze con Bernardi, raggiungono il pareggio con Vela e a due minuti dalla fine su angolo di Marengo, Vela sigla la rete della vittoria.

Formazione: Lequio, Alfieri (Zunino), Bernardi, Minelli, Mignano, D'Urso (Vico), Marcenaro (Scarsi), Marengo, Viazzi (Caucino), Congiu (Ghignone), Vela. A disposizione: Di Bella, Gaggino. Allenatore: Oliva.

GIOVANISSIMI '99
Europa Bevingros 1
La Sorgente 1

La partita si svolge nella massima parità sia come occasioni che come gioco. Primo tempo si conclude sullo 0-0. La ripresa inizia con qualche occasione dei sorgentini che al 15° riescono a passare in vantaggio con Vacca Denis. Gli avversari pareggiano qualche minuto dopo.

Formazione: Palma, Acton, Benzi, Voci, Braggio, Colucci, Ivanov, Begu, Vacca, Hisa, Servetti. Allenatore: Colla Mario.

La Sorgente 2
Castellazzo 0

I ragazzi di mister Colla inaugurano il proprio esordio in campionato con un secco 2 a 0 contro il Castellazzo.

Il primo tempo si conclude con la netta supremazia de La Sorgente che al 15° e al 30° va a segno con Hisa Cristian che firma la sua prima doppietta.

Il secondo tempo si conclude con alcune buone azioni, ma il risultato non cambia.

Formazione: Palma, Acton, Benzi, Voci, Braggio, Ponzio, Ivanov, Begu, Vacca, Servetti, Hisa. A disposizione: Palumbo, Colucci, Amrani, Marenco. Allenatore: Colla Mario.

Calcio giovanile Virtus

PULCINI 2004 rossi
Alba Ferrero 2
Virtus Canelli 2

Dopo una preparazione estiva molto faticosa, i ragazzi hanno disputato una bella partita, giocando avvolte anche un bel calcio, fatto di intesa, grinta e affiatamento tra i vari reparti. 1° tempo 1-1 (Mesiti) 2° tempo 0-1 (Mesiti); 3° tempo 1-0.

Formazione: Calì, Balocco, Falletta, Neri, Mesiti, Agretto, Gjorgjiev D.,El Hachimi, All. Marco Cillis

PULCINI 2004 bianchi
Alba Ferrero 2
Virtus Canelli 8

La squadra, dopo una partenza leggermente sottotono, ha preso rapidamente le misure dell'avversario e imposto il proprio gioco per lunghi tratti della partita.

1° tempo 2-2 (reti: Pergola A. 2); 2° tempo 0-4 (reti: Mazzetti Nicolò, Pergola A. 2, Bodrito Matteo); 3° tempo 0-2 (reti: Bodrito Matteo, Panno Giovanni).

Formazione: Amerio, Bodrito, Chiriotti, Contrafatto, Mazzetti, Medico, Panno, Pergola Alessandro, Pergola Mattia.

PULCINI 2003
Virtus Canelli 1
Acqui FC 0

È stata una partita molto equilibrata, combattuta per tutti i tre tempi, che è stata risolta dopo una bella azione corale con un forte diagonale di Mussa Konè nel terzo periodo di gioco.

Formazione: Ivaldi, Ghiga, Pecoraro, Madeo, Pavese, Piredda, Konè, Boffa, Tosev, Ivanovski, Bertonasco, Amerio, Valletti. Allenatore: De Simone.

ESORDIENTI 2002
Virtus Canelli 3
Acqui Calcio 5

Partita vivace e combattuta che si è sbloccata solo nel secondo tempo, mentre nel terzo tempo i ragazzi hanno provato a rimontare lo svantaggio. Reti: Anakiev 2, Montaldo.

Formazione: Serafino, Allosia, Conti, Ciriotti, Gardino, Forno, Izzo, Montaldo, Scaglione, Arpino, Anakiev, Iangelosski, Gjorgjiev.

ESORDIENTI 2001
Virtus Canelli 6
Costigliole - Santo Stefano 1

Vittoria con punteggio tennistico. Reti: Kliment, Capra, Tagnesi, Stella, Borgatta, Homan.

Formazione: Pelazzo, Sciutto, Pastorino, Roger, Cantarella, Fogliati, Capra, Pernigotti, Tagnesi, Borgatta, Ponza, Stella, Kliment, Homan, Plado. Allenatore: Scavino.

Calcio giovanile Cassine

La squadra femminile.

ESORDIENTI 2001
5° torneo città di Rosta

Torneo di prestigio per gli Esordienti 2001 dell'U.S.D. Cassine che hanno cominciato nei migliore dei modi il torneo di Rosta che vede impegnate 40 formazioni provenienti da tutta Italia e dall'Europa. Prima giornata del girone di qualificazione che ha visto i ragazzi di mister Cossa, confrontarsi contro una delle squadre di casa la Pool Ciriè. Il bel gioco e le combinazioni tra centrocampo ed attacco vedono principi del gol Edderouach Walid e Ristov Andrea autori entrambi di una doppietta. Una menzione particolare va a Matteo Amico per la prestazione superlativa. Sabato 28 si replica con la seconda giornata del girone di qualificazione.

Convocati: Mecja, Petrov, Brusco, Sobrato, Fioravanti, Musso, Amico, Edderouach, Bonelli, Mulargia, Bonelli, Cotella, Ristov. Allenatore: Cossa Lorenzo.

GIOVANISSIMI fascia B (squadra femminile)
Derthona 7
Cassine 0

Prima di campionato con un risultato negativo per la squadra femminile grigioblu. La squadra si è presentata al primo appuntamento con molte ragazze assenti per infortunio, e solo grazie all'aiuto del Mister Tanga che ha prestato tre dei suoi giocatori si è potuto mettere in campo una formazione completa con qualche riserva per i giusti cambi.

Cassine 4
Libarna 1

Giornata positiva per le giovanissime del Cassine Calcio alla 2° partita di campionato contro una ottima formazione del Libarna, vincendo 4-1 nelle mura di casa di cui prima assoluta davanti al proprio pubblico. Gol di Giada Bagnasco e tripletta di Asia De Gasperi.

Formazione: Giribaldi, Butteri Rolandi, Loi, Iberti, Bianco, Porcella, Bagnasco, Rolando, Gandini, Lenti, De Gaspari, Cavallotto, Russo, Oddone, Millioni. Allenatore: Lenti Fabio.

ALLIEVI fascia B
Montiglio 1
Cassine 2

Nella prima partita di campionato, il Cassine esce vittorioso in trasferta, portando a casa i tre punti contro il Montiglio. Vantaggio con un rigore di Barletto conquistato dopo una penetrazione in area di Barbato. Poco dopo, su angolo, è ancora Barletto a raddoppiare. Nel secondo tempo, il Cassine continua ad avere in mano la gara. Nel finale i grigioblu soffrono per gli attacchi avversari, ma riescono vincere.

Formazione: Massa; Carangelo, Barbato, Toselli; Sardella, Cavelli, Cossa, Barletto, Barbato; Romano, Barresi, Marchelli, Pastorino. Allenatori: Cossa, Carangelo.

Cassine 2
Costigliole 6

Il Cassine perde malamente il secondo match di campionato davanti al proprio pubblico, subendo sei reti dal Costigliole. Nel primo tempo i grigioblu partono male, subendo un gol di testa da calcio d'angolo e poco dopo il raddoppio, poi accorciano con il gol di Barresi. Nel secondo tempo è blackout: i grigioblu subiscono subito due gol in rapida successione. A rendere la partita più amara ci sono altri due gol in seguito a lancio lungo. Nel finale il Cassine trova il gol di Pastorino con una zampata in area.

Formazione: Massa: Barbato, Sardella, Toselli, Carangelo; Barletto, Cavelli, Cossa, Montobbio, Barbato, Cavallero; Romano, Barresi, Marchelli, Pastorino. Allenatore: Palese.

Calcio giovanile S.Stefano

ESORDIENTI 2001-2002

Buon esordio pre-campionato per la nuova squadra di Esordienti 2001- 2002 nata dalla fusione dei giovani di Costigliole e quelli di Santo Stefano Belbo. I ragazzi, seguiti da Alessandro Bianco e dal nuovo allenatore Baldovino ha preso parte ad un quadrangolare di calcio a Valmadonna (AL). Dopo aver brillantemente superato i pari categoria di Alessandria per 2 a 1, doppietta di Davide Montersino, non sono invece bastati due tempi di venti minuti con la Novese per stabilire il vincitore. La partita finita 0 a 0 è poi stata decisa e vinta ai calci di rigore dalla Novese per 7 a 6 durante i quali si è distinto il portiere Daniele Cavallero che ha parato ben due calci di rigore.

Calcio giovanile Ovada

Gli Allievi.

GIOVANISSIMI

I Giovanissimi di Fabio Librizzi, nell'esordio con i pari età della Pro Molare, liquidano gli avversari per 10-0. Vantaggio di Potomeanu al 16°. Raddoppia Giacobbe al 21°, Benzi triplica al 26° e Potomeanu chiude allo scadere la rete del 4-0. Nella ripresa vanno in gol Coletti, Fracchetta, Giacobbe, Benzi, Potomeanu e Borgatta.

A Basaluzzo contro la Novese impresa dell'Ovada che vince per 3-1; gol di Potomeanu e Zanella.

Prossimo turno: sabato 28 settembre alle 15 arriva al Moccagatta la Gaviese e il 2 ottobre a Cabella Ligure incontro con il Valli Borbera e Scrivia.

Formazione: Puppo, Villa, Trevisan, Bianchi, Zanella, Coletti, Giacobbe, Russo, Benzi, Lerma, Potomeanu. A disposizione: Bertania, Marchelli, Marzoli, Comandè, Borgatta, Fracchetta, Morchio.

I Boys Ovada di Mauro Sciutto colgono un prezioso pari a Silvano contro la Novese per 2-2 (gol di Ciliberto e Prestia), ma perdono per 4-3, pur non demeritando, ad Acqui Terme contro La Sorgente; (reti: Ciliberto, Torriglia e Perassolo).

Domenica 29 settembre trasferta a Tortona contro i leoncelli e il 2 ottobre turno infrasettimanale casalingo alle 15 con il Libarna.

Formazione: Pietro Di Gregorio, Rosa, Cicero, Michele Di Gregorio, Bianchi, Lanza, Marchelli, Cavaliere, Ciliberto, Perassolo, Torriglia. A disposizione: Pronesti, Vercellino, Molinari, Costantino, Gaggino, Cavanna, Vera.

ALLIEVI

Quattro punti per gli Allievi di Jurgen Ajjor nelle prime due giornate di campionato. Ad Arquata Scrivia gli ovadesi pareggiano per 2-2 dopo essersi portati in vantaggio sul 2-0, con le reti di Chindris e Rossi. L'impresa dei ragazzi di Jurgen è però contro La Sorgente nell'esordio al Moccagatta: l'Ovada asfalta gli acquesi con un netto 4-0. (tripletta di Chindris e gol di Rossi).

Formazione: Cremon, Martins, Tine Sailva, Saola, Zunino, Provenzano, Isola, Di Cristo, Chindris, Rossi, Parodi, A disposizione: Potomeanu, Costarelli, Volpara, Zanella. Sabato trasferta a Fresonara con il Tiger Novi.

JUNIORES

La Juniores provinciale ha perso per 1-3 la gara di esordio disputata a Pozzolo. Le reti nella ripresa con la Pozzolese che si porta sul 3-0 e l'Ovada accorcia le distanze con Repetto al 61°. Sabato 28 settembre, alle ore 17, gran derby al Moccagatta con la Pro Molare.

Formazione; Salmetti, M.Subbrero (Pestarino), Saola, Pietramala, Lanza, Bono (Vignolo), Panariello (Palpon) (Grosso), Del Santo, Potomeanu, Repetto, Bisio (P.Subbrero). Allenatore: M. Albertelli.

Calcio giovanile Pro Molare

I Pulcini.

GIOVANISSIMI

Dopo la dura sconfitta subita giovedì da parte dell'Ovada, i Giovanissimi, domenica 22 settembre, sono riusciti a portare a casa una bella vittoria contro la Pozzolese: 5-1 con tripletta di Pescheta e i gol di El Abiad Jalil e Lavarone Federico.

PULCINI

Nella categoria Pulcini un bel primo posto nel torneo indetto dall'Acd Gamalero con 5 partite vinte ed una persa ai rigori.

Calcio giovanile Voluntas

GIOVANISSIMI '99

Voluntas	**4**
Annonese	**2**

Vittoria per i ragazzi di mister Ferraris che si impongono per 4-2. Dopo essere andati sotto, pareggio di Mairifi su azione personale; nella ripresa 2-1 di Virelli con tiro sotto l'incrocio; 3-1 di Trevisiol su azione personale; Schellino in mischia fa 4-1. Il 4-2 finale serve solo per le statistiche.

Formazione: Spertino (Majdoub), Gambino (Mahboub), Pesce, Outmani, Larganà, Virelli (Eldeib), Nicola (Milione), Diotti, Pastore, Mairifi (Trevisiol), Schellino (Sciuto), Allenatori: Ferraris, Orlando.

Pro Villafranca	**3**
Voluntas	**4**

Vittoria importante quella ottenuta contro il Pro Villafranca. I neroverdi vanno sotto in avvio; impattano con Nicola su tiro piazzato e si portano sul 2-1 con il rigore di Trevisiol. Nella ripresa, uno-due locale che sembra mettere nel cassetto la vittoria e invece negli ultimi tre minuti di gara la Voluntas impatta con Nicola e firma il contro sorpasso in zona Cesarini con Trevisiol. **Formazione**: Spertino (Majdoub), Gambino, Pesce, Larganà, Outmani, Virelli (Eldeib), Nicola, Diotti (Mahboub), Trevisiol, Schellino. Allenatori: Ferraris, Orlando.

13° campionato italiano karting

Buona prova per Simone Minguzzi

Canelli. Simone Minguzzi ha partecipato, domenica 1 settembre sul circuito del Sele a Battipaglia, al campionato italiano karting 2013 categoria prodriver pro, classificandosi 13 su 30 partecipanti. Unico partecipante del nord - Italia, ha corso dal venerdì partecipando alle prove libere, e il sabato e la domenica con le manche eliminatorie e le due finali.

"Dopo una qualifica non molto felice - commenta Simone - *nelle due manche del sabato mi sono impegnato a recuperare le posizioni, passando da 25° a 13°, quando per un contatto ho avuto un problema allo sterzo e mi sono dovuto ritirare. Alla domenica, dato che ripartivo 25°, abbiamo scelto di montare le gomme nuove in appoggio alla prima delle duefinali per poter recuperare nuovamente posizioni, arrivando poi 15°: Così facendo, nella seconda finale, con gomme usate, ho dovuto accontentarmi della 13ª posizione.*

Peccato per il contatto del sabato perché come tempi ero 8. Ma le gare sono gare. È stata una bellissima esperienza che mi ha insegnato a gestire la 'bagarre' e che spero di ripetere negli anni successivi. Ringrazio tutti quelli che hanno reso possibile questa gara, l'AMV per l'assistenza sul telaio e alla Modena Engines per il motore, gli sponsor la Nordimpianti, Siragusa e la Olivetti, e mio padre Mauro che ha sempre la pazienza di seguirmi dappertutto".

Prossimo appuntamento sarà domenica 29 settembre sulla pista Winner di Nizza Monferrato.

1° Trofeo di tennis "memorial C. Terzano"

Canelli. Il presidente dell'U.S. Acli di Canelli, Aldo Bocchino, organizzerà il primo torneo di tennis singolare maschile e femminile (singolare maschile limitato 3.1 e singolare femminile 4.1 categoria) dedicato al compianto presidente dell'Acli Cesare Terzano.

Il trofeo si svolgerà sul campo coperto in via Dei Prati 63, dal 30 settembre al 20 ottobre 2013.

Pedale Acquese

Acqui Terme. Fermi i Giovanissimi, nello scorso fine settimana toccava ad Esordienti e Allievi portare in giro i gloriosi colori gialloverdi del Pedale Acquese.

Gli *Esordienti* a Rosta nel 54° Gran Premio San Michele, classica di fine stagione, su un anello molto impegnativo che ha messo a dura prova l'energia dei concorrenti. Nella gara del 1° anno vittoria di Rubino della Rostese in una volata dominata dalla sua squadra. Bravo come sempre Simone Carrò che con la consueta grinta ha collezionato l'ennesimo risultato di rilievo, il 7° posto. Ritirati per problemi fisici Gabriele Drago e Nicolò Ramognini. Nel 2° anno prova da incorniciare per Diego Lazzarin che ha tentato di tutto per aggiudicarsi la gara. Ha cercato più volte la fuga, ha riportato il gruppo sui fuggitivi, ha lottato con generosità. Entrato nella fuga decisiva a sei, nell'ultimo giro ha cercato l'assolo nel tratto finale con poca fortuna. Nello sprint ha pagato la generosità terminando 6°. Epilogo dominato dal Bordighera con ben tre atleti ai primi tre posti, vittoria per Garibbo.

Trasferta lombarda per gli *Allievi*, partiti all'alba per raggiungere Peja (BG) in tempo per la gara. Gli acquesi hanno corso sempre in gruppo, senza squilli. Vittoria per Mattio della Vigor Piasco, capace di precedere di 30 secondi gli altri concorrenti, dopo essere scattato quando mancavano 10 km all'arrivo. Romeo Ardizzoni ha concluso 18°, Andrea Carossino 23° mentre Michael Alemanni, in non perfette condizioni, si è ritirato dopo metà gara.

Diego Lazzarin

Pedale Canellese

Canelli. La gara di Rosta chiude, domenica 22 settembre, la stagione ciclistica Piemontese con la partecipazione dei migliori atleti sia Esordienti che Giovanissimi.

Gli Esordienti 1° e 2° anno hanno corso insieme ma con classifiche separate, la gara si è dimostrata difficile e molto selettiva, tortuosa e in gran parte in salita.

Es. 1° anno: 1° posto Samuele Rubino (C.Rostese) 2° Samuele Manfredi (ASD Alassio) 3° Giuseppe Mendicino (C.Rostese) e al 10° posto l'astigiano Davide Teofilo (P.Canellese), per il *2° anno*: 1° Garibbo Nicolò (Bordighiera) 2° Motali Alessandro (Bordighiera) 3° Guglielmi Tiziano (Campione Italiano, Bordighiera) 6° Diego Lazzarin (P.Acquese).

Nella sezione Giovanissimi, al mattino, Simone Bodrito G3 (Pedale Canellese) conquista il 3° posto e Gatti Gabriele G1 (Pedale Canellese) il 4°.

A poca distanza a La Cassa (Torino) si è disputata la gara dei Bikers, prova valida anche per il campionato Regionale femminile dove Irene Ghione G1F (Pedale Canellese) si è classificata 3ª e Giulio Bianco G1M (Pedale Canellese) al 2° posto.

La Bicicletteria

Alessio Ferraro

Simone Pont

Acqui Terme. Giornata sui campi di gara quella di domenica 22 settembre per La Bicicletteria Racing Team, da dove provengono buone notizie nelle varie specialità.

Il connubio tra Genoa Bike e l'Alta Valle Scrivia viene confermato come format ideale per lo svolgimento dell'attività ciclistica giovanile fuoristrada, proseguendo il sodalizio tra Montoggio e la Genoa Cup con l'organizzazione della tappa finale del Campionato Italiano Giovanile di Società della Federazione Ciclistica Italiana che ha portato Simone Parodi sul secondo gradino del podio assoluto e 1° tra gli Under23.

Ottima prova anche dello junior Alessio Ferraro che su strada, "Trofeo Mo.Te.Co." a Sommariva Perno nel cuneese, percorso di 121km, porta a casa un difficilissimo 9° posto guidando il gruppo degli inseguitori fino all'arrivo; abbandonano la gara al 90° km invece Chiesa e Ponti.

Per quanto riguarda la Granfondo Collombardo, terz'ultima prova di Coppa Piemonte, buona prestazione di Giulio Valfrè che chiude 17° assoluto e 9° tra gli Elite, così come Stefano Ferrando 6° M2; 32° sia Riccardini che Pasquariello nelle rispettive categorie M4 e M5.

Giornata un po' bizzarra invece a La Cassa per l'ultima prova del "trofeo Oasi Zegna" dove Simone Pont, quando si trovava nel gruppo di testa, è costretto a proseguire nelle retrovie per un salto di catena, chiude comunque con un buon 8° posto.

Motocross: campionato Piemonte-Lombardia

Per Manuel Ulivi primato e record della pista

Domenica 22 settembre si è corsa nel crossodromo di Armeno (VB), organizzata dal Moto Club Armeniese, la terzultima prova del campionato interregionale MX85cc con al via 26 giovani piloti.

Il giovane pilota cassinese Manuel Ulivi, portacolori del Team Pro Grip, si è subito messo in luce già dal turno di qualifica ottenendo il miglior tempo e abbassando il record della pista per la classe 85cc di un secondo.

In gara uno Manuel terzo a metà del rettilineo di partenza con una entrata perfetta alla prima curva infila subito i primi due piloti del gruppo guadagnando così la testa della gara incrementando giro dopo giro il distacco sui diretti inseguitori andando a vincere agevolmente.

Doppietta in gara due per Manuel che uscito primo dal cancelletto allungava subito imponendo un ritmo insostenibile per gli avversari conducendo in solitario tutta la gara.

Con questo trionfo perentorio Manuel, oltre a conquistare il gradino più alto del podio di giornata, allunga ulteriormente il suo vantaggio in campionato (112 punti) sul suo diretto avversario per la conquista del titolo il lombardo Giuzio.

Grande soddisfazione per Manuel e tutto il Team anche per la convocazione da parte della Federazione Motociclistica Italiana a vestire la maglia azzurra per rappresentare l'Italia al Trofeo Minicross Italia-Francia che si correrà in Francia il 12 e 13 ottobre.

Golf Club Villa Carolina

Capriata d'Orba. Risultati del primo week end autunnale 2013 al Golf Club di Villa Carolina. Moltissimi i partecipanti e bellissimi premi per tutti che, con le prelibatezze Grondona, domenica 22 settembre hanno accompagnato i giocatori per tutta la giornata.

"American Express Golf Cup" 18 b. stableford 3 categorie; sabato 21 settembre: *1ª categoria*: 1° netto Orefice Gianmarco 38; 1° lordo Bonafede Mattia 32; 2° netto Bruzzone Salvator 38. *2ª categoria*: 1° netto Cassese Fedele 42; 2° netto Tacchino Giorgio 41. *3ª categoria*: 1° netto Gandolfo Alessandro 40; 2° netto Mocchi Piermario 38; 1° Senior Occhetti Giuseppe 39; 1ª Lady Scarpa Paola Francesca 36.

"Trofeo Grondona", 18 buche, 4 plm stableford, domenica 22 settembre: *1° netto*: Laposani Matteo, Laposani Pierluigi 44. *1° lordo*: Repetti Valter, Massone Giuseppe 35. *2° netto*: Castello Luigi, Zetti Gianpaolo 44. *3° netto*: Bressan Sandro, Lucchinetti Valerio 42. *1° netto mista*: Raviolo Gianpiero, Repetti Federica 41.

Nearest to the Pin maschile: Ferrando Paolo 3,61 mt. femminile Testa Cristina 7,80 mt.

Volley serie B2 maschile

Alla Plastipol Ovada il "memorial Lantero"

Ovada. Prima uscita stagionale per la nuova Plastipol Ovada maschile di B2 con il classico appuntamento del "Memorial Lantero", giunto alla 19ª edizione.

Ospiti degli ovadesi le stesse due formazioni dello scorso anno: il Cus Genova, pure neopromosso in B2, e l'Albisola, squadra che disputerà il campionato di C ligure con buone ambizioni.

Per la Plastipol, allenata da Alessio Suglia ed Alessandro Barisone, un buon test per vedere all'opera i nuovi giocatori inseriti e per provare schemi di gioco.

Il primo incontro mette di fronte Plastipol e Cus Genova (che saranno poi insieme anche nel girone di B/2). Coach Suglia schiera inizialmente un sestetto con Ricceri in palleggio, Demichelis opposto, Graziani e Bavastro di banda, Zappavigna e Belzer centrali, con Umberto Quaglieri libero. La Plastipol tiene costantemente il pallino del gioco e si aggiudica abbastanza agevolmente l'incontro per 3 a 0 (parziali 25-16, 25-21, 25-19).

Luca Demichelis

Segue Cus Genova-Albisola, con vittoria in rimonta per 2 a 1 dei genovesi, ed infine Plastipol-Albisola. Gli ovadesi partono bene e mettono in cassaforte partita e triangolare aggiudicandosi i primi due set (25-18 e 25-22); a risultato acquisito cedono poi il terzo set ad un ottimo Albisola per 23-25.

Nel complesso una buona prova per i ragazzi di coach Suglia, anche se c'è ancora da crescere molto in prospettiva campionato, come è peraltro normale che sia in questa fase della preparazione.

Volley serie C maschile

Esordio amaro in Coppa per il Negrini-Rombi

Caselle Torinese. Esordio amaro per il Negrini Rombi Escavazioni che nel primo concentramento di Coppa Piemonte a Caselle Torinese. Il doppio confronto con l'Aosta ed i padroni di casa del San Benigno si è chiuso con una doppia sconfitta; 1-2 contro i quotati valligiani, candidati alla final four di coppa ed al salto di categoria in campionato, 0-3 contro i torinesi, formazione su cui si dovrà fare la corsa per inseguire la salvezza.

L'Aosta è più quadrato, ha un impianto di squadra che è lo stesso da anni e lo dimostra ma almeno sino a metà parziale gli acquesi rimangono in partita e solo nel finale cadono sotto il potente servizio al salto di Arbaney. Stesso copione nel secondo parziale che si chiude 25-18. Nel terzo (obbligatorio) parziale, entra Negrini con Boido spostato in attacco; il cambio, unitamente alla stanchezza che affiora fra le fila avversarie dopo sei set portano i termali alla vittoria 25-17.

Esausti anche per il caldo, il gioco riprende subito contro il San Benigno, squadra non irresistibile con un paio di discrete individualità che sfrutta la maggiore freschezza e si porta avanti 23/15 per subire la rimonta acquese sino al 23-23 e finire 25-23. La sconfitta sul filo di lana taglia le gambe ai termali che calano di intensità e lasciano spazio ai padroni di casa che si aggiudicano senza patemi i due parziali restanti.

A fine partita volti distesi nonostante il doppio stop *«Avevo preventivato un po' di difficoltà,* - dice Dogliero - *tanti cambiamenti necessitano di tempo per essere assorbiti, ma ho visto anche alcune cose positive; su quelle dobbiamo puntare e cercare di limitare i difetti»*.

Sabato nuovo appuntamento esterno a Novi contro i locali e il Caluso, entrambe formazioni alla portata del team acquese. In coda un velato appunto sulla formula della manifestazione che prevede in un pomeriggio tre incontri con tre set fissi che partendo da Acqui alle ore 14 ha portato ad un rientro in città per le 22,30; «*Mi permetto di osservare* - afferma Fabrizio Foglino - *che l'impegno per giocatori, tecnici, dirigenti e tifosi al seguito è un po' troppo probante*».

Negrini-Rombi: Boido, Castellari, M.Astorino, Basso, T.Canepa, Macciò. Libero: Napolitano. Utilizzato: Negrini. Coach: Dogliero.

Volley serie D femminile

Cantine Rasore Ovada 1 vittoria ed 1 sconfitta

Ovada. Ha preso il via la 31ª edizione della Coppa Piemonte di volley e la rinnovata formazione ovadese della Cantine Rasore ha affrontato fin dal primo turno una lunga trasferta a Cigliano (120 km).

Ha incontrato dapprima la forte formazione del Pavic Romagnano, probabile protagonista del prossimo campionato di serie C, e poi le locali del Cigliano, prossimo compagno di viaggio anche nel girone di serie D. La Cantine Rasore Ovada, allenata da Giorgio Gombi, ha affrontato il Pavic senza timori riverenziali, disputando per due terzi alla pari e cedendo poi nettamente nel finale, complici anche i numerosi cambi. Sconfitta finale per 0-3 quindi (21-25, 20-25, 9-25), ma con qualche buona indicazione per il coach.

Nella seconda gara, contro un Cigliano apparso decisamente alla portata, le ragazze della Cantine Rasore si complicano la vita da sole, dilapidando il buon vantaggio già accumulato nel primo set con una serie di errori gratuiti, perdendo infine per 22-25. Immediata la reazione delle ovadesi, che riprendono il controllo della gara e si impongono piuttosto agevolmente, vincendo i due set successivi, rispettivamente per 25-17 e 25-15.

Prossimo appuntamento sabato 28 settembre ad Occimiano, contro le locali neopromosse in serie D e contro il Bellinzago, formazione invece di serie C.

Volley U16 femminile

Al 7º "Trofeo Arianna" Acqui al 5º posto

Voghera. Come già al recente torneo di Occimiano si conclude con un quinto posto la partecipazione acquese al 7º "Trofeo Arianna", per le U16 maschile e femminile disputato domenica 22 settembre e svoltosi nelle palestre del comprensorio di Voghera, Rivanazzano e Casteggio.

Un torneo di grande spessore tecnico nel quale le acquesi hanno offerto prestazioni contrastanti ed il 5º posto non è da disprezzare.

Vincitrice del Trofeo è stata la selezione Lombarda allenata da Luciano Pedullà, al 2º posto Vero Volley Enerxenia Milano, al 3º Foppa Pedretti Bergamo, al 4º la selezione Pavia, al 5º come detto la Pallavolo Acqui Terme e al 6º la Vero Volley CountDown Milano.

Le Acquesi nella prima gara lottano alla pari ed anzi hanno qualcosa da recriminare sull'esito rocambolesco del match conclusosi sul golden point 15/14 al tie break, dall'altra parte della rete. Milano lotta con caparbietà rintuzzando gli attacchi delle ragazze di coach Marenco e sfruttando al meglio battuta, organizzazione di gioco e caparbietà.

La seconda gara delle acquesi è contro le bergamasche della Foppa Pedretti: purtroppo le acquesi a differenza dell'incontro precedente hanno un approccio blando e senza troppe giustificazioni rimediano una sconfitta che non fa una grinza. Terze nel tabellone B, le acquesi affrontano e vincono meritatamente l'ultima gara contro il Vero Volley CountDown Milano.

L'addetto stampa Furio Cantini commenta così: «*Al di la del risultato abbiamo giocato un torneo altalenante per intensità e rendimento: è vero che coach Marenco ne ha approfittato per fare turnazioni e esperimenti, va da sè però che oggi abbiamo toccato con mano la qualità del volley lombardo in generale.*

Giova ricordare che nel ranking femminile under16 piemontese la nostra società è al secondo posto, per cui questa competizione è stata una ottima cartina al tornasole.

Quello che mi ha colpito è stata la determinazione con cui queste squadre affrontano ogni gara: c'è molto lavoro da fare sulle atlete anche sotto il profilo psicologico oltre che tecnico. L'esempio è dato dalla prima formazione incontrata, l'Enerxenia Vero Volley, che nella finale è riuscita a creare problemi anche alla "corazzata" Selezione Lombarda, allenata da Pedullà.

È stato bello vedere due importanti selezioni partecipare a un torneo nobilitandolo e alzandone notevolmente il livello tecnico; rimango dell'idea che le giocatrici si vedono sul campo e non in riscaldamento o in allenamento: i gesti che gli allenatori provano per ore ed ore in allenamento non sempre sono poi ripetuti con la medesima efficacia dalle atlete in partita: le emozioni e lo stress da gara e quindi il vero rendimento delle atlete si verifica solo sul campo e ben vengano questi tornei. Fra l'altro la finale fra le due formazioni, l'Enerxenia e la Selezione Lombarda è stato puro spettacolo.

Considero un onore che Acqui Terme sia stata invitata ad una manifestazione di così alto livello nella regione che ultimamente ha fatto incetta di premi nei campionati Italiani giovanili».

U16 Pallavolo Acqui Terme: Boido, M.Cantini, Migliardi, Debilio, Mirabelli, Braggio, Cattozzo, Torgani, Tassisto, Prato, Giacobbe, Gorrino, Barbero. Coach: Marenco.

M.Pr

Domenica 29 settembre in Coppa Liguria

La Pallavolo Carcare affronta l'Albisola

Carcare. Avrà inizio sabato 28 settembre la Coppa Liguria di Volley. La manifestazione, riservata alle squadre di serie C e serie D, torna dopo un anno di assenza.

Sono iscritte 14 compagini suddivise in 4 gironi che determineranno le quattro formazioni che accederanno alla seconda fase. La Pallavolo Carcare è stata inserita nel girone A insieme ad Albisola Iglina e Volare Volley.

Il programma delle gare prevede: *domenica 29 settembre* ore 16 Acqua minerale di Calizzano Carcare - Albisola Iglina Pallavolo; *sabato 5 ottobre* ore 21 Albisola Iglina Pallavolo - Volare Volley; *sabato 12 ottobre* ore 21 Volare Volley - Acqua minerale di Calizzano Carcare.

La Coppa Liguria sarà utile al coach biancorosso Davide Bruzzo per preparare al meglio la squadra in vista del difficile campionato regionale di serie C che prenderà il via dopo la metà di ottobre.

Domenica 29 settembre a S. Stefano Belbo

2º "Trail del Moscato"

Santo Stefano Belbo. La seconda edizione del "Trail del Moscato", la corsa podistica outdoor, tra le vigne sulle colline di S. Stefano Belbo e Castiglione Tinella, si correrà domenica 29 settembre.

Tra gli iscritti alcuni atleti di spicco come Pablo Barnes e la moglie Virginia Olivieri del Team Salomon Agisko; il vincitore della 100 km su strada 2012 Torino-Saint Vincent Antonio Armuzzi dell'Atletica Cantù; Daniela Bonnet della GASM Torre Pellice, fresca vincitrice del Tour Monviso Trail e della Valle Maira Sky Maraton; Ioan Maxim della ASD Valle Varaita vincitore della Valle Maira Sky Maraton. La manifestazione si presenta più ricca rispetto allo scorso anno - con l'aggiunta di altre tre gare. L'organizzazione è della Dynamic Center Vallebelbo, guidata da Graziella Pace che, in collaborazione con i Comuni che accolgono le gare e la ATL Alba, Bra, Langhe e Roero, ha condotto un'azione promozionale per questo evento in occasione del "The North Face® Ultra-Trail du Mont-Blanc®": L'evento fa parte del Corto Circuito Solidale, 13 gare di trail le cui organizzazioni devolvono una cifra a partecipante per attività solidali. In questo caso la costruzione di pozzi in due villaggi del Mali (http://irunfor.findthecure.it/gare-2013/).

Due le gare principali competitive su un percorso al 96% sterrato: una da 50 Km chiamata "Lavorare Stanca" e l'altra da 20 Km chiamata "Paesi tuoi" (dalle opere di Pavese).

Tre le novità di questa edizione per quelli meno allenati: la "Saliscendi" di 11 chilometri, il Nordic Walking da 11 e da 20 chilometri e la camminata enogastronomica tra vigneti e agriturismi che vedrà impegnate anche le Pro Loco dei paesi. Il programma prevede la distribuzione dei pettorali nel tardo pomeriggio di sabato 28 settembre a Santo Stefano Belbo e la domenica mattina le partenze scaglionate da piazza Umberto I: la 50 chilometri alle ore 7.30, la 20 chilometri alle ore 9.30, la camminata di Nordic Walking da 20 chilometri alle ore 9.45, il saliscendi da 11 chilometri alle ore 10, la camminata di Nordic Walking da 11 chilometri alle ore 10.15 e la passeggiata enogastronomica alle ore 10.30. Nel pomeriggio, dalle ore 14.30, le premiazioni dei primi tre concorrenti assoluti maschili e femminili per ogni gara.

Le iscrizioni, previa disponibilità dei pettorali, si possono presentare fino a sabato 28 settembre. Iscrizioni online sul sito www.wedosport.net, informazioni al 320 1814142, info@dynamic-center.it o sul sito www.dynamic-center.it/eventi.

Minivolley

PAT Crescereinsieme tantissimi miniatleti

Acqui Terme. Sono ottimi e confortanti i numeri evidenziati nei primi allenamenti del minivolley che, a differenza delle scorse stagioni, si tengono ogni lunedì, mercoledì e venerdì alla palestra "Battisti" dalle 17 alle 18. La decisione di tenere gli allenamenti alla "Battisti" è stata presa per agevolare le famiglie in quanto la palestra si trova in una posizione centrale, facilmente raggiungibile anche a piedi dal centro e senza problemi di parcheggio per chi invece si sposta in macchina. A prendersi cura dei mini atleti ed atlete sono gli allenatori Roberto Garrone, Jessica Corsico e Erika Boarin; al momento è ancora possibile effettuare prove gratuite, la dirigente per il settore dei giovanissimi Elisa Bianco sarà a disposizione in palestra per dare tutte le informazioni riguardo agli allenamenti ed ai programmi sportivi previsti dalla società acquese in collaborazione con la Federazione Italiana Volley.

Appuntamenti podistici

Gare valide per:
1º trofeo fedeltà "Impero sport" 2013
1º trofeo long runners "Jonathan sport"
3ª gran combinata "Impero sport"

Sabato 19 ottobre, Acqui Terme, 2ª "Corri tre sabati 3", km 5, ritrovo zona Bagni - bar Riviera, partenza ore 17. Organizzazione Atletica Ovadese. *(valida anche per il campionato Uisp)*

Domenica 27 ottobre, Capriata d'Orba, 2ª "Correndo a Capriata - memorial Ettore Dacomo", km 11; ritrovo impianti sportivi, partenza ore 9.30. Organizzazione Maratoneti Capriatesi.

Venerdì 1 novembre, Acqui Terme, 10º memorial "Giovanni Orsi", 1º memorial "L. Baroni" - cronoscalata "Acqui - Lussito - Cascinette" km 3,2; ritrovo presso bar Riviera.

***

Altre gare - campionato Uisp

Domenica 29 settembre, Vho di Tortona, 1º trofeo "Country Club Vho" km 7; ritrovo in frazione Vho presso il Country Club; partenza ore 9.15. Organizzazione Azalai Tortona.

Inaugurata la nuova ala del Palazzetto dello Sport

Torneo nazionale Under 19 di basket

Cairo M.tte. Tra sabato 21 e domenica 22 settembre è stata inaugurata la nuova ala del Palazzetto dello Sport di Cairo con un bel torneo nazionale Under 19 di basket che ha visto le squadre di Basket Pool 2000 Loano, CAP Genova, Pallacanestro Cantù e PMS Torino calcare il nuovo parquet al Vesima.

Le squadre hanno dato vita a sfide agguerrite sul nuovo campo e nelle semifinali di sabato PMS Torino ha avuto la meglio su Basket Pool 2000 Loano mentre Pallacanestro Cantù ha battuto Cap Genova in una sfida risolta solo negli ultimi minuti.

Al mattino della domenica un centinaio di allenatori giunti da ogni parte del nord Italia hanno assistito alla lezione tecnica di Vincenzo Di Meglio (Responsabile Settore Giovanile PMS Torino), Federico Danna (Responsabile Tecnico di Pallacanestro Biella) e Pier Paolo Varaldo (Referente Regionale per il settore Mini Basket Liguria).

Alle 14.30 è andata in scena la finale per il 3/4 posto tra Basket Pool 2000 Loano e CAP Genova che ha visto prevalere i genovesi per 3 soli punti.

Alle 16.30 taglio inaugurale del nastro da parte dell'alfiere dello sport cairese Fiorella Tormena (ex giocatrice di basket di serie A) alla presenza del sindaco Fulvio Briano, del vice sindaco Stefano Valsetti, del delegato Coni Roberto Bracco, del presidente regionale Federazione Italiana Pallacanestro Alberto Bennati e del vice presidente Federazione Italiana Pallacanestro Arturo Tonghini.

Alle 17.30 scendono in campo Pallacanestro Cantù e PMS Torino per la finale del 1° Trofeo Valbormida e davanti ad un folto pubblico (circa 300 persone presenti) hanno dato vita ad una sfida avvincente che fino a 4" alla fine era aperta ad ogni pronostico. Ma due tiri liberi di Rauti chiudono la contesa a favore di PMS Torino che in parte "vendica" l'eliminazione subita da Cantù lo scorso anno in semifinale di campionato.

Come miglior giocatore della finale è stato votato Bruno Mascolo PMS Torino già inserito nella rosa della Lega Due per la stagione 2013/14.

Tennis Memorial Marenco

Giovannini e Civarolo sbancano Santo Stefano

Tardito 2° classificato e Umberto Giovannini vincitore del torneo di 3ª categoria.

Lorenzo Cannella 2° classificato e Matteo Civarolo vincitore del torneo.

Massimo Ferrari 2° classificato e Filippo Giovannini vincitore del tabellone 4ª categoria.

Sono stati quindici giorni di grande tennis quelli che gli appassionati hanno potuto gustare in occasione del torneo di singolare maschile Open "1° Memorial Devis Marenco" organizzato dall'ASD Tennis Vallebelbo.

I tabelloni, compilati dal G.A. Angelo Bongiovanni, hanno registrato un'ottantina di iscritti con Matteo Civarolo prima di testa di serie. Proprio quest'ultimo ha fatto suo l'Open sconfiggendo in una finale durata due ore l'amico tesserato per le Antiche Mura Lorenzo Cannella con il punteggio di 7-5, 6-3. In semifinale Cannella, vincitore quest'anno dell'Open di Loano (battuto in finale l'ex ATP Daniele Musa), del doppio a Toirano e ad Asti, ha sconfitto il 2.7 Julian Ocleppo 6-4, 2-6, 6-2 mentre Civarolo ha superato il 2.4 Vittone 1-6, 6-4, 6-2.

Nel tabellone di terza categoria l'astigiano Umberto Giovannini, prossimo ad entrare a fine anno tra gli atleti di seconda categoria, ha avuto la meglio sull'istruttore dell'ASD Terzo Alessandro Tardito 7-6, 6-1. Nelle semifinali Tardito ha superato il 3.3 Mariano Castillo 6-4, 6-4 mentre Giovannini ha prevalso su Fabrizio Demaria 2-6, 7-6, 6-4. Nel tabellone di quarta categoria Filippo Giovannini ha trionfato sul rappresentante del Tennis Mombarone Massimo Ferrari 4-6, 6-1, 6-3.

Le finali del singolare Open e di terza categoria sono state arbitrate, di fronte ad un nutrito pubblico, dal giudice di sedia Luca Decarolis. Al termine della manifestazione (montepremi 3000 euro) sono seguite le premiazioni ed un ricco rinfresco cui hanno presenziato tra gli altri, oltre alla famiglia Marenco, lo staff organizzativo del Tennis Vallebelbo, il vice sindaco e l'assessore allo sport del Comune di Santo Stefano Belbo e gli sponsor che hanno aiutato all'ottima riuscita dell'evento che, dalle parole del presidente Emanuele Sandri, sarà sicuramente ripetuta nel 2014.

Torneo "Max Piantanida"

Red Basket Ovada vince il quadrangolare

Ovada. La Red Basket si impone nel torneo "Max Piantanida", il quadrangolare amichevole organizzato a Somma Lombarda dalla società Nelson Basket.

La formazione di coach Brignoli ha sconfitto proprio i padroni di casa nella finale di domenica pomeriggio, col punteggio di 83-77, dopo aver battuto nella semifinale di due giorni prima il Casorate per 62-55.

Forse quest'ultimo successo è il più significativo perché ottenuto contro una formazione allestita per fare corsa di alta classifica nella prossima C lombarda. Bello però vedere una squadra che, al cospetto di due amichevoli organizzate proprio per confrontarsi con un livello di basket più alto rispetto a quello ligure, ha saputo disimpegnarsi con bella facilità e dare risposte confortanti sul suo stato di salute.

Mossi e compagni si sono imposti nella prima partita vincendo per 16-8 l'ultima frazione, al cospetto di un avversario che ha progressivamente patito la maggiore energia dei cestisti ovadesi.

Qualcosa di simile è successo in finale. Contro il Nelson dopo 10' il parziale era 27-14 per i lombardi.

Ma Ovada ha progressivamente recuperato, andando via nell'ultima frazione in cui, complici due espulsioni e due tecnici fischiati agli avversari, sono arrivati 32 punti.

A fine serata 28 punti per Mossi, 19 per Lorenzo Cornaglia e Dario Gay. Quest'ultimo, playmaker appena arrivato da Castellazzo, ha portato a casa anche il premio per il miglior giocatore della manifestazione.

Ora la squadra è attesa da una settimana di lavoro in vista dell'ultimo appuntamento di Coppa Liguria, in programma al Geirino *martedì 1 ottobre* contro l'Azimut Loano. In palio c'è il passaggio del turno, anche se i bianconeri sono formazione allestita per la C Nazionale e quindi sulla carta fuori portata.

La domenica successiva scatterà il campionato, con gli ovadesi impegnati ancora in casa al Geirino, contro l'Alcione Rapallo.

Tennistavolo

Al Torneo di Torino Fabio Babboni sul podio

Costa d'Ovada. Si è svolto nell'ultimo fine settimana, a Torino, il primo torneo regionale di 5ª, 4ª e 3ª categoria valido per la qualificazione ai Campionati Italiani in programma a fine stagione a Riva del Garda. Gli atleti della Saoms Costa d'Ovada hanno partecipato al torneo con risultati alterni e portando a casa anche un bronzo nei 5ª categoria grazie all'ottima prestazione di Fabio Babboni. Proprio con il torneo di 5ª categoria si è aperta la due giorni di gare, molti i partecipanti suddivisi in 27 gironi da 3. La Saoms si è presentata con tre atleti, Giorgio Riccardini, nonostante una discreta prestazione, non è riuscito a superare il proprio girone eliminatorio così come il neo-acquisto Carlo Renzetti che però, all'esordio in un torneo ufficiale e da molti anni lontano dal tennistavolo agonistico, ha dato filo da torcere ai più esperti avversari.

Discorso a parte invece per Babboni che, superato senza difficoltà il proprio girone eliminatorio, ha saputo spingersi addirittura fino alla semifinale. Nei trentaduesimi di finale il costese supera in 4 set Nicolet (T.T. Ivrea), nel turno successivo affronta il temibile alessandrino Ferraioli (T.T.San Salvatore) e ne ha la meglio ancora in 4 set. Negli ottavi di finale tocca al giovane Nocera (CUS Torino) dover cedere alle giocate dell'ovadese che anche nei quarti riesce a far fruttare al massimo il suo gioco battendo in 3 set Vallino (T.T. Torino) e a conquistare il podio. In semifinale però Babboni nulla può contro il giovane talento classe 2000 Bonfioli (T.T. Torino). Rimane un ottimo risultato per il giocatore costese che difenderà i colori della Saoms nel prossimo campionato di D2.

Meno fortunata è stata l'avventura dei costesi nel torneo di 4ª categoria dove Enrico Canneva e Ivo Puppo non riescono ad avanzare molto nella competizione.

Infine, nel torneo riservato ai 3ª categoria, arriva una discreta prestazione di Pierluigi Bianco che non riesce però a ritagliarsi una parte da protagonista nel difficile torneo.

Ora il calendario prevede un altro weekend dedicato all'attività individuale con il torneo nazionale di Terni per poi lasciare spazio, sabato 5 ottobre, al tanto atteso campionato a squadre che vedrà l'esordio in casa presso la palestra comunale di Tagliolo M.to alle ore 16 della Policoop in serie B2 nazionale opposta al T.T. Romagnano Sesia e della Policoop "B" in C2 regionale contro il T.T. Moncalieri. Esordirà invece in trasferta la Nuova GT "B" sul campo del T.T. San Salvatore. La Nuova "GT" A esordirà invece la settimana successiva a Tagliolo contro la Refrancorese.

Domenica 15 settembre

Le "Bianchine" alle Terme un raduno di successo

Acqui Terme. Più di trenta esemplari di Bianchina si sono radunate ad Acqui Terme domenica 15 settembre, di fronte al monumentale Hotel delle Terme, accolti con squisita ospitalità nella centralissima piazza Italia dall'assessore al turismo dr. Mirko Pizzorni.

Dopo una visita guidata agli stabilimenti termali i soci del "Bianchina Club" hanno trasferito le vetture nella piazza della Bollente, dove hanno assaggiato l'acqua di questa famosissima sorgente, il cui benefico effetto era conosciuto fin dall'antichità.

Lasciata La Bollente e dopo un giro attraverso il centro storico ottimamente conservato, le Bianchina sono arrivate fin sotto i ruderi dell'acquedotto romano.

Le vetture sono poi ripartite in direzione di Frugarolo per arrivare alla frazione Cabannoni, presso la cascina Cecilia della famiglia Aprigliano, organizzatrice di questo bell'incontro.

Tutta la famiglia Aprigliano ha lavorato moltissimo per offrire ai bianchinisti questo magnifico raduno, curato in ogni particolare, a cominciare dal pranzo, un mix di sapori calabro-piemontesi, preparato dalla signora Tina, le cui abili mani producono squisitezze dolci e salate, per quest'ultime usando le verdure del suo orto, in un perfetto esempio di cibo a "chilometro zero". Intorno alla famiglia di Pino Aprigliano si muove un nutrito gruppo di cari amici che hanno aiutato in ogni modo l'ammirevole organizzazione, apparecchiando, servendo, grigliando, offrendo premi e gadgets. Sponsors della manifestazione sono stati il marchio sportivo Head, la ditta Polens autoricambi di Acqui Terme, il cui titolare Piero Montorro, appassionato musicista e cantante con il nome d'arte di Piter, ha composto una canzone per la Bianchina, e la macelleria alessandrina di Alessandro Piccolo, che ha fornito le carni per la maxi-grigliata. A tutti i partecipanti sono stati donati un piatto-ricordo ed una foto della propria auto all'ingresso della cascina.

Il "Bianchina Club" ringrazia il Comune di Acqui Terme, i vigili urbani, la guardia di finanza, Pino Aprigliano e la sua famiglia, i loro amici motorizzati del Moto Club Castellazzo Bormida, tutti i collaboratori e gli sponsor.

Savate Boxing Acqui

Ripresi a pieno ritmo i corsi di Boxe Francese

Acqui Terme. Sono ricominciati gli allenamenti dell'equipe acquese Savate Boxing nella nuova sede più capiente di via Trieste 37. La stagione sportiva è cominciata con diverse novità: oltre il cambio della sede, l'A.s.d. Savate Boxing Acqui ha deciso di aggiungere un'ulteriore ora di lezione, dalle 19.30 alle 20.30, dedicata ai più giovani e a chi vuole cominciare con le primissime basi della Boxe Francese Savate. Sport da combattimento molto elegante ed efficace, nasce in Francia verso la fine del '700, diventa la disciplina da difesa/offesa della mitica Legione Straniera, ed è la fusione dei calci tipici orientali con la boxe inglese.

Rispetto alle altre discipline da combattimento similari, ha un approccio più complesso, tecnico e necessita di molta preparazione atletica, con particolare lavoro sulle articolazioni e allungamento muscolare.

"Gli allenamenti che propongo - spiega il Maestro Walter Giraudo - *sono sempre intensi, vari e predispongono gli atleti ad avere lo scatto, rapidità, agilità, potenza e movimento… tutte particolarità essenziali per un tireur di Savate. Quest'anno abbiamo cominciato veramente alla grande: quasi 30 iscritti il primo mese, di cui tanti giovanissimi, ma anche tante atlete, perché la Savate è molto indicata anche per le donne, che oltre a praticare uno sport che aiuta ad essere sempre in forma, aumenta notevolmente la capacità di reazione in possibili aggressioni per strada!"*

L'equipe della boxe francese di Acqui si allena tutti i martedì e giovedì sera dalle 19.30. Per informazioni, contatti e foto: www.facebook.com/SavateBoxingAcqui.

Boxe Ovada

Sabato sera tredici incontri tra Piemonte e Lombardia

Ovada. Sabato sera, 28 settembre, con inizio alle 21, il palazzetto dello Sport di Ovada, in località Geirino, ospita una riunione di boxe, interregionale, con i pugili di Piemonte, Lombardia ed un rappresentante della Liguria. Tredici gli incontri in cartellone, due dei quali al "femminile".

Per il Piemonte saliranno sul ring sette pugili dell'Ovada boxe che sarà presente anche con tre atlete; due pugili dell'Acqui Boxe ed uno della boxe Capriata. In campo femminile saliranno sul ring Barbara Massolo che se la vedrà con la torinese Cecilia Stella nella categoria dei pesi "leggeri" mentre match tutto ovadese tra Maddalena Boccaccio e Rita Cannarile categoria pesi "super welter". In campo maschile per il Piemonte il maestro Sergio Corio ha selezionato Alessandro Scarsi, Daniele Pesce, Filippo Cotella, Renè Morales, Giangiusi Loi e Alfredo Scatola dell'Ovada Boxe; Gabriele Chiarenza e Abdeljalil Bouchfar dell'Acqui boxe, Alessio Baldassero della Boxe Capriata d'Orba.

Saliranno sul ring per ricevere un premio alla carriera Vincenzo Belcastro, classe 1961, "peso gallo" vincitore di 4 titoli italiani, 20 titoli europei e 3 mondiali; Aldo Traversaro, classe 1948, peso medio, campione d'Europa tra il 1978 e 1979 e Matteo Salvemini, classe 1953, peso mediomassimo, campione d'Europa nel 1980.

Il cartellone della serata

Pesi "mosca": Simone Turetta (Piemonte) - Lorenzo Travaglioli (Lombardia). *Pesi "gallo"*: Alessandro Scarsi (Piemonte) - Alessio De Lorentis (Lombardia). *Pesi "welter"*: Alessio Baldassarre (Piemonte) - Luca Gervino (Liguria); Renè Morales (piemonte) - Daniele Caccano (Lombardia); Abdeljalil Bouchfar (Piemonte) - Lorenzo caly (Lombardia); Giangiusi Loi (Piemonte) - Kevin Colombi (Lombardia). *Pesi "super welter"*: Daniele Pesce (Piemonte) - Kevin Calò (Lombardia); Gabriele Chiarenza (Piemonte) - Antonio Vanzillotta (Lombardia); Roman Padyk (Piemonte) - Luigi Giandebiaggi (Lombardia). Pesi "medi" Alfredo Scatola (Piemonte) - Stephan Jonesco (Lombardia). *Pesi "mediomassimi"*: Filippo Cotella (Piemonte) - Andrea Moretti (Piemonte). Femminile. *Pesi "leggeri"*: Barbara Massolo (Piemonte) - Stella Cecilia (Piemonte). *Pesi "super welter"*: Maddalena Boccaccio (Piemonte) - Rita Cannarile (Piemonte).

Tamburello Coppa Italia

Cremolino e Carpeneto si fermano in semifinale

Cremolino. Si ferma in semifinale il sogno delle due squadre altomonferrine di tamburello, Cremolino e Carpeneto, di disputare la finale della Coppa Italia.

Infatti gli astigiani del Callianetto, campioni d'Italia e d'Europa, superano in campo esterno il Cremolino per 13-10 e si qualificano quindi per la finale. Partono subito forte gli astigiani guidati da Beltrami ed allungano sino all'8-4. Parziale recupero dei locali sul 6-9 ma nuovo allungo del Callianetto, che va avanti sino all'11-7. Callianetto ancora in vantaggio sul 12-9 e poi nell'ultimo trampolino i ragazzi del presidente Claudio Bavazzano conquistano ancora un gioco ma altrettanto fanno gli avversari, che chiudono così la partita.

Sconfitto anche il Carpeneto del presidente Porazza sul proprio campio dai veronesi del Monte Sant'Ambrogio, capitanati da Pierron. Allungano subito gli ospiti e alla fine del terzo trampolino sono avanti per 7-2. Nei due successivi trampolini il Monte riesce sempre a doppiare gli avversari: prima 8-4 e poi 10-5. Gli ultimi due trampolini non hanno storia: il Monte si aggiudica tre giochi contro uno solo del Carpeneto. Finisce così 13-6 per i veronesi, che volano in finale.

Nonostante la doppia sconfitta, onore al merito per le due squadre altomonferrine, che hanno saputo tener testa ad altrettante formazioni di altissimo tasso tecnico e che si sono sempre dimostrate come le più forti nel campionato di serie A da poco conclusosi.

Ora la finale di Coppa Italia 2013 di tamburello vedrà il 6 ottobre di fronte gli astigiani

del Callianetto ed i veronesi del Monte Sant'Ambrogio, sul campo neutro di Castellaro, in partita unica.

Tambass: "Memorial Gosti", il Borgo di Ovada supera in finale il Cremolino

Si è concluso sabato 21 settembre a Rivalta Bormida il 3° "Memorial Gosti", per ricordare un amico con la passione del tambass. Vi hanno partecipato le squadre di Basaluzzo, Borgo di Ovada, di Cremolino e di Rivalta. Finale tra il Cremolino e il Borgo di Ovada: partita memorabile con i giovani di Cremolino che soccombevano al tie break per 8 a 6 contro i "marpioni" del Borgo dopo un 15 a 15 entusiasmante. Buona l'organizzazione di Stefano e del suo staff.

Corsa notturna sabato 21 settembre

"Castelnuovo Night Trail" vincono due casalesi

Castelnuovo Bormida. Sono Davide Ansaldo e Giulio Ornatiu, del "Team Solomon Agisko" di Casale Monferrato i vincitori della terza edizione del "Castelnuovo Night Light Trail", la staffetta notturna a coppie disputata a Castelnuovo Bormida sabato 21 settembre. Col tempo di 1h10'28" i vincitori hanno avuto la meglio su Manuel Beltrami e Luca Ponti, duo della Gazzada Schianno Varese, al traguardo in 1h11'39" e su Marco Caso e Corrado Ramorino, (Atletica Varazze/Città di Genova), terzi in 1h13'19".

Primo atleta del territorio è Fabrizio Porati (Acquirunners), giunto ottavo insieme a Luca Berruti (Cartotecnica), mentre al nono posto si è classificato il duo dell'Ata Acqui formato da Alberto Nervi e Luca Pari.

Fra le coppie miste, vincono Lucia Natalicchio e Giuseppe Pennella (Grs Ferrero Alba) davanti ai compagni di squadra Morena Almonti e Federico Pennella.

Le coppie femminili invece vedono al primo posto il duo formato da Daniela Bertocchi (Maratoneti Capriatesi) e Antonella Manzoli (Atl. Novese), davanti a Patrizia Cantore (Ovadese Trail Team) e Laura Loverso (Agisko Casale).

Cortemilia, 3ª edizione "Sport in Piazza"

Cortemilia. Si è svolta domenica 22 settembre, a Cortemilia, la 3ª edizione di "Sport in Piazza", manifestazione organizzata dal Comune di Cortemilia, in collaborazione con la Provincia di Cuneo e il Coni. Più di 130, tra bambini e ragazzi, dotati di maglietta ricordo, hanno potuto liberamente provare una decina di discipline, seguiti dalle associazioni sportive di Cortemilia. Al termine estrazione e premi per tutti. Una giornata all'insegna dello sport e dello stare insieme, dedicata alle famiglie. Nel pomeriggio, gradita visita del delegato del Coni provinciale Marcello Strizzi. *"Un grazie* - dice il vice sindaco Roberto Bodrito - *va alla cuoca Rosella, allo studio commercialisti Negro, all'oreficeria Zarri, all'Avac, a Franco Muzzi e a tutte le associazioni e ai volontari. Arrivederci a tutti al prossimo anno"*. (foto Franco Muzzi)

CAI di Acqui Terme

Con undici soci del Cai nella valle delle Meraviglie

Undici soci della sezione del CAI (club Alpino Italiano) si sono cimentati in un trekking escursionistico di quota medio alta attraverso un gruppo montuoso delle Alpi Marittime nei giorni dal 18 al 22 agosto.

L'escursione non presentava particolari aspetti di tecnica alpinistica, sebbene il percorso sia stato ragguardevole per la lunga tappa di avvicinamento.

Un percorso escursionistico di tutto rispetto, segnalato, su carrarecce e sentieri anche impervi, ma accessibili a persone sicuramente bene allenate e che frequentano da tempo la montagna con tutte le dovute attenzioni.

Una nota di tutta rilevanza consiste nell'evidenziare che il gruppo degli escursionisti era composto da quattro appartenenti alla cosiddetta "vecchia guardia" e da restanti sette quali rappresentanti dei giovani che si sono distinti per il loro corretto comportamento e gradita compagnia.

Ciò testimonia che nonostante la differenza di età, bene si può costituire un gruppo affiatato.

Componenti: vecchia guardia: Bruno, Guido, Franco 1, Franco 2. Giovani: Anna, Enza, Stella, Alberto, Fausto, Giovanni, Nicola. *(il racconto dell'escursione è disponibile su www.lancora.eu)*

Pallapugno serie A

Anche la Santostefanese è tra le semifinaliste

La Santostefanese è in semifinale.

È la Santostefanese A. Manzo la terza semifinalista unitamente a Canalese e Albese. Il "posto", come da pronostico, Corino e compagni, l'hanno ottenuto battendo, nella sfida che si è giocata venerdì 20 settembre, al comunale di santo Stefano Belbo, la Subalcuneo di Federico Raviola. Non doveva essere una sola gara a decidere chi, tra Corino e Raviola, meritava di arrivare direttamente in semifinale ma, gli acciacchi del capitano biancoceleste hanno tolto qualche punto ai belbesi che, tornati alla normalità, hanno sistemato la pratica.

Santostefanese A.Manzo 11
Subalcuneo 0

S.Stefano Belbo. Roberto Corino torna a splendere e lo fa nella gara più importante della stagione, liquidando con un roboante 11-0 Federico Raviola. Una vittoria che vale un posto in semifinale contro l'Albese di Massimo Vacchetto mentre la Subalcuneo giocherà gli spareggi per il quarto e ultimo posto disponibile. Il d.t. Domenico Raimondo parte con Corino in battuta Bellanti "spalla", al "cordino" Alossa e Cocino; sul fronte opposto Fontanone risponde con Raviola, Giampaolo da "spalla", Unnia e Lanza terzini.

Sin dall'avvio si vede quale piega prenderà l'incontro. Corino spinge, Raviola sembra già in panne dai primi giochi. La contesa si risolve in meno di due ore di gioco compresa la pausa di metà gara.

La gara: Corino inizia con uno spettacolare "intra" e continua a fare sfracelli sino al 4 a 0 con pochi "quindici" concessi ai rivali. Il quinto gioco vede Giampaolo supportare Raviola sino al 40-15 ma Corino non concede nulla, rientra sul 40-40 e al primo vantaggio chiude il gioco. Raviola perde ancora di mordente, Corino allunga la battuta. Arriva il 6-0 (a 30), 7-0 a (15), 8-0 con ancora uno spettacolare "intra". L'intervallo sul 10-0. È una sentenza che non ammette repliche.

Dallo spogliatoio. Dice a fine gara Roberto Corino: *«Siamo partiti forte ed è filato tutto per il verso giusto; dopo il nostro allungo non hanno avuto ne forza ne coraggio per reagire»*. Ci concede una battuta sulle nuove regole: *«Facciamo quello che gli altri ci dicono di fare però, in questo modo, non si sta facendo il bene di questo sport»*. Per il prof. Raimondo: *«La differenza tra noi e loro non è certamente quella vista oggi. Però, avevamo addosso una voglia ed una cattiveria che hanno fatto la differenza. Abbiamo passato 20-25 giorni difficili e devo ringraziare il dott. Combi e il dott. Giachino che hanno fatto di tutto per rimettere in sesto Roberto a tempo di record e oggi i risultati si sono visti. Ora una piccola pausa e poi via con la semifinale contro Vacchetto»*.

Intanto nelle prime gare di spareggio tra le ultime tre classificate dei play off e la prima dei play out, la Pro Paschese ha battuto la Monferrina al "Cesare Porro" di Vignale con un netto 11 a 5. A Cuneo la Subalcuneo ha superato la Virtus Langhe per 11 a 10 dopo un'incredibile rimonta. La sfida decisiva tra Pro Paschese e Subalcuneo che vale il quarto posto in semifinale si giocherà sabato, 28 settembre, con inizio alle 15.30 al "Città di Cuneo" a Cuneo.

Continuano, nel frattempo, a tenere banco tra i giocatori le nuove regole che il Consiglio federale ha stabilito di adottare nel prossimo campionato. La più discussa è l'abbassamento del montepunti (si passa dall'attuale limite di 1308 a 1140) e la concessione di metri in battuta in favore dei giocatori-battitori con minore punteggio personale: con punteggio superiore a 800 punti batteranno da 6 metri, con punteggio compreso tra 600 e 799 dagli 8, con punteggio inferiore a 599 punti dai 9. Dal conteggio del montepunti saranno esclusi i giocatori Under 21 che hanno un punteggio inferiore a 89 punti per incentivare le squadre a lanciare in serie A i giovani. Confermata, invece, per la stagione 2014 la formula Bresciano a dodici squadre.

Scelte che hanno spaccato il mondo della pallapugno. Se ne sono dette e sentite di tutti i colori. Abbiamo raccolto il parere di un ex giocatore, Piero Galliano da Melazzo, che nella sua lunga carriera ne ha viste di tutti i colori e non si è mai tirato indietro quando c'era da polemizzare con la Federazione. Ci dice Piero Galliano: *«Abbassare il montepunti non serve nulla, costringe solo i battitori a modificare l'assetto della squadra che comunque continuerà ad essere più forte. Semmai è da prendere in considerazione l'idea dei metri in battuta. Concederne ai battitori meno forti, significa portare il pallone in fondo al campo e obbligare i giocatori più bravi al palleggio in situazione di "inferiorità". Ne guadagnerebbe anche lo spettacolo»*.

ADMO

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, thalassemie ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibili con un qualsiasi malato in attesa di trapianto.

Il prelievo può avvenire con due modalità: in anestesia, dalle creste iliache del bacino; dopo somministrazione di un fattore di crescita, dal braccio come per una donazione di sangue. Entrambe le modalità sono state ampiamente testate in tutto il mondo e provocano sull'individuo sano lievi effetti collaterali, quali dolore locale e nevralgia, che scompaiono nel giro di qualche giorno.

Pallapugno serie C1

Alle semifinali di C1 4 giovani promesse

Il campionato di serie C1 del 2013 è tra i più interessanti degli ultimi anni. Alle semifinali sono arrivati quattro giovani battitori, tutti al di sotto dei venti anni, che vedremo presto giocare in campionati ben più importanti.

Sono due liguri, Claudio Gerini della Pievese di Pieve di Teco e Riccardo Pellegrini del Tavole e due piemontesi, Davide Dutto della Canalese ed Enrico Parussa della Monticellese. Ce ne sarebbe un quinto, Fabio Gatti, della Santostefanese che, però, è uscito nei quarti. Le semifinali di andata hanno visto la vittoria del diciassettenne Gerini, preparato da Augusto Arrigo, battitore di serie A negli anni settanta e ottanta, contro quel Parussa Enrico da Monticello che nella passata stagione aveva vinto il campionato di B, a soli 16 anni, ma con Paolo Voglino da "spalla", e del canalese di Canale d'Alba, Dutto contro Pellegrini. Netta la vittoria di Dutto che ha mostrato più sicurezza del rivale e "sfruttato" una squadra più solida. 8 a 2 alla pausa, 11 a 2 il finale. Parussa ha perso in quel di Pieve di Teco al termine di una sfida più equilibrata ma che Gerini ha sempre avuto in mano.

Decisamente una bella gara che si ripeterà, ma con Parussa favorito, domenica 29 settembre, con inizio alle 15. Al "Borney" di Monticello d'Alba. Dutto gioca il giorno prima e seppur su di un campo "alla ligure" ha tutte le carte in regola per agguantare la finale senza passare dallo spareggio.

Pallapugno serie C2

Nella prima semifinale vince il Mombaldone

La Castellettese e il Mombaldone.

Bistagno fuori dai giochi anche nel campionato di serie C2. I bistagnesi si giocavano l'accesso alle semifinali nello spareggio con la Spes Gottasecca sul campo dei gialloblù e non sono andati oltre i sei giochi. Bistagno che, recuperato il battitore Fornarino, ha giocato con Balocco da "spalla" Bonetto e Nanetto sulla linea dei terzini. In una serata molto fredda, davanti a pochi spettatori, il Bistagno è rimasto in partita solo nel primo tempo. Fornarino, afflitto da una forma di pubalgia, ha commesso qualche errore di troppo in battuta mentre Balocco ha tribolato al "ricaccio". La Spes guidata dal sindaco Manfredi, orfana della "spalla" titolare Stefano Dogliotti, ha semplicemente sfruttato gli errori dei bistagnesi. Ad inizio ripresa è uscito Fornarino per il riacutizzarsi del malanno; è entrato Alessandro Giordano che ha faticato ad inserirsi in partita. Non c'è più stata storia la Spes ha conquistato la semifinale insieme a Mombaldone, Castellettese e San Leonardo.

Prima semifinale con il derby tra valle Uzzone, con la Castellettese e valle Bormida con il Mombaldone.

Mombaldone 11
Castellettese 5

Mombaldone. Domenica 22 settembre, in un "Industre" con un centinaio di tifosi, in una bella giornata di sole Mombaldone vince gara uno di semifinale e fa il primo passo verso la finale. Valbormidesi in campo con Patrone in battuta Gonella da "spalla" sulla linea dei terzini Goslino e Fallabrino. La Castellettese risponde con Bonello in battuta, Sandri come spalla Marchisio e Bogliacino sulla linea dei terzini. Non c'è tra i biancoazzurri la "spalla" Riccardo Molinari.

Mombaldone che vola subito via 2-0 poi 3-1. Al riposo quindi il gap e di quattro giochi sul 7-3. Ripresa con la stessa fisionomia. Locali in gran spolvero che non faticano a raggiungere l'undicesimo gioco contro i cinque degli uzzonesi che, nella ripresa hanno fatto scendere in campo, Fabio Gallina, collega della Gazzetta d'Alba che alterna gli articoli al campo, al posto di Marchisio. Gioia per tutto lo staff mombaldonese. Sottolinea patron Franco Vergellato: *«Bella partita, giocata bene dal nostro quartetto. Non siamo mai andati in difficoltà ed abbiamo ottenuto una bella vittoria»*.

La semifinale di ritorno si giocherà sabato 28 settembre, con inizio alle 15.30, nello sferisterio di Scaletta Uzzone. Nell'altra semifinale la Spes Gottasecca è stata sconfitta in casa dal Ricca.

Classifiche pallapugno

SERIE A

Play off - quinta ritorno: Albese-Canalese 8-11; Monferrina-Pro Paschese 8-11; A.Manzo-Subalcuneo 11-0.

Classifica finale play off Canalese (Campagno) p.ti 33; Albese (M.Vacchetto) p.ti 30; *Augusto Manzo* (R.Corino) p.ti 26; Subalcuneo (Raviola) p.ti 24; Monferrina (L.Galliano), p.ti 18; Pro Paschese (Danna) 17.

Play out - quinta ritorno: Imperiese-Virtus Langhe 7-11; Ricca-Pro Spigno 0-11 forfait. Ha riposato l'Alta Langa.

Classifica finale play out. Virtus Langhe (Giordano II) p.ti 20; *Pro Spigno* (Levratto) p.ti 16; Imperiese (Orizio) p.ti 11; Alta Langa (O. Giribaldi) p.ti 10; Ricca (Marcarino) p.ti 4.

Canalese, Albese e A.Manzo qualificate alle semifinali. *Subalcuneo, Monferrina, Pro Paschese* agli spareggi di qualificazione alle semifinali. **Prima serie di spareggi:** Subalcuneo-Virtus Langhe; Monferrina-Pro Paschese 5-11.

SERIE B

Classifica finale prima fase Neivese (Giordano I) p.ti 26; Castagnolese (Burdizzo), Monticellese (A.Dutto) p.ti 25; San Biagio (Fenoglio) p.ti 21; Benese (P.Vacchetto) p.ti 20; Valli Ponente (Pettavino) p.ti 19; Speb San Rocco (P.Panero) p.ti 18; Torino (R.Rosso) p.ti 16; *Bubbio* (C.Giribaldi), Caragliese (E.Panero) p.ti 14; Peveragno (A.Bessone) p.ti 12; Vendone (Ranoisio) p.ti 10; *Bormidese* (Brignone) p.ti 8; Valle Arroscia (Semeria) p.ti 5; Merlese (D.Rivoira) p.ti 4; *Bistagno* ritirato dal campionato.

Quarti di finale: Neivese-Torino (andata 11-6; ritorno 26 settembre ore 21 a Torino); S.Biagio-Benese (andata 11-5; ritorno 27 settembre ore 21 a Benevagienna); Monticellese-Valli Ponente (andata 11-1; ritorno 27 settembre ore 21 a S.Biagio Cima); Castagnolese-Speb (andata 11-7; ritorno 29 settembre ore 15,30 a S.Rocco Bernezzo).

Spareggi salvezza: Vendone-Merlese (10-11; ritorno 27 settembre h.21 a Mondovì); Bormidese-Valle Arroscia (andata 5-11; ritorno 4-11).

Bistagno, Bormidese e perdente Vendone-Merlese retrocesse in serie C1

SERIE C1

Quarti di finale andata: Canalese-*Cortemilia 11-2*; Tavole-Ricca 11-4; Monticellese-*Monastero Bormida* 11-7*;* Pievese-*Augusto Manzo* 11-3. **Ritorno:** *A.Manzo*-Pievese 11-0; *Cortemilia*-Canalese 2-11; Ricca-Tavole 11-3; *Monastero Bormida*-Monticellese 8-11. **Spareggi:** Pievese-*A.Manzo* 11-5. Tavole-Ricca 11-7. **Spareggi salvezza:** Centro Incontri-*Pontinvrea* 11-1.

Semifinali: Canalese-Tavole (andata 11-2; ritorno 28 settembre ore 21 a Dolcedo); Pievese-Monticellese (andata 11-6; ritorno 29 settembre ore 15 a Monticello).

SERIE C2

Classifica finale prima fase: Ricca (Cavagnero) p.ti 20; Castellettese (Bonello) *Mombaldone* (Patrone) p.ti 19; Spes Gottasecca (Manfredi) p.ti 17; *Bistagno* (Fornarino) p.ti 16; San Leonardo (Mela) p.ti 15; Pro Paschese (Isaia) p.ti 10; *Bormidese* (Malacrida) p.ti 9; Castagnolese (Arossa) p.ti 8; *Monastero Bormida* (Viazzo), Albese (Penna) p.ti 6. *Valbormida* (Trentin) p.ti 3; *Speb San Rocco (Fasano) ritirata dal campionato. Valbormida due punti di penalizzazione.*

Spareggio per il secondo posto: a Santo Stefano Belbo: Castellettese-*Mombaldone* 10-11. **Spareggio ottavo posto**: a Canale: Albese-*Monastero Bormida* 7-11. **Prima serie di pareggi accesso alle semifinali** Castellettese-Monastero Bormida 11-10; S.Leonardo-Pro Paschese 11-8; *Bistagno*-Bormidese 11-4; Spes-Castagnolese 11-5. **Seconda serie:** Castellettese-San Leonardo 11-2; Spes-*Bistagno* 11-6.

Semifinali: Ricca-Spes (andata 11-3; ritorno 28 settembre ore a Ricca); *Mombaldone*-Castellettese (andata 11-5; ritorno 28 settembre ore 15,30 a Scaletta Uzzone).

UNDER 25

Semifinali andata: Merlese-valle Arroscia 10-11; Benese-Neivese B 11-2. **Ritorno:** Valle Arroscia-Merlese 11-3 (lo spareggio si è giocato in settimana) Neivese B-Benese 7-11.

ALLIEVI

Fascia A - semifinali andata: Peveragno-Pro Paschese 2-8; Cortemilia-Canalese 6-8. **Ritorno:** Pro Paschese-Peveragno 8-2; Canalese B-*Cortemilia* si è giocata in settimana.

ESORDIENTI

Fascia B - semifinali andata: Monticellese-*Monastero Bormida* 7-2; *Pontinvrea*-Albese A 7-0. Ritorno: *Monastero Bormida*-Monticellese 2-7; Albese A-*Pontinvrea* 2-7, **Finale** Monticellese-*Pontinvrea* data da stabilire.

PROMOZIONALI

Fascia A fase finale: Valle Arroscia-*Cortemilia* 7-3; Peveragno-Valle Arroscia 7-3; *Cortemilia*-Peveragno 7-5.

Peveragno campione "Promozionali" Fascia A.

Fascia B fase finale: S.Biagio-*Bubbio* A 7-2; S.Biagio-Murialdo B 7-2; *Bubbio* A-Murialdo B 7-5. *San Biagio campione "Promozionali" fascia B.*

Pallapugno

Il "Balun d'or" 2013 a Roberto Corino

Da sinistra Flavio Borgna, Felice Bertola, Roberto Corino e Alberto Cirio.

In una sala affollata del Comune di Cerretto Langhe, dove è esposta un ricca mostra di documentazione sulla storia della pallapugno, sabato 7 settembre ha avuto luogo la cerimonia per la consegna del premio "Balun d'Or" 2013, che la commissione, presieduta da Felice Bertola, da Flavio Borgna dell'Ente Turismo e da rappresentanti dei giornali locali, alla presenza dell'ass. allo sport della regione Alberto Cirio, l'ha quest'anno aggiudicato al pluricampione di pallapugno Roberto Corino.

Il riconoscimento a Roberto Corino non è stato legato soltanto agli ottimi risultati ottenuti sul campo, ma soprattutto al fatto che negli ultimi anni Roberto si è distinto, come docente, per un'importante opera di divulgazione a livello scolastico promuovendo, presso la facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Torino, corsi di insegnamento della pallapugno per la formazione dei futuri tecnici sportivi e operatori scolastici. *"Apprezzo molto il premio* - ha detto Corino - *ha importanza sempre maggiore. Ringrazio tutti: porterò nel cuore il premio per tutta la vita"*. In collaborazione con la federazione della Pantalera presieduta da Franco Drocco, è stato attribuito anche il "Campau d'or" a Giordano Giorgio, giocatore di pantalera di Albaretto Torre. È stato inoltre assegnato il premio giornalistico "Dumini Abbate e la Squadra della Piazza", costituito da 365 bottiglie di dolcetto, per metaforicamente raccomandare di cercare di scrivere di pallapugno ogni giorno dell'anno.

Il premio, istituito dal Comune di Cerretto Langhe in collaborazione con Ente Turismo, è stato assegnato a Federico Matta per la rivista "Lo Sferisterio" ed a Luca Giaccone per il sito www.losferisterio.it.

Nello spirito dello sviluppo delle relazioni con altre realtà simili per tradizioni, era possibile ammirare una serie di reperti messi a disposizione da Luca Giaccone da www.museodelbalon.it ed era presente il vicesindaco di Godelleta, un paese spagnolo vicino a Valencia, dove si pratica la Galotxa, uno sport simile alla pallapugno e dove si produce il vino "Muscatel", che si potrebbe gemellare con Cerretto.

I convenuti, inoltre, hanno potuto ammirare sui muri di pietra di Cerretto Langhe "Pais der balun" le opere dell'artista ed ex campione di pallapugno Massimo Berruti.

Rifatta come era una volta

Inaugurata la scalinata di piazza Castello

Dall'alto: il concerto della "A. Rebora"; i bambini della scuola di musica "Matra".

Ovada. È stata inaugurata ufficialmente nella serata di sabato scorso la nuovissima scalinata di piazza Castello.

L'intervento è stato eseguito dalla ditta alessandrina Capra su progetto dello studio tecnico ovadese Bcfr ed è costato complessivamente 217 mila euro, di cui 30 mila provenienti dalla Esso, come da accordo stipulato con il Comune quando il distributore di carburante lasciò la piazza per sistemarsi in via Molare.

Tutto è stato rifatto per far ritornare la scalinata (uno degli accessi alla città, per di più quello che immette direttamente nel centro storico) come una volta, con la grande rampa centrale e le due laterali più piccole.

Alla base della scalinata, due torricini, la cui destinazione d'uso è attualmente oggetto di discussione a Palazzo Delfino.

La scalinata è corredata da lampioni antichizzati e da un corrimano doppio alla francese. Per la tinta, si è scelto il giallo, contornato di bianco.

Per prevenire atti vandalici alla scalinata come imbrattature e graffiti sui muri, il Comune ha incaricato la ditta Elete Guard di via Novi per l'installazione di telecamere di sorveglianza sull'intera struttura.

Grande festa sabato sera 21 settembre all'inaugurazione: erano presenti molte autorità civili e religiose, e ci sono stati i concerti del Corpo Bandistico "A. Rebora" diretto dal m.° G.B. Olivieri, della Scuola di musica "Matra" di Tagliolo (presidente Sandrino Gattoni) e del "Carlo e Nao Quartet" con la voce di Naomi Pesce.

Renzo Bottero, l'ex sindaco, ha letto la storia di piazza Castello come parte integrante della città mentre scorrevano delle slides storiche su Ovada, a cura dell'Accademia Urbense.

Festa regionale donatori di sangue

Ovada. Toccherà proprio ad Ovada ospitare la festa regionale della Fidas (Federazione italiana associazioni donatori di sangue), in programma per domenica 6 ottobre, in contemporanea con l'iniziativa nazionale del settore.

L'associazione ovadese dei donatori di sangue, l'Ados, premiata con l'Ancora d'argento nel 2006 quale "Ovadese dell'anno", e la Croce Verde organizzeranno per l'appunto la manifestazione, dove saranno presenti sei associazioni federate che raccolgono il sangue in Piemonte.

Il programma prevede il raduno dei partecipanti in piazza Martiri della Benedicta (la piazza rossa) dalle ore 9,45 e quindi la formazione del corteo, che attraverserà vie e piazze della città, con l'accompagnamento musicale del Corpo Bandistico "A. Rebora", diretto dal m.° G.B. Olivieri.

A seguire, alle ore 11, è prevista la partecipazione collettiva alla S. Messa in Parrocchia e quindi si farà ritorno in piazza rossa per lo svolgimento del pranzo sociale, all'interno della tensostruttura preparata proprio per l'evento. Il pranzo, cui sono naturalmente invitati tutti i donatori di sangue di Ovada e della zona, costa 25 euro.

Prenotazione entro lunedì 30 settembre, presso la Croce Verde di Largo 31 Gennaio 1946.

Verso le primarie del P.D.

Ovada. Gli iscritti al Circolo Pd di Ovada si riuniscono in assemblea venerdì 27 settembre, alle ore 21, presso l'aula magna dell'Istituto Barletti in via Galliera.

Sarà un'assemblea cruciale per l'attività politica del Circolo: approverà il regolamento per le Primarie per la candidatura a Sindaco, ne deciderà la data e le modalità di svolgimento. I

l vincitore sarà l'unico candidato del Pd alle primarie di coalizione o, qualora non fossero necessarie, il capolista a maggio 2014.

Un appuntamento importante, che si intreccia con la stagione congressuale (che si sta definendo in questi giorni) e con le iniziative programmatiche.

Proprio per la rilevanza dell'assemblea il Pd ha deciso, coerentemente al messaggio di apertura e di coinvolgimento della città, di allargare l'assemblea a tutti i simpatizzanti ed ai cittadini interessati a partecipare.

Naturalmente il diritto di voto è limitato agli iscritti.

Imminente il trasferimento da via Galliera

L'Agenzia delle Entrate trasloca a Palazzo Delfino

Ovada. L'Agenzia delle Entrate sta per trasferirsi dalla capiente sede di via Galliera a quella più piccola ma funzionale di palazzo Delfino, in via Torino, sede del Comune.

Infatti lunedì 30 settembre scadrà la convenzione tra il Comune ed il Ministero delle Finanze per lo sgravio dell'affitto e delle spese per i servizi nell'ambito delle attività dell'agenzia delle entrate. Ecco il motivo per cui già nel corso dell'estate appena passata il Sindaco Oddone aveva lanciato la proposta del trasferimento da una sede all'altra. In questo modo si garantisce la continuità operativa e giornaliera di un ufficio, come è l'Agenzia dell'Entrate, insostituibile e preziosissimo, dove la competenza e la disponibilità del personale è evidente costante e a prova di tutte le situazioni, sia per gli ovadesi che per i residenti in zona e sia per le diverse tipologie di richieste, molte delle quali provengono anche da ditte artigianiali e industriali.

La proposta del Sindaco era stata accolta favorevolmente dal Ministero delle Finanze, tanto che la settimana scorsa è iniziato il trasloco dello sportello unico per le attività produttive dal piano terra del Comune, dove si dovrà insediare l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

Il Suap si trasferirà invece dall'altra parte del corridoio, spazio occupato dall'ufficio dell'assessore al Commercio Silvia Ferrari, che ora salirà al primo piano del Palazzo comunale e si sistemerà nello stesso locale attualmente occupato dal vice sindaco Sabrina Caneva.

In questa settimana è in corso l'ultimo sopralluogo dei funzionari torinesi della direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate per prendere visione degli spazi comunali lasciati vuoti, dove dovranno sistemarsi gli attuali cinque dipendenti ovadesi dell'Ente di via Galliera. Si pensa che il trasloco in via Torino si possa effettuare proprio in questi primi giorni di ottobre, naturalmente se, come sembra, andrà a buon fine la proposta estiva del sindaco Oddone.

Da ottobre quindi l'Agenzia delle Entrate opererà nel centro cittadino, nei due locali a pian terreno del Comune svuotati, e avrà l'ingresso dal portone principale di Palazzo Delfino. Ma che ne sarà ora dei grandi spazi (circa 600 mq) rimasti liberi di via Galliera?

Dunque finalmente pare esserci una buona notizia, dopo le tante negative di questi ultimi anni, per quanto riguarda il mantenimento di importanti uffici in città. Almeno l'Agenzia delle Entrate dovrebbe a questo punto essere salva e continuare quindi il suo apporto assai considerevole al servizio dei cittadini.

Red. Ov.

Croce Verde e Protezione Civile al Parco Pertini

"Terremoto io non rischio" a fine settembre

Ovada. Un totem, un'installazione composta da scatoloni sovrapposti, concepito per fornire ai cittadini le immagini visive di cosa è giusto fare durante una scossa di terremoto, allo scopo di prevenire possibili danni a cose e persone.

E una "linea del tempo" in cui sarà possibili trovare notizie sulle scosse passate e sui fenomeni sismici che hanno interessato la città di Ovada. Sarà allestito in questo modo lo stand della Croce Verde ovadese per "Terremoto – io non rischio", la due giorni di sensibilizzazione organizzata in tutta Italia dal volontariato di Protezione Civile, dalle istituzioni e dal mondo della ricerca scientifica.

I militi dell'ente ovadese saranno sabato 28 e domenica 29 settembre in piazza dei Cappuccini, all'ingresso del Parco Pertini, per dialogare con gli ovadesi, parlare con loro, distribuire materiale informativo. Accanto a loro anche tre membri della Protezione Civile cittadina.

"I volontari e le volontarie – dice Sara Roveta, responsabile di piazza per la zona di Ovada - si sono formati durante l'anno attraverso l'incontro con esperti, per poi istruire a loro volta altri volontari.

Questi ultimi sono protagonisti di un percorso di diffusione della cultura di protezione civile che coinvolge nelle diverse piazze proprio le associazioni di volontariato che operano ordinariamente sul territorio, promuovendo così la cultura della prevenzione. Il senso della campagna è volontari più consapevoli e specializzati, cittadini più attivi nella riduzione del rischio".

Sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, sono disponibili le mappe interattive per conoscere la storia e la pericolosità sismica del territorio ovadese e per individuare gli oltre duecento Comuni interessati dalla campagna nel weekend del 28 e 29 settembre prossimi. Inoltre, è possibile consultare la sezione "Domande e risposte" sul rischio sismico e sulla sicurezza degli edifici, leggere approfondimenti sul volontariato di protezione civile e scaricare il pieghevole sulle regole di comportamento da tenere in caso di terremoto.

Mercatino di antiquariato e usato

Ovada. Domenica 29 settembre, ritorna in città il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato.

Dal primo mattino sino a sera tantissime bancarelle affollano le piazze e le vie del centro città, esponendo oggetti di antiquariato, gioielli, stampe, libri, oggettistica, modernariato, mobili ed oggetti da collezione. Sempre più numerosi sono i visitatori che puntualmente accorrono agli appuntamenti, anche da fuori provincia. Organizzazione a cura della Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese.

Per 18 riduzione del lavoro

Dipendenti Saamo accettano i contratti di solidarietà

Ovada. L'assemblea dei dipendenti della Saamo ha accettato l'accordo intercorso tra sindacati del settore dei trasporti da una parte e l'amministratore unico dell'azienda, Franco Piana.

Sono così salvi i "contratti di solidarietà" per diciotto lavoratori della ditta di via Rebba, che avranno però ridotto l'orario di lavoro. La Saamo, che è una società la cui proprietà è dei sedici Comuni della zona di Ovada, sta facendo il possibile per mantenere l'attuale numero dei suoi dipendenti, in un momento in cui il trasporto pubblico locale attraversa una gravissima crisi, a causa di tagli sempre più consistenti da parte della Regione.

Se a ciò si aggiunge la mancata aggiudicazione del servizio di trasporto scolastico, aggiudicato invece all'alessandrina Arfea, la situazione della locale Saamo si presenta di non facile soluzione.

Per il suo risanamento quindi i lavoratori hanno accettato il contratto di solidarietà, tenendo anche presenti alcuni investimenti proposti dalla dirigenza e dalla rpoprietà: quattro nuovi autobus, un mezzo in più per il noleggio e l'attivazione nel settore pompe funebri.

Ora la riduzione dell'orario di lavoro deve essere approvata dalla Rsu (Rappresentanza sindacale unitaria).

Fondi al "Comprensivo "Pertini" per spese varie d'ufficio

Ovada. La Giunta comunale ha deliberato di assegnare un fondo per spese varie d'ufficio, per l'anno 2013, all'Istituto Comprensivo "Pertini" per le scuole: Infanzia di via Galliera; Infanzia e Primaria "Giovanni Paolo II" di via Dania; Primaria "Padre Damilano" di via Fiume; Secondaria di 1° grado "Sandro Pertini" di via Galliera.

L'Istituto ha l'obbligo di rendicontare al settore Affari generali e istituzionali - servizi alla persona e alle imprese, le spese effettuate. Di specificare la tipologia degli acquisti e prestazioni le cui spese sono riconoscibili al suddetto fondo: l'entità dell'importo è assegnata sulla base della disponilibilità finanziaria dell'ente prevista a tal fine dal bilancio di previsione 2013.

Si è deciso che il fondo in questione è da ristabilirsi annualmente.

Sel, Psi, Idv, Moderati e Repubblicani

"Quali prospettive per le comunali 2014"?

Ovada. "Noi: Sel, Psi, Idv, Circolo della Sinistra ovadese, Moderati e Partito Repubblicano, crediamo che ad alcuni mesi dalle elezioni amministrative del 2014 si debba incominciare a ragionare su quale proposta offrire agli ovadesi.

Per chiarezza e concretezza non si può prescindere da una sintetica valutazione dell' ultimo mandato amministrativo; a livello di intenti e di programma la condivisione era stata unanime ma sulla sua realizzazione poco si è fatto, limitandosi ad una ordinaria amministrazione incapace di guardare oltre il presente. Limiti personali e politici hanno impedito confronti proficui e fecondi e con il passare del tempo, ad onor del vero quasi subito, il primo partito della coalizione di "Insieme per Ovada", ovvero il Pd, si è arroccato e via via isolato rispetto agli alleati.

I grossi temi sono rimasti irrisolti nonostante sollecitazioni e suggerimenti. A titolo di esempio: area produttiva zona Rebba, situazione "Lercaro" condizionata da problemi sedimentati negli anni, mancata realizzazione di una anche minima quota di edilizia popolare, Story Park, problemi risolvibili a prescindere dalla crisi.

Quel modo di rapportarsi all'interno di una coalizione vogliamo che faccia parte del passato e non impedisca di proporre uno schieramento che sappia ripartire dal programma 2010/2014, in gran parte non attuato ma ancora oggi attuale: lavoro, diritti civili, ambiente, sanità, trasporti, piano di riqualificazione urbana, ecc.

Noi siamo disponibili a tutti coloro che in questo programma si identificano e vogliono lavorare per la sua piena realizzazione. Certo che il candidato Sindaco dovrà saper essere un sindaco di garanzia per tutte le componenti della coalizione, sapendo garantire pari dignità e conseguentemente essere sentito come proprio sindaco da tutti.

La Giunta che immaginiamo dovrà essere lo strumento amministrativo per la realizzazione delle decisioni spettanti al tavolo di concertazione; il Consiglio Comunale il luogo dove presentare e discutere le varie soluzioni.

Siamo per una politica solidale, che sappia farsi catalizzatrice dei bisogni della gente, sempre disponibile ad aprirsi alla società civile rappresentata dalle varie associazioni e movimenti.

Confronto che deve sapersi rigenerare e continuare nel tempo e non solo nel momento della propaganda elettorale".

BieFfe
Rendiamo la tua casa più sicura
Serramenti blindati in acciaio verniciati a polvere
SGRAVI FISCALI fino al 65%
Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842
info@bieffeserramentisnc.it - www.bieffeserramentisnc.it

Tante iniziative a Tagliolo

"Le storie del vino" ed il Palio delle botti

Da sinistra: l'assessore Garbarino, Gianni Camera, il sindaco e l'assessore Ferrari.

Tagliolo Monf.to. Dopo un lungo periodo di pausa (dal settembre 2009) sono tornate in paese "Le storie del vino".

E sempre con la stessa formula di successo: quella della festa del vino in tutte le sue declinazioni, ambientata nel contesto medioevale dell'attivo centro altomonferrino.

L'Amministrazione comunale (sindaco Franca Repetto, vice Giorgio Marenco e assessore alla Cultura prof.ssa Serena Garbarino, con la collaboratrice Ilaria Tosti, erano presenti alla conferenza stampa di presentazione dell'evento all'Enoteca Regionale di Ovada), unitamente al suo braccio operativo Circolo Culturale-Ricreativo Tagliolese (presidente Gianni Camera), allo scopo di non rinunciare ulteriormente ad un evento importante quale "Le storie del vino", ha coinvolto in toto l'associazione stessa, che si è occupata di tutta l'organizzazione.

Le principali novità dell'evento, che ha riscosso notevole successo di partecipazione sono state: l'organizzazione in loco di una tappa del Palio nazionale delle botti – nell'ambito dell'associazione nazionale Città del vino di cui Tagliolo fa parte – cui hanno partecipato Avio (Trento) e le piemontesi Maggiora, Ghemme e Gattinara.

Il coinvolgimento dei ragazzi della scuola Primaria e dell'Infanzia nella coreografia di balli e giochi, svoltisi il sabato pomeriggio nel cortile del castello e nella piazza.

Il percorso gastronomico snodatosi per tutto il centro sorico, in corti private e locali di via Carlo Coppa, via San Benedetto, via Mazzini, del castello e del borgo medioevale.

Degustazione di agnolotti, salumi e formaggio, farinata e frittelle, ceci e focaccini, dolci, grigliate in spazi al coperto.

Nel salone del Palazzo comunale degustazione dei vini Dolcetto d'Ovada, dei produttori tagliolesi e tutti quelli che negli anni hanno partecipato al Concorso enologico. Quest'anno la XV edizione del Concorso enologico del Dolcetto d'Ovada e delll'Ovada docg è stata organizzato in collaborazione, oltre che con l'associazione Onav, anche con l'Enoteca di Ovada. I produttori locali erano anche presenti individualmente nei vari punti gastronomici; in castello c'erano i produttori di "E' Ovada".

Lungo il percorso, rappresentazione degli antichi mestieri e le proposte letterarie dell'associazione "Amici della Colma".

Il sabato sera, nella bigattiera del castello, spettacolo "Si colmi il calice... con musica e parole" con Roberta Alloisio voce recitante ed il Quintetto d'archi dell'Orchestra classica di Alessandria. Premiazione della mostra di pittura "I colori del vino" a cura di Alessandro Crini, i cui lavori erano esposti in Comune; nella corte del vino allestimento della mostra fotografica a cura del PhotoClub di Ovada mentre i fotografi locali giravano per il paese per cogliere gli aspetti più caratteristici della festa e riprodurli poi in una mostra a "Sapori d'autunno", in programma sabato 19 ottobre con "Vendemmia jazz" e domenica 20 con la Castagnata.

E' stata presentata inoltre la "Guida turistica di Tagliolo", a cura dell'Accademia Urbense di Ovada, che riunisce gli aspetti storici, culturali, paesaggistici, gastronomici e ricreativi del paese ed a cui hanno lavorato Paola Toniolo, Emilio Riccardini, Marco Gallione, Renzo Incaminato ed Enrico Giannichedda per gli scavi di Bano, con il coordinamento di Alessandro Laguzzi, Paolo Bavazzano e Giacomo Gastaldo.

Il Concorso enologico del Dolcetto d'Ovada e dell'Ovada docg si svolgerà sabato 12 ottobre.

Da registrare infine l'allestimento di due parcheggi nelle zone di ingresso al paese: uno in loc. San Defendente per che proveniva da Lerma e Belforte e l'altro in loc. Aurora per gli ovadesi, con servizio navetta il pomeriggio del sabato e la domenica intera, sino a sera.

Red. Ov.

Ripresa degli incontri di educazione sanitaria

Ovada. Riprendono mercoledì 9 ottobre, sempre presso il salone dell'Istituto Madri Pie di via Buffa, alle ore 20,30 gli incontri di educazione sanitaria, organizzati dall'associazione "Vela".

La "Scuola del cittadino responsabile" ha riscontrato nella passata edizione un notevolissimo successo di partecipazione, sia per l'interesse suscitato dagli argomenti trattati che per la qualità e la competenza dei diversi relatori.

Dr. Gianpaolo Piana

Promotore
Consulente finanziario
e previdenziale

Finanza & Futuro
Gruppo Deutsche Bank

Cell. 333 6712602
gianpaolo.piana@finanzaefuturo.it

OVADA - Piazzetta Stura, 5 - Tel. 0143 80149
ALESSANDRIA - Via Marengo, 16 - Tel. 0131 261085

Per l'anno 2013/14

Gestione dei corsi musicali all'associazione "A. Rebora"

Ovada. Per l'anno scolastico 2013/14 la gestione dei corsi musicali, presso la Civica Scuola di Musica "A. Rebora" di via San Paolo, sarà affidata all'associazione musicale "Antonio Rebora", che da molti anni si occupa di formazione e promozione musicale, in stretta collaborazione con il Comune.

Dicono da Palazzo Delfino: "L'affidamento è stato deliberato dalla Giunta comunale, al fine di garantire sia l'adeguamento delle modalità di organizzazione dei corsi alle disposizioni normative vigenti che necessitano di ricorrere a nuove forme gestionali, sia di garantire i contenuti didattici ed i livelli qualitativi di servizio che in questi anni ha caratterizzato la nostra Scuola di musica.

L'Amministrazione comunale, nell'analisi degli assetti organizzativi più opportuni per la gestione e l'erogazione dei servizi e delle attività della Civica Scuola di musica "A. Rebora", ha ritenuto di mantenere la gestione diretta della Scuola e di acquisire con le diverse modalità previste dalla normativa vigente, ove non sia possibile realizzarle con proprio personale, le prestazioni ed i servizi strumentali necessari al buon funzionamento delle attività.

Il fine principale è quello di mantenere la programmazione didattica e la qualità dei servizi offerti agli allievi e, soprattutto, il carattere conservatoriale dei corsi."

Il Consiglio della Civica Scuola di musica "A. Rebora" ha espresso il proprio parere favorevole in merito all'accettazione della proposta dell'associazione "Antonio Rebora" ravvisando che "tale collaborazione sarà certamente utile a rendere più snella e vivace la gestione della Scuola in un'ottica di collaborazione e di apertura al territorio (con le scuole, per esempio) e nello stesso tempo mantenere l'alta qualità della formazione garantita dalla struttura stessa e dai suoi docenti."

La convenzione tra il Comune e l'associazione musicale "Antonio Rebora" avrà la durata dell'anno scolastico 2013/14 e prevede la realizzazione dei corsi di strumento: pianoforte, chitarra, violino, flauto, clarinetto-sax, tromba-trombone e delle materie complementari.

Inoltre, come negli scorsi anni, continua la collaborazione con l'associazione musicale "A.F. Lavagnino" di Gavi, per la realizzazione dei laboratori di propedeutica musicale per i più piccoli e di propedeutica strumentale finalizzati allo studio del pianoforte e del violoncello. Conclude Palazzo Delfino: "La nostra Scuola di musica, dunque, grazie all'impegno e alla collaborazione di tutti, potrà continuare la sua fondamentale funzione culturale e didattica per la città e per tutta la zona di Ovada ed essere un punto di riferimento importante per tutti coloro che amano la musica e la cultura."

All'associazione musicale "A. Rebora" viene pertanto assegnato un contributo di euro 25mila a copertura delle spese da sostenere.

All'associazione Lavagnino va un contributo di € 1.800 per la realizzazione del laboratorio propedeutico musiccale rivolto agli allievi dai 5 agli 11 anni (suddiviso in due corsi, da 5 a 8 anni e da 9 a 11) avente la finalità di accostare i giovani alla musica attraverso un linguaggio ludico – pratico basato su diverse metodologie diffuse in Europa, di preparare i bambini allo studio accademico del pianoforte e del violoncello e di promuovere la formazione di un coro di voci bianche.

Tre serate allo Splendor per ricordare Fred Ferrari

Ovada. Si terrà nel Teatro Splendor la seconda edizione di "Fred in Festival": che si svilupperà in tre serate di musica e testimonianze diverse per ricordare il musicista ovadese.

La manifestazione di quest'anno, promossa dal Lions Club Distrettuale, con la partecipazione organizzativa di diversi Lions Club della nostra zona e la collaborazione del Comune si svolge sotto la Direzione artistica dell'Orchestra Classica di Alessandria". Gli appuntamenti saranno tutti nel Teatro Splendor alle ore 21. Il primo appuntamento e il 2 ottobre con un recital del noto pianista jazz Dado Moroni. Il 17 ottobre sarà la volta di una serata di rievocazione dell'opera artistica di Fred, con la partecipazione di Enrico Ruggeri e di altri importanti testimoni diretti della straordinaria esperienza musicale del Maestro Ferrari

Il Festival si chiuderà il 14 novembre con un concerto che vedrà la partecipazione della BB Orchestra e di strumentisti dell'Orchestra Classica di Alessandria.

La manifestazione ha come obiettivi, oltre al ricordo di Fred Ferrari, il sostegno all'Associazione Vela, alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e all'iniziativa promossa dal Lions Club Ovada per la salvaguardia del Cinema ad Ovada.

Anniversario matrimonio

San Cristoforo. Il 6 ottobre i coniugi Ilva e Gianni Vianello festeggiano il loro 50° anniversario di matrimonio. Questo l'augurio da parte delle amiche: «Le amiche Egle e Gigliola si uniscono alla vostra bella famiglia e vi fanno le più vive ed affettuose congratulazioni».

Opera dello scultore Barisione

Un artistico bastone per il cardinale Calcagno

Ovada. Al Santuario di Santa Maria Mazzarello si è svolta la festa della leva del 1943 di Parodi Ligure. E tra i coscritti coetanei, anche il cardinale ed arcivescovo Domenico Calcagno, anch'egli appunto del '43. Per l'occasione lo scultore ovadese del legno Mario Barisione, nella foto col cardinale Calcagno, ha donato a tutti i coscritti una cinquantina di artistici bastoni lignei, ideati proprio per la festa della leva 1943. Toccante la consegna del bastone ligneo con intarsi al cardinale Calcagno. La fantasia e l'originalità dello sculture gli consentono di realizzare opere sempre diverse, da un ceppo di legno o da una radice: soprammobili, sedie, sculture e tanti altri pregevoli oggetti ancora.

Visite oftalmiche gratuite a Rocca Grimalda

Rocca Grimalda. Sabato 5 ottobre, dalle ore 9 alle 12, presso i giardini "Gian Franco Paravidino" (dietro il Municipio), sarà presente una Clinica mobile oftalmica con il medico oculista della Asl-Al, per effettuare visite gratuite agli occhi.

Molte sono infatti le malattie che colpiscono l'apparato visivo e questa lodevolissima iniziativa della Saoms rocchese (presidente Giovanna Pavese; segretario Paolo Scarsi) serve proprio a ridurre l'incidenza che certe malattie provocano alla vista umana. Saranno eseguite circa venti visite e gli interessati sono pregati di prenotarsi previa telefonata e/o contatto con Pavese Giovanna: 340 3450723; Scarsi Paolo: 347 8367146; verbalmente: Pollarolo Paolo – Amedeo Forno – Cazzulo Franco.

Le prenotazioni eccedenti il numero stabilito (venti) saranno poste in lista d'attesa per le prossime sedute.

La visita è aperta e gratuita a tutti i cittadini residenti.

Eventi settembrini nei paesi

Castelletto d'Orba. Venerdì 27 settembre alle ore 21, presso la Chiesa di S.Innocenzo (XI secolo) si svolgerà una conferenza sul tema "Costantino Innocenzo e la Valle dell'Orba". Dopo il saluto del sindaco Federico Fornaro, sono previsti gli interventi di Giuseppe Decarlini, direttore della rivista "Iulia Derthona" e Paolo Bavassano, Vice Presidente dell'Accademia Urbense di Ovada.

L'iniziativa è stata promossa dall'amministrazione comunale, in collaborazione con la Diocesi di Tortona, le Parrocchie di Castelletto d'Orba e l'Accademia Urbense di Ovada.

Silvano d'Orba. Sabato 28 settembre, alle ore 21 per la rassegna "Sipario d'Orba", nona edizione, il Teatro Laboratorio "Mangiafuoco" di Milano in "Concertruz". Spettacolo di sagome ed attori in teatrini, con musica dal vivo.

Gli altri appuntamenti con i burattini, di cui il paese è la capitale non solo in zona: sabato 12 ottobre, Bruno Leone in "Storie di Pulcinella"; sabato 26 ottobre, il Tearticolo in "Storielle del Grande Bo e del Piccolo Pikò"; sabato 9 novembre, il Teatro del Corvo in "La molto horibile istoria del uomo senza testa".

Rocca Grimalda. Domenica 29 settembre, dalle ore 15.30, per "Musica antica e danze nei castelli del Piemonte", nel castello Malaspina concerto di "Pro musica antiqua" e Gruppo di danza antica "Le Gratie d'Amore".
Dalle ore 17 degustazione di prodotti locali.

Bus unico per Alessandria montano le proteste

Ovada. Sono sorte forti proteste nei pendolari che quotidianamente usano il bus per Alessandria, in sostituzione del treno.

Le proteste, abbastanza reiterate, derivano dal fatto che per la corsa più importante e più affollata, quella delle ore 6,34 verso il capoluogo provinciale, continua ad esserci un solo mezzo e non due, come promesso invece dalla Provincia all'inizio del periodo scolastico, considerati i molti ragazzi che studiano ad Alessandria.

Anche il bus di ritorno da Alessandria delle ore 13,42 continua ad essere unico e ciò ingenera altre vibranti proteste nei pendolari, sia studenti che impiegati o dipendenti di uffici. Specialmente per il bus del mattino, il sovraccarico del mezzo e l'impossibilità di tutti gli utenti di trovare un posto a sedere determina le legittime proteste dei lavoratori e degli studenti pendolari.

Nove giovani ammessi al tirocinio presso un'azienda

Ovada. I Comuni di Ovada, Molare, Castelletto e Tagliolo hanno organizzato un bando per la selezione di giovani disoccupati, per l'accesso a trocinio formativo e di orientamento, nell'ambito del progetto "Orienta Jov@net", di via Sant'Antonio 22.

Il progetto è approvato dalla Provincia, assessorato alle Politiche giovanili, con la partecipazione della Regione Piemonte.

Sono stati ammessi al tirocinio: Simone Borsari, Camilla Cavanna, Sara Gargaglione, Erik Isola, Artemyeu Dzianis Lanza, Miariam Lucca, Luca Musante, Fabiola Ravera, Laura Repetto.

La comunicazione relativa all'attivazione del tirocinio, con l'indicazione dell'azienda ospitante, verrà successivamente formalizzata, a mezzo di lettera, a tutti e nove i soggetti ammessi.

Venerdì 27 settembre al Barletti

Assemblea iscritti al PD per confermare le primarie

Ovada. Ci scrive Giacomo Pastorino, coordinatore cittadino del Partito Democratico.

"In un clima di fibrillazione, tra tensioni nazionali e questioni locali, sta ormai dilagando in città, negli ambienti politici e non solo, la "febbre da totosindaco".

Siccome i problemi veri del Paese, quelli che complicano quotidianamente la vita di milioni di italiani, non risparmiano naturalmente la zona ovadese, è tutto sommato legittimo chiedersi chi guiderà la nostra città, un Comune centro zona che rischia di trovarsi senza zona a causa dei continui tagli e delle "riforme" delle autonomie locali.

Il prossimo Sindaco avrà il compito di governare i complessi processi di cambiamento che stiamo vivendo, navigando in un mare gonfio di difficoltà. Diventa importante, allora, la persona, con la sua personalità ma almeno altrettanto importanti sono la visione e il progetto che la prossima Amministrazione comunale cercherà di perseguire, di concerto con gli altri Comuni della zona. La politica ha il dovere primario di occuparsi di questo, credo.

E' per questa ragione che il Pd ha cercato di concentrarsi maggiormente sulle cose da fare. L'iniziativa "E' il momento dell'Ovadese" ha lo scopo di coinvolgere le persone, ascoltarne le esigenze e le proposte, individuare le linee d'azione e abbozzare i progetti, il tutto in un'ottica zonale. Cerchiamo, in sostanza, di seguire la logica del confronto e dell'ascolto prima di passare alla progettazione. Nel frattempo ci stiamo attrezzando per individuare il nostro miglior candidato alla poltrona di Sindaco.

Venerdì 27 settembre, alle ore 21 nell'aula magna dell'Istituto "Barletti" di via Galliera, si terrà un'assemblea degli iscritti al Circolo, chiamata a confermare (se lo riterrà) la scelta delle primarie e ad individuarne tempi e modi di svolgimento. Un percorso che non preclude, naturalmente, alcun tipo di collaborazione successiva; anzi, la nostra azione è tesa a favorire la partecipazione, con l'auspicio – nonostante l'attuale scarsa popolarità dei partiti – di poter stipulare un'alleanza con le energie positive della città e della zona, coinvolgendo in questo percorso anche altre forze politiche. Stiamo attraversando una vera emergenza e occorrono soluzioni innovative. Più delle tattiche preelettorali, fatte talvolta di scaltrezza, furberia e qualche piccolo ricatto, servono persone con capacità progettuali, visione lungimirante e tanta buona volontà.

Per indicare agli ovadesi la strada per riprendere (insieme) un cammino di sviluppo".

Festa degli anniversari di matrimonio e riapertura di Borgallegro

Venerdì 27, la Conferenza di San Vincenzo celebra la festa di San Vincenzo de Paoli: S. Messa nella Chiesa delle Madri Pie di piazza Cereseto alle ore 17,30.

Sabato 28, riaprono Borgallegro, l'Oratorio don Salvi e San Paolo. I ragazzi dai 6 anni in su sono invitati a partecipare alle attività ricreative ed educative, che si svolgono ogni sabato dalle ore 14,30 sino alle 17.

Domenica 29, Festa degli anniversari di matrimonio. Alle ore 10 a Costa; alle ore 11 in Parrocchia ed al San Paolo. Sono invitate tutte le coppie ed in particolare quelle sposate nel 1953, 1963, 1988, 2012). Seguirà il pranzo nel salone del San Paolo di corso Italia, dalle ore 12,30.

Alla Loggia domenica 29 settembre

Giornata europea della cultura ebraica

Ovada. Per la giornata europea della cultura ebraica, domenica 29 settembre alle ore 17.30 presentazione di "Ebrei piemontesi pionieri in Eretz Israel: il contributo alla realizzazione dell'utopia sionista. 1897-1948", un libro ed un documentario di Marco Cavallarin e Marco Mensa.

A seguire Laboratorio di cucina ebraico - monferrina a cura di Quarantuno. Laboratorio di gusto e di idee: krumiri rossi metodo kasher della ditta Portinaro di Casale Monferrato; vini kasher dell' azienda agricola Angelino di Ottiglio; vini bianchi dell'Enoteca Regionale di Ovada. Gli eventi avranno luogo presso la Loggia di San Sebastiano e la partecipazione al Laboratorio è subordinata alla presenza durante la presentazione delle ore 17.30. Per informazioni Cinzia Robbiano (Biblioteca Civica), tel. 0143/81774; e-mail: robbianoc@yahoo.it

Il tema "Ebraismo e natura" è stato scelto in Europa quale filo conduttore delle iniziative organizzate per la Giornata europea della cultura ebraica 2013. Quella ambientale è infatti una tematica pregnante e attuale, oltre che di grande rilevanza nell'ebraismo: il corretto rapporto con la natura e l'ambiente, il rispetto ma anche l'utilizzo equilibrato delle risorse naturali, sono argomenti ampiamente trattati dalla Legge e dalla normativa ebraica.

Un argomento profondo e sentito, dunque, che sarà affrontato in molte interessanti sfaccettature domenica 29 settembre, quando ventinove Paesi europei e sessantasei località in Italia festeggeranno la quattordicesima edizione di una manifestazione che cresce anno dopo anno in visibilità e consenso di pubblico, con oltre 200 mila visitatori in Europa, di cui 50mila solo in Italia.

Sante Messe Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 10,30. *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. *Convento Passioniste e Costa:* festivi ore 10. *Grillano:* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11. *Gnocchetto:* sabato ore 16.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Al prossimo Consiglio comunale

Le tre interrogazioni del consigliere Viano

Ovada. Il consigliere comunale di minoranza Gianni Viano, del Centro destra per Ovada, porrà un'interrogazione al Sindaco Oddone, al prossimo Consiglio comunale (a fine mese?) su: "perché dal 2012 come richiesto dalla Conferenza dei Servizi, e dalla stessa Arpa, non si è provveduto a mettere in sicurezza la falda acquifera pericolosamente a rischio da agenti inquinanti quali cobalto, nichel, dicloroetilene, triclorometano, arsenico, manganese, ferro? Chiedo il reale motivo del rinvio della bonifica e messa in sicurezza dell'area citata, se il rinvio era evitabile, se esiste un piano di intervento. Quale è il costo dei lavori per mettere in sicurezza la falda acquifera e l'area di terreno incriminata? Infine chiedo di dare lettura integrale in aula della relazione/verbale in cui la Conferenza dei servizi ne chiede velocemente la messa in sicurezza."

La seconda interrogazione riguarda la ditta che ha realizzato lo Story Park e che ora denuncia il Comune di Ovada.

"Non è che forti dei vari insuccessi legali fin qui ottenuti, oggi, chiunque pensi di avere dei diritti non si pone alcun problema a denunciare il Comune di Ovada, perché ritenuto pauroso ed incapace di ottenere giustizia? Chiedo se sia corretto e vero quanto avvenuto in merito alla fidejussione; chi ha fatto la perizia e dove sono state riscontrate "carenze nella realizzazione", al punto tale da richiederne il risarcimento danni. Quali sono nel dettaglio queste carenze riscontrate? Chi paga tutte le spese legali sostenute dal Comune da inizio mandato ad oggi"?.

Infine la terza interrogazione: Facile dire oggi - io lo avevo detto -, ma ora il Comune paghi i debiti ed i danni causati alla Servizi sportivi. Chiedo se quanto richiesto dalla Servizi sportivi in merito al costo della bonifica da loro pagata, essendo a carico del Comune, è stato liquidato; e se sì, quanto ci è costato? Il Comune intende anche risarcire in qualche modo il danno da loro subito in merito ai ritardi che la Servizi Sportivi ha indicato nella relazione al Bilancio 2012?

Infine chiedo di dare lettura integrale in aula della lettera inviata dal loro legale all'Ente in merito alle competenze su chi doveva attuare la bonifica".

Damarco Conservatore del Museo

Ovada. Con un decreto n. 604 del 9 agosto il Comune, settore Affari generali, ha incaricato il dr. Pietro Damarco di Torino come Conservatore del Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio. Il conferimento vale per l'anno 2013, per una somma complessiva di euro 3.300 comprensiva di rimborso spese, oneri e ritenute di legge.

Al Convegno internazionale rocchese il cibo e l'alimentazione

Rocca Grimalda. Si è svolto il 21 e 22 settembre, nelle Cantine di Palazzo Borgatta (Municipio), il XVIII Convegno internazionale "Non di solo pane - le culture del cibo fra sacro e profano".

Il convegno, in continuità con quelli precedentemente organizzati dal Laboratorio etno-antropologico rocchese, si è proposto di investigare – grazie all'apporto di studiosi provenienti da varie Università italiane e straniere – un motivo di grande pregnanza nelle culture tradizionali europee: quello del cibo, affrontato in relazione alla sfera del religioso, del sacro, del magico.

L'alimentazione infatti occupa un ruolo centrale nella vita dell'uomo, anche e soprattutto in rapporto con la spiritualità – ortodossa ed eterodossa – che questi vive nell'ambito del ciclo calendariale.

Nello specifico al Convegno ci si è occupati dei cibi pertinenti ai momenti culturali e dei cibi 'tabù'; di quelli caratteristici dei giorni di festa e degli altri propri della quotidialità; di quelli ritenuti salutari al corpo e allo spirito e di quelli considerati dannosi; del loro consumo collettivo e di quello "rituale".

In un panorama che, a partire dall'area italiana, ha inteso estendersi a ricoprire gran parte del territorio europeo, dal Medioevo all'età moderna, in una prospettiva di "longue durée".

A Silvano il 28 settembre

Spettacolo con teatrini, sagome, attori e musica

Silvano d'Orba. Sabato 28 settembre, sarà di scena, dalle ore 21 nel paese dei burattini, il Teatro-Laboratorio milanese "Mangiafuoco" in "Concertruz", uno spettacolo con teatrini, sagome, attori e musica dal vivo.

Gli interpreti: Paola Bassani, Patrizia Borromeo, Laura Valli. Drammaturgia di Renata Coluccini; concertato da Paola Bassani, Patrizia Borromeo, Renata Coluccini, Eleonora Parrello. Materiali di scena e scenografie di Paola Bassani e Salvatore Cuschera. Musiche originali dal vivo di Patrizia Borromeo.

Lo spettacolo è tratto dai libri scritti ed illustrati matericamente dall'autore per bambini Christian Voltz.

E' immaginato come un concerto in cui i personaggi si susseguono fra situazioni frizzanti e momenti poetici e gli avvenimenti vengono narrati con sagome, voce e musica, dando vita a uno spartito divertente e surreale.

I piccoli teatri esistono.

Il teatro d'animazione è un microcosmo composito e mutevole che mantiene, però, in tutti i suoi aspetti il sapore del gioco.

Il canovaccio, gli elementi scenografici e i personaggi inventati e costruiti, portano con sé l'immediatezza dell'improvvisazione teatrale, del racconto divertito con oggetti quotidiani. Tutto questo confluisce in un originale laboratorio che prevede la costruzione di piccoli teatrini in cui raccontare con sagome. La fascinazione prodotta dai "teatrini familiari", costruiti con scatole, valigie o cornici e disegni ritagliati, continua a stupire per la sua semplicità. Un gioco teatrale arcaico per grandi e piccoli: non ci sono trucchi, l'animatore è svelato, le figure sono essenziali.

Si può raccontare ad un piccolo pubblico, portarsi il teatrino a spasso per fare teatro da strada, proporre la visione ad unico spettatore alla volta o utilizzarlo in ambito scolastico e educativo.

Vi aderisce il Presidente della Repubblica

La struttura del premio "Testimone di pace"

Ovada. Insignito dell'alto patronato della Presidenza della Repubblica nella sua prima edizione, il Premio "Testimone di pace" ha ottenuto la prestigiosa adesione del Presidente della Repubblica accompagnata da speciale medaglia presidenziale.

Il premio, in programma venerdì 4 ottobre allo Splendor, è organizzato dal Comune di Ovada, dal Centro Pace Rachel Corrie di piazza Cereseto, dall'associazione Articolo 21 e dalla trasmissione radiofonica Fahrenheit (RAI Radio 3), dalla Provincia di Alessandria e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

La giuria è composta da Marino Sinibaldi, Eleonora Barbieri Masini, Luigi Bettazzi, Eros Cruccolini, Tano D'Amico, Nando dalla Chiesa, Giovanni De Luna, Flavio Lotti, Lidia Menapace e Giorgio Nebbia.

L'11 settembre 2006 si è tenuta ad Ovada la prima edizione del Premio "Testimone di Pace", nato per la volontà e l'impegno congiunto del Comune e del Centro per la pace e la nonviolenza "Rachel Corrie".

Dice il vicesindaco ed assessore comunale all'Istruzione Sabrina Caneva: "Testimone di Pace" nasce in un luogo fortemente segnato dal ricordo della lotta partigiana, costata alle nostre terre il sacrificio dei giovani uccisi alla Benedicta, a Piancastagna, ad Olbicella e Masone. Sono state quelle generazioni così duramente provate a trasmetterci i principi di libertà, democrazia e pace che desideriamo caratterizzino oggi la nostra terra.

Da qui l'idea di "Testimone di Pace", il riconoscimento che dal 2006 è conferito ogni anno a personalità o gruppi che si sono distinti nell'ambito della pace e della nonviolenza.

Il concorso premia, ogni anno, personalità italiane e non italiane che si distinguano per il proprio impegno nell'ambito della pace e della nonviolenza, e si propone come punto di riferimento per tutti coloro che, in Italia ed altrove, operano per affermare i valori della pace e della nonviolenza.

Dall'alto: i volontari campani vincitori del premio; il giornalista Sergio Nazzaro.

Il Premio si struttura in due diverse sezioni: premio Testimone di Pace e premio Informazione.

Sezione Testimone di Pace: il Premio viene conferito nella ricorrenza del 4 ottobre - Giornata della pace, della fraternità e del dialogo tra appartenenti a culture e religioni diverse, a una persona, ente o associazione che si sia particolarmente distinta per l'impegno e l'azione nell'ambito della pace e della nonviolenza e consiste in un'opera d'arte di un artista contemporaneo scelto ogni anno dagli organizzatori ed in una somma di € 5.000. Quest'anno i vincitori sono i volontari campani della "Casa di Alice".

Sezione Informazione: il Premio, consistente in un'opera d'arte di un artista contemporaneo scelto ogni anno dagli organizzatori, viene conferito ad un operatore od organo dell'informazione che abbia realizzato un servizio su un'iniziativa o evento positivo nell'ambito della pace e della nonviolenza. Per il 2'13 vincitore del premio è il giornalista-documentarista Sergio Nazzaro.

Sezione Scuola.

Per l'edizione 2013 la Sezione Scuola è sostituita dal Campus giornalistico dedicato alla figura di Roberto Morrione rivolto a giovani studenti, tenutosi il 14 e 15 settembre, in collaborazione con Libera".

"Parco pulito" e pulizia dei sentieri alle Capanne di Marcarolo

Lerma. Il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo anche quest'anno aderisce alla campagna nazionale di Legambiente "Puliamo il mondo", una iniziativa di volontariato ambientale promossa dall'associazione a partire dal 1993. In collaborazione con i circoli di Legambiente della Val Lemme e dell'Ovadese-Valle Stura, il Parco organizza, per domenica 29 settembre, l'iniziativa "Parco pulito", una giornata di pulizia dei sentieri maggiormente frequentati nel periodo estivo dai turisti, coinvolgendo le scuole del territorio. Il programma di massima dell'iniziativa sarà il seguente: alle ore 10 ritrovo al guado del Gorzente – strada provinciale 165 Bosio – Capanne di Marcarolo; sino alle ore 12 attività di pulizia lungo il sentiero dei laghi del Gorzente. Pomeriggio: visita all'Ecomuseo di Cascina Moglioni. A tutti i partecipanti verrà fornito il materiale necessario per la raccolta dei rifiuti (guanti e sacchi). I partecipanti dovranno indossare pantaloni lunghi, giacca a vento e scarponcini (o scarpe da ginnastica). Il pranzo al sacco sarà a carico dei partecipanti. Tutti i partecipanti riceveranno in omaggio il libro "Il biancone" di Massimo Campora, dedicato all'aquila dei serpenti, appunto il biancone, simbolo stesso del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo.

Onoranze Funebri **Ovadesi**
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Unione di Comuni Valli Strura, Orba e Leira

Lettera di protesta alla Rai

Campo Ligure. «Con la testimonianza di numerosissime proteste da parte di utenti abbonati Rai, i sottoscritti Sindaci dell'Unione dei Comuni di Campo Ligure, Masone, Rossiglione, Tiglieto e Mele, sollecitano le Direzioni Rai di Genova e Roma a completare l'installazione, sul territorio di competenza, delle tecnologie necessarie per rendere possibile la visione di tutti i canali digitali attualmente trasmessi dalla Rai, oltre ad una migliore visione di quelli attualmente disponibili. Ancora ad oggi, nei nostri territori, non si ricevono i Mux 2,3 e 4, malgrado promesse verbali di rappresentanti della vostra Azienda, in quanto esisterebbe una situazione "congelata" per mancanza dei necessari finanziamenti e per la quale nessuno vuol dare una risposta definitiva. Per dare risposte giuste alle proteste dei nostri cittadini, vogliamo sapere se i canali televisivi Rai, pubblicizzati in tv, per altro assolutamente interessanti a detta di chi li può vedere (Rai 4, Rai 5, Rai Sport 1, Rai Sport 2, Rai Movie) prima o poi verranno trasmessi sul digitale t3errestre anche sul nostro territorio.

Crediamo che gli abitanti dei nostri Comuni (circa 13.000) non siano cittadini di serie B ed abbiano diritto a questo servizio, per cui pagano il canone, gestito da una Azienda di Stato. Chiediamo, dunque, con forza alla Rai di trovare le risorse finanziarie necessarie all'installazione delle adeguate attrezzature tecnologiche presso i locali ripetitori, atte a trasmettere tutti i canali da Voi prodotti. Disponibili ad una eventuale collaborazione, restiamo in attesa di un cortese riscontro». I Sindaci: Andrea Pastorino, Campo Ligure; Paolo Ottonello, Masone; Cristino Martini, Rossiglione; Michelangelo Pesce, Tiglieto; Benedetta Clio Ferrando, Mele.

Museo Civico Tubino

Tirocinio didattico per Elena Pastorino

Masone. Da giovedì 19 settembre, Elena Pastorino, ventunenne studentessa in Conservazione dei Beni Culturali, ha iniziato, presso l'Associazione Amici del Museo di Masone, il suo tirocinio didattico nel Museo Civico Andrea Tubino di Masone.

La gradita collaborazione è stata resa possibile grazie all'interessamento dell'Associazione AMM e del Conservatore del museo Enrico Giannichedda. Si è formalizzato il tutto con l'Università di Genova - Facoltà di Scienze Umanistiche - Conservazione Beni Culturali, attraverso apposita convenzione che consente agli studenti di poter prendere parte a periodi formativi, durante i quali svolgono attività di ricerca e in grado di avvicinarli al futuro, auspicabile ambiente di lavoro.

La nostra tirocinante si sta occupando della catalogazione di un'intera donazione, circa 150 statue che formano un caratteristico Presepe in terracotta, che l'artista Severa Pastorino Micca donò anni addietro al museo.

Elena Pastorino

Dopo la catalogazione, le opere saranno sistemate ed esposte al pubblico nella sala dedicata alla benefattrice.

Biblioteca Comunale

Approvato il programma attività 2013/2014

Campo Ligure. Il Consiglio della Biblioteca Comunale "Giovanni Ponte", nella riunione di martedì 10 settembre scorso, si è accinto a programmare le attività per il prossimo anno che, come di consueto, si presentano numerose e interessanti.

In tema di conferenze, oltre a quelle ormai tradizionali di storia locale e di ambito scientifico, segnaliamo alcune novità che riguardano le dipendenze di vario genere e le esperienze missionarie. Gli incontri con l'autore vedranno la presenza dello scrittore e autore teatrale Pino Petruzzelli, già noto al pubblico campese, e l'arrivo di due nuovi autori liguri ma anche, nell'angolo della poesia e del racconto, l'avvento di autori locali. Una nuova iniziativa, "Il libro itinerante" si terrà all'inizio della prossima estate e prevede la lettura di novelle, fiabe e poesie nei luoghi più caratteristici del paese. Continueranno gli scambi di opinione durante il "Bibliothe", le uscite culturali, i corsi di pittura e di fotografia e verrà, inoltre, organizzato un corso di alfabetizzazione per stranieri. Tra le iniziative rivolte ai ragazzi proseguiranno le ormai collaudatissime "Cantastorie", "Notti insonni" e il concorso natalizio "Parole e colori in biblioteca" il cui regolamento verrà, però, un poco modificato. Per gli studenti delle superiori anche quest'anno ci saranno iniziative rivolte alla preparazione dell'esame di Stato e con "Lo sportello dello studente" si cercherà di aiutare, durante tutto l'anno scolastico, gli alunni in difficoltà.

Ricordiamo, inoltre, che in biblioteca è attivo un punto Unicef nell'ambito del quale non solo è possibile consultare il materiale relativo alle iniziative dell'organismo benefico, ma, in collaborazione con la scuola, verrà svolto un progetto per avvicinare i bambini al proprio ambiente e alla propria cultura. Queste e tante altre iniziative, compreso il puntuale aggiornamento del patrimonio librario, non ci stanchiamo di ripeterlo, si rendono possibili grazie alla tenacia e allo spirito d'iniziativa del presidente della biblioteca Michele Minetto, dei suoi consiglieri e di tanti volontari competenti e responsabili.

Sabato 28 settembre pulizia torrenti

Campo Ligure. Si ripeterà sabato 28 settembre la pulizia di un tratto dei torrenti Ponzema e Stura ad opera del Comune con l'aiuto e la collaborazione, oltre che dei cittadini, della locale Cri, del Gruppo Alpini, del Gruppo Carabinieri "Sezione Petracca" e del Nucleo Operativo delle Guardie Ittico-ambientali.

La zona interessata riguarderà la confluenza del torrente Ponzema, dalla fine della copertura, sino al torrente Stura e della parte destra di quest'ultimo.

Per chi vuole partecipare all'iniziativa l'appuntamento è fissato per le ore 8 in via Trieste.

Allestita a Genova

Mostra fotografica Parco del Beigua

Presso la sede della Provincia di Genova, nel palazzo Doria Spinola in largo Eros Lanfranco, è stata allestita una mostra fotografica e di pittura dedicata ai fiori, alle piante e al paesaggio del Parco del Beigua.

Si tratta di quarantatre acquerelli del pittore Gianfranco Sanguineti e di trentacinque fotografie scattate da Andrea Parodi che, probabilmente, si avrà la possibilità di ammirare, nel prossimo futuro, anche a Masone.

Le opere esposte da Gianfranco Sanguineti rappresentano i fiori e la vita della natura nonché ambienti caratteristici, mentre le foto di Andrea Parodi prediligono i panorami delle vette del Beigua e i territori più impervi del Parco.

La mostra resterà aperta fino a venerdì 4 ottobre con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì ore 10-18; sabato 10-13.

Expo Valle Stura a Rossiglione

Torna a Rossiglione (Area ex Ferriera Formento) dal 27 al 29 settembre e dal 4 al 6 ottobre Expo Valle Stura. L'Expo, giunto quest'anno alla 20ª edizione, propone in due appuntamenti ravvicinati il meglio della cucina, della cultura e della tradizione di questo territorio che riunisce 5 Comuni (Campo Ligure, Masone, Mele, Rossiglione e Tiglieto) e tre Valli (Stura, Orba e Leira) da sempre fortemente legate.

Molti gli eventi e le iniziative da non perdere tra cui: sabato 28 e domenica 29 settembre protagonista all'Expo l'Esposizione zootecnica delle Valli Stura, Orba e Leira con le razze bovine, equine, ovi-caprine e gli animali da cortile allevati nelle Valli del S.O.L. Domenica 6 ottobre sarà invece dedicata alla 36ª Sagra della Castagna a cura della Pro Loco di Rossiglione.

L'Expo Valle Stura si svolgerà venerdì 27 settembre e venerdì 4 ottobre dalle ore 17 alle ore 22.30 e sabato e domenica 28, 29 e 5 e 6 ottobre dalle ore 10 alle ore 22.30.

Il programma completo su www.lancora.eu

Riceviamo e pubblichiamo

Statale gratis, paritaria a pagamento

Masone. Da un nonno riceviamo la richiesta di chiarimenti in merito agli accessi scolastici alla scuola materna, statale gratuita e paritaria a pagamento diverso, di Masone e Campo Ligure. Ricordiamo ai lettori che la scuola materna non è obbligatoria.

«Spettabile redazione vorrei con questa mia portare in evidenza al Sig. Sindaco di Masone una situazione anacronistica, iniqua e che per conto mio è una manifesta violazione dei diritti d'uguaglianza nel diritto all'istruzione dei cittadini.

Ci sono bambini residenti a Masone che sono stati costretti a iscriversi nella scuola privata di Campo Ligure per non aver potuto aver accesso nella struttura statale di Masone. Per i bambini che non hanno fratellini che frequentano la scuola materna statale di Masone, a parte il disagio, non ci sono problemi di carattere affettivo e psicopedagogico di vicinanza anche se resta comunque un sopruso burocratico che subiscono in silenzio. Ci sono dei fratellini residenti a Masone che devono frequentare la scuola materna e per motivi di carattere burocratico non possono frequentare la stessa scuola materna statale nel comune di Masone per mancanza di posto a scapito del loro equilibrio psicopedagogico ed affettivo e con grande disagio per i genitori.

Uno può frequentare la scuola statale mentre l'altro è costretto o a frequentare la scuola materna privata a pagamento di Masone o fare come gli altri e frequentare la scuola privata del paese limitrofo che costa molto meno. Il colmo è che nella scuola materna statale di Masone hanno accesso bambini residenti a Campo Ligure a cui la direzione ha dato la precedenza in una lista d'attesa fantomatica con dei criteri non di dominio pubblico.

Ora se la scuola materna è d'obbligo ritengo che entrambi i fratellini abbiano il diritto di accedere ad una scuola statale nel comune di residenza o ad altra scuola a titolo gratuito eventualmente a carico del pubblico. Se invece non è una scuola d'obbligo la continuità didattica è secondaria rispetto alla residenza ed al disagio di una famiglia oltre all'equilibrio psicopedagogico ed affettivo dei due fratellini.

Chiedo pertanto al Sig. Sindaco di Masone di voler intervenire per porre rimedio a questa evidente stortura burocratica per quanto di sua competenza. Ritengo inoltre che ci siano gli estremi di illegittimità (e mi riserverò di approfondire in appropriata sede), nel voler dare l'accesso ad una struttura pubblica a non residenti a discapito dei residenti che sono costretti a titolo oneroso frequentare una struttura privata per un servizio pubblico. Con l'occasione porgo i miei distinti saluti al Sindaco di Masone e a tutta la redazione mentre ringrazio per l'ospitalità». *Lettera firmata*

Sabato 21 settembre messa alla Madonnina in loc. Sisa

Masone. L'ormai annuale s. messa presso la Cappellina della località Sisa, nelle vicinanze della cascina Tacco, è stata celebrata dal parroco don Maurizio Benzi durante la mattinata di sabato 21 settembre. Numerosi fedeli hanno raggiunto a piedi la zona della funzione che è stata preceduta da una breve processione alla quale ha partecipato anche l'Arciconfraternita masonese del Paese Vecchio con uno dei Crocifissi.

La devozione alla Madonnina della località Sisa ha, ormai, una storia di una novantina d'anni ed è nata in seguito a una grazia ricevuta dal campese Pietro Antonio Oliveri quando si trovava a pascolare le mucche nella zona.

Dolorante in modo rilevante a un ginocchio recitò la "Salve Regina", una pia pratica dei tempi passati, scorgendo a distanza il Santuario della Madonna della Cappelletta. Improvvisamente il dolore scomparve senza mai più ritornare e Pietro Antonio decise di erigere, negli anni successivi al 1920, una piccola Cappella in onore della Madonna per la grazia ricevuta.

Al termine della funzione di sabato scorso, a tutti i presenti è stato anche offerto un gradito rinfresco.

Scrive il sindaco di Rossiglione

A proposito di Unioni di Comuni

Rossiglione. «Tra le tante e gravi questioni che caratterizzano questi anni difficili, con la crisi economica che, purtroppo, ci rende consapevoli di situazioni a volte drammatiche, esiste anche quella delle riforme istituzionali: Province o non Province, distretti, città metropolitane, comunità montane, obbligo di servizi associati mediante convenzioni o unione per i piccoli comuni. Ma oggi, anche sui nostri giornali si discute di fusione di comuni, che naturalmente riguarda i piccoli.

Il tema è in discussione da almeno 20 anni, a partire dalla legge 142 del 1990 e le difficoltà per i piccoli comuni nel frattempo sono aumentate, anche per i continui tagli ai trasferimenti statali avvenuti in questi ultimi 20/25 anni che il federalismo fiscale non ha ancora risolto e per la sempre più onerosa complessità burocratica che in questi anni ha appesantito l'operatività anche per i piccoli comuni, nonostante un fantomatico Ministero per "la semplificazione" di non buona memoria.

Gli obiettivi per una articolazione nuova, all'altezza dei bisogni dei cittadini e di un sostenibile sviluppo sociale ed economico sono sempre incerti. Nonostante le ricorrenti promesse legislative anche da parte di formazioni politiche che del federalismo hanno fatto una bandiera, non è stato ancora approvato un affidabile "Codice delle Autonomie".

I problemi per i piccoli comuni sono diventati in questi anni sempre più gravi con l'attuazione del decentramento amministrativo, per cui le amministrazioni hanno avuto sempre maggiori competenze, a fronte di minori risorse e meno personale. Come credo ormai tutti sappiano, i nostri comuni dell'ex Comunità Montana Valli Stura Orba e Leira hanno costituito l'Unione di Comuni, come in tante altre esperienze nelle principali regioni italiane. In Liguria stiamo facendo un po' da capofila, con significativi riconoscimenti da parte della Regione.

Recenti decreti legge approvati nel 2011 e nel 2012 hanno, comunque, prodotto una accelerazione nel processo di riorganizzazione dei servizi da parte dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, per cui è stato previsto che entro il dicembre 2013 le nove funzioni fondamentali di queste amministrazioni debbano essere svolte in forma associata.

Oggi i piccoli comuni, a maggior ragione, devono mettere da parte individualismi e collaborare nella gestione dei servizi di loro competenza per ridurre le spese; stare insieme, lavorare insieme, non è una diminuzione di potere, è cercare di garantire un livello di servizi accettabile a fronte di sempre minori risorse.

Credo che in questi anni, tutti o quasi, abbiano capito, anche grazie alle buone esperienze e agli interventi efficaci praticati, soprattutto nella difesa del suolo, con la vecchia comunità montana, che avere un'idea chiara e realizzabile di un progetto di sviluppo sul piano economico e sociale delle nostre comunità è possibile solo ad un livello territoriale più ampio, cercando le soluzioni più funzionali e con maggiori probabilità di successo per tale prospettiva.

L'identità dei singoli comuni deve restare intatta, nei nomi dei luoghi, nel loro patrimonio storico, culturale, ambientale che avrà sempre un ruolo fondamentale per lo sviluppo economico e sociale.

Mettere in rete, coordinare in maniera più organica queste risorse, compreso l'artigianato, il commercio e le produzioni agricole all'insegna della qualità e dell'identità territoriale può essere il valore aggiunto per la nostra economia, che non ha più le caratteristiche industriali di un tempo.

Le problematiche, le difficoltà, le esigenze di servizi, ma anche i progetti e la programmazione di uno sviluppo sostenibile sono le stesse per un territorio omogeneo come il nostro entroterra genovese e quindi mi sembra opportuno pensare ad una maggiore unitarietà di governo amministrativo dei nostri comuni, più di quello che oggi può offrire l'unione di Comuni, ente intermedio, dove non sempre è chiaro quali siano le rispettive competenze.

Non un ente in più, ma un ente nuovo che accorpi gli altri 5, cioè la fusione in un unico comune.

Naturalmente la possibile fusione deve avvenire in modo da garantire alle nostre comunità forme adeguate di partecipazione e di decentramento, in particolare per quei servizi a domanda individuale che sono a più diretto contatto con i cittadini.

La 142 e la successiva 267 del 2000 prevedono la possibilità della conservazione delle precedenti identità, mediante una specifica forma di autonomia degli enti che si fondono e che possono mantenere la loro individualità nella forma di "municipi".

La gravità della crisi economica e finanziaria espone tutti ad un possibile e progressivo aggravamento delle amministrazioni comunali, con preoccupanti ricadute sui cittadini.

Secondo il mio parere il mettersi davvero insieme, superare le difficoltà burocratico/amministrative dell'Unione significa poter costruire risposte più adeguate per il nostro territorio e per i suoi abitanti.

Naturalmente protagonisti di queste scelte devono essere i cittadini che, una volta ben informati, potranno liberamente scegliere questa opportunità mediante un referendum».

Cristino Martini

L'azienda ha infine accolto le richieste della Regione

La Cabur di Altare ha rinunciato al licenziamento di 33 dipendenti

Altare. Alle 17,40 del 17 settembre scorso l'agenzia stampa AGI con un lapidario comunicato dava notizia dei risultati della trattativa sulla Cabur di altare che era iniziata alle 12 in Regione: «*Al termine dell'incontro l'azienda ha accolto le richieste della Regione e si è dichiarata disponibile a partecipare a un tavolo di confronto con i sindacati per trovare soluzioni alternative ai licenziamenti. L'assessore ha inoltre richiesto di potenziare il sito produttivo di Altare per avviare una nuova linea di produzione e mantenere nello stabilimento della Val Bormida i futuri investimenti e carichi di lavoro trovando anche in questo caso la disponibilità dell'azienda*».

Un risultato a sorpresa se si considera i presupposti di un incontro che vedeva l'azienda schierata su posizioni oltranziste, almeno per quanto era dato di sapere.

A questo appuntamento non c'erano soltanto la delegazione dei sindacati e rsu, gli assessori regionali Renzo Guccinelli ed Enrico Vesco, la proprietà dell'azienda.

C'erano anche un centinaio di operai, la quasi totalità se si considera che ammonta a 107 il numero dei dipendenti.

Per quel martedì erano state proclamate otto ore di sciopero e i lavoratori si erano dati appuntamento per le 9 di fronte allo stabilimento. Da qui sono partiti per Genova dove a mezzogiorno sarebbe poi iniziato il tavolo delle trattative.

Naturalmente non è che tutto sia risolto ma si tratta soltanto l'inizio di una serie di trattative che si spera possano portare ad una soluzione di questo grave problema occupazionale che sta ormai diventando uno dei tanti in Provincia di Savona e in Valbormida.

A questo proposito il SEL di Savona era stato piuttosto caustico e in un comunicato stampa diffuso proprio la vigilia di questo incontro dichiarava: «*Ad un elenco già lungo si aggiunge ora la Cabur di Altare, che ha annunciato pochi giorni fa di voler licenziare 33 dipendenti su un totale di 107, oltre il 30% della forza lavoro, tra cui molti operai altamente specializzati. Ora tutto ciò sarebbe già grave ma lo è ancor di più se si considera che nel 2006 l'azienda ha usufruito di contributi pubblici superiori ai 2.000.000 di euro per spostare la produzione dalla sede storica di Albisola proprio nel sito di Altare.*

Rischia di ripetersi per l'ennesima volta una storia già vista: gli imprenditori prima prendono soldi pubblici sventolando il ricatto occupazionale dopodiché li usano per produrre in zone del mondo meno costose e incrementare quindi i profitti per la proprietà e gli azionisti, infine assolti gli obblighi minimi chiudono e lasciano sulle spalle dei dipendenti e della collettività i costi economici e sociali della loro cupidigia. Perciò chiediamo che nell'incontro di martedì in regione vengano innanzitutto tutelate le giuste aspettative dei lavoratori e venga chiesto al management, nella tutela dei diritti di tutti i cittadini, conto dell'utilizzo dei contributi pubblici.

A questo punto se c'è qualcuno che deve andare via bisogna ricercarlo tra chi ha gestito malamente l'azienda e non tra chi ha dato il proprio prezioso contributo lavorando seriamente».

Tuttavia, a parte le pessimistiche considerazioni di cui sopra che ricalcano purtroppo un frequente "déjà vu", la disponibilità dell'azienda a partecipare a futuri incontri con le organizzazioni sindacali per trovare vie alternative ai licenziamenti non può che essere motivo di un cauto ottimismo, come si suol dire.

PDP

Conclusa positivamente, il 18 settembre, la Conferenza Servizi

È certo l'insediamento della Toshiba sulle ex aree della Tubicem a Carcare

Carcare. Si è conclusa in maniera positiva, il 18 settembre scorso, la Conferenza dei servizi deliberante sull'insediamento dello stabilimento Toshiba nelle ex aree Tubicem di Carcare. Tutti gli enti che hanno partecipato alla riunione hanno dato il via libera al progetto per cui questa nuova realtà industriale dovrebbe quanto prima essere realizzata.

Resta soltanto da approvare la convenzione stipulata con Innovazione Immobiliare srl, proprietaria dell'area interessata. Ma dovrebbe trattarsi di un passaggio abbastanza scontato dal momento che il Comune aveva già dato il suo benestare e non rimane che far passare in giunta una modifica non sostanziale.

In questi giorni si è parlato molto, anche con toni molto accesi, della questione delle assunzioni.

A fronte di una dichiarazione del segretario generale della Cgil savonese, Fulvia Veirana, che aveva richiesto un confronto tra soggetti istituzionali e la multinazionale giapponese per chiarire quali avrebbero dovuto essere le prospettive di carattere occupazionale, era scoppiata la polemica, tanto che i massimi esponenti regionali si erano senti in dovere di precisare che non esisteva nessuna intenzione di influenzare l'azienda nella scelta del personale.

Ora, lo stesso sindaco di Carcare ribadisce l'intenzione di non imporre alcunché alla Toshiba, semplicemente si chiede all'azienda, fatte salve le esigenze relative alle figure professionali necessarie, di privilegiare l'occupazione locale senza corsie preferenziali. C'è da considerare peraltro che, per uno stabilimento di questo genere, si richiedono non tanto operai generici ma piuttosto addetti con specifiche competenze e, a questo proposito, il Presidente Vaccarezza ha dato la disponibilità della Provincia ad organizzare specifici corsi di formazione per creare figure professionali che non si trovano in loco e che l'azienda sarebbe costretta a cercare al di fuori della Valbormida.

Pur soddisfatto per i risultati raggiunti, peraltro in tempi relativamente veloci, il Presidente Vaccarezza non ha nascosto la sua irritazione nei confronti del WWF che avrebbe portato avanti un tentativo premeditato di ostruzionismo.

Il 28 agosto scorso l'associazione ambientalista, a fronte delle affermazioni apparse sui giornalini locali, aveva espresso la sua posizione con un comunicato stampa: «*Il progetto in questione è ancora nella sua fase preliminare, pertanto le nostre prime osservazioni e richieste riguardano solo la documentazione che ci è stata possibile visionare. Nel corso della conferenza di Servizi referente, abbiamo proposto alcune opere di mitigazione e compensative relative all'impatto ambientale, che sono state recepite durante l'incontro. Ci riserviamo pertanto di entrare in possesso della documentazione progettuale definitiva per meglio comprendere l'impatto ambientale globale che tale progetto potrà o meno far ricadere su flora, fauna e popolazione. Pertanto è errato affermare in questa fase che il WWF Savona non è contrario al progetto, così come sarebbe sbagliato affermare che è favorevole*».

Ma, al di là delle immancabili polemiche e incomprensioni, resta il fatto che il nuovo insediamento industriale è in dirittura d'arrivo. Lo Sportello unico provvederà a rilasciare le autorizzazioni necessarie per l'apertura del cantiere ed entro nome mesi potrebbe già essere completato uno stabilimento primo e unico in Europa nel settore energia della Toshiba che, quando sarà in piena attività, dovrebbe impiegare sino a 200 addetti. Alle lavorazioni dello stabilimento di Carcare parteciperà anche la AM Stampi di Bragno, di Attilio Bonifacino, venendo così ad aumentare il numero dei lavoratori addetti alla produzione dei manufatti della multinazionale giapponese. **PDP**

Il prof. Renzo Cirio segnala e propone

I "Giardinetti" insufficienti ed anche un po' abbandonati

Cairo M.tte. Pubblichiamo questa singolare proposta inviataci dal prof. Renzo Cirio.

"Si sentono molte lamentele di famiglie e nonni che portano i bambini a giocare nei giardini pubblici di Piazza della Vittoria. La struttura è infatti un po' abbandonata, perché l'erba è rasa al suolo e i giochi insufficienti e che potrebbero risultare pericolosi per il grande afflusso estivo.

Mi rivolgo all'Assessore alle attività Ludiche proponendo due soluzioni. La prima è l'erba sintetica. La seconda consisterebbe nell'apertura e nell'utilizzo dei bellissimi spazi dell'asilo Bertolotti che, tramite convenzione, potrebbero essere aperti ai bambini cairesi, considerando che il Comune contribuisce con molti soldini pubblici alla vita della storica Scuola dell'Infanzia".

Ormai succede anche a Cairo Montenotte

Alimenti già scaduti recuperati tra i rifiuti

San Giuseppe di Cairo. Secondo la Codacons cresce in maniera costante il numero di persone che per vivere cerca tra i cassonetti dei rifiuti. Questo fenomeno coinvolge non più soltanto Rom, extracomunitari e senza tetto, bensì anche alcuni cittadini che fino ad ieri avevano un tenore di vita accettabile.

Sembra quindi scontato che la crisi economica aumenti il numero di cittadini che frugano nei cassonetti della spazzatura alla ricerca di indumenti e di cibo. E non si pensi che questa pratica interessi soltanto le grandi città. Nel nostro piccolo, in Valbormida, capita di assistere ad episodi di questo genere, basta trovarsi al momento giusto, ad esempio, nei pressi di un noto supermercato di San Giuseppe dove extracomunitari ricuperano in tempo reale prodotti alimentari scaduti che gli addetti hanno appena gettato nei cassonetti.

Questa merce, non necessariamente avariata ma semplicemente scaduta, finisce sui carrelli che probabilmente sono gli stessi che i clienti utilizzano per la spesa e vengono trasportati non si sa bene dove. A questo riguardo è già stato inoltrato un esposto alla Polizia Locale di Cairo, competente sul territorio, anche per segnalare eventuali risvolti igienico-sanitari di una simile operazione.

Bisogna dire che si tratta di una situazione quantomeno inquietante: pare di assistere ad uno strano rituale in questo simultaneo gettare e riprendere. Sembrerebbe più naturale un semplice passaggio di mano, ma è verosimile che gli addetti allo smaltimento sottostiano a precise direttive. Perché, a tutti gli effetti, si tratta di merce non più commerciabile anche se, come si può supporre dalle foto, è chiaro che verrà in qualche modo riutilizzata. Sembra oramai assodato che dai bidoni si saccheggi soprattutto per rivendere: un'industria del riciclo che, a quanto pare, smuove milioni. E non è detto che questo fenomeno debba essere criminalizzato, anzi potrebbe diventare una risorsa.

Ma il riciclo di San Giuseppe è quantomeno discutibile in quanto si tratta di prodotti alimentari con una precisa data di scadenza che, a proprio rischio, potrebbero anche essere consumati ma che non possono certamente essere rimessi in vendita. Comunque, una volta recuperati dai bidoni della spazzatura, quelle merci non dovrebbero finire nei carrelli della spesa, con i rischi igienici segnalati dal nostro lettore che ci ha fornito la documentazione fotografica di quanto segnalato. **RCM**

La Lumen Fidei a Radio Canalicum

Cairo M.tte - A partire dal 23 settembre, ogni lunedì e venerdì a Radio Canalicum San Lorenzo FM 89 e 101.1, a cura del Prof. Claudio Doglio, trasmettiamo il commento alla lettera Enciclica Lumen Fidei sulla Fede del sommo Pontefice Francesco nel seguente orario: 11.06 - 16.06 - 22.10.

È ora di prenotare i parcheggi in piazza D. Vittoria

Cairo M.tte – Dal 15 settembre 2013 al 31 ottobre 2013 è possibile presentare la domanda per l'abbonamento agli stalli di sosta presenti nel parcheggio sotterraneo di Piazza della Vittoria per l'anno 2014.

Una segnalazione del Cobas Utenti

Un cassonetto blu da "riciclare"!

Cairo M.tte. Riceviamo e pubblichiamo un esposto inviato al Sindaco di Cairo da parte di Cobas Utenti per conto di diversi cittadini e cittadine. *Uno dei cassonetti blu per la raccolta di carta e plastica, posizionati in piazza Abba angolo via Dagna, al centro di Cairo, è privo di coperchio, in quanto alcuni "utenti" hanno dapprima riempito il cassonetto all'inverosimile, provocando la rottura del coperchio; poi, hanno continuato a posizionare rifiuti pesanti sopra il coperchio rotto, sino alla sua eliminazione definitiva; per motivi igienico-sanitari, richiediamo di sostituire il cassonetto per evitare le scene cui si assiste in questi giorni (persone che frugano dentro il cassonetto prima che venga svuotato); nei prossimi giorni documenteremo altre situazioni di cattiva educazione di alcuni e di relativi danni per tutti.*

Pinguino VIAGGI NETWORK

NEW YORK
27 novembre - 3 dicembre
Gruppo confermato
Volo diretto a/r : **512 €**
Soggiorno ed escursioni: **680 €**

AGENZIA VIAGGI MIRA EL MUNDO
Via Colla 60 c • 17014 Cairo Montenotte (SV)
Tel 019500523 - Fax 0192050239

Rock italo-british e tartufo, i primi ingredienti

Al via la stagione autunnale dell'Osteria del vino cattivo

Cairo M.tte - Riaprono le porte dell'Osteria del vino cattivo, rinnovata grazie al lavoro della nuova gestione e di giovani artisti locali, la scenografa Gemma Ciarlo e l'illustratore Alex Raso, curatore della nuova linea grafica. Tappi di sughero, bottiglie, casse di vino sono solo alcuni dei materiali impiegati per l'arredamento. Il recupero creativo è opera di Ricreo, laboratorio di Gemma Ciarlo, collaboratrice dell'assistente alle scene e costumi del Teatro Stabile di Genova e diplomata al NABA Nuova Accademia di Belle Arti di Milano. Per esporre al pubblico le sue creazioni ha scelto l'Osteria del vino cattivo.

Il 26 settembre iniziano i giovedì di musica live, con la band italo-britannica 2 fat man, per la prima volta in Valbormida, dai principali palchi di Torino e del festival Collisioni di Barolo.

Batteria e chitarra, Paul e Liba sono un duo, ma con la potenza di un intera band. Come dicono loro stessi: "Vogliamo esplorare un suono rock nudo che può essere forte come un dinosauro ma anche delicato come una brezza estiva". La formula è molto semplice: Paul o Liba inizia una canzone e l'altro ci salta letteralmente dentro, spaziando dai Metallica agli AC/DC, dai Coldplay ai Radiohead. Cover quindi, ma con un sound unico e riconoscibile, e anche due album propri all'attivo. La buffa storia del loro incontro è su 2fatman.it.

Venerdì 27 settembre Dj Keller accompagnerà il pubblico dall'aperitivo al dopo cena.

Per i palati più fini, ristorazione da gourmet: il weekend è dedicato ai profumi d'autunno e lo chef Alessandro Scavino propone piatti a base di tartufi nostrani, come i tajarin al tartufo e burro d'alpeggio ed il suo pezzo forte, l'uovo in gabbia con tartufo bianco. **SDV**

Celebrata domenica 22 settembre

La festa di San Martino a Rocchetta

Rocchetta Cairo - Domenica 22 settembre la comunità di Rocchetta Cairo ha celebrato insieme la Festa di San Martino, nella cornice della bella chiesetta rurale.La chiesa dedicata al Santo sorge poco fuori il centro abitato della frazione cairese, a pochi passi dalle rive della Bormida ed dal confine con il vicino comune di Dego. Organizzata in collaborazione con la locale Pro Loco, la giornata di festa ha avuto inizio con la celebrazione della Santa Messa, occasione nella quale Don Massimo ha annunciato ai propri parrocchiani la nomina a parroco della frazione di Ferrania.

Al termine della messa è stato offerto a tutti i presenti un bel pranzo, gustoso ed in allegria.

Il pomeriggio è stato poi allietato dallo spettacolo di spade e musica del gruppo storico mediovale rocchettese "*Ordine del Gheppio*".

GaDV

Presentazione lettera pastorale

Carcare - Martedì 1 ottobre ore 20.45 a Carcare (Teatro Santa Rosa) assemblea per tutti i fedeli della zona pastorale Savonese per la presentazione della lettera pastorale 2013 - 2014 del Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, cammino che la diocesi intende percorrere a partire dalle indicazioni emerse negli incontri zonali del gennaio scorso e del servizio che intende servire per la pastorale battesimale.

Corsi di ballo

Carcare - Presso la Società Operaia di Carcare iniziano, venerdì 27 settembre, i "Corsi di ballo" con l'incontro, alle ore 21, per la serata inaugurale. Venerdì 4 ottobre inizierà il corso per i principianti. Per informazioni tel. 019-510265 (Soms), 3473329558 (Gabriele), 3358390964 (Caruso).

Rassegna al teatro S. Rosa di Carcare

Carcare - Venerdì 27 settembre alle ore 20.45 presso il teatro Santa Rosa di Carcare verrà presentata la terza rassegna teatrale 2013/14. Intervenite numerosi.

Teleriscaldamento no nel quartiere Oltrebormida?

Cairo M.tte. Pubblichiamo questo appunto inviatoci dal prof. Renzo Cirio: "*Ho sentito dire che a Cairo il teleriscaldamento si è fermato. Sembra che il quartiere di Cairo Oltrebormida, il più popoloso e grande della nostra città, non sarà collegato per difficoltà strutturali e costi notevoli. È veramente così? Cosa ne pensa l'Assessore al Calore? Ci sono cittadini di serie A e di serie B, visto che una parte è stata portata a termine?*"

Giovedì 3 ottobre, ore 21, al Teatro Città

Uno Sguardo dal Palcoscenico presenta la Stagione Teatrale

Cairo M.tte - Giovedì 3 ottobre, alle ore 21.00, presso il Teatro Città di Cairo Montenotte, la Compagnia *Uno Sguardo dal Palcoscenico* presenterà il programma della XIVa Stagione Teatrale**,** la terza organizzata dalla Compagnia cairese; parteciperanno alla serata attori e registi impegnati nella Stagione stessa e altri artisti.

I titoli in cartellone saranno resi noti solo durante la suddetta serata, comunque - come negli ultimi anni - calcheranno il palcoscenico del teatro cairese sei Compagnie professionistiche oltre alla Compagnia Stabile del Teatro Città di Cairo Montenotte (la nostra) che sarà presente con due nuovi allestimenti, i cui titoli saranno annunciati anch'essi durante la serata del 3 ottobre.

L'unica anticipazione fornita riguarda la data del primo spettacolo: domenica 27 ottobre e sarà un grande evento con una giovane Compagnia che da alcuni anni sta riscuotendo un grande successo in tutta Italia…

I responsabili della Compagnia hanno inviato una lettera agli abbonati (ma rivolta anche tutti gli appassionati di teatro) con la quale si sollecita la collaborazione ed il sostegno allo sforzo sostenuto da "Uno sguardo dal Palcoscenico" nell'organizzazione della stagione teatrale cairese: "Con *la realizzazione e l'organizzazione della* ***XIVa Stagione Teatrale****, propostaci anche quest'anno dall'Amministrazione Comunale, siamo ancora una volta a parlarvi di una nuova, impegnativa sfida da affrontare insieme. Le difficoltà e le spese aumentano di anno in anno (…) ma, supportati dall'insostituibile appoggio Vostro e degli Sponsor, nonché dal successo delle precedenti Stagioni, ci proviamo ancora una volta, migliorando oltretutto il livello della proposta (nonostante nuovi oneri da affrontare, abbiamo aumentato di oltre il 23% l'impegno di spesa per la scrittura delle Compagnie professionistiche). (…) Comprenderete quindi, cari abbonati e appassionati di teatro, quanto il vostro sostegno e la vostra collaborazione siano indispensabili, quest'anno più che mai. … Vi aspettiamo dunque per la* ***serata di presentazione di giovedì 3 ottobre*** *alla quale siete tutti invitati; verrete a conoscenza delle varie novità di quest'anno: intanto vi anticipiamo che il primo spettacolo sarà in cartellone il* ***27 ottobre*** *e che* ***la conferma abbonamenti*** *(e relativo posto)* ***potrà essere effettuata dal 4 all'11 ottobre*** *presso la Biblioteca Civica, Palazzo di Città, Piazza della Vittoria".* **SDV**

Il Giuramento degli Agenti del 166º corso

Cairo Montenotte - Venerdì 27 settembre alle ore 10,30 presso la Scuola formazione ed aggiornamento del Corpo di Polizia e del personale dell'Amministrazione penitenziaria "Andrea Schivo" di Cairo Montenotte si terrà la cerimonia di Giuramento degli Agenti del 166º corso del Corpo di Polizia Penitenziaria.

COLPO D'OCCHIO

Carcare. Il riserbo dei carabinieri è massimo ma pare ci siano buone probabilità di individuare l'autore di numerosi atti di vandalismo perpetrati ai danni degli arredi urbani e di auto parcheggiate nella zona del Liceo Calasanzio. Sembra che questi episodi non siano da attribuire genericamente alla "movida" carcarese ma piuttosto a qualcuno in particolare. Intanto sono al vaglio degli inquirenti alcune testimonianze e molto utili si sarebbero rivelate le immagini delle telecamere del sistema di videosorveglianza.

Carcare. Sabato 15 settembre scorso, durante la serata di gala del torneo internazionale di volley «Sempre con noi», è stato consegnato il nuovo defibrillatore, che sarà sistemato nel palazzetto dello sport. Questa importante attrezzatura medicale era stata acquistata con i proventi della «Cena del Cuore», organizzata a maggio dalla Pro Loco con il patrocinio del comune. Un altro defibrillatore era stato donato alla Carcarese per il campo sportivo «Corrent».

Millesimo. Il 21 settembre scorso ha avuto luogo a Millesimo una serata tutta speciale. Si tratta della "Festa dei lettori", organizzata dal Comune di Millesimo, dal Presidio del libro e dalla Biblioteca civica. Questa importante manifestazione culturale, che si è svolta nel Monastero di Santo Stefano, si inserisce nel ricco programma culturale dell'autunno millesimese ed è dedicata ai numerosi frequentatori della biblioteca civica che conta ben 16500 volumi catalogati.

Cairo M.tte. I numerosi valbormidesi che, per motivi vari, scendono a Savona possono, d'ora in avanti, entrare e uscire dal grande parcheggio di piazza del Popolo e pagare la sosta, con il Telepass, lo stesso apparecchio che si usa nelle autostrade. Dalla parte del Tribunale ci sono i varchi di entrata e di uscita mentre si può soltanto uscire dal varco che si trova davanti al Palazzo della Provincia.

Cairo M.tte. Nel primo pomeriggio di domenica 22 settembre i vigili del fuoco del distaccamento di Cairo Montenotte sono intervenuti per spegnere un incendio piuttosto esteso scoppiato in località Monte, nel comune di Gottasecca. Le operazioni di spegnimento, alle quali hanno partecipato anche gli agenti del CFS di Cortemilia e i volontari delle squadre A.I.B. di Cortemilia e Saliceto, si sono protratte fino a sera e hanno impedito che le fiamme aggredissero le vicine abitazioni.

LAVORO

Cengio. Ditta della Valbormida assume a tempo determinato fulltime 1 Autista-Magazziniere; codice Istat 7.4.2.2.01; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 4 mesi; patente C; età min 25 max 50; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; sede lavoro: Cengio (SV); ottima capacità utilizzo muletto; turni diurni; buone conoscenze di informatica ; CIC 2396.

Valbormida. Agenzia assicurativa assume, a tempo indeterminato fulltime, due Consulenti assicurativi da formare; codice Istat 3.3.2.3.02; sede di lavoro: Valbormida; auto propria; turni diurni; buona conoscenza di informatica; consulente da formare ed avviare allo sviluppo ed alla implementazione del portafoglio clienti e polizze nei settori vita a premi annui e danni. titolo di studio: diploma; patente B; età max 30; CIC 2395.

Bormida. Famiglia di Bormida assume, a tempo determinato fulltime, 1 Badante con mansioni di Colf; codice Istat 8.4.2.1.03; sede di lavoro: Bormida (SV); auto propria; turni diurni; lingue: italiano corrente; titolo di studio: assolv. obbligo scolastico; Patente B; età min 25 max 55; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2394.

Cairo M.tte. Pizzeria Ristorante della Valbormida assume, a tempo determinato parttime 24 ore settimanali, 1 Aiuto cuoca; codice Istat 5.2.2.1.01; sede lavoro: Cairo Montenotte (SV); turni notturni, festivi; titolo di studio: assolv. obbligo scolastico; età min 26; età max 55; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2393.

Cairo M.tte. Pizzeria Ristorante della Valbormida assume, apprendistato fulltime, 1 Apprendista Cameriera di sala; codice Istat 5.2.2.3.15; sede lavoro: Cairo Montenotte (SV); turni diurni, notturni, festivi; titolo di studio: preferibile qualifica o diploma indirizzo turistico alberghiero; età min 18 max 25; CIC 2392.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormidaassume un Addetto ufficio tecnico e assistenza clienti a tempo determinato; fulltime; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); turni diurni; ottime conoscenze di informatica; lingue: inglese corrente; titolo di studio: Diploma Perito Meccanico; Durata 12 mesi età min 25 max 40; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2391.

Carcare. Ditta individuale assume, a tempo determinato fulltime, 1 Addetta ricostruzione unghie; codice Istat 5.5.3.1.08; sede lavoro: Carcare (SV); turni diurni; titolo di studio: preferibile attestato di corso; età min18 max 35; esperienza richiesta: sotto 1 anno; CIC 2389.

(Fonte: Centro per l'impiego di Carcare)

SPETTACOLI E CULTURA

- Cairo M.tte - **Domenica 29 settembre 2013** si svolgerà la consueta **Festa di S. Michele alle Ferrere** di Cairo Montenotte. Alle ore 15,00 verrà celebrata la S. Messa nella cappella di S. Michele, a seguire gli abitanti e gli amici della Valle delle Ferrere, l'Associazione salute ambiente e lavoro e la Pro loco di Cairo saranno lieti di preparare una merenda a base di tire cotte nel forno a legna, frittelle, dolci e torte casalinghe.

- Cairo M.tte - Il circolo Arci P. Neruda di Via Romana 20 organizza, per **sabato 28 settembre**, **un'escursione alla "Rocca dell'abisso"** in Valle Vermenagagna a quota 2755. La difficoltà del percorso è poco impegnativa e prevede un tempo di percorrenza di 3 ore con un dislivello da superare di 884 metri. La partenza con mezzi propri è fissata per le ore 6,30 dal piazzale del circolo Arci di Cairo. Pranzo al sacco. In caso di maltempo l'escursione sarà rinviata a data da destinarsi.

- Cairo M.tte - Continuano gli appuntamenti del gruppo di lettura presso la tabaccheria **"Baroso"** di Antonella Fareni in Via Roma. Il prossimo incontro avverrà **venerdì 4 ottobre** alle 20 e 30. La scelta dell'autore discusso di volta in volta con decadenza mensile è ricaduta in questa occasione **su Carlo Lucarelli** con **"Il sogno di volare**". Chi fosse interessato a partecipare è invitato all'iscrizione presso la tabaccheria. L'iscrizione è gratuita.

- Millesimo - È in corso di allestimento una grande **mostra d'arte contemporanea** che si svolgerà, come consuetudine, a Millesimo, al Castello Del Carretto, **dal 28 settembre al 12 ottobre 2013**. Quest'anno tale significativa mostra è stata inserita, per la prima volta, nel programma ufficiale della Festa Nazionale del Tartufo che inizierà a Millesimo proprio il 28 settembre 2013, nonché nella IX Giornata del Contemporaneo dell'AMACI, e nelle Giornate Europee del Patrimonio del MIBAC. La mostra sarà articolata in tre sezioni, ovvero la sezione a) un omaggio al pittore Renzo Bonfiglio, la b) la sezione a concorso dal titolo *L-Isola culturale della Val Bormida,* la c) dal titolo *Un quadro, una ceramica, una fotografia per i primi 10 anni della Associaizone Aiolfi.* Inaugurazione sabato 28 settembre 2013, ore 16,30.

Sono Matteo Pisano, Filippo Berta e Emiliano Fresia

A tre studenti del liceo Calasanzio il 1° premio del concorso "Il Vuoto"

Carcare - Sin dal primo giorno di scuola, il Liceo Classico, Scientifico e Linguistico S. G. Calasanzio annovera nei suoi annali un nuovo successo: tre studenti frequentanti il quarto anno del corso Scientifico, infatti, si sono appena laureati campioni italiani del concorso "Il vuoto" bandito dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Frascati. Il concorso, presentato nei primi mesi del corrente anno, prevedeva la composizione di un elaborato cartaceo, video o poetico che rappresentasse al meglio il tema scelto, ovvero il vuoto. In particolare, i tre vincitori hanno deciso di realizzare un video illustrativo nel quale narrano la storia dei primi tre esperimenti realizzati sul vuoto, ponendo così in parallelo il progresso scientifico con lo sviluppo della storia moderna. Il risultato finale è un filmato dallo stile documentaristico intitolato "Il vuoto: da Guericke a Pascal, i primi tre esperimenti sul vuoto in 5 minuti". Matteo Pisano, divulgatore scientifico, addetto al montaggio e direttore generale della produzione, racconta così l'impegnativa avventura del cast nella realizzazione dell'elaborato: "Un progetto tanto complesso, quanto accattivante. Propostoci, infatti, di prender parte al famoso concorso bandito annualmente dall'INFN, l'idea di realizzare un filmato che mettesse in parallelo il progresso scientifico al progredire della storia moderna mi venne subito in mente, tuttavia la realizzazione si prospettava complessa. Scelti accuratamente i membri del cast, ovvero Berta Filippo per le riprese e Emiliano Fresia per l'acustica, e redatto il testo del progetto, risultavano ancora immensi i problemi di logistica e di registrazione del video: il laboratorio di fisica del nostro Istituto, infatti, non vanta grandi spazi, ed inserire una lavagna tra un banco e l'altro per completare la scenografia o trovare una posizione comoda che permettesse al cameraman di filmare non è stato semplice. Ovviati questi inconvenienti abbiamo potuto avviare la produzione del mini-documentario." Chiedendo il presunto motivo del successo, Matteo continua: "Beh, la semplicità ha giocato sicuramente a nostro favore nella valutazione dell'elaborato: il video, infatti, pur trattando analiticamente dell'esperimento degli emisferi di Magdeburgo eseguito da Otto Von Guericke, dell'esperimento di Boyle e dell'esperimento di Pascal sulla discesa del mercurio, si propone come un modo giocoso di apprendere la scienza e la storia della scienza. La sottile vena ironica che attraversa l'elaborato, infatti, permette ad un pubblico vasto di famigliarizzare con una materia ritenuta per anni ostile, questo anche grazie all'uso di un vocabolario non specialistico". Emerge, inoltre, tra i giovani scienziati, come sottolinea il cameraman Berta Filippo, una sensazione di stupore nell'apprendere la vittoria. "Un inaspettato successo" - afferma - "Dopo ore e ore passate nel laboratorio a riprendere le diverse scene del cortometraggio, non pensavamo di poter addirittura vincere il concorso, visto e concesso che dal momento della spedizione del progetto al verdetto sono passati molti mesi. La notizia è stata un vero e proprio fulmine a ciel sereno e non saprei davvero spiegare il motivo di questa vittoria se non come conseguenza di duro lavoro e ore dedicate a filmare i diversi esperimenti in diretta. La produzione, infatti, non prevedeva errori: essendo il documentario diviso in sole due scene, un errore o una semplice dimenticanza portava a girare nuovamente tutto il video dall'inizio, senza esclusioni!". Asciugate le ultime gocce di sudore, i tre vincitori si recheranno a ritirare il premio il 25 ottobre a Frascati, presso la sede dell'INFN. Qui, prenderanno parte alla cerimonia della premiazione, in presenza di tutte le scuole del circondario, membri dell'Istituto e del CERN di Ginevra, che provvederanno alla premiazione. A seguire, i campioni nazionali avranno l'onore di esporre al vasto pubblico e ai ricercatori presenti il loro elaborato e di commentarlo. Di fronte a questa opportunità, i tre scienziati emergenti non nascondono la loro euforia: "Un'occasione unica nella vita" - commenta il fonico Emiliano Fresia - "Vincere un concorso nazionale, essere premiati in presenza di ricercatori del CERN di Ginevra, non mi sembra nemmeno vero. Certo, la soddisfazione è molta: il lavoro è stato particolarmente impegnativo visto e concesso che l'acustica del laboratorio di fisica del Liceo è assolutamente discutibile, tuttavia non si è mai pronti a ricevere una notizia del genere!".

Concludendo, noi tutti desideriamo complimentarci con i tre campioni nazionali del concorso per il successo raggiunto, sperando, un giorno, di poter parlare nuovamente di loro in occasione di un nuovo successo.

Ma.Pi.

Carsi ricorda il dott. Rodino

Cairo M.tte. Pubblichiamo un ricordo del dott. Domingo Rodino inviatoci dal nostro lettore Carsi Renzo.

"Il dott. Domingo Rodino è nato a Cairo nel 1920. Laureato in medicina all'Università di Genova, ha svolto la sua attività professionale come medico di famiglia nella sua città natale.

Inoltre ha prestato servizio presso la Scuola di Polizia Penitenziaria per parecchi anni.

Il suo impegno è stato straordinario, per dedizione al lavoro, altruismo e bontà nei confronti dei pazienti. Nel 1959 è stato tra i fondatori della Federazione Italiana Associazione Donatori di Sangue (FIDAS).

Da ricordare che la Fidas conta il maggior numero di iscritti a livello nazionale.

Sia moglie, Rosilde Chiarlone, è stata insegnante di lettere a Cairo e poetessa straordinaria.

Scrisse il famoso libro "La Cauzagna" che ebbe notevole successo.

Purtroppo la prof.ssa Rosilde è scomparsa da parecchi anni.

Il dott. Rodino è scomparso nel 2009. Vorrei ricordare che tra il 1956 e il 1959 sono state praticate 2262 trasfusioni di sangue e 471 di plasma.

Nello stesso periodo ben 1685 persone, parenti e amici di ammalati degenti hanno donato per la prima volta nella loro vita un po' del loro sangue.

Il dott. Rodino si impegnò con tutte le sue forze nel promuovere questa benemerita associazione

Purtroppo questi personaggi che hanno dato tanto alla comunità vengono dimenticati con troppa facilità".

In memoria di Don Tarcisio Bertola

Pranzo di solidarietà per 100 a Pianissolo

Pianissolo. Sabato 14 si sono ritrovate a Pianissolo un centinaio di persone per un pranzo di solidarietà, organizzato in memoria di Don Tarcisio Bertola, il mai dimenticato sacerdote della parrocchia Santa Barbara di Cengio. Gli amici di Cengio, che hanno organizzato l'iniziativa, hanno voluto ricordare lo scopo e il motivo di questa festa della solidarietà. Lo scomparso Don Tarcisio, anni fa, fece venire in Italia una giovane ragazza bosniaca, Almina, che era nata con una grave malformazione alla bocca. Dopo anni di ripetuti e costosi interventi, oggi Almina, che ha 14 anni, necessita di un apparecchio dentale molto costoso, questo il motivo della raccolta fondi. Interpretando così i desideri di Don Tarcisio, molte persone si sono prodigate per poter dare a questa ragazza una vita normale.

L'ottima cucina, organizzata dal "Team" di Luciano Garolla, ha consentito di degustare gustosi piatti che sono nel "palmares" di questo esperto cuoco. A rendere più piacevole la giornata l'estrazione di numerosi premi tra i partecipanti.

Sono intervenute persone di Pianissolo, di Cengio e della Valbormida, i sindaci di Millesimo e di Cengio nonché gli organizzatori di questa riuscita manifestazione, ben guidata dall'irriducibile Stelvio Menghi, che ne ha ampiamente spiegato le finalità e ha ricordato la figura di Don Tarcisio Bertola per quello che ha saputo dare alla sua comunità.

Compleanni di settembre al Baccino

Cairo M.tte. Sono stati festeggiati alla casa di riposo Baccino di Cairo Montenotte gli ospiti che hanno compiuto gli anni nel mese di settembre. Nella foto, Mario, 91 anni, con il figlio e la nuora. Nella stessa giornata è stato festeggiato anche Francesco, 91 anni, di cui, purtroppo, non possiamo pubblicare la foto in quanto di qualità scadente. I festeggiati hanno ricevuto gli auguri anche dalle operatrici di turno della casa di riposo (da sin. Eliana, Patrizia, Gaia e Dana).

Nell'udienza del 4 settembre in piazza S. Pietro

Don Natalino e il sindaco Tappa a colloquio con Papa Francesco

Il sindaco di Piana Crixia Massimo Tappa e il parroco don Natalino in udienza dal Santo Padre.

Piana Crixia - Giovedì 5 settembre, si è concluso entusiasticamente il Pellegrinaggio a Roma delle Parrocchie di Piana Crixia e San Massimo, organizzato in occasione della Prima Udienza del Santo Padre Francesco al rientro dalle Giornate della Gioventù di Rio.

Questo bellissimo "viaggio" durato 4 giorni, è stato organizzato dal Parroco don Natalino, da don Aldo con il supporto del diacono don Daniele, a cui hanno partecipato quasi 100 persone, primo fra tutti il sindaco Massimo Tappa, la Pro Loco di Piana Crixia, numerosi pianesi, unitamente ai gruppi delle Comunità di Dego, Rocchetta, Carcare e Merana.

Il sindaco Massimo Tappa ed il parroco don Natalino il 4 settembre hanno potuto salutare personalmente papa Francesco rinnovandogli l'invito, a nome della comunità di Piana Crixia e San Massimo, di fare visita alla casa natale della nonna materna, donna Margherita Rosa Vassallo nata a Cagna, oggi San Massimo, frazione di Piana Crixia, il 27 febbraio 1884.

SDV

È tempo di funghi a Cairo ma solo per Guido e Michele

Cairo Montenotte - I fratelli Guido e Michele Apicella, titolari del ristorante-pizzeria La Grotta di Via Della Valle, costituiscono una "squadra" di esperti fungaioli che riescono a rintracciare i preziosi miceli anche sotto la neve.. purchè nascano!.

Quest'anno, purtroppo, le condizioni climatiche di Cairo hanno inaridito, fino ad oggi, il sottobosco delle colline circostanti dove è praticamente impossibile trovare e raccogliere non solo i prelibati funghi porcini ma neppure le altre meno pregiate qualità di funghi mangerecci.

Guido e Michele, però, non potevano rinunciare alla tradizionale esposizione di fine estate sul bancone del loro locale: pertanto hanno allargato il raggio di ricerca tanto da approdare, lunedì 23 settembre, fino sulla cima del monte Beigua.

Gli oltre 60 km. di distanza e le sei ore di paziente ricerca hanno prodotto il "misero" bottino immortalato dall'istantanea: cinque bei porcini e qualche colombina.

Il bottino è stato però sufficiente per rinnovare il tradizionale rito "espositivo" che, vista l'annata finora disgraziata, ha attirato l'attenzione degli avventori e dei passanti, compreso il redattore de L'Ancora che ha immortalato nella foto gli orgogliosi cercatori Apicella con il loro prezioso bottino.

SDV

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 3 ottobre 1993

Un terzo dei Consiglieri Comunali sotto accusa per abuso d'ufficio

Cairo M.tte. Non era mai successo, da quando esiste il Comune di Cairo Montenotte, che per l'intera Giunta Comunale al completo fosse richiesto il rinvio a giudizio da parte della magistratura. È , invece, proprio quello che si è verificato nei giorni scorsi. Sono ben dieci gli amministratori comunali per i quali il Procuratore della Repubblica di Savona, dott. Renato Acquarone, ha chiesto il processo. Si tratta del Sindaco di Cairo Montenotte, avv. Pietro Castagneto, democristiano, e di ben sei assessori (sola esclusa Anna Maria Ferraro, che sarebbe interessata ma come parte lesa) e di tre consiglieri comunali.

Il tutto è stato innescato dal tentativo, fallito, di costringere l'assessore Anna Maria Ferraro a lasciare la sua carica attraverso una delibera di revoca che è poi stata annullata per illegittimità. Non si conoscono ancora le conseguenze della decisione della Procura della Repubblica. Situazione amministrativa molto grave. Potrebbero venire annullate più di un centinaio di deliberazioni di Giunta. Quel 26 febbraio, quando il Consiglio Comunale con una delibera illegittima revocò l'assessore Ferraro, volarono parole grosse. È forse dietro la richiesta di rinvio a giudizio di dieci consiglieri comunali ci sono proprio le accuse e le controaccuse che si scambiarono quel giorno i protagonisti della vicenda.

Cairo M.tte. Settimana d'oro per la sparuta rappresentanza giovanile dell'Atletica Cairo. Vero mattatore di questa settimana è stato Luca Sabatini che ha iniziato la sua indigestione di titoli domenica 21 alto stadio Natta di Celle Ligure nella sua specialità preferita, il salto in alto, dove non ha avuto rivali e per un soffio non è uscito a migliorare il suo record personale.

Cairo M.tte. Due camion si sono scontrati frontalmente con tragiche conseguenze lo scorso 23 settembre mentre sulla statale stava precipitando dal cielo una vera e propria cascata d'acqua. L'incidente è avvenuto nella tarda mattinata nella solita curva dopo la pizzeria di fronte all'Agrimont dove sono avvenuti già numerosi incidenti mortali. Il camion di Marco Morello, che tornava da una serie di consegne, è finito contro il pesante mezzo di Bruno Cellino, 25 anni, che trasportava carbone. Nell'urto le due cabine sono andate distrutte, ma se Cellino è rimasto solo lievemente ferito, per Marco Morello, 62 anni di Castellinaldo (CN), è stata la fine.

"Canelli Città del Vino" fa muro contro la crisi

Canelli. Migliaia i turisti che, sabato 21 e domenica 22 settembre, hanno preso d'assalto i banchi d'assaggio anche quelli delle cattedrali sotterranee, i punti di ristorazione a cielo aperto, curati dai volontari (tra cui quelli delle Pro loco e della Protezione Civile).

La nuova edizione si è aperta venerdì sera, al teatro Balbo assiepato per la gustosa anteprima di "Vino, musica e territorio", appuntamento voluto da Comune e Oicce.

Ristoranti e agriturismo hanno registrato numerose presenze di quanti non hanno voluto perdersi i sapori della tradizione autunnale.

50 bancarelle. Vincente la nuova disposizione delle oltre cinquanta bancarelle di prodotti tipici curata da Orazio Barone e dalla Euro Fiva 2000. Proposte gastronomiche anche innovative: accanto a tagliatelle, 'friciule', farinata, polenta, gli arrosticini abruzzesi, il fritto misto 'versione piemontese' e gli agnolotti tipici.

Tasche. I numeri, quelli ufficiali, non sono ancora stati resi noti da Comune ed Enoteca Regionale di Canelli, enti organizzatori della due giorni enogastronomica. Tante le "tasche" con bicchiere vendute nei nove punti allestiti dall'Enoteca Regionale.

Degustazioni. A migliaia le degustazioni, consumate nei due giorni di bel tempo, a zonzo tra le cattedrali del vino. Dal Trentino alla Sicilia, passando per Puglia, Toscana, Lombardia Valle d'Aosta e, ovviamente, al Piemonte. Apprezzato il banco di assaggio allestito dall'Enoteca Regionale di Canelli che ha proposto una selezione di 150 etichette.

Dal fuso in poi. Artistica e molto apprezzata l'esposizione, nelle cantine Gancia, dei lavori del gruppo 'Dal fuso in poi'. Sullo sfondo di capi d'arredamento già confezionati con ricami Bandera (stile sabaudo), Punto antico (stile medioevale), Punto Caterina (stile 1500), Punto perugino e punto 'Macramè', il gruppo ha messo in vendita alcuni lavori eseguiti dalle assidue componenti.

Notte dei 5 sensi. Affascinante la "Notte dei cinque sensi", organizzata dalla Pro loco Antico Borgo Villanuova di Canelli, dall'assessorato al Commercio e dall'Associazione Commercianti. Le Pro loco e le associazioni di volontariato hanno proposto degustazioni enogastronomiche, concerti molto apprezzati, dal "Moscato Rock" di piazza Aosta al jazz di piazza della Repubblica, le band di piazza Gancia, il karaoke in via Giuliani e il piano bar di corso Libertà. Di sicuro appeal la sfilata "Acini di moda in equilibrio".

Arrivati da cuneese, alessandrino, torinese, dalla Liguria, Lombardia, migliaia di giovani e meno giovani hanno fatto le ore piccole ascoltando buona musica o assistendo alla sfarzosa sfilata di moda.

Soul T Band. Domenica sera, davanti al ristorante 'Scacciapensieri', ha fatto il suo primo ingresso in Canelli, con uno strepitoso successo, la band di Cristiano Tibaldi "Soul T Band". Tra gli altri abbiamo riconosciuto Con Cristiano, Cerot, sua figlia Ilaria, Marco Soria, Alberto Parone.

Fidas. Grande successo anche quest'anno per il gazebo della Fidas posizionato nella centralissima piazza Cavour. Sono stati distribuiti oltre 600 palloncini colorati oltre ad altri oggetti "marchiati Fidas".

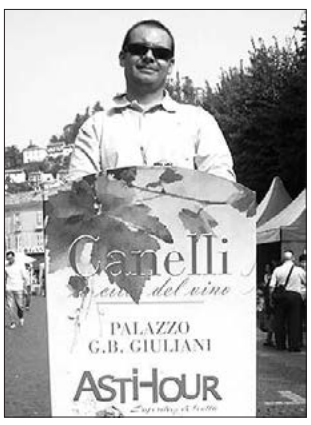
Soddisfatti gli assessori Aldo Gai e Giovanni Vassallo: «Una manifestazione sempre più in crescita. La strada è quella giusta: qualità, attenzione ai particolari, maturità degli espositori».

Un qualche appunto sulla manifestazione non è mancato, in particolare per il corso Libertà con poche bancarelle e, inizialmente, aperto anche al traffico.

"Un inglese di Langa"

Canelli. Sabato 21 e domenica 22 settembre James Cannistraro e Valentina Petrini ci hanno provato. Con successo, hanno recitato, nello studio Shenker di via Riccadonna, 'Un inglese di Langa', ovvero alcuni brani di Beppe Fenoglio sia in lingua italiana che inglese. Il tutto accompagnato da un piacevole aperitivo.

Gran successo "AstiHour"



Canelli. L'Asti declinato in quattro versioni alla fragola, pesca, arancia e limone: è l'Asti Hour. Ed è subito successo. Sabato e domenica, all'Enoteca Regionale di Canelli e in piazza Cavour, al Caffè Torino, lo spumante simbolo della Città del Moscato e dello Spumante è stato l'inatteso ospite d'onore. Conquistando subito il palato sia di intenditori sia si chi ama il "bere dolce". Una dose di spumante al quale vengono aggiunti i quattro aromi, da consumarsi fresco in coppa. Migliaia le degustazioni, suscitando commenti entusiasti. Grazie, anche, al traino del simpatico due ruote a trazione elettrica SegWay sponsorizzato Asti Hour che ha percorso, in lungo e in largo Canelli nella due giorni enogastronomica.

Oltre 100 le auto, 40 le moto d'epoca

Canelli. Oltre un centinaio le auto ed una quarantina le moto d'epoca che hanno affollato la quarta edizione del memorial "Ugo Ferrero", raduno di mezzi di locomozione organizzato da Remo e Matteo Penengo e dal Club auto storiche di Canelli. Sin dal mattino in piazza Zoppa si sono dati appuntamenti appassionati arrivati da astigiano, cuneese, alessandrino, Torino, Liguria sino alla Lombardia. In chiusura, tour tra le colline, aperitivo e pranzo al Grappolo d'Oro. Tra le tante rarità, regina del raduno è stata una rara Fordo Police Interceptor, auto utilizzata dai *police man* di Beverly Hill, come quelle che si vedono nei film americani d'azione compiere evoluzione mozzafiato.

Michel Mauran nello stand Ramazzotti

Canelli. Tra le molte personalità che hanno affollato l'edizione 2013 di Canelli, la Città del Vino non è passata inosservata la presenza di Michel Mauran, amministratore delegato della Pernod Ricard Italia che, in città, ha lo! stabilimento di produzione. Dalle linee del grande complesso di via Bosca escono l'Amaro Ramazzotti, la linea di liquori e il neonato Aperitivo Ramazzotti. Cinquantenne, Mauran è ai vertici della filiale italiana del colosso francese da aprile del 2012. Il manager ha visitato lo stand, sempre di grande effetto, ospitato nell'esclusiva location della Sala delle Stelle del Comune, accogliendo gli ospiti e conversando con i dipendenti dello stabilimento canellese. Nella foto, Michel Mauran, terzo da sinistra, con la dottoressa Renza Berruti in costume ottocentesco, il sindaco Marco Gabusi e l'assessore Giancarlo Ferraris.

All'Enoteca, mostra di fotografica

Canelli. Sabato 28 settembre, nell'enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana, alle 17,30, inaugurazione della mostra di fotografia 'Notti di mezza estate', di Gilberto Franco e di Mauro Perazzo, in collaborazione Anna Virando. Farà seguito il buffet e la degustazione vini. Orari: dalle 11 alle 14, dalle 18 alle 22. Domenica sera e lunedì, chiuso. Info: 0141.832182.

All'Apro corsi formativi per disoccupati

Canelli. Ultimi giorni per iscriversi ai corsi gratuiti di specializzazione organizzati dall'agenzia professionale Apro con sede a Canelli.

A partire dal mese di ottobre inizieranno *due nuovi corsi di formazione* rivolti a persone maggiorenni disoccupate. I corsi finanziati dalla Provincia di Asti sono tecnico di sistemi cad meccanico e tecnico servizi commerciali. Il *Tecnico di sistemi CAD Meccanico* è una figura molto richiesta dalle aziende enomeccaniche. Il candidato è in grado di usare correttamente lo "strumento CAD" finalizzato alla realizzazione di elaborati grafici di particolari e complessivi meccanici. Inoltre deve comprendere la struttura e i principi di funzionamento delle stazioni grafiche, deveconoscere i comandi e le procedure necessarie per realizzare elaborati grafici bi tridimensionali meccanici. Il corso ha una durata di 400 ore di aula e 200 ore di stage in azienda. Al termine del percorso, superato l'esame finale, il corsista conseguirà la qualifica professionale regionale di tecnico di sistemi cad ad indirizzo meccanico.

Un'altra opportunità è rappresentata dal *corso Tecnico servizi commerciali* della durata di 600 ore (400 ore di aula e 200 ore di stage in azienda). Il tecnico servizi commerciali si inserisce nel processo di vendita interfacciandosi con il processo produttivo aziendale. Anche questo profilo è molto richiesto dalle aziende in particolare quelle che intendono sviluppare la propria rete di vendita. Il tecnico dei servizi commerciali è in grado, pertanto di predisporre la documentazione gestionale e contrattuale per le attività commerciali, curare i rapporti con i clienti, anche in lingua straniera e con la propria organizzazione. Può curare anche la relazione con rappresentanti ed agenti. Il corso è riservato a maggiorenni disoccupati in possesso di diploma superiore o qualifica. Al termine del percorso il corsista avrà acquisito competenze inerenti al settore commerciale, marketing e rapporti con l'estero.

Per informazioni contattare la sede Apro di Canelli - via dei Prati 16. Orario dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00 e dal lunedì al giovedì dalle 14.00 alle 16.00.

Canelli adotta il centro clinico di Yaou

Canelli. L'ordine del giorno che impegna l'amministrazione comunale di Canelli a sostenere il progetto *"2x10.000, adozione centro clinico di Yaou (Costa d'Avorio)",* presentato dal gruppo Canelli Futura nel consiglio comunale di martedì 17 settembre 2013, è stato accettato all'unanimità.

L'amministrazione comunale si impegnerà a sostenere *"il progetto '2x10.000' - adozione centro clinico di Yaou (Costa d'Avorio) delle associazioni Volunteers e Ventigiovani".*

In pratica, il Comune con ogni mezzo e strumento a disposizione, si impegnerà ad informare i cittadini sulla bontà del progetto; si attiverà, con tutti i mezzi e strumenti, per coinvolgere le associazioni sul territorio, con l'obbiettivo unitario di raccogliere fondi e favorire iniziative di carattere culturale.

Il progetto delle due associazioni intende adottare una clinica in Costa d'Avorio presa in carico dall' associazione "Volunteers", in accordo con le autorità ivoriane. La clinica in oggetto è un centro maternità, struttura fondamentale per i servizi di maternità e pediatrici del villaggio di Yaou e delle località limitrofi.

«Il percorso che ci ha portato a questo straordinario successo - ha rilasciato il consigliere di minoranza Flavio Carillo che aveva presentato l'Odg - è partito nel 2011, quando Maurizio Mortara, presidente e fondatore della 'Volunteers', in collaborazione con 'Ventigiovani', venne a presentare in Biblioteca, il suo libro "Achab" e ad esporre il progetto».

In quella sede, Carillo, presidente della prima commissione consigliare, con l'assessore Aldo Gai, cominciarono ad impegnarsi per il progetto.

L'associazione Ventigiovani ha, poi, sviluppato il progetto elaborando un piano operativo per coinvolgere la città di Canelli denominato '2x10.000'.

«La serietà delle associazioni coinvolte - conclude Carillo - ha fatto si che la prima commissione consigliare riconoscesse il valore del progetto e la sua sostenibile fattibilità, ipotizzando metaforicamente che la città di Canelli potrebbe adottare il centro maternità con solo € 2 per ogni cittadino».

Riprendono le lezioni settimanali dell'Unitre

Canelli. Terminata la pausa estiva riprendono i corsi dell'Università della Terza Età nelle sedi di Canelli, di Calamandrana, di Nizza, di Incisa e di Montegrosso.

I programmi si svolgeranno a partire dall'inizio di ottobre fino alla fine di aprile. Sono coinvolti in questa attività 92 di docenti volontari che terranno complessivamente oltre 100 lezioni agli oltre 350 iscritti. Gli incontri saranno *di pomeriggio* nelle sedi di Canelli (inizio 10 ottobre), di Nizza (inizio 8 ottobre) e di Montegrosso, di *sera* invece a Calamandrana (inizio 24 ottobre) e ad Incisa (inizio 5 novembre), permettendo così una larga partecipazione a tutti gli iscritti che possono con un'unica quota di iscrizione assistere alle lezioni in tutte le sedi. Le iscrizioni si ricevono all' inizio dei corsi, a Canelli nella sede della Croce Rossa Italiana di via Dei Prati, a Calamandrana nella sala del Municipio, a Nizza nell'aula magna dell' Istituto tecnico Pellati, a Incisa nel Teatrino comunale e a Montegrosso al Circolo ANSPI.

La quota individuale è di 25 €, quella familiare di 40 €.

Oltre ai corsi sono *programmate gite* per visitare città d'arte e mostre di pittura, e laboratori di ascolto della musica operistica, di pittura, di informativa e di ginnastica dolce.

Altrettanto importanti sono poi i *momenti di convivialità* e socializzazione che contribuiscono a rendere le giornate degli iscritti piacevoli e interessanti perché trascorse in compagnia di vecchi e nuovi amici. Sono tutte attività che, svolte insieme, rendono l'Università della Terza Età *un'accademia permanente di cultura e di umanità*.

Le premiazioni del 35º Concors ed prosa 'Sità 'd Canej'

Canelli. Sabato 21 settembre, nella sala della Cassa di Risparmio di Asti, a Canelli, di fronte ad una settantina di presenti, sono stati consegnati i primi ai vincitori del 35° "Concors ed prosa 'Sità 'd canej'", il più partecipato e riconosciuto concorso in lingua piemontese. Al concorso hanno partecipato 21 autori con 31 'lavori' e tre scuole con tre 'lavori'.

"Più che buona è stata la qualità dei lavori presentati". È il commento dei componenti la giuria, presenti alla premiazione: l'assessore Aldo Gai, Censin Pich, Cristina Duretto, Giuseppe Goria e Chiara Nervi.

Questa la classifica:

- *Sessione 'Conte e faule':* 1º, ex aequo, a Pierangela Tapparo (*San Pé e 'l diav*) e a Tòni Tavela (*El diao dai tre cavej d'or*); 2º, ad Enzo Aliberti, di Canelli, (*Ij trèi pein*); 3º, a Carlantonio Dogliani, (Siala e furmija).

- *Sessione 'Travaj scolastich ed coltura popolar piemontei-sa':* Scola primaria 'L.da Vinci' di Morsasco, classi 5ª e 5ª con *'Ij zoj di nocc nono';* Scola media 'Bernardo Vittone', di Mati, classe 2ª con *'El Carlevé ed Matri tra storia e legenda';* Scola primaria ìV. Alfieri' di Strevi, della classe 5ª con 'Cara Bormia'.

- *Sessione 'Legende popolar':* 1º, ex aequo, ad Adriano Cavallo (*Le feje 'd Ginòta*) e ad Angelo Ettore Colombo (*El gate e 'l Sol*).

- *Sessione 'Novele e pròse 'd vita':* 1º, ex aequo a Gian Antonio Bertalmia (*Rivé a la fin ed la neuit*) e a Giorgio Molina (*Malmustus*); 2º, ex aequo: a Osvaldo Moraglio (*L'anel ed Monsgnor*) e a Beppe Sinchetto (*Temp ed guèra*); 3º, ex aequo: a Luigi Ceresa (*Na sera sul lagh*), a Mario Paris (*Fradlansa montagina …*) e ad Attilio Rossi (*Storie 'd leu e 'd famije*).

Senalazioni a : Renato Cavagnero, Rodolfo Feccero, Ada Fogliati, Giuseppe Mina, Tdeti Giovanni.

- *Sessione 'Sagistica'*, a Gianfranco Pavesi (*Parlé intamès: tra pagur e sintiss infarior*).

- *Sessione 'Travaj scolastich ed coltura popolar piemontei-sa':* Scola primaria 'L.da Vinci' di Morsasco, classi 5ª e 5ª con *'Ij zoj di nocc nono';* Scola media 'Bernardo Vittone', di Mati, classe 2ª con *'El Carlevé ed Matri tra storia e legenda';* Scola primaria ìV. Alfieri' di Strevi, della classe 5ª con 'Cara Bormia'.

- *Premio 'Masino Scaglione* , per la fedeltà al concorso a Porta Carlin di Villar Perosa.

Simpatico affido dell'area della Casa della Salute

Canelli. La bella idea di concedere rotonde e piccole aree verdi pubbliche in affido a privati, sembra stia piacendo e convincendo i cittadini a collaborare per "una più partecipata e sentita collaborazione con il bene pubblico".

È il messaggio che sabato 14 settembre è emerso dalla simpatica cerimonia di consegna della bella area verde, di fronte alla Casa della Salute, alla famiglia di Mariuccia e Piercarlo Ferrero, 'noti stellati' del San Marco di via Alba.

La rilevante area verde di via della Croce Rossa, viene ad aggiungersi alle rotatorie già affidate all'Arol, all'Enos, alla Ramazzotti, ai Produttori Moscato di Canelli e, l'area sull'angolo di via Bosca, alle cure della signora Giulietta Tribolo.

Nei circa 3500 metri, curati dalla cooperativa Stojkovscki di Calamandrana, sono stati sistemati numerosi cespugli di erbe aromatiche e una quindicina di tigli che non mancheranno di stuzzicare gli appetiti dei numerosi trifulau locali.

Mariuccia che già ha in cura il giardino attorno alla chiesa di Sant'Antonio si augura che "le numerose aree verdi pubbliche possano essere curate dai privati. Che non ci si limiti a lamentarsi delle 'deiezioni canine'.

Nel nostro piccolo, cerchiamo di dare una mano al Comune che è di tutti e che è sempre a secco. Ci proviamo a fare la nostra parte".

"Speriamo che in Canelli - ha commentato il sindaco Marco Gabusi - cresca la voglia di partecipazione. Non sporcare, si può ed è la maniera migliore per non pagare altri a pulire. Non sarebbe poco!".

La cerimonia, ovviamente, s'è, poi, conclusa con un appropriato buffet.

Quale aspettativa dal progetto 'Atlante mondiale dei vitigni'?

Canelli. La risposta sull'interrogazione sul progetto dell' 'Atlante mondiale dei vitigni', ricevuta durante il Consiglio comunale di martedì 17 settembre, non è piaciuta ad Oscar Bielli che così scrive: «Non mi ero illuso che, dalla stentata quanto incomprensibile lettura dell'Assessore Gandolfo, potessero sortire risposte alle mie domande. Il tema gli era ostico e, parlando di vitigni, difficilmente i salici fanno uva. Avevo semplicemente chiesto: quanto costasse la realizzazione dell'Atlante mondiale dei vitigni nella sua completezza, visto che consta di 5 fasi e la prima è costata 60.000 €; quanto percepisse il progettista nell'intera operazione, visto che sui 60.000 € ne percepisce oltre 7.000 più IVA; quanto costasse la manutenzione affidata "a misura", espressione tecnica che né Gandolfo, né il Sindaco hanno saputo spiegare cosa comporti e quanto costi; quale sia l'aspettativa di questa iniziativa, e quale sia l'obiettivo concreto e valutabile. Ho sostenuto che difficilmente un turista possa provare emozioni di fronte ad un cassonetto simil-arrugginito lasciato su di un marciapiede, mentre le proverebbe di fronte alle colline di Santa Libera. Va bene la caratterizzazione viticola, ma indirizzata a quanto di meglio noi si possa offrire. Il progetto "Cattedrali Sotterranee" ha portato la gente in cantina, non ha proposto surrogati di storia, cultura, lavoro. Come dire: avendo gli originali perché accontentarci di imitazioni? Ma io non sono un architetto e quindi non posso capire. È tempo di concretezza, le poesie lasciamole agli artisti, meglio se da loro finanziate».

In mensa scolastica, "Food&Sitter" sostituirà gli insegnanti

Canelli. Da lunedì 23 settembre partirà la mensa scolastica. I prezzi, per chi consuma 4 pasti alla settimana, saranno di 76 euro, mentre per 2 pasti alla settimana saranno di 40 euro. I costi sono comprensivi di tutti i pasti, *fino a dicembre,* data nella quale arriverà il nuovo assegnatario della gara d'appalto. Fino a quella data il Comune ha prolungato il vecchio appalto con la ditta Marangoni che, oltre al 'food' provvederà anche al 'sitter', fino a dicembre. L'operazione, 'Food&Sitter' d'intesa con la Direzione didattica, i genitori, i sindacati, è stata seguita dall'assessore alla Pubblica Istruzione Nino Perna, che in Consiglio comunale l'aveva presentata e fatta approvare. «In sostanza - aggiorna Perna - con la carenza dei docenti, per non sottrarre ore alla didattica, durante i pasti, gli insegnanti saranno sostituiti dagli operatori della ditta che fornisce il cibo. Tutto questo, pur avendo abbassato il costo del pasto da 4 euro e 10 centesimi, a 4 euro, sarà giocoforza chiedere un contributo ai genitori per poter inserire il nuovo servizio dell'assistenza». Per l'iscrizione, l'assessore raccomanda di rivolgersi all'Ufficio Servizi alla Persona. Le modalità di acquisto dei buoni restano invariate: i residenti li acquistano alla CrAsti di Canelli; i non residenti li comprano nell'Ufficio servizi. Dal sito www.comune.canelliat.it è possibile scaricare copia del modulo di iscrizione. *Scuola Bosca.* La conversazione con l'assessore prosegue «Nei giorni scorsi abbiamo consegnato 200 pezzi (sedie - banchi - armadi) alla Bosca, dove è anche iniziata la sostituzione dei vecchi infissi con finestre ad alto isolamento termico. E, venerdì 6 settembre, sempre alla Bosca, abbiamo chiuso il cantiere per la sistemazione dell'archivio, con una scala, nel sottosoffitto».

Una bella serata a San Marzano, con la CIS

Canelli. Venerdì 30 agosto, nell'ex chiesa dei Battuti di San Marzano Oliveto, si è svolta una serata con lo scopo di stare insieme e vedere le diapositiva sugli ultimi viaggi della onlus di Canelli CIS (Cooperazione italiana solidarietà). Oltre un centinaio le persone. Alcune da Torino, Susa, Pavia, Milano. Erano presenti i sindaci Giovanni Scagliola di San Marzano, Maurizio Bologna di Moasca, il dott. Ugonia di Calosso, il geom. Ezio Terzano presidente Pro Loco che ha servito ottimi piatti.

«Sono rimasto molto soddisfatto - scrive il dott. Pier Luigi Bertola, presidente CIS - per la partecipazione di un decano degli Alpini di Moasca Domenico Alciati, insieme al capo gruppo alpini di Moasca Pier Carlo Scaglione. Un ricordo al caro amico vice presidente nazionale ANA Stefano Duretto 'andato avanti'. Se ci fosse stato non sarebbe di certo mancato.

Il dott. Bruno Fantozzi ha presentato il resoconto dell'ultimo viaggio con la sua collaudata maestria. La dott.ssa Selena Bettiol, appena arrivata dalla Mauritania, dalla missione cattolica di padre Jerome che ben conosciamo, ha illustrato il suo lavoro. Carlo Mantoni ha presentato le foto del viaggio in Malì. Fra il pubblico molto attento e partecipe, il gruppo delle crocerossine di Canelli, in divisa, capitanate da Bruna Benevolo, Silvana Cavallo di Castino, molto attiva nel volontariato in Africa, Beppe Conti di Asti, grande amico del CIS, la dott.ssa Ravera fisiatra, la dott.ssa Giulia Saracco psicologa, la dott.ssa Gai psichiatra, il dott. Silvano Gallo di Vesime, l'amico dott. Fausto Taina, il dott. Reale ginecologo, l'ing. Cabiati del Galileo Ferraris di Torino e tanti altri amici. Un grazie particolare alla Pro Loco di San Marzano, al sindaco Giovanni Scagliola ad Ezio Terzano presidente Pro Loco, a mia moglie Ivana ed alle mie figlie Barbara e Sara che hanno contribuito ad organizzare la serata. Il grazie più grande va a tutti i presenti che hanno scelto di condividere insieme emozioni ed esperienze diverse dalle solite, ma che ci possono arricchire perché ci aprono agli altri.

Con il ricavato della serata, dedotte le spese, potremo aiutare la piccola Aminta di 3 anni che ho visitato in Senegal per una grave malformazione al cuore e che il prossimo mese dovrebbe venire in Italia, a Genova, a farsi operare al Gaslini. Il CIS lavora anche in questo campo! Sono quindi saliti sul palco alcuni partecipanti dei viaggi: mio fratello Gian Carlo, Franco Robino, Paolo Fassio, Carlo Mantoni, Piero Riccio e Bruno Fantozzi.

Prossimo appuntamento, a fine ottobre, a Vesime. Grazie al giornale L' Ancora, sempre in prima linea nella solidarietà».

Sarà presentato in biblioteca un libro su Paolo Spinoglio

Canelli. Sarà presentato, alle ore 17 di domenica 6 ottobre, nella Biblioteca comunale, il libro di Adriano Olivieri "Paolo Spinoglio. Viaggio alle origini della forma" a cura di Paola Gribaudo (Silvana Editoriale 2013). Presenzieranno la moglie Raffaella e i figli Pietro, Francesco e Marta.

Ripercorrendo la storia personale e professionale di Spinoglio, attraverso una ricca selezione di opere accompagnata dalle testimonianze di chi lo conobbe, il volume conduce alla riscoperta di un artista che amava nascondersi nella forza plastica dei suoi lavori, immergendosi, facendo così perdere di sé i confini di uomo e di scultore. Il volume è completato da apparati biobibliografici.

Paolo Spinoglio, nato a Torino l'11 giugno 1956, è gemello di Luigi, astrofisico, fratello di Cristina, traduttrice. Inizia giovanissimo ad apprendere le tecniche pittoriche e del disegno dal padre Tullio, appassionato pittore ed acquerellista. Paolo frequenta il Liceo Classico D'Azeglio a Torino. A quattordici anni impara tecniche del disegno sotto la guida del prof. Carlo Giuliano. Conseguita la maturità classica, si iscrive alla facoltà di Architettura e successivamente ad Archeologia, ma senza risultati significativi. Decide di abbandonare gli studi e di dedicarsi professionalmente alla scultura perfezionando il suo talento naturale dallo scultore Riccardo Cordero. Fin dagli esordi le riflessioni plastiche, di impronta figurativa, trovano nella terracotta il materiale ideale. Nel 1989 si trasferisce con la moglie Raffaella e i tre figli, a Mombercelli, ma è a Canelli in Regione Dota dove lavora; nel suo studio laboratorio tra sculture, disegni, attrezzi, scritte sui muri nascono le sue opere, o meglio le sue "creature" come le chiamava.

Paolo è morto ad Asti il 12 maggio 2002.

Dendros, due nuovi corsi

Canelli. A partire dal 25 settembre, tutti i mercoledì, l'associazione Dendros propone trattamenti di Riflessologia Plantare, eseguiti da Simona Careddu, con orario da concordarsi con la conduttrice. La seduta dura un'ora circa e costa 30 euro. Il primo trattamento è gratuito. Dendros organizza anche un *corso di ballo* per bambini da 3 a 10 anni, condotto da Arianna Rota, ogni venerdì alle ore 17, al Centro Servizi Bocchino, via G.B Giuliani 29, Canelli. Quattro incontri, 25 euro. Lezione gratuita, venerdì 4 ottobre.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto

Com-Unico.IT
Via Riccadonna 18
14053 Canelli

Tel. fax 0141 822575
Cell. 347 3244300
info@com-unico.it

Dalla primavera 2014 l'Asl lascia i locali

Disponibile per il Comune il palazzo di piazza Cavour

Nizza Monferrato. Dalla primavera del 2014 il Comune di Nizza ritornerà in possesso della disponibilità dei locali di due edifici, quello che attualmente ospita ancora gli uffici del giudice di pace e quello che si trova in piazza Cavour nella adiacenze di piazza Vittorio Emanuele (meglio conosciuta con il nome di piazzetta S. Giovanni), dove l'Asl ha gli uffici del Servizio veterinario, quello della Prevenzione e della Vaccinazione. L'Asl trasferirà questi servizi parte nei locali che erano occupati dal Laboratorio analisi, Veterinaria e Prevenzione, all'Ospedale Santo Spirito, mentre il servizio Vaccinazione troverà posto nella Casa della salute. Inoltre il Comune ritornerà anche in possesso dei locali in via Crova che ospita il Giudice di pace, che dall'aprile 2014 verrà trasferito ad Acqui Terme, e questo già si sapeva da tempo. Il ritorno alla disponibilità del Comune di questi due edifici, se da un lato non si avrà più l'introito dell'affitto dall'Asl, dall'altro permetterà di completare un ragionamento che riguarda la sistemazione definitiva della Biblioteca comunale e dell'archivio storico e trovare una nuova sede per alcuni servizi (primo fra tutti quello della Polizia municipale) oggi sistemati in locali non di proprietà. Questa nuova situazione sarà all'ordine del giorno della Giunta comunale nella sua riunione settimanale di giovedì 26 settembre, mentre il sindaco Flavio Pesce nel darne notizia ricorda che nel programma elettorale di Insieme per Nizza si parlava di un "Palazzo della Cultura" ed i locali di piazza Cavour, adeguatamente ristrutturati, si presterebbero adeguatamente sia la Biblioteca comunale e l'Archivio storico ed altro, visto che si parla di circa 700 metri quadri di locali perché il palazzo, oltre alla parte fronte chiesa ha un cortiletto interno con box sui quale è sistemato un altro blocco di locali. L'edificio occupato dal Giudice di pace, una "dipendenza" del palazzo baronale Crova potrebbe ospitare la sede dei "Vigili".

Naturalmente bisognerà fare un discorso complessivo sulle sulla destinazione degli edifici e, dopo la scelta, trovare i finanziamenti per adeguare le strutture alle nuove esigenze, visto che il "patto di stabilità" non permette al Comune di sottoscrivere nuovi mutui (che si potrebbero pagare con il risparmio degli affitti), pur considerandosi Nizza, comune virtuoso per avere i bilanci perfettamente in regola.

Per via telematica la domanda "buoni libro"

Per richiesta codice PIN rivolgersi in Comune

Nizza Monferrato. Dal 16 settembre al 15 ottobre 2013, presso l'Ufficio Servizi Sociali e URP, si potranno richiedere i codici PIN (per coloro che ancora non ne sono in possesso, per la domanda (che si potrà inoltrare solo per via telematica) presso la Regione Piemonte per ottenere il contributo "buoni libro" e "borse di studio". Il codice viene rilasciato ai cittadini residente che hanno i figli che frequentano le scuole cittadini; ai due uffici ci si potrà rivolgere nel seguente orario: lunedì, martedì, mercoledì: dalle ore 10 alle ore 12,00; martedì pomeriggio: dalle ore 15 alle ore 17,00. I possessori potranno rivolgersi per la compilazione e l'inoltro della domanda, ai CAF della *Cgil, Cisl e Coldiretti* con i quali il Comune ha preso accordi per espletare il servizio, gratuito per l'utente ed a carico del Comune.

Consiglio comunale di Nizza i punti all'ordine del giorno

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato è convocato per lunedì 30 settembre, ore 21,00, per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Interrogazioni; 2. Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 101 del 29/8/2013 avente per oggetto: Bilancio di previsione 2013 – storno; 3. Verifica dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri del bilancio 2013 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267; 4. Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES – Modifica; 5. Approvazione Convenzione con i C omuni di Incisa Scapaccino, Vaglio Serra per l'ammissione di minori all'asilo nido comunale di Nizza Monferrato; 6. Modifica Statuto Comunità collinare "Vigni & vini"; 7. Mozione.

Venerdì 4 ottobre nel salone Sannazzaro "Cento piazze 2013"

Nizza Monferrato. Venerdì 4 ottobre 2013, alle ore 17,30, nell'abito della manifestazione nazionale "Cento piazze 2013" proposta dall'Associazione Nazionale Maestri Cattolici, in occasione della giornata mondiale dell'insegnante, presso il Salone Sannazzaro della Chiesa di S. Siro in Nizza Monferrato (in via Gozzellini) si svolgerà un incontro culturale-formativo dal titolo "Salviamo gli insegnanti per salvare la scuola". Terrà la relazione introduttiva il prof. Domenico Chiesa, presidente del Forum regionale per l'educazione. L'incontro organizzato dalla Sezione AIMC di Nizza Monferrato è rivolto in particolare a tutti gli insegnanti scolastici ed a coloro che hanno a cuore le sorti della scuola.

Venerdì 27 settembre alla Trinità

Serata "Voglia di tango" con il duo Furia-Melis

Nizza Monferrato. Si apre con una serata dedicata al tango la rassegna musicale dell'Associazione "Concerti e Colline", che venerdì 27 settembre ospiterà presso l'Auditorium Trinità il duo ContraMilonga impegnato nel recital "El corazon al sur" con musiche di Piazzolla, Plaza, Melo, Brel, Laurenz. Gruppo specializzato nel repertorio tanguero con il quale si esibiscono in tutto il mondo, i ContraMilonga sono una formazione dalle geometrie variabili : di base bandoneon-pianoforte (Fabio Furia, Marcello Melis), possono prevedere i più diversi accompagnamenti (contrabbasso, violino, flauto, chitarra).

Dalla loro fondazione ad oggi, hanno partecipato a concerti e spettacoli nei più prestigiosi teatri e festival in Italia e all'estero. Per citarne solo alcuni: European jazz Expò, Les Floraisons Musicales – Avignone e Saint Maximin, Museo d'arte di Girona, Auditorium Palazzo Fondazione Siotto – Cagliari, Teatro Civico di Sassari, Salone degli affreschi della Villa Comunale di Napoli, Teatro centrale – Carbonia, Teatro Elettra –Iglesias, Teatro Civico e Teatro Lirico di Cagliari, Rocca Albornoz – Narni, Panerea Jazz Festival, Festival,, Festival "Dal barocco al jazz" – Capri, Velia Festival – Casal Velin, Festival "Carignano Music Experience", Sant'Antioco, Festival di Mezza Estate – Tagliacozzo. "Alas de Tango" Music & Art Festival – Iglesias, RossoTango Festival . Con un vasto repertorio che va dal tango tradizionale al tango contemporaneo di Astor Piazzolla, propongono un'offerta artistica molto ampia e varia, prevedendo programmi che spaziano dal concerto strumentale allo spettacolo con la partecipazione di ballerini di tango argentino o compagnie professioniste di danza moderna, all'esibizione concertistica con l'ausilio scenico di supporti multimediali. Tra le produzioni di maggior successo si ricordano: "Alas de Tango", concerto-spettacolo interamente dedicato ad Astor Piazzolla; "El corazon al sur", una selezione dei migliori tanghi tradizionali ; "Tango Pasion" con la partecipazione del ballerino Kledi Kadiu; "Buenos Aires Report", uno spettacolo che si sviluppa in un crescendo di strumenti, suoni, colori ed emozioni con le più belle musiche di Gardel, Salgan, Troilo, Piazzolla.

La loro discografia annovera una pubblicazione recente dal titolo "ContraMilonga" (2010) che raccoglie una selezione di alcuni tra i più bei brani di Astor Piazzolla, con arrangiamenti originali.

Il prossimo appuntamento della rassegna è fissato per venerdì 4 ottobre 2013 alle ore 21 per una serata all'insegna di commistioni tra musical, jazz e classico con il violino di Riccardo Zamuner, la voce di Emilia Zamuner e il pianoforte di Maria Sbeglia. Per informazioni è possibile scrivere all'indirizzo concertiecolline@alice.it o visitare il sito www.concertiecolline.it. L'associazione dà appuntamento agli affezionati anche sulla propria pagina facebook. **Paola Salvadeo**

Sabato 21 settembre sotto il Campanon

Anniversario di fondazione dell'Associazione Politeia

Nizza Monferrato. L'Associazione culturale "Politeia" ha voluto ricordare i due anni della sua fondazione scegliendo come palcoscenico di questo evento la "nuova" piazza del Comune. Sabato 21 settembre, sono stati molti i soci (attualmente sono una cinquantina gli iscritti) dell'associazione che hanno voluto rispondere a questa iniziativa aderendo all'invito a questa "festa". A fare gli onori di casa il presidente, ing. Francesco Roggero Fossati, che nel suo saluto ha ringraziato il presidente onorario e socio fondatore dell'Associazione, Sandro Gioaola, per l'impegno ed il lavoro svolto. Il presidente Roggero Fossati ha ricordato gli scopi per cui è nata questa associazione ed il programma svolto in questi due anni e successivamente ha chiamato alcuni soci ad illustrare alcuni dei temi proposti: Gionata Borin e Ornella Tirone, di Libera di Asti, che hanno parlato di legalità e di mafia; Massimo Carcione, docente all'Università del Piemonte orientale ha invece parlato di Patrimonio dell'Unesco e della necessità di conoscerne di più; Sergio Perazzo, invece, ha trattato la questione ambiente e prevenzione in particolare delle opere realizzate nel dopo alluvione 1994 per mettere in sicurezza il territorio con la sollecitazione a completare le opere di prevenzione come l'ampliamento della cassa di espansione di Canelli, eventualmente di costruirne una nuova fra Calamandrana e Nizza ed un l'invito agli Enti interessati all'impegno per la salvaguardia del territorio. Dopo una poesia in dialetto nicese su Politeia del poeta Giuseppe Ratti, letta dalla signora Maria Tersa Pozzi, il presidente a ricordato le prossime iniziative che si svolgeranno presso l'Auditorium Trinità di Nizza: la presentazione del libro "Le grandi battaglie della 2ª guerra mondiale" di mercoledì 25 settembre e l'incontro culturale del 23 ottobre prossimo, sempre con la presentazione di una pubblicazione.

Al termine l'aperitivo serale per tutti gli intervenuti.

Ancora immagini di Nizza al palio di Asti

Occasione di festa ed iniziative

Nizza Monferrato. La partecipazione di Nizza al palio di Asti, anche non si è conclusa con le iniziali aspettative è stata anche un'occasione di festa per tutta la città ed oltre alla sfilata del corteo storico per le vie del centro storico (fino alla piazzetta S. Giovanni) con una rinnovata piazza del Comune che ha visto gremita di nicesi stretti intorno ai colori giallorossi, dobbiamo segnalare le iniziative di contorno. Si è incominciato il venerdì con l'inaugurazione presso l'Auditorium Trinità della mostra di pittura di Claudia Nerozzi, l'artista che ha dipinto il drappellone del palio di Siena del 2 luglio (nella foto l'inaugurazione con il sindaco Pesce ed il rettore Verri); alla sera l'esperimento, in piazza del Comune, dell'apericena, un'anteprima della "cena propiziatrice" del sabato sera. I commercianti nicesi, da parte loro, hanno voluto "parteciapare" al palio organizzando una notte bianca o meglio una "notte del palio" con bancarelle e musica per le vie della città con negozi aperti.

I nicesi con la loro presenza e la loro partecipazione hanno di fatto gradito queste iniziative. Ed alla domenica, il gran finale: tutti in piazza sotto il Campanon, con la richiesta del rettore al sindaco della "licenza di correre il palio di Asti".

Per la zona pastorale Nizza-Canelli

Un corso di teologia morale e fondamentale

Nizza Monferrato. Lunedì 7 ottobre, presso il salone Sannazzaro di via Gozzellini della chiesa di S. Siro a Nizza Monferrato, dalle ore 20,45 alle ore 22,15, prenderanno il via una serie di incontri su "Teologia morale e fondamentale". Il corso articolato in 8 lezioni sarà tenuto dal prof. don Alberto Rivera e da altri relatori ancora da definire.

Il Corso è riservato alla zona pastorale di Nizza Monferrato e Canelli.

Questo il calendario e l'argomento degli incontri:

Lunedì 7 ottobre: "Per vivere, oggi, nella verità e con bontà" – relatore prof. don Alberto Rivera;

Lunedì 14 ottobre: "La norma morale e la libertà" – relatore: prof. don Alberto Rivera:

Lunedì 21 ottobre: "La coscienza" – relatore: prof. don Alberto Rivera;

Lunedì 28 ottobre: "L'uomo ancora peccatore ma già perdonato" – relatore: prof. don Alberto Rivera;

Altri 4 incontri si terranno nei lunedì: 4 – 11- 18 – 25 novembre, con argomento e relatori da definire.

Chi desiderasse partecipare può iscriversi (preferibilmente) entro il 30 settembre contattando il numero: 0141 721 247. Parrocchia di S. Giovanni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12,30;

quota di iscrizione: euro 10;

testi e dispense saranno forniti di volta in volta;

referente zonale: prof.ssa Francesca Villa – 0141 793263-3472246762 – e-mail: franciritai.villa@libero.it

Appuntamenti parrocchiali

Domenica 29 settembre

Con l'ultima domenica di settembre terminerà la celebrazione della Santa Messa delle ore 21,00 nella chiesa del Martinetto; qualora si prolungasse il periodo della vendemmia è possibile che la santa Messa venga celebrata ancora per una domenica;

Gruppo giovani: riprenderà questo nuovo appuntamento al quale sono invitati tutti i ragazzi dalla prima alla quinta superiore;

ritrovo nella Chiesa di S. Siro per la S. Messa delle ore 18,30; al termine gita a piedi in campagna; portare cena al sacco e scarpe comode.

Mercoledì 2 ottobre

Alle ore 20,45, nel salone Sannazzaro della chiesa di S. Siro, S. E. Mons. Vescovo, Piergiorgio Micchiardi incontrerà i fedeli delle parrocchie della zona Nizza-Canelli;

Venerdì 4 ottobre

Ore 17,00: santa Messa del primo venerdì del mese con il Gruppo di preghiera S. padre Pio; al termine della santa Messa inizio delle *24 ore di Adorazione al santissimo Sacramento* (fino alle ore 17 di sabato 5 ottobre);

chi volesse partecipare più attivamente dedicando un pò del suo tempo per l'adorazione può segnare il proprio nome, con l'ora scelta, sul tabellone posto in fondo alla chiesa di S. Siro;

i fedeli comunque possono passare durante tutte le 24 ore, davanti al Santissimo, per un momento di preghiera e meditazione;

sempre *venerdì 4 ottobre*, alle ore 21,00, presso il Duomo di Acqui Terme incontro di inizio anno pastorale.

Dieci lezioni per ragazzi e adulti

Corso teatrale di base a cura di Spasso carrabile

Nizza Monferrato. A partire dal 7 ottobre prossimo, presso l'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato inizierà un *corso teatrale di base* per ragazzi e per adulti.

Il corso si articolerà in 10 lezioni settimanali della durata di un'ora e mezza; ogni lunedì, alle ore 17 e alle ore 21, a seconda dell'età dei partecipanti.

Si partirà da nozioni elementari sul teatro, per arrivare, toccando diverse tecniche normalmente usate in teatro, ad approfondire uno o più argomenti, a seconda degli interessi suscitati dalle varie lezioni e dei risultati ottenuti, contemplando, fra gli altri argomenti, l'uso del corpo e della voce, l'interpretazione, l'improvvisazione.

Questi gli argomenti principali:

Lo spazio teatrale; Uso del corpo in palcoscenico; Consapevolezza corporea; Gesto e messaggi del corpo; Confidenza e affiatamento del gruppo; Concentrazione e ritmo; Sbarazzarsi del senso del ridicolo; La voce e la parola;

Il personaggio, non imitare ma diventare; Lavoro sul testo teatrale; Invenzioni ed improvvisazioni. *Invenzioni ed improvvisazioni teatrali fatte con il metodo di V. Spolin, fondatrice della Young Actors Company di Hollywood, il cui nome è legato anche al celebre Second City Theater di Chicago.*

Il corso è tenuto dalla docente Angela Cagnin di Spasso Carrabile che si cura in particolare del gruppo giovani della Compagnia teatrale ed è la regista delle loro rappresentazioni in palcoscenico.

È previsto un numero minimo di 10 ed un massimo di 20 partecipanti.

Le iscrizioni sono aperte a Nizza Monferrato, presso Cristina Calzature, Piazza Garibaldi 72; tele 0141 702708;

per informazioni contattare il n. 320 0804257.

Sabato 28 settembre ad Incisa incontro su Etty Hillesum

Incisa Scapaccino. L'Associazione Culturale Borgo Villa di Incisa Scapaccino organizza per *sabato 28 settembre,* ore 20,45, una conferenza su *Etty Hillesum, la ragazza che non sapeva inginocchiarsi;* relatore della serata: Avv. Dott. Antonio Carlo Dall'Acqua: *«Etty nasce in Olanda nel 1904 e muore ad Auschwitz nel 1943. La vita di questa giovane donna colpisce per la sua lucidità con cui affronta le vicende tragiche dello sterminio del suo popolo ricercando con fermezza e fede in Dio tracce di bene anche dove non sembra esserci. Etty ci insegna che l'unica strada per contrastare l'odio è l'amore; anche per chi ci sta facendo del male».* L'incontro si svolgerà nella Chiesa del Carmine Borgo Villa; ingresso ad offerta libera.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che festeggiano il nome di: Vincenzo, Salonio, Venceslao, Lorenzo (Ruiz), Michele, Gabriele, Raffaele, Girolamo, Teresa (del Bambin Gesù), Leodegario, Ursicino, Cipriano, Dionigi, Gerardo, Fausto.

Venerdì 20 settembre con Pinin e le masche

Aperta la rassegna "Teatro a Veglia"

Incisa Scapaccino. Si è aperta con un'ottima presenza di pubblico, venerdì 20 settembre, la rassegna "Teatro a Veglia" promossa dal Comune di Incisa per la direzione artistica del Teatro degli Acerbi. Nella suggestiva cornice del loggiato di casa Grazioli, in Borgo Villa, è andato in scena *Pinin e le masche*, adattamento di un racconto di Davide Lajolo a firma di Luciano Nattino, per l'interpretazione di Massimo Barbero degli Acerbi.

Un partecipato ritratto di Pinin, un uomo semplice, con pochi ma solidi valori a cui non è disposto a rinunciare; a partire dal rifiuto della guerra fino a sogni di lettura in compagnia della donna che ha amato: si chiamava Maria Rosa, un'insegnante, e gli ha fatto scoprire la bellezza dei libri e soprattutto i viaggi di Ulisse.

Pinin, ferito a un occhio, enorme di mole e solitario per natura, si sentirà una sorta di Polifemo, che infine racconterà la sua storia a un altro "Ulisse", il Davide Lajolo comandante partigiano negli anni della Resistenza.

Prossima tappa del cartellone, venerdì 18 ottobre nella sala presso l'ex cantina sociale, *Buon vino, favola lunga* con il Teatro delle Selve.

F. G.

Domenica 29 a Castelnuovo Belbo Raduno delle Ferrari

Castelnuovo Belbo. Gli appassionati delle mitiche "Ferrari" si danno appuntamento Castelnuovo Belbo domenica 29 settembre, per un'iniziativa a cura del Comune con il ristorante pizzeria "Il Sole" e in collaborazione con la Scuderia Ferrari Club di Mirabello Monferrato.

In programma: ritrovo per le 10 in piazza Umberto I, alle 11 visita al museo Francesco Cirio, ore 11,45 aperitivo i benvenuto con saluto del sindaco Francesco Garino. Pranzo presso "Il Sole" e, alle 15, visita al Museo della Grappa presso Distilleria Berta di Casalotto di Mombaruzzo. Per info e adesioni 347-3805200.

Sabato 28 settembre

Giornata delle eccellenze all'Istituto Pellati di Nizza

Nizza Monferrato. Sabato 28 settembre a Nizza, all'Istituto Pellati, sarà la "Giornata delle eccellenze scolastiche", occasione per mettere in risalto le attività e gli scambi culturali che tradizionalmente si svolgono presso la scuola superiore nicese nell'ambito dello studio delle lingue straniere. Il programma prende il via la mattina, dalle 10, quando si premieranno con i diplomi gli alunni distintisi nei corsi mirati agli esami di certificazione delle lingue, attestati previsti dal Quadro Comune di Riferimento Europeo e riconosciuti in tutto il mondo.

Alle 11 circa verrà assegnata la borsa di studio intitolata alla memoria dell'ex allieva del Pellati Nicoletta Iguera, scomparsa anni fa; è stata istituita per premiare l'alunna con il più alto voto di maturità e valutazione eccellente in matematica. Da segnalare la presenza come ospiti dei ragazzi della Gebhard Müller Schule di Biberach, accompagnati da due insegnanti, che hanno aderito al progetto di scambio didattico con il Pellati; saranno in Italia dal 25 al 30 settembre; la delegazione nicese ha fatto loro visita lo scorso aprile. La visita degli amici tedeschi, che studiano italiano tra i banchi, prevede al mattino frequenza a scuola, con attività didattiche per il potenziamento delle competenze linguistiche reciproche.

Al pomeriggio visite guidate sul territorio di Nizza, Asti e Torino. I ragazzi sono ospitati nelle famiglie e hanno modo così anche di "vivere" la quotidianità del paese straniero e fare una full immersion linguistica. La visita degli studenti del Pellati a Biberach ha invece coinvolto 5 ragazzi dell'istituto nicese, ovvero Chiarle Paola, Del Ponte Francesca, Poglio Luca, Ponzo Ilaria, Stoilkov Giorgio.

Il progetto, organizzato ogni anno dal Comitato di Gemellaggio di Biberach e promosso dal Comune di Asti, prevede la partecipazione di 5 studenti provenienti da tutte le città europee gemellate con Biberach in Francia, Inghiterra, Georgia e Polonia. **F. G.**

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina tel. 328 3284176 fax 0144 55265 franco.vacchina@alice.it

Con i volontari di Amici Ca.Ri.

Festa di fine estate in musica per gli ospiti di Villa Cerreto

I gruppo degli ospiti con le assistenti e gli animatori di Amici Ca.Ri.

Nizza Monferrato. Il Gruppo di volontari Amici Ca.Ri. coordinati da Patrizia Porcellana ha animato la "festa" di fine estate presso la Casa di risposo Villa Cerreto, coinvolgendo con il loro entusiasmo gli ospiti con la direttrice Laura Mondo e le assistenti.Ad allietare il pomeriggio in allegria con tanti canti e balli, le belle musiche di Vincenzo Tartaglino. Alcuni ospiti da parte loro hanno movimentato la festa leggendo alcune loro composizioni in rima dedicate alle rondini partenza ed all'autunno che si avvicina, aiutati dalla simpatica animatrice Giulia. E per finire, una gustosa merenda con tiramisù ed una ampia e golosa scelta di torte.

Nuovo orario sante Messe nelle chiese di Nizza

Nizza Monferrato. Dal prossimo 5 ottobre partirà il nuovo orario delle Sante Messe nelle chiese nicesi.

Una rimodulazione che si è resa necessaria visti i pressanti e numerosi impegni dei sacerdoti, il parroco Don Aldo badano ed il suo vice Don Gianluca Castino.

Orario messe festive della vigilia

Ore 17,00: S. Siro; ore 17,30: S. Ippolito;

Orario festivo

Ore 8,30: S. Giovanni; ore 10,00: S. Ippolito; ore 10,30: S. Siro; ore 11,15: S. Giovanni; ore 11,45: Vaglio Serra; ore 17,30: S. Ippolito; ore 18,30: S. Siro; da giugno a settembre: ore 21,00 al Martinetto;

Messe feriali

Ore 9,00 S. Giovanni (sabato compreso); ore 16,00: Vaglio Serra (solo al giovedì); ore 17,00: S. Siro; ore 17,30: S. Ippolito;

Per ulteriori informazioni si possono contattare gli Uffici parrocchiali al numero telefonico 0141 721 247; o all'indirizzo di posta elettronica: parrnizza@gmail.com/parrocchiedinizza.jimbo.it

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 27 a lun. 30 settembre: **Riddick** (orario: ven. e lun. 21.30; sab. 20.15-22.30; dom. 17.45-20.00-22.00).

CRISTALLO (0144 980302), da ven. 27 a lun. 30 settembre: **Una canzone per Marion** (orario: ven. e lun. 21.30; sab. 20.30-22.30; dom. 18.00-19.45-21.30).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 27 a lun. 30 settembre: **Sotto assedio** (orario: ven. e lun. 21.00; sab. 20.00-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 27 a lun. 30 settembre: **I Puffi 2 in 3D** (orario: ven. e lun. 21.00; sab. e dom. 16.00-18.30-21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261), da ven. 27 a dom. 29 settembre: **La variabile umana** (orario: ven. e sab. 21.15; dom. 18.10-21.15); sab. 28 e dom. 29 settembre: **Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo - Il mare dei mostri** (orario: sab. 17.30; dom. 16.00).

Week end al cinema

RIDDICK *(USA, 2013) con D.Twohy con Vin Diesel, S.Vincent.*

Nuovo capitolo della saga di Riddick che arriva a nove anni dal precedente Le cronache di Riddick, con immutato successo. Il muscolare criminale spaziale viene lasciato morente su un pianeta lontano e sconosciuto. Solo una forza di volontà oltre le umane forze ed una prorompente vitalità, ri-faranno di Riddick- Vin Diesel l'antieroe che i più giovani hanno seguito nelle prime due puntate della serie.

UNA CANZONE PER MARION *(Gb, 2012) di P.Williams con T.Stamp, V.Redgrave, G.Atherton.*

Film d'autore di produzione anglosassone con un cast eccellente che affronta un tema importante e doloroso; la terza età e il distacco. Entrambi gli aspetti sono visti attraverso gli occhi di una coppia. Marion e Arthur, aperta e solare lei quanto burbero e isolato lui. Fino a che Marion si ammala gravemente, ponendo il marito innanzi allo spettro della solitudine.

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE

Torino. Nel centro espositivo del Lingotto Fiere, dalle 9.30 alle 19.30, "ManualMente" salone della manualità creativa (costruire, ritagliare, incollare cucire, disegnare, ricamare, colorare ecc.), espositori da tutto il Piemonte; il pubblico sarà coinvolto da numerosi corsi e laboratori. Info: www.manualmente.it; ingresso 9 euro, ridotto 7 euro.

VENERDÌ 27 SETTEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 21 nella sala Santa Maria, concerto per violino e clavicembalo: Giulia Sardi e Simone Buffa.
Rossiglione. Expo Valle Stura (nell'area ex Ferriera Formento): ore 17 inaugurazione; incontri formativi; ore 19 apertura stand gastronomici; ore 21 musica live con Corinne Vigo. Info: 010 924256 - info@consorzioexpovallestura.com
Torino. Nel centro espositivo del Lingotto Fiere, dalle 9.30 alle 19.30, "ManualMente" salone della manualità creativa (costruire, ritagliare, incollare cucire, disegnare, ricamare, colorare ecc.), espositori da tutto il Piemonte; il pubblico sarà coinvolto da numerosi corsi e laboratori. Info: www.manualmente.it; ingresso 9 euro, ridotto 7 euro.

SABATO 28 SETTEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 21, al teatro romano, per la rassegna "Impronte jazz", concerto dei musicisti jazz acquesi; ingresso libero (in caso di pioggia lo spettacolo si terrà al Movicentro).
Belforte Monferrato. 3ª edizione "Il sapore dei saperi": al Castello - Chiesa di San Benedetto, ore 10 incontro confraternale, la Cunfraterna di a Pieve da Serra (Corsica) incontra le Confraternite locali; ore 15.30 "Lingua e dialetto"; ore 17 "Terra, cultura, arte, confraternite"; nella sala polivalente presso il campo sportivo ore 19.30 cena a base di piatti tipici locali (su prenotazione); all'Oratorio della SS. Annunziata, canto - concerto con Ghjuvan' carlu Adami e la Cunfraterna di a Pieve da Serra, parteciperà la corale gregoriana "Iubilate Deo" di Arquata Scrivia. Info: www.oltregiogo.eu - info@oltregiogo.eu
Montaldo Bormida. Festa patronale di San Michele: dalle ore 15 grande "castagnata" nel centro del paese, dalle ore 16 tradizionale farinata.
Roccaverano. San Gerolamo 2013: ore 19.30 apertura stand gastronomico.
Rossiglione. Expo Valle Stura (nell'area ex Ferriera Formento): esposizione zootecnica delle Valli Stura, Orba e Leira, dalle 14 esposizione delle razze bovine, equine, ovi-caprine; ore 10 colazione all'Expo, ore 16 laboratori per bambini, ore 16.30 corteo storico dei Fieschi, ore 17 arrivo del "Solidar-Bus"; ore 18 "Storia della Valle Stura" presentazione volumi; ore 18.30 aperitivo dei Fieschi; ore 20 musica e colore con Solidar Bus Info: 010 924256 - info@consorzioexpovallestura.com
Sassello. Alle ore 20.45 nell'oratorio di San Giovanni, concerto violino e pianoforte con i maestri Emir Aheshi e Valentina Massa.
Silvano d'Orba. Al teatro Soms in via Roma, ore 21, 9ª edizione di "Sipario d'Orba - burattini a Silvano d'Orba": il Teatro Laboratorio Mangiafuoco (MI) presenta "Concertruz" spettacolo di sagome in teatrini con musica dal vivo.
Torino. Nel centro espositivo del Lingotto Fiere, dalle 9.30 alle 19.30, "ManualMente" salone della manualità creativa (costruire, ritagliare, incollare cucire, disegnare, ricamare, colorare ecc.), espositori da tutto il Piemonte; il pubblico sarà coinvolto da numerosi corsi e laboratori. Info: www.manualmente.it; ingresso 9 euro, ridotto 7 euro.
Vesime. La pasticceria "La dolce Langa" organizza "10 anni... di bacio di Langa": ore 18.30 aperipizza con musica, a seguire elezione di "miss Bacio di Langa"; presenta Nicoletta Grimaldi di Radio Vallebelbo. Informazioni: 0144 89128.

DOMENICA 29 SETTEMBRE

Acqui Terme. In piazza Italia, dalle ore 16, "13ª Zampettata Acquese": sfilata degli animali d'affezione e banco di beneficenza.
Acqui Terme. Ore 17 al Grand Hotel Nuove Terme, il Soroptimist Internationale di Acqui organizza una sfilata di moda a sostegno della Mensa della Fraternità "Mons. Galliano". L'ingresso sarà libero ad offerta. Seguirà aperitivo offerto dal club e dall'Enoteca Regionale Terme e Vino.
Bosio. Il Parco Capanne di Marcarolo, nell'ambito della campagna nazionale "Puliamo il mondo" di Legambiente, organizza "Parco pulito, giornata di volontariato per la pulizia dei sentieri del parco": ore 10 ritrovo Baita del Gorzente (loc. guado), ore 10-12 attività di pulizia, nel pomeriggio visita all'ecomuseo di Cascina Moglioni; in omaggio il libro sul biancone "L'acquila dei serpenti, simbolo del parco". Info e prenotazioni: 0143 877825 - info@parcocapanne.it
Montabone. L'associazione culturale "Guglielmo Caccia detto il Moncalvo" organizza la 2ª edizione del concorso di pittura estemporanea; dalle ore 9 alle ore 10 timbratura delle tele; ore 18 premiazione. Info: 348 1895771 - gcacciaonlus@gmail.com
Montaldo Bormida. Festa patronale di San Michele: ore 17 santa messa cantata, a seguire, ore 18, processione dei Cristi di Noli accompagnati dal Corpo bandistico di Carpeneto.
Roccaverano. San Gerolamo 2013: ore 12.30 apertura stand gastronomico; nel pomeriggio giochi vari con ricchi premi e 21° trofeo "Colla Carlo" di gara al punto; ore 19.30 apertura stand gastronomico.
Rossiglione. Expo Valle Stura (nell'area ex Ferriera Formento): esposizione zootecnica delle Valli Stura, Orba e Leira, ore 10 colazione all'Expo, ore 10.30 laboratori tematici; ore 17 musica e balli con i "Creativi della Notte - Music for peace"; ore 20 musica e colore con Solidar Bus Info: 010 924256 - info@consorzioexpovallestura.com
Santo Stefano Belbo. Alle ore 16 nella casa natale Cesare Pavese, cerimonia di premiazione del 24° concorso di pittura "Luoghi, personaggi e miti pavesiani". Info: 333 9379857 - info@centropavesiano-cepam.it
Torino. Nel centro espositivo del Lingotto Fiere, dalle 9.30 alle 19.30, "ManualMente" salone della manualità creativa (costruire, ritagliare, incollare cucire, disegnare, ricamare, colorare ecc.), espositori da tutto il Piemonte; il pubblico sarà coinvolto da numerosi corsi e laboratori. Info: www.manualmente.it; ingresso 9 euro, ridotto 7 euro.

LUNEDÌ 30 SETTEMBRE

Acqui Terme. Intitolazione dell'istituto istruzione superiore (ex Torre) a Rita Levi-Montalcini: ore 10 accoglienza e saluto delle autorità; ore 10.30 presentazione del pannello di intitolazione; ore 11 "Rita Levi-Montalcini, la lectio magistralis sulla scienziata, cittadina del mondo"; ore 12 "I beni ebraici acquesi in MP3 e MP4"; ore 13 buffet della scuola alberghiera; ore 15 visita guidata ai luoghi ebraici della città.
Roccaverano. San Gerolamo 2013: ore 19.30 tradizionale polentino.

GIOVEDÌ 3 OTTOBRE

Acqui Terme. Alle ore 21.15 nella sala conferenze di palazzo Robellini, presentazione delle nuove edizioni de "L'incendio del Regio" e "Il borghese di ventura"; in occasione delle celebrazioni per i novant'anni dalla nascita di Mario Lattes.

VENERDÌ 4 OTTOBRE

Acqui Terme. Alle ore 21, palazzo Robellini, per la "16ª edizione del festival internazionale di musica contemporanea" - "Omaggio alla donna": il quartetto "InsoliteInsieme" presenta "Donna, tutto si fa per te"; Marzia Grasso e Betti Zambruno voce, Sara Giolo contrabbasso, Silvia Belfiore pianoforte. Ingresso libero.
Rossiglione. Expo Valle Stura (nell'area ex Ferriera Formento): ore 17 apertura fiera; ore 19 apertura stand gastronomici; ore 21 serata all'osteria con la musica di Quei de Rsciugni. Info: 010 924256 - info@consorzioexpovallestura.com

SABATO 5 OTTOBRE

Acqui Terme. 29° "Mercatino del bambino - giocando si impara", in corso Italia (in caso di pioggia portici di via XX Settembre); ritrovo ore 14.30, apertura al pubblico dalle 15 alle 18. Per adesioni: 338 3501876.
Acqui Terme. Alle ore 21, palazzo Robellini, per la "16ª edizione del festival internazionale di musica contemporanea" - "Omaggio alla donna": "Impressions" con Enrico Bertelli e Simon Girling, percussioni. Ingresso libero.
Rossiglione. Expo Valle Stura (nell'area ex Ferriera Formento): ore 10 colazione all'Expo, ore 16 "Le politiche forestali di sviluppo rurale dell'Unione Europea"; ore 21 Janna Tampé, giocoleria e folklore. Info: 010 924256 - info@consorzioexpovallestura.com

DOMENICA 6 OTTOBRE

Rossiglione. Expo Valle Stura (nell'area ex Ferriera Formento): 36ª Sagra della Castagna; ore 10 colazione all'Expo; ore 10.30 laboratori tematici; ore 15 thriatlon del boscaiolo; dalle 15.30 orchestra spettacolo Carlo Santi; ore 16.30 laboratori tematici per bambini. *Il treno storico*: ore 10.30 arrivo del treno d'epoca da La Spezia; nel pomeriggio viaggio a/r ad Ovada, a bordo accoglienza con figuranti in abiti dell'800 e animazione; ore 17 rientro a Genova Brignole e La Spezia. Info: 010 924256 - info@consorzioexpovallestura.com

Centro per l'impiego ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it:

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - ingegnere meccanico, rif. n. 1161; ditta privata ricerca ingegnere meccanico progettista (per collaborazione nell'ufficio progetti di ricerca e sviluppo), età compresa fra 25 e 35 anni, richiesta esperienza superiore ai 2 anni, buona conoscenza lingua inglese, essere automuniti e disponibili allo svolgimento di trasferte;

n. 1 - personale di segreteria addetto attività amministrative, rif. n. 1160; ditta privata di Acqui Terme cerca personale di segreteria addetto alle attività amministrative, titolo di studio diploma indirizzo contabile/amministrativo, buona conoscenza informatica di base e della lingua inglese, richieste buone doti relazionali e commerciali, flessibilità, età 18-29 anni, tirocinio d'inserimento al lavoro di mesi 3 con rimborso spese; Acqui Terme;

n. 1 - estetista, rif. n. 1159; ditta privata di Acqui Terme ricerca estetista, si richiede corso triennale di estetista, esperienza lavorativa nella mansione, contratto a progetto; Acqui Terme;

n. 1 - parrucchiere, rif. n. 1157; ditta privata di Acqui Terme cerca parrucchiere per signora, richiesta esperienza lavorativa biennale nella mansione, corso professionale triennale, conoscenza informatica di base, contratto a progetto; Acqui T;

n. 1 - impiegato amministrativo, rif. n. 1156; ditta privata di Acqui Terme ricerca impiegato amministrativo, in possesso di patente B, si richiede obbligatoriamente esperienza lavorativa biennale in gestione risorse finanziare pubbliche, conoscenza pacchetto office e lingua inglese; Acqui T.;

n. 5 - insegnanti nella formazione professionale, rif. n. 1155; scuola professionale di Acqui Terme cerca 5 docenti con laurea in lettere, lingue inglese e spagnolo, economia aziendale, economia e commercio, informatica, richiesta obbligatoriamente esperienza biennale di docenza nelle materie di studio indicate, con patente B, contratto a progetto; Acqui Terme;

n. 5 - carrellisti di magazzino, rif. n. 1154; ditta dell'ovadese ricerca 5 carrellisti/magazzinieri (2 carrellisti, carrello retrattile e 3 magazzinieri attività di picking), orario di lavoro full-time, tempo determinato di mesi 3, età 25-40 anni, necessaria esperienza nella mansione di almeno 2 anni;

n. 1 - ingegnere meccanico, rif. n. 1151; ditta metalmeccanica cerca ingegnere meccanico, con esperienza superiore ai 2 anni in disegno e progettazione in 3D (solid edge) e in circuiti idraulici, oleodinamici, trasmissioni e strutturali, età compresa tra 35 e 40 anni, orario di lavoro full-time dal lunedì al venerdì, tempo determinato fino al 30 novembre 2013 o a progetto;

n. 1 - infermiere, rif. n. 1143; residenza socio sanitaria in provincia di Cuneo ricerca infermiere/a professionale, automunito/a, in possesso di patente B, tempo determinato mesi 3 con prospettiva di trasformazione.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

GIORNI FERIALI ARRIVI			PARTENZE			GIORNI FESTIVI ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA						**ALESSANDRIA**			
7.38	9.41	12.09	6.16	7.00	7.40	9.41	12.09	7.06	9.46
13.16	14.03	17.10[1]	9.01	13.23	15.58	13.16	16.40	13.23	14.54
18.14	20.17		19.42			18.14	20.17	17.29	
SAVONA						**SAVONA**			
6.15	7.31[6]	8.59	5.53	8.00[5]	9.45	9.44	13.10	6.00	8.19
13.10	15.53	18.08[6]	12.10	13.17	14.04	14.47	17.27	9.45	12.10
19.41	20.44[1]		17.11[1]	18.21[5]	20.18	19.32	20.14	13.17	16.41
								20.18	
GENOVA						**GENOVA**			
1.45[B]	7.28	8.38	3.55[B]	5.20	6.10	8.52	10.23	6.02	9.00
10.17	11.39[1]	13.39	7.03	7.40	8.54[1]	11.55	13.22	12.03	13.34
14.38	15.40	17.06	10.27	12.15	13.16	14.58	15.54	16.01	17.44
18.15[1]	19.05[1]	19.44[1]	14.14	15.54	17.16	17.23	19.07[3]	19.16	20.49
20.39	22.00		18.17	20.49		20.31	22.00		
ASTI						**ASTI**			
7.25	8.44	12.06	6.05	6.32	6.55	10.03	14.02	8.00	11.36
13.58	15.08	16.07[2]	7.37	8.52	13.11	20.15		18.20	
17.01[1]	18.11	19.34[1]	14.10	16.15	17.19[1]				
20.15[2]	20.23[1-10]		18.20						

NOTE:
1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. **2)** Si effettua il sabato. **3)** Si effettua il sabato e i festivi. **5)** Fino a San Giuseppe di Cairo. **6)** Da San Giuseppe di Cairo. **10)** Proveniente da Torino P.N. **11)** Per Torino P.N. **B)** Servizio bus sostitutivo.

Informazioni orario tel. 892021

Stato civile Acqui Terme

Nati: Carlotta Firingelli, Francesca Cravanzola, Antonia Izabela Andrei, Viola Addabbo, Bianca Fioritti.
Morti: Pietro Michele Poggio, Maddalena Frumento, Vincenzo Pagano, Novarina Maestro, Mario Bottero, Edda Repetti, Iolanda Canaparo, Gioconda Capra, Giovanna Borreani, Vincenzo Cesare Scarso, Giovanni Spertino.
Pubblicazioni di matrimonio: Valter Pesce con Giuseppina Carta.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome.....cognome.....

tel.....via.....città.....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Cani che disturbano con il loro abbaiare

Possiedo un alloggio in un paese di campagna, dove talvolta mi reco con la mia famiglia, per trascorrere qualche giorno di riposo.

Il mio soggiorno sarebbe veramente confortevole, se non fossi disturbato dal continuo abbaiare di due cani, presenti nel cortile attiguo al condominio, ove si trova l'alloggio.

Ritengo che il volume del rumore da essi prodotto non superi la normale tollerabilità contemplata dalle disposizioni di legge o regolamentari, nel caso fosse misurata con idonee apparecchiature.

Tuttavia il fastidio provocato dall'abbaiare (di giorno e talvolta durante tutta la notte) non mi consente di riposare e mina notevolmente la mia tranquillità. Pare che gli altri condòmini siano indifferenti all'inconveniente suesposto, ma, al contrario, io desidererei che cessasse in qualche modo il fastidio. Mi sono rivolto al nostro amministratore che ha provveduto a segnalare, sia verbalmente, sia per lettera raccomandata, ai proprietari (coniugi) dei due cani ma, a tutt'oggi, senza esito alcuno.

Chiedo perciò se esiste una soluzione al mio problema, in modo tale da poter trascorrere qualche ora di tranquillità.

***

L'episodio raccontato dal Lettore purtroppo è abbastanza frequente. Molta gente detiene cani in appartamento ed è quasi scontato che costoro con il loro abbaiare disturbino le occupazioni o il riposo dei vicini. La questione è disciplinata da una norma del Codice Penale, la quale prevede che chiunque, suscitando o non impedendo strepiti di animali, disturbi le occupazioni o il riposo delle persone, è punito con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a 309 euro. Non vi è dubbio che proporre una denuncia-querela per l'abbaiare dei cani è un mezzo di difesa abbastanza punitivo nei confronti del proprietario degli animali. Tuttavia, è indubbio che i ripetuti solleciti di far desistere il disturbo sono caduti nel nulla. E questa pare l'unica soluzione praticabile. Una delle condizioni previste dalla norma di legge è però quella che il disturbo coinvolga più persone. Non è però necessaria la prova che il disturbo investa un numero indeterminato di persone, essendo sufficiente la dimostrazione che l'accadimento sia tale da poter disturbare un numero indeterminato di persone. A tale proposito, pare strano che solo il Lettore subisca disturbo dall'abbaiare dei cani e nessun altro faccia rimostranze. Gli strepiti notturni, soprattutto nei mesi estivi quando le finestre delle abitazioni vengono lasciate aperte, sono molto fastidiosi ed impediscono il riposo.

In ogni caso, prima di ricorrere a questo estremo rimedio, si potrà tentare un ultimo avvertimento mediante lettera raccomandata, da inviarsi al proprietario degli animali e contenente la informativa che, nel caso di prosecuzione degli strepiti (soprattutto notturni), sarà sporta la denuncia-querela. A questo punto è altamente probabile che il proprietario degli animali assumerà dei provvedimenti volti a far cessare il fenomeno.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **dom. 29 settembre** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 29 settembre - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da ven. 27 settembre a ven. 4 ottobre - ven. 27 Bollente (corso Italia); sab. 28 Albertini (corso Italia), Bollente e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 29 Albertini**; lun. 30 Terme (piazza Italia); mar. 1 Cignoli (via Garibaldi); mer. 2 Terme; gio. 3 Bollente; ven. 4 Albertini.

***

NUMERI UTILI
Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile)* (telef. 0141 721 254), il 27-28-29 settembre; *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162), il 30 settembre, 1-2-3 ottobre.
FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): *Venerdì 27 settembre:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Sabato 28 settembre:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Domenica 29 settembre:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Lunedì 30 settembre:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Pio Corsi 85 - Nizza Monferrato; *Martedì 1 ottobre:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 2 ottobre:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale 1 - Canelli; Giovedì *3 ottobre:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.
EDICOLE domenica 29 settembre: corso Saracco, corso Martiri della Libertà, piazza Assunta.
FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 28 settembre dalle ore 12,30 a sabato 5 ottobre sino alle ore 8,30: Farmacia Moderna, via Cairoli, 165 - tel. 0143 80348. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

***

NUMERI UTILI
Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, *servizio notturno* - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 27 settembre:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Sabato 28 settembre:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Domenica 29 settembre:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Lunedì 30 settembre:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Pio Corsi 85 - Nizza Monferrato; *Martedì 1 ottobre:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 2 ottobre:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale 1 - Canelli; Giovedì *3 ottobre:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; Polizia Stradale 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAt) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 29/9:* TAMOIL, via Sanguinetti; KUWAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo.
FARMACIE: *Domenica 29/9* - ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Mnuelli, via Roma, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli.

***

NUMERI UTILI
Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME
Galleria Artanda - via alla Bollente 11 (0144 325479, 380 2922098, indirizzo mail galleriartanda@email.it): *fino al 28 settembre*, "Spazi ritagliati" mostra personale di Franco Repetto. Orari: da martedì a sabato 17.30-19.30, domenica solo su appuntamento).
Galleria Massucco - corso Roma 18 (0144 321967, info@galleriamassucco.com): *dal 3 ottobre al 9 novembre*, in occasione delle celebrazioni per i 90 anni dalla nascita di Mario Lattes, mostra personale con circa trenta olii su tela, alcuni raramente esposti. *Inaugurazione giovedì 3 ottobre ore 18*. Orario: da martedì a sabato 9.30-12.30; 15.30-19.30).
GlobArt Gallery - via Galeazzo 38 (0144 322706, www.globartgallery.it): *fino al 5 ottobre*, mostra "opere in grigionero". Orario: sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30; gli altri giorni su appuntamento.
Palazzo Chiabrera - via Manzoni 14: *dal 28 settembre al 13 ottobre*, mostra personale di Elisa Boccedi. *Inaugurazione sabato 28 settembre ore 15*. Orario: mercoledì, giovedì e domenica 15-19.30; venerdì e sabato 15-22; lunedì e martedì chiuso.
Palazzo Robellini - piazza Levi: *fino al 29 settembre*, "Metamorfosi" di Roberto Bonafé. Orario: da giovedì a domenica 16-19.30.

***

BUBBIO
Nell'ex oratorio della Confraternita dei "Battuti" - "Dal mare alle Langhe" eventi culturali all'insegna del rapporto tra Liguria e Piemonte: *dal 5 ottobre al 3 novembre*, "Terre amiche", personale in ceramiche dell'artista Roberto Giannotti. Inoltre il 5 ottobre presentazione del libro "Ombre e colori" di Antonio Rossello (ore 17). Orario: giovedì e venerdì dalle 15.30 alle 18; sabato e domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18. Informazioni: 0144 83502.

***

MONASTERO B.da e MONTECHIARO
Castello di Monastero e chiesa di Santa Caterina a Montechiaro - *fino al 27 ottobre*, "Eso Peluzzi e il suo tempo". Orario di apertura: sabato e domenica orario continuato dalle 10 alle 20; altri giorni per comitive e gruppi su prenotazione: 349 1214743, 0144 88012. Biglietto d'ingresso valido per entrambe le mostre.

***

SANTO STEFANO BELBO
Casa natale di Cesare Pavese - via Cesare Pavese 20: *fino al 29 settembre*, mostra fotografica "Beppe Fenoglio nell'obiettivo di Aldo Agnelli", in occasione del 50° anniversario della morte di Beppe Fenoglio. Orario: sabato e domenica 9-12, 15-18; giorni feriali su prenotazione 333 9379857.

***

CASTELLI APERTI
Sabato 28 e domenica 29 settembre si celebrano le GEP (Giornate Europee del Patrimonio); per l'occasione saranno aperti al pubblico gratuitamente i luoghi della cultura di tutta Europa. Anche Castelli Aperti, che già offre tra maggio a ottobre la visita gratuita a molte delle sue strutture, non poteva non aderire a questo importante appuntamento. Alcuni appuntamenti di ***domenica 29 settembre***, *ingresso gratuito*: Castello di **Trisobbio** - la torre (ore 10-13 e dalle 14 alle 20). Castello di **Pozzolo Formigaro** (dalle 15 alle 18.30). Castello di Lajone a **Quattordio** (dalle 10 alle 13). Palazzo Mazzetti ad **Asti** (dalle 9.30 alle 18.30). Castello reale di **Racconigi** (dalle 9 alle 18.20).

Per informazioni, orari e costi: www.castelliaperti.it - segreteria@castelliaperti.it - 334 9703432.

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 48,00 € (scadenza 31/12/2013). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069.
Consiglio di amministrazione: Giovanni Benazzo, presidente; Mario Piroddi, Giovanni Smorgon, consiglieri.
Associato USPI - FISC - FIPEG.
*La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

GEOMARAL SPURGHI
di Marenco Alberto G.
BISTAGNO
340 9123191
geomaral@virgilio.it
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
❍ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
❍ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
❍ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
❍ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
❍ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
❍ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
❍ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
EcoSystem 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

SPURGHI di Levo Paolo
• Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
• Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
• Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
• Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
• Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA

Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Dott.ssa Daniela Baldizzone *Odontoiatra*
Dott. Angelo Grasso *Odontoiatra* • **Dott. Roberto Salvati** *Odontoiatra*
Dott. Cesare Ferrando *Odontoiatra* • **Dott.ssa Ottavia Fonte** *Igienista dentale*

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
- DETARTRASI € 50
- SBIANCAMENTO DENTALE € 175
- TERAPIE CON LASER
- POSSIBILITÀ DI INTERVENTI CON SEDAZIONE COSCIENTE

Per le prestazioni odontoiatriche che impegnano una o più giornate consecutive, per pazienti e accompagnatore che vengono da fuori, è compreso il soggiorno presso il Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme.

CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE

- A.N.M.I.L. Ass. Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro;
- C.G.I.L.;
- CONFARTIGIANATO (AL);
- CASH AND CARRY DOCKS MARKET (Dipendenti);
- C.R.A.L. ASL 22;
- Dipendenti Terme Spa di Acqui T.;
- A.S.D. La Boccia
- A.Ge.S.C. Associazione Genitori Scuole Cattoliche;
- ASD PALLAVOLO ACQUI T.;
- AMICA CARD;
- DIPENDENTI COMUNE DI ACQUI TERME;
- ACQUI CALCIO 1911;
- C.I.S.L.;
- S.O.M.S. BISTAGNO;
- Pronto-Care;
- FASDAC;
- Sezione nazionale alpini Acqui Terme;
- USD Cassine-Rivalta calcio;
- Puli-Service di B.G.

SCONTO del 10% riservato ai tesserati, dipendenti e loro famigliari, non cumulabili con altre offerte in corso.

LA STRUTTURA È DOTATA DI SALA CHIRURGICA AMBULATORIALE
Responsabile Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*

AMBULATORIO INFERMIERISTICO
Responsabile Marcella Ferrero *infermiera*

SERVIZIO AMBULATORIALE E A DOMICILIO SETTE GIORNI SU SETTE (festivi su prenotazione)
TERAPIE (flebo, iniezioni, ecc) • MEDICAZIONI: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie, ecc

DAL 1º OTTOBRE

Prelievi del sangue senza attesa

su appuntamento

martedì - venerdì - sabato

dalle 7 alle 9,30

A domicilio su prenotazione

Ritiro campioni biologici per accertamenti di laboratorio

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI
Medico Chirurgo
Specialista in otorinolaringoiatria

DOTT. DOMENICO OTTAZZI
Medico Chirurgo
Proctologia - Specialista in chirurgia vascolare

DOTT. GIANCARLO MONTORIO
Medico Chirurgo
Allergologo - Specialista in pediatria

DOTT.SSA LAURA SIRI
Medico Chirurgo
Specialista in neuropsichiatria infantile

DOTT.SSA CHIARA ROSSI
Biologa nutrizionista

PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO
Medico Chirurgo
Chirurgia del piede e della caviglia - Specialista in ortopedia

DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI
Psicologa

DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA
Medico Chirurgo
Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale

DOTT. SILVIO NOVIELLI
Medico Chirurgo
Specialista in anestesia e rianimazione

DOTT. DIEGO BARUZZO
Medico Chirurgo
Dietologia - Elettrocardiogrammi - Specialista in medicina

DOTT. VALDEMARO PAVACCI
Medico Chirurgo
Dottore di ricerca applicazioni tecnologiche e sperimentali in chirurgia
Master universitario di II livello in clinica linfologica, chirurgia dei linfatici e microchirurgia - Medicina manuale

DOTT. ALFREDO BELLO
Medico Chirurgo
Specialista in neurologia

DOTT. ETTORE VALLARINO
Medico Chirurgo
Specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva

DOTT. GIANFRANCO GIFFONI
Medico Chirurgo
Flebologia - Linfologia - Angiologia medica
Specialista in chirurgia generale

DOTT. RIZIERO ZAMBONI
Medico Chirurgo
Specialista in dermatologia e venereologia

DOTT. VALERIO GRAZIANI
Podologo

DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI
Medico Chirurgo
Specialista in medicina legale e delle assicurazioni

DOTT.SSA CHIARA PASTORINO
Logopedista

DOTT. GIULIO MAGGI
Medico chirurgo
Specialista in chirurgia generale
Master universitario chirurgia e medicina estetica

DOTT. MASSIMO PICCININI
Medico Chirurgo
Specialista in cardiologia

FRANCO ELISEO
Medico Chirurgo
Chirurgia Vertebrale - Specialista in ortopedia e traumatologia

PROF. DOTT. AURELIO STORACE
Medico Chirurgo
Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia
Specialista in ostetricia-ginecologia
Medicina costituzionalistica ed endocrinologia

DOTT. CARLO IACHINO
Medico Chirurgo
Proctologia - Senologia - Spec. in Chirurgia generale
Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva

PROF. DOTT. MARCO BENAZZO
Medico chirurgo
Specialista in otorinolaringoiatria

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it
email: centromedico75@legalmail.it

SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO • Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20 e sabato dalle 9 alle 17

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*

Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme